Anno 100 - Numero 233

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/30710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 13 Ottobre 1966

America e Russia cercano un'intesa

Un momento di speranza

Sembra che gli incontri di lunedì scorso, 10 ottobre, tra Johnson e Gromyko prima e tra Rusk e lo stesso Gromyko poi, abbiano segnato una svolta rilevante, in senso positivo, nelle relazioni russo-americane. Naturalmente non si sa che cosa si siano detti precisamente il ministro sovietico e gli americani, data la consueta riservatezza di simili incontri; del resto, poiché si tratta sempre di prese di contatto esplorative, non erano da attendersi risultati decisivi e, meno che mai, sensazionali.

Ma la grande importanza dell'avvenimento sta anzitutto qui, nel fatto in apparenza così semplice che sia stato ristabilito il contatto diretto, ad alto livello, tra Washington e Mosca. Nonostante quella che si vuol chiamare la «tacita intesa» fra le due superpotenze, confermata da una convergenza oggettiva su molti problemi, tuttavia i sovietici sinora non avevano ritenuto possibile riprendere il dialogo attivo con gli americani: ne erano impediti dalla guerra del Vietnam, e precisamente dal timore di screditarsi troppo presso i paesi e i partiti comunisti se fossero entrati in aperta collusione, come dice Pechino, con gli aggressori americani.

Nella scomparsa, o almeno nell'attenuazione di questo timore va dunque trovata la causa prima del mutato atteggiamento sovietico. Il comunismo cinese, infatti, è in rapido calo — di prestigio e di seguito — nell'intero mondo comunista; anche i partiti asiatici che sembravano solidamente acquisiti a Pechino (Giappone, Corea settentrionale) sono ormai usciti dall'orbita cinese, mentre il Vietnam settentrionale non si può certo dire supinamente filocinese. E' questo dunque il momento opportuno, per Mosca, di cogliere i frutti della sua strategia paziente, a lungo raggio: sia sul fronte locale, dell'Asia orientale e meridionale, sia sul fronte generale della politica mondiale, cominciando dai rapporti con Washington.

Tra i due fronti corre una evidente, stretta relazione, nel senso che l'Unione Sovietica si preoccupa grandemente di imbrigliare l'attivismo cinese; ma questo scopo lo può raggiungere solo se riesce a rimettere in moto il processo della distensione con gli Stati Uniti. Ci stiamo forse avviando al capovolgimento dell'impostazione sinora prevalente, secondo la quale, come si è visto, la guerra del Vietnam bloccava la ripresa del discorso russo-americano e pertanto doveva prima finire la guerra perché poi potesse essere riannodato il filo del discorso. Adesso, invece, pare che si profili una nuova, anzi opposta impostazione: raggiungere anzitutto l'accordo tra Mosca e Washington, dal quale dovrà poi scaturire la sistemazione della crisi vietnamita.

Il possibile terreno di intesa fra Russia e America è offerto dal problema capitale del disarmo, la cui soluzione sta molto a cuore ad ambedue i paesi. Proprio perché sono le uniche effettive potenze nucleari, Russia e America si rendono perfettamente conto del tremendo pericolo che le micidiali nuove armi fanno incombere sulla pace mondiale, soprattutto se di esse dovessero munirsi quelle potenze medie e anche minori, che già adesso sarebbero in grado di costruirle. Occorre quindi, come prima e urgente misura, arrivare alla stipulazione di un trattato sulla non proliferazione nucleare. La conferenza di Ginevra, incaricata di redigerlo, si è trascinata per anni senza alcun risultato: non per insormontabili difficoltà tecniche o per disaccordo di principio, ma perché mancava la volontà politica di stringere l'accordo.

E mancava, da parte sovietica, per il motivo generale anzidetto, cioè l'ostacolo frapposto dalla guerra del Vietnam, nonché per un altro fondamentale motivo: l'assoluta opposizione sovietica a qualsiasi forma, comunque edulcorata, di compartecipazione della Germania Occidentale al sistema nucleare atlantico. Con una logica schematica, ma ineccepibile, i sovietici hanno sempre rifiutato di accettare per buono il ragionamento americano, secondo il quale la migliore garanzia contro la proliferazione era di permettere a Bonn di «accostare il dito al grilletto atomico». Sembra che infine Washington abbia deciso di venire incontro a Mosca su questo punto: il fallimento del viaggio di Erhard e il successo, pochi giorni dopo, di Gromyko avvalorano siffatta interpretazione.

Il riservato Gromyko non poteva essere più esplicito in proposito, dicendo, all'uscita dalla riunione con Rusk: *«Sembra che ambedue i paesi, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, vogliano facilitare la conclusione di un accordo internazionale sulla questione»* (della non proliferazione). Se l'accordo si farà, ovviamente Mosca e Washington dovranno fornire garanzie ai paesi che avranno rinunciato a costruire l'atomica (India e Israele, per esempio), ma non si sentono sicuri accanto a certi loro vicini. E così le due massime potenze saranno legate da un forte vincolo, di vigilanza attiva: non diciamo che diventeranno i gendarmi dello *status quo*, ma indubbiamente assumeranno insieme — questo è il punto — le responsabilità verso l'ordine mondiale alle quali sono chiamate dalla ineluttabile realtà della nostra èra atomica.

In questo auspicabile quadro di pacifica sistemazione e convivenza a raggio globale, ovviamente anche la guerra del Vietnam dovrà trovare composizione. Poiché, però, non ci si può affidare passivamente al corso degli eventi, è necessario che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica spieghino subito la loro opera, sul piano pratico: Washington cominciando a smontare l'*escalation*, con la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam settentrionale; Mosca usando tutta la sua influenza su Hanoi, per condurla al tavolo dei negoziati. Se no, avremmo vissuto un breve momento di illusoria speranza.

Ferdinando Vegas

Dichiarazioni di Dean Rusk

L'America auspica l'aiuto dell'Urss per la pace in Vietnam

Washington, 12 ottobre.

Il segretario di Stato americano Rusk ha espresso la speranza che le sue recenti conversazioni con Gromyko portino a intese sulla smilitarizzazione dello spazio e contro la diffusione delle armi atomiche.

Rusk ha tuttavia avvertito che *«il fatto che le discussioni continuino su questi punti significa che non si è ancora giunti a una conclusione»*. In merito alla situazione asiatica, Rusk ha detto che il governo americano *«amerebbe vedere un qualche aiuto da Mosca»* per giungere alla pace. Alla domanda se le informazioni in suo possesso indichino la possibilità di una offensiva nordvietnamita, Rusk ha risposto: *«Sappiamo che vi è stato un rafforzamento dei nordvietnamiti all'interno e nelle vicinanze della fascia smilitarizzata. Essi non si trovano lì come turisti»*.

Prima di ripartire per Mosca, il ministro russo Gromyko ha detto oggi che i lavori della 21ª sessione dell'Assemblea generale dell'Onu dimostrano che la maggioranza degli Stati si stanno adoperando per l'attenuazione della tensione e per *«eliminare il pericolo di una nuova guerra»*.

(Associated Press)

L'inchiesta ufficiale dopo la frana

Gli scandali edilizi di Agrigento sono «più mostruosi» del previsto

Gli abusi elencati in un rapporto di 270 pagine al ministro Mancini - Si parla di «massacro urbanistico»: su ventimila vani, 8500 furono costruiti contro le leggi - Folli speculazioni: i costruttori (quasi tutte piccole imprese) e gli amministratori comunali sembravano fare a gara nel violare le norme - Nessuno pensava alle opere per imbrigliare il terreno o per proteggere la zona dei Templi - Accuse al Genio Civile e al Sovrintendente ai monumenti che chiusero gli occhi «di fronte allo sfacelo» - «Poco esemplare» il comportamento della Regione siciliana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

Tutto esatto quel che era stato scritto su Agrigento, all'indomani della frana del 19 luglio scorso che provocò l'abbandono di un quinto della città e la perdita della casa per circa diecimila persone, inferse un colpo grave alla già precaria economia cittadina, impose allo Stato e alla Regione siciliana la spesa di 19 miliardi per interventi urgenti in abitazioni e in opere di sistemazione della rete idrica e delle fogne. Tutto esatto, ma meno, molto meno di quel che ha accertato in tre mesi di indagine la commissione nominata dal ministro dei Lavori Pubblici Mancini. La commissione presieduta dal dott. Martuscelli ha riassunto le sue conclusioni in 270 cartelle dattiloscritte consegnate questa sera, insieme ad un voluminoso allegato di planimetrie ed altri documenti, ai presidenti delle Camere.

La relazione della commissione d'inchiesta è una requisitoria impietosa e implacabile, senza tortuosità e mezze parole. Afferma che ad Agrigento *«è stato compiuto il massacro urbanistico più indiscriminato»*, che all'avvio della frana del 19 luglio ha contribuito il disordinato sviluppo edilizio, che amministratori comunali e costruttori hanno fatto a gara nel violare la legge e nel deturpare la loro città, fino ad attentare alla bellezza della Valle dei Templi, una delle zone archeologiche più famose del mondo.

«Durante il processo di tumultuoso sviluppo edilizio — dice la relazione — gli operatori si sono preoccupati di costruire esclusivamente case, traendo il massimo sfruttamento dalle aree, intaccando la falda della rupe, con opere inadeguate di consolidamento, senza provvedere alla regolazione del deflusso delle acque luride, senza preoccuparsi di sistemare il terreno sconvolto dalle opere, senza fornire alle case accessi adeguati e senza sistemazione a verde del suolo».

«Se la frana non avesse fermato il massacro urbanistico, l'anello murato attorno al centro storico si sarebbe chiuso e lo stesso centro storico sarebbe saltato. E allo stesso acuto della frana non possono essere state estranee le opere di profondo intaglio senza sostenimenti adeguati eseguite proprio nella parte occidentale del monte, sotto la Chiesa dell'Addolorata, dove più violenta si era accanita l'opera distruttiva e insensata dei nuovi cantieri».

La responsabilità fondamentale viene attribuita dalla commissione d'inchiesta alle amministrazioni comunali succedutesi ad Agrigento. *«L'azione degli amministratori appare dominata soltanto dalla preoccupazione di favorire, comunque e a qualsiasi prezzo, le singole iniziative costruttive»*, senza preoccuparsi che ciò avvenga in contrasto con la legge, con le norme igieniche, e provochi *«grave irreparabile pregiudizio per i valori paesistici ed archeologici della città»*.

Ci sono, prosegue la relazione, responsabilità delle autorità regionali, che non hanno svolto un'azione di controllo incisiva e continua, e del Genio civile e della Sovrintendenza ai monumenti che non hanno esercitato una tutela efficace nei settori di loro competenza, *«ma è pur vero che l'autorità comunale non ha ascoltato i richiami, ha agito in contrasto con la Sovrintendenza, ha autorizzato costruzioni senza il nulla osta del Genio civile»*. E viene citata una lettera del sindaco Altieri il quale, opponendosi al vincolo proposto per la Valle dei Templi, dichiara che *«vaste zone soggette al vincolo costituiscono le zone naturali di espansione della città»*.

Ad Agrigento, è stato accertato, non hanno agito grandi società immobiliari, ma una miriade di piccoli costruttori, spesso improvvisati, e ciò ha ulteriormente aggravato, dal punto di vista tecnico, l'irregolarità delle costruzioni. La relazione calcola che su circa 20 mila vani costruiti nel decennio 1956-1965 circa 8500 sono stati edificati in contrasto con le norme vigenti. Di tali vani irregolari, almeno 3500 sono stati costruiti in zone in cui non era ammessa l'edificazione a scopo residenziale.

«Non si può affatto condividere — dice a questo punto la relazione — *l'opinione di chi ha affermato in Parlamento che non si può dire che non si sia lavorato nella regolamentazione urbanistico-edilizia di Agrigento: si è lavorato molto, è vero, ma per fornire Agrigento di strumenti addomesticati, e si è sistematicamente impedita la formazione di chiari, sensati e razionali strumenti di previsione e di disciplina urbanistica».*

Pesanti sono anche le responsabilità del Genio civile, al quale spettavano particolari compiti ad Agrigento il cui territorio, in quanto franoso, era compreso tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato. L'ufficio ha compiuto indagini del tutto «superficiali»; ha concesso numerose autorizzazioni in zone dichiarate franose; ha autorizzato edifici con 7 e più piani senza ossatura portante in cemento armato o metallica; ha svolto scarsa attività di controllo.

Severo giudizio anche per il soprintendente ai monumenti della Sicilia occidentale Giaccone il quale *«non risulta immune da responsabilità nell'opera di sfacelo paesistico perpetrata ad Agrigento»*. E «riprovevole» il comportamento della maggioranza dei componenti della commissione provinciale per la tutela del paesaggio: *«Un piccolo gruppo di potere che fa e disfa a suo piacimento, e per compiacenti coperture, i vincoli consacrati dal decreto ministeriale, e che si pronuncia troppo spesso a favore di interessi privati».*

Quanto alla Regione, la relazione Martuscelli dichiara il suo dissenso con l'assessore siciliano agli enti locali il quale, per giustificare l'inerzia della regione di fronte al clamoroso rapporto del prefetto Di Paola sugli scempi di Agrigento, ha ricordato che tutti gli atti furono rimessi all'autorità giudiziaria. La Regione, dice la relazione, doveva per proprio conto accertare tutte le infrazioni compiute dagli amministratori e da personale burocratico e così individuare le responsabilità di carattere amministrativo. La Regione, d'altra parte, poteva costituirsi al comune di Agrigento nella formazione del piano regolatore, che pure aveva finanziato a sue spese, ma non lo fece. E infine, intervenendo contro le deroghe concesse dal comune di Agrigento, la Regione non ha tenuto «sempre un comportamento perfettamente esemplare».

Nelle proposte conclusive la Commissione Martuscelli indica i seguenti provvedimenti da adottare nei confronti di tutti gli edifici in corso di costruzione: 1) sospensione delle costruzioni abusive; 2) annullamento d'ufficio delle licenze illegittime (deve farlo il comune, oppure lo farà il governo); 3) demolizione, da parte del sindaco, degli edifici la cui licenza sia stata annullata, o che siano stati costruiti in difformità della licenza rilasciata o addirittura senza autorizzazione; 4) sospensione, da parte delle Belle Arti, delle opere costruite senza nulla osta, o in contrasto con questo; 5) delle stesse opere potrà essere ordinata la demolizione per la parte già realizzata.

La relazione indica poi all'autorità giudiziaria, per le responsabilità penali, la sparizione della planimetria allegata al regolamento edilizio e di altre planimetrie. Per le violazioni specifiche delle norme edilizie, a carico degli amministratori comunali, si prospetta l'individuazione dei seguenti reati: abuso di ufficio; falsità ideologica; interesse privato in atti di ufficio; corruzione, omessa denuncia di reato. A carico del Genio civile i possibili reati di abuso di ufficio o di omissione di atti di ufficio.

Fausto De Luca

L'Inter ha pareggiato a Mosca



Nella partita di calcio valevole per la Coppa dei Campioni l'Inter ha pareggiato (0-0) allo Stadio Lenin di Mosca contro la Torpedo. La squadra italiana che aveva vinto per 1 a 0 il primo incontro disputato a Milano passa così al secondo turno della competizione. Alla gara di ieri hanno assistito oltre 100 mila spettatori. Nella foto: una fase della partita nell'area dell'Inter (Telefoto A. P. - Vedere i nostri servizi a pagina 9)

La Confindustria ha disdetto l'incontro per i metalmeccanici

La decisione è dovuta all'atteggiamento della Cisl che rifiutava di sospendere le agitazioni - La Uil aveva invece revocato gli scioperi e la Cgil riconosceva che si erano fatti notevoli passi avanti a favore dei lavoratori (aumenti dell'11-12 per cento) - Continuano i colloqui per le questioni generali riguardanti tutte le categorie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

Una battuta d'arresto, dagli sviluppi non prevedibili, si è avuta oggi nelle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici dipendenti dal settore privato, proprio nel momento in cui esse sembravano avviate a positiva conclusione. Il presidente della Confindustria dr. Costa ha disdetto l'incontro fissato per domani fra le delegazioni degli imprenditori e dei lavoratori metalmeccanici, non essendogli giunta risposta alla richiesta di ristabilire la normalità sindacale, cioè di sospendere tutte le agitazioni. Costa ne ha dato comunicazione telegrafica alla Cgil e alla Cisl, quindi per conoscenza anche alla Uil e alle altre confederazioni operaie: nello stesso tempo, però, ha precisato che si terrà ugualmente la riunione fra le segreterie delle confederazioni al fine di formulare il protocollo relativo alle questioni generali, sulle quali si è manifestata nei giorni scorsi una intesa di massima.

Il rinvio del colloquio sulla vertenza contrattuale della più importante categoria dell'industria è stato provocato soprattutto dall'atteggiamento negativo assunto oggi dalla Fim-Cisl. Questo sindacato aveva stabilito stamane, al termine di una vivace riunione, di non sospendere le agitazioni fino a quando non vengano date assicurazioni sul problema dei premi di produzione, *«nel senso di garantire la possibilità della ricontrattazione nel corso della vigenza del nuovo contratto»*. In tale posizione, la Fim-Cisl è rimasta completamente isolata, poiché anche la Fiom-Cgil aveva deciso di soprassedere ad ogni sciopero e di aderire alla proposta di continuare le trattative a livello di categoria, con l'assistenza delle confederazioni.

«Pur rimanendo assai lontane dalle ultime richieste presentate dai sindacati sui miglioramenti economici e normativi — aveva affermato la Fiom oggi prima della comunicazione del dott. Costa — le controfferte della Confindustria hanno segnato un primo spostamento di rilievo ed il superamento delle rigide posizioni che il padronato aveva mantenuto fino a qualche settimana fa». Questo passo avanti — ha aggiunto la Fiom — non consiste soltanto negli spostamenti di quantità effettuati dalla organizzazione imprenditoriale (quando essa propone ai sindacati un miglioramento complessivo dell'11 %-12 % sugli istituti salariali e normativi, invece dell'8 % offerto nell'ultima negoziazione), ma anche nel fatto che non vengono più contestate in via di principio le richieste dei sindacati intese a conseguire una riduzione ulteriore dell'orario di lavoro, un miglioramento della classificazione professionale, un avvicinamento del trattamento normativo degli operai a quello degli impiegati per taluni fondamentali istituti, come il trattamento in caso di malattia e di quiescenza, e gli scatti di anzianità.

La federazione metalmeccanici della Uil (Uilm) aveva già sospeso gli scioperi, mentre altre organizzazioni — tra cui la Fismic e la Cisnal — non li hanno mai proclamati. *«La presa di posizione della Fim-Cisl* — ha rilevato la Uil, in una sua nota — *ha suscitato comprensibile stupore in tutti gli ambienti sindacali, in quanto gli impegni presi domenica da tutte e tre le confederazioni erano stati espliciti e netti. Tanto maggiore è apparso nel corso della giornata il disagio tra i lavoratori* — aggiunge la nota — *in quanto l'atteggiamento della Fim contribuirà a rendere obiettivamente più difficile la trattativa che sembrava avviata verso un "iter" abbastanza spedito, provocando nel contempo irritazione e sospetti reciproci tra le parti e prolungando inutilmente un discorso che è invece interesse generale chiudere in modo positivo al più presto».*

A Firenze i tre sindacati, concordi, hanno sospeso tutti gli scioperi già decisi per questa settimana, mantenendo solo l'astensione per il lavoro straordinario.

Un fatto nuovo è avvenuto anche nel settore dell'industria chimica e chimico-farmaceutica. Mentre le organizzazioni dei chimici della Cisl e della Cgil hanno confermato uno sciopero proclamato per i giorni 13, 14, 15 ottobre, il sindacato della Uil ha sospeso la manifestazione ed ha invitato la rappresentanza industriale a riprendere i colloqui per il nuovo contratto. L'Associazione nazionale dell'industria chimica ha accolto la richiesta, fissando una riunione per domani a Milano.

g. f.

Lo spostamento è certo

Il Comitato dei fitti propone di rinviare di 6 mesi gli sblocchi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

Il Comitato ristretto per i fitti ha terminato stasera i lavori a Montecitorio completando la stesura del progetto di disciplina transitoria. Alla Commissione speciale, che si riunirà domani in seduta plenaria, verrà formalmente proposta una proroga generale di sei mesi per tutte le scadenze previste dal progetto governativo.

La proposta di «slittamento» riguarda tanto i contratti anteriori al 1947 quanto i canoni bloccati nel novembre 1963. E' stato inoltre concordato un emendamento che attribuisce al pretore la facoltà di graduare gli sfratti sino al 30 giugno 1970 nei casi previsti dall'art. 3 del progetto governativo.

Si dà per scontato che domani il governo si dichiarerà d'accordo circa la proroga di sei mesi, ma limitatamente al primo scaglione, quello che riguarda gli appartamenti di quattro o più vani con indice di affollamento inferiore ad uno (cioè con meno di una persona per stanza). Dovrebbero invece rimanere ferme, per gli scaglioni successivi al primo, le scadenze previste dal progetto Reale.

La prospettiva di una nuova proroga di sei mesi per l'inizio dello sblocco è ingrata per costruttori e proprietari di case. Allarmato dalle voci circolanti, l'ing. Francesco Perri, presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) ha telegrafato a Moro sollecitando l'approvazione della nuova disciplina dei fitti entro il 31 dicembre prossimo.

ar. ba.

Un errore nel progetto di riforma del ministro Reale

Nessuna discriminazione tra figli adulterini

In questo benedetto paese, ci volevano le turbolente vicende di un'attrice famosa perché il problema del riconoscimento dei figli adulterini fosse portato alla ribalta dell'opinione pubblica. In realtà quel problema, come molti altri, era già stato affrontato dal disegno di legge per la riforma del diritto familiare, da più di un anno sottoposto dal ministro Reale all'esame di un apposito comitato ministeriale. E si dice che nei prossimi giorni il disegno verrà discusso dal Consiglio dei ministri, per essere poi presentato al Parlamento. Siamo forse alla vigilia di iniziative concrete e risolutive? Il forse è d'obbligo, se pensiamo alle lungaggini e ai sottili espedienti dilatori a cui si appiglieranno, come solito, tutti coloro che non osano contrastare a viso aperto la sacrosanta riforma.

Immaginiamo benissimo tra quali scogli è costretta a muoversi la faticata rotta del ministro Reale; e ne ammiriamo l'ostinata perseveranza. Ma c'è qualcosa, in quel disegno, che non ci persuade. Esso prevede la possibilità che i figli adulterini siano riconosciuti dal genitore unito in matrimonio, *«qualora sia separato dall'altro coniuge per colpa di questo, ovvero per colpa di entrambi».*

Ci pare che una siffatta limitazione non regga al vaglio della logica, del buon senso, dell'equità. Il punto essenziale da tener presente è infatti uno solo: l'interesse degli incolpevoli figli adulterini. Che è del resto quanto vuole la Costituzione, allorché, nell'art. 30, dice che *«la legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale»*. Bisogna essere conseguenti: o si pretende, in base a superatissimi principi, continuare a mantenere i figli adulterini nell'umiliante e rivoltante situazione attuale, e allora è inutile parlare di riforma, o si vuol porre fine a questa ingiustizia, e allora non c'è ragione di distinguere fra un caso e l'altro.

Che senso ha, per il figlio da riscattare, la circostanza, *per lui del tutto accidentale ed estranea*, che a carico del genitore, o del coniuge di lui, o di entrambi, sia stata o non sia stata giudizialmente accertata una colpa? Si giungerebbe, per tal via, a creare una discriminazione assurda e capricciosa; tanto più capricciosa in quanto, com'è risaputo, molte separazioni consensuali spesso coprono, per volontà concorde dei coniugi, colpe anche gravi.

E in ogni caso l'accertamento di tali colpe, produttive di effetti giuridici nei rapporti coniugali, o il loro mancato accertamento non dovrebbero mai incidere sullo *status* dei figli innocenti confinandoli nel ghetto sociale degli irriconoscibili. Per loro, la colpa del genitore, o dell'altro coniuge, è *res inter alios acta*; ciò che solo conta, è il fatto reale della filiazione, l'essere figlio di quella tal persona. Farne dipendere la sorte da una preesistente declaratoria di colpa dell'«altro» coniuge o di entrambi si ridurrebbe, in pratica, a una beffa.

Insistiamo su questo punto giuridico e morale: bisogna mettersi dal punto di vista dei figli più che da quello dei padri o delle madri. In questi giorni di acuto interesse sul problema dei figli adulterini ho ricevuto, fra varie altre lettere, una, semplice e commovente, di una ragazza sedicenne, a cui il progetto Reale ha dato un'improvvisa, grande speranza:

«Io sono in questo momento, di fronte a chi lo sa, una figlia che deve per ragioni di Stato — che non conosco né voglio conoscere — rinnegare le proprie origini, la propria mamma... Mia madre non ha avuto neppure un figlio da suo marito. E io sono nata, vivo, per virtù e sacrificio solo di lei. Di chi se no? Perché lo Stato schiaccia me, quali sono le mie colpe? Ma i miei desideri di avere una mamma sono giusto quel tutto che io posso chiedere allo Stato, e poi niente più».

Sarebbe un'iniquità se la nuova legge, con un'arbitraria limitazione, salvasse una parte sola dei figli adulterini, e «schiacciasse» tutti gli altri (fra i quali ultimi, temo, sarebbe da comprendere anche la giovinetta sedicenne).

La solita obiezione che viene mossa è quella del preminente interesse della famiglia legittima; e si ricorda che lo stesso citato art. 30 della Costituzione vuole che ogni tutela data ai figli nati fuori del matrimonio sia pur sempre *«compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima»*. Ma in che senso vada intesa questa compatibilità lo ha già detto benissimo su queste colonne, il 27 agosto, Emilio Germano. Il riconoscimento non dovrebbe mai scalzare quelli che sono i diritti — morali e patrimoniali — dei membri della famiglia legittima.

In ogni caso, anche di fronte a quest'ultima, la circostanza di una colpa coniugale accertata giudizialmente non può assurgere a condizione determinante. Il problema è sempre e soltanto di vedere se il riconoscimento dei figli adulterini offenda i diritti (si badi, i «diritti», non i sentimenti o i pregiudizi o i puntigliosi rancori) dei membri della famiglia legittima. Oggi finalmente si riconosce che questa offesa non c'è, non ci può essere. Ma allora si deve essere coerenti, e porre mano a una riforma senza ambigui compromessi, che determinerebbero soltanto un'insensata e crudele disparità di trattamento.

A. Galante Garrone

CRONACA CITTADINA

Intervista a «La Stampa» del Presidente Oberto

I piani del centro-sinistra per i problemi della provincia

A buon punto le trattative per il traforo del Fréjus e del Colle della Croce - «Inizieremo il nuovo ospedale psichiatrico di Grugliasco, dedicheremo i nostri sforzi alla costruzione di licei scientifici, istituti tecnici e scuole professionali» - La situazione delle Giunte nei centri della cintura

Nei principali comuni della Provincia di Torino

Amministrazioni attuali	Combinazioni per la Giunta: centro sinistra dc psdi psi	centro dc psdi pli	sinistra pci psi psiup
GIUNTE DI CENTRO-SINISTRA			
Torino	**40 su 80**	44 su 80	33 su 80
Moncalieri	**23 » 40**	24 » 40	16 » 40
Ciriè	**19 » 30**	17 » 30	13 » 30
Ivrea	**21 » 30**	19 » 30	10 » 30
Nichelino	**18 » 30**	16 » 30	12 » 30
Pinerolo	**19 » 30**	21 » 30	8 » 30
Rivoli	**17 » [illegible]**	16 » 30	14 » 30
Settimo	**16 » [illegible]**	15 » 30	15 » 30
Avigliana	**10 » 20**	9 » 20	11 » 20
Bussoleno	**10 » 20**	9 » 20	11 » 20
Caselle	**12 » 20**	9 » 20	10 » 20
Susa	**12 » 20**	13 » 20	9 » 20
Trofarello	**10 » 20**	10 » 20	8 » 20
Gassino	**11 » 20**	—	5 » 20
Volpiano	**12 » 20**	—	6 » 20
GIUNTE DI CENTRO			
Carmagnola	22 su [illegible]	**23 su 30**	5 su 30
Giaveno	10 » 20	**12 » 20**	8 » 20
Pont (**)	9 » 20	**7 » 20**	10 » 20

Amministrazioni attuali	Combinazioni per la Giunta: centro sinistra dc psdi psi	centro dc psdi pli	sinistra pci psi psiup
GIUNTE DI CENTRO			
Chivasso	16 su 30	**16 su 30**	12 su 30
San Mauro	11 » 20	**13 » 20**	8 » 20
GIUNTE DI SINISTRA			
Collegno	13 su 30	12 su 30	**18 su 30**
Grugliasco	13 » 30	10 » 30	**18 » 30**
Venaria	15 » 30	13 » 30	**17 » 30**
Alpignano	10 » 20	9 » 20	**11 » 20**
Beinasco	9 » 20	8 » 20	**12 » 20**
Caluso (*)	14 » 20	14 » 20	**12 » 20**
Cuorgnè	10 » 20	9 » 20	**11 » 20**
Orbassano	11 » 20	9 » 20	**8 » 20**
GIUNTE dc			
Chieri	21 su 30	22 su 30	8 su 30
Carignano	14 » 20	14 » 20	6 » 20
Poirino	(14 democristiani, 6 indip.)		
Rivarolo	14 » 20	16 su 20	4 su 20
Villafranca	15 » 20	—	—
Cavour	(8 democristiani, 12 indip.)		

Indichiamo in neretto le Giunte attuali. - (*) A Caluso c'è una Giunta formata da 3 pci, 2 psi e 7 psdi. - (**) A Pont la Giunta di centro ha l'appoggio esterno di 2 indipendenti.

Il presidente della Provincia avv. Oberto convocherà la Giunta di centro-sinistra tra una quindicina di giorni: «*In quella seduta* — ci ha dichiarato ieri — *puntualizzeremo il programma. Entro un mese convocheremo quindi il Consiglio provinciale per discutere il piano di lavoro dei prossimi tre anni, prima della scadenza dell'amministrazione. Mi riprometto di mantenere il ritmo tenuto nei passati diciotto mesi, perché abbiamo esigenze urgenti ed importanti che non possono essere rinviate*».

L'avv. Oberto pensa alla stesura del programma di centro-sinistra. Nell'intervista concessa ieri a «*La Stampa*» ha fissato alcuni punti principali. Egli ha detto: «*I tre partiti hanno concordato una traccia che deve ora essere sviluppata. Un ponderoso lavoro riguarda la viabilità: si tratta di concludere le trattative italo-francesi per il traforo del Fréjus che sono già a buon punto e che sono seguite con grande attenzione dal ministro degli Esteri on. Fanfani; dedicheremo assidua opera al progetto di traforo del Colle della Croce che nei prossimi giorni compirà un primo passo concreto con la costituzione della società, porteremo avanti il problema molto sentito delle tangenziali che ho già illustrato al ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini*».

Il presidente della Provincia si è soffermato su altri importanti aspetti del programma: «*Nei prossimi mesi appalteremo i primi lavori per il nuovo ospedale psichiatrico di Grugliasco, fondamentale per liberare la vecchia sede di via Giulio. Dedicheremo un'attenzione sempre più incisiva alla assistenza ai subnormali*».

Per la scuola il presidente Oberto ci ha detto: «*E' prevista la realizzazione di licei scientifici e di istituti tecnici. Dedicheremo una parte rilevante dei nostri sforzi e delle disponibilità per il potenziamento dell'istruzione professionale, decisiva in una zona come la nostra, dove la richiesta di giovani con un mestiere è sempre notevole*».

La nuova amministrazione si propone una presenza attiva nelle decisioni riguardanti la programmazione regionale. L'avv. Oberto ha ricordato il lavoro preparatorio svolto dall'Ires che sarà ultimato in novembre. Altro grosso problema: la riorganizzazione dell'agricoltura che deve inserirsi nel Mercato comune europeo con elevata capacità competitiva. «*In attesa dell'ente di sviluppo regionale, costituiremo consorzi provinciali ed interprovinciali*».

A parte le questioni riguardanti i trafori ed i porti che hanno dimensioni interregionali, la nuova Giunta affronterà lo studio per il riordino dei trasporti piemontesi, in collaborazione con le altre Provincie.

L'avv. Oberto ha concluso le dichiarazioni a «*La Stampa*» affermando: «*Dovremo promuovere una Società finanziaria pubblica. Nell'attesa punteremo, per le esigenze di carattere pubblico, sull'intervento della Finanziaria, sorta su iniziativa dell'associazione Piemonte-Italia*».

* *

Costituite le Giunte di centro-sinistra a Torino e alla Provincia, dc, psdi e psi dedicheranno ora la loro attenzione agli altri centri dove esistono possibilità di estendere la nuova formula. I dirigenti del psi e del psdi in una riunione tenuta l'altra sera hanno costituito un comitato unitario «*per affrontare i temi della costituzione di nuove maggioranze in tutti i centri della provincia dove i due partiti si trovano decisi in maggioranza ed opposizione*».

Il segretario dc Fiore ci ha dichiarato: «*Ho appreso con soddisfazione l'iniziativa dei due partiti socialisti. All'inizio degli incontri per le Giunte di Torino e della Provincia avevamo posto come pregiudiziale il problema della globalità. In pratica significa che il centro-sinistra di Torino non può essere una isola a sé stante, ma ci impegna a risolvere le situazioni periferiche*».

Nella tabella che pubblichiamo è riassunta la situazione dei principali comuni. Quindici centri hanno già un'amministrazione di centro-sinistra. In questo numero sono comprese quella di Bussoleno, che si regge con l'astensione del consigliere liberale, e quella di Caselle dove psi e psdi sono all'opposizione di una Giunta formata da dc indipendenti e consiglieri di sinistra.

Le giunte con una maggioranza di centro sono cinque. A Carmagnola la dc regge il comune con i liberali. Sono in corso discussioni per costituire una giunta con socialisti e socialdemocratici. A Giaveno ed a San Mauro, non ci sono trattative. A Pont il discorso si aprirà dopo l'unificazione. A Chivasso l'accordo sarebbe quasi concluso: il psi sostituirebbe in giunta gli assessori liberali.

Le amministrazioni di sinistra, formate da comunisti e socialisti, sono otto. In due grossi centri, a Collegno ed a Grugliasco, il centro-sinistra non ha i voti necessari. A Venaria «la situazione è in movimento». In questa città la polemica tra socialisti e comunisti è diventata vivace. Martedì prossimo il pci ed il psi dovrebbero esaminare la situazione. In caso di rottura si passerebbe alle trattative per il centro-sinistra. Ad Orbassano, dove il centro-sinistra ha 11 seggi su 20 e l'amministrazione è formata da comunisti e socialisti con l'appoggio di consiglieri indipendenti, si affronterà il problema del centro-sinistra. A Cuorgnè c'è una polemica tra i partiti ed ogni previsione appare difficile, anche perché il Consiglio comunale dovrebbe riunirsi tra una decina di giorni per discutere una richiesta di dimissioni della giunta. A Caluso, per il momento, ci sono solo voci di incontri a titolo personale.

La sorte chiamata a decidere gli assegnatari di 620 alloggi

Costruiti dal Comune per risolvere situazioni difficili: 7-12 persone accampate in pochi metri quadri - Il lavoro della commissione presieduta dall'on. Geuna è durato due anni; i concorrenti erano 14 mila

Nella tribuna della sala del Consiglio comunale il pubblico assiste al sorteggio

Tra il 15 e il 20 novembre verranno assegnati i 620 alloggi comunali messi a concorso tra i cittadini. Il termine per le domande era il 3 marzo '64. La commissione incaricata di stabilire una graduatoria cominciò le riunioni nel luglio seguente, sotto la presidenza dell'assessore on. Geuna. Si trattava di vagliare circa 14 mila domande e relativi allegati. Un lavoro lungo e delicato, che dovette essere sospeso quattro mesi dopo in coincidenza con le elezioni amministrative, e potè riprendere soltanto nel marzo '65 dopo l'insediamento della nuova Giunta. La settimana scorsa il difficile lavoro è finalmente terminato.

Il regolamento prevedeva l'assegnazione degli appartamenti a quelle «*famiglie che ne siano prive o siano costrette ad abbandonare l'alloggio o si trovino in locali inadatti, purché comprovino la loro residenza a Torino*». I titoli di partecipazione alla gara erano otto: sfratto senza colpa, abitazione instabile, sovraffollamento, mancanza di alloggio, affitto eccessivo in rapporto ai guadagni, anzianità di residenza, condizioni economiche disagiate, condizioni particolari (dipendenti comunali, mutilati ecc.).

E' risultato che i casi a pari merito erano parecchi. Per evitare l'ingiustizia delle raccomandazioni, si è stabilita l'estrazione a sorte nell'ambito degli otto settori. L'operazione ha avuto luogo ieri pomeriggio nella «sala rossa» del Consiglio comunale, presente l'assessore on. Geuna ed altri amministratori, il segretario generale avv. Giletti e il capo-ripartizione avv. Pia. Tre del pubblico sono stati invitati a controllare la regolarità del procedimento. Un ragazzo, pure del pubblico, ha estratto i numeri che venivano letti ad alta voce da un funzionario e registrati. Sono stati imbussolati 1001 numeri benché gli alloggi siano soltanto 620; gli ultimi 381 saranno di riserva, in caso di eventuali rinunce. Per ogni estratto si controllerà ora il nominativo del richiedente e la commissione stenderà la relazione che verrà presentata in Consiglio alla prossima seduta. Approvata la delibera, e ottenuta la ratifica dell'autorità tutoria, i vincitori saranno chiamati per il contratto e la consegna delle chiavi.

L'assessore on. Geuna ci ha dichiarato: «*Siamo lieti di aver potuto definire questo problema. Potremo assegnare gli alloggi in tempo utile per consentire alle famiglie di occuparli prima dell'inverno*».

I 620 appartamenti sono così distribuiti: 3 in via Pietracqua, 116 in piazza Sofia, 233 in corso Cosenza e 266 in via Artom. In totale ce ne sono 123 con una camera, tinello, cucinino e servizi; 286 con due camere, cucina e servizi; 80 con due camere, tinello, cucinino e servizi; 130 con tre camere, cucina e servizi. Gli affitti oscillano dalle 9 mila lire mensili (più 2 mila di spese), alle 11 mila (più 3 mila di spese) e 12 mila (più 3 mila di spese).

Ogni concorrente ammesso in graduatoria rappresenta un «caso». C'è il padre di famiglia malfermo in salute e con la moglie ricoverata in casa di cura, che lavora per mantenere i cinque figli; la vedova sola con quattro figli e la donna sola con undici. Un dipendente comunale fuori ruolo ex-combattente e prigioniero, con 124 mila lire al mese di stipendio (le situazioni risalgono al 1964, data del concorso), vive con la moglie e i 5 figli dai 2 agli 11 anni in una sola camera e cucina, acqua e gabinetto in uso comune all'esterno. Un carpentiere è stato sfrattato da una camera e cucinino senza servizi igienici, dove abitava con la moglie e 9 figli.

Tra gli assegnatari degli alloggi comunali ci sono oltre 25 famiglie che abitano attualmente nel «casermone» di via Verdi o alle «casermette» di borgo S. Paolo. Il sindaco ci ha confermato che nei prossimi mesi tutti i baraccamenti saranno sgomberati e gli inquilini sistemati altrove.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Violente piogge di ottobre

Il Po gonfio e torbido sommerge i «murazzi»

A Moncalieri, allagati prati e cortili - Una draga scaraventata contro un ponte - La corrente vorticosa trasporta tronchi d'albero e detriti

Il Po corre gonfio e torbido per le piogge insistenti. Rasenta la cresta degli argini, scuote gli arbusti sulle sponde, è straripato sul marciapiede dei «murazzi» e schiuma a un metro dalle porte degli imbarcaderi del Valentino. I barcaioli non si sono mossi, ma i «barboni» hanno dovuto abbandonare il consueto rifugio sotto le arcate dei ponti. L'acqua ha disperso i loro miserabili giacigli.

La corrente trascina detriti, ramaglie, barili, fascine, tronchi: di ora in ora diventa più veloce e fangosa. Terriccio e sabbia scendono dalla collina, erosi dai torrenti: quello della Val S. Martino sfocia con irruenza nel Po allargando una gran macchia giallastra. A Moncalieri, le spiagge che d'estate si affollano di bagnanti sono sommerse, l'acqua ha invaso i prati vicini, si è spinta persino in qualche cortile delle case più vicine al fiume.

A La Loggia, una barca rovesciata è stata sospinta contro la diga dell'Enel: si temeva una disgrazia e sono stati avvertiti i carabinieri, ma è risultato che il fiume l'aveva strappata dalla spiaggia dove era stata tratta in secco. A Casalgrasso, il pontone di una draga ha spezzato gli ormeggi sotto la furia della corrente ed è stato trascinato a valle per otto chilometri, poi si è incagliato contro gli archi di un ponte.

La situazione non è allarmante, ma i contadini dei cascinali lungo le sponde seguono con apprensione l'ingrossarsi del fiume e sperano che il tempo si rassereni.

(Vedere in 17ª pagina servizi e fotografie sul maltempo e gli straripamenti dei fiumi in Piemonte).

Donna si getta dal 5° piano pensionato si spara al cuore

Sono morti entrambi sul colpo

Una donna malata d'esaurimento nervoso si è uccisa ieri mattina gettandosi dal balcone della propria abitazione, che è al quinto piano di corso Siracusa 197. Gilda Dall'Occo, 56 anni, abitava con il marito Emilio Tognato, due figli, la nuora e due nipotini. Da qualche tempo soffriva di crisi depressive. Ieri mattina alle 6,45 il marito l'ha sentita alzarsi ed entrare in cucina. Si è subito alzato anche lui per andare a vedere che cosa faceva. Ma è arrivato troppo tardi: la sventurata aveva già aperto la porta del balcone e si era gettata nel vuoto. E' morta all'istante, sfracellata nel cortile.

— Anche il pensionato Battista Barriero, di 63 anni, abitante in corso Moncalieri 262 si è ucciso, sparandosi un colpo di pistola al cuore. Viveva con la moglie, Clara; la donna era uscita per fare la spesa e lui ne ha approfittato per mettere in atto l'insano proposito. Quando lei è rincasata, lo ha trovato disteso sul divano del salotto, già cadavere.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,3
MINIMA + 16,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 16,5; pressione 736,2; umidità 70%; cielo nuvoloso. **Previsioni:** coperto con pioggia. **Temper. a Caselle:** mass. +17,2; min. +16; media +16,8.

Allo scalo di Moncalieri per una scarica di 3 mila volt

A 17 anni fulminato su una gru che tocca i fili della ferrovia

Figlio di un autotrasportatore di Brandizzo, è morto mentre lo portavano all'ospedale - Il gruista non sapeva che era stata rimessa l'elettricità sulla linea per la manovra d'un treno

Un giovane di 17 anni è morto folgorato da una scarica di 3 mila volt. La disgrazia è accaduta allo scalo ferroviario della stazione di Moncalieri. Luciano Bersano abitava a Brandizzo con la madre Vittoria di 47 anni, il padre Vincenzo, 50 anni, un fratello e una sorella. Vincenzo Bersano è titolare di una impresa di autotrasporti che ha otto autocarri e tre gru per il carico e lo scarico delle merci.

Ieri c'era da scaricare, alla stazione di Moncalieri, un vagone carico di grossi tronchi che dovevano essere portati alla ditta Travo, in frazione La Rotta. Sono partiti da Brandizzo l'autista Francesco Pilone, 30 anni, da Brandizzo, al volante di un Lancia «1000» articolato, Luciano Bersano e, alla guida di una gru, Giuseppe Cambursano, di 41 anni, residente a Rondissone.

Prima che il lavoro abbia inizio, alla stazione tolgono la corrente dalla linea del binario sul quale si trova il carro. Tutto procede regolarmente per il primo carico. Alle 13,30 il camion parte con il Pilone e il Bersano e porta la [illegible] a La Rotta. Allo scalo resta, vicino alla gru, il Cambursano. Ma a un certo momento questi si assenta: proprio mentre arriva il deviatore Bruno Beccaro da Moncalieri per avvertire che sulla linea verrà rimessa la corrente in quanto un treno deve compiere una manovra. Il ferroviere non trova nessuno e se ne va.

Alle 14,10 ritorna il camion vuoto per effettuare un altro carico di tronchi. Ora è presente anche il gruista il quale ignora (e non può quindi avvisare i compagni) che sulla linea c'è una tensione di 3 mila volt. Il giovane Bersano posa un piede sul piano della gru e un altro sul carro ferroviario. In quel momento il braccio dell'attrezzo, nel suo movimento, urta il filo. La scarica, che non può giungere a terra attraverso la gru perché isolata dai pneumatici delle ruote, si avventa sul Bersano che fa da ponte con un piede sul carro ferroviario e quindi chiude il contatto con la terra.

Un urlo, una fiammata e il giovane precipita sulla rotaia. Il gruista balza a terra e resta incolume. Accorrono anche il Pilone, l'autista Giuseppe Ricatto, 32 anni, da Beinasco, che lavorava poco distante e il deviatore Beccaro. Il ragazzo ha la lingua fuori, serrata tra i denti. Gliela liberano, incominciano a praticargli la respirazione artificiale. Poi con una «1100» lo portano all'ospedale di Moncalieri. Durante il tragitto è ancora in vita, ma rantola e sta diventando nero. Quando l'auto arriva al pronto soccorso, il Bersano è già morto. I medici tentano ogni possibile soccorso. Tutto inutile.

Luciano Bersano aveva frequentato la terza media al San Giuseppe di Rivoli. Giocatore di calcio, era mediano destro della squadra di Settimo e si era meritato una medaglia d'oro come migliore giocatore nel torneo Valla. Il geom. Valla, ricordato con quella manifestazione sportiva, era morto nel 1963 in una disgrazia analoga: fulminato dalla corrente elettrica mentre manovrava una gru.

Luciano Bersano

— Una «500» di proprietà di Mario Ciani, abitante in via Bernardino Galliari 8, che era parcheggiata in corso Tassoni quasi all'angolo con via S. Donato, ieri alle 10 si è mossa da sola per l'allentamento del freno e, avanzando sulla strada in discesa, ha urtato Giovenale Lingua di 44 anni e il suo bambino Alberto di 5 anni, abitanti in via San Donato 80, che stavano attraversando la strada. Padre e figlio hanno riportato una contusione alla gamba destra. Sono stati medicati al Maria Vittoria e giudicati guaribili in 5 giorni.

Uil, Sida e Cgil disposti a trattare per i meccanici

Solo la Cisl dichiara di voler proseguire negli scioperi

La Uil aveva sospeso lo sciopero dei metalmeccanici nei giorni scorsi «per permettere l'effettuazione degli incontri tra industriali e sindacalisti a livello di categoria ed accertare in quella sede se gli impegni formali assunti a livello interconfederale davano sufficienti garanzie per un rapido esame ed una sollecita conclusione della vertenza contrattuale dei metalmeccanici». Disposto a trattative si è dichiarato anche il Sindacato italiano dell'auto.

La Cgil ha espresso ieri opinione favorevole alla sospensione contemporanea degli scioperi «per esperire tutte le verifiche delle reali intenzioni della Confindustria per una rapida e positiva conclusione della vertenza che dia soluzione all'insieme delle rivendicazioni dei metalmeccanici da dieci mesi sul tappeto».

La Cisl invece, in sede nazionale ed a Torino, ha ritenuto di dover proseguire l'agitazione. In un comunicato della Cisl meccanici torinese si afferma che «non possono essere assolutamente accettate le posizioni della Confindustria». In particolare la Cisl sottolinea i problemi riguardanti il premio di produzione e garanzie circa l'onere globale dei miglioramenti ed i diritti sindacali. Nel comunicato della Cisl si afferma che «sono riconfermati gli scioperi in tutte le aziende metalmeccaniche, per le quali saranno rese note tempestivamente le modalità di articolazione della sospensione del lavoro».

Muore d'infarto in ufficio

L'impiegato Adolfo Cecchi, di 60 anni, abitante in via Carlo Capelli 52, ieri alle 18,30, mentre si trovava nel suo ufficio presso la sede della ditta di spedizioni Negro, in via Giacosa 10 bis, è stato colto da malore e si è accasciato sulla scrivania. E' morto poco dopo per infarto.

In un night 600 bottiglie di whisky rubate a Paissa

Fanno parte del bottino fatto nei magazzini della ditta in via Pisa - Denunciato il proprietario del locale

Il proprietario di un ristorante-night è stato denunciato per ricettazione: in una soffitta sopra il suo locale sono stati trovati liquori per oltre 3 milioni, che erano stati rubati alla ditta «Paissa». La notizia del furto è stata pubblicata da «La Stampa» il 20 settembre. I ladri avevano scavalcato un muro e raggiunto il tetto del magazzino della ditta, in via Pisa 57: di qui, rotto un lucernario, si erano calati all'interno e avevano caricato migliaia di bottiglie di whisky su due camioncini che si trovavano nel magazzino stesso.

Le indagini venivano svolte dal dott. Maugeri e dal dott. Mangia. Uno dei camioncini era ritrovato il giorno seguente alla Madonna di Campagna. Dell'altro nessuna traccia. La settimana scorsa il brigadiere Magri veniva a sapere che il secondo furgone era nascosto in un boschetto nei pressi del traforo del Pino. Con gli agenti Napoli e Toch riusciva a trovarlo, ma era vuoto. Inutili i lunghi appostamenti, con la speranza che i ladri tornassero a prenderlo. Ieri gli agenti visitavano tutti i locali della zona, avendo cura di ordinare whisky delle marche rubate. Al Baby-night, in strada del Traforo 106, un attimo di perplessità del marito della titolare, signor Pasquale Bello, di 38 anni, faceva capire agli agenti di essere sulla strada buona.

In una soffitta sopra l'alloggio del Bello venivano trovate accatastate oltre 600 bottiglie. Il Bello ammetteva di aver acquistato la partita di liquore da alcuni giovani che non conosceva, e sosteneva di non sapere che fosse merce rubata. Ma non è stato creduto.

Moribonda una vedova investita sulle strisce

All'ospedale Santa Croce di Moncalieri è ricoverata in condizioni disperate Rosa Agostina ved. Politi, di 70 anni, immigrata a Moncalieri da Reggio Calabria. Ieri mattina alle sette, poco dopo essere uscita dalla propria abitazione in strada Genova 142 per recarsi a Messa, è stata travolta su un passaggio pedonale, in frazione Moriondo, da una «multipla» che era guidata dal commerciante Aldo Maina, 42 anni, abitante a Pecetto in Valle San Pietro n. 79.

Abbandonata dal marito e sfrattata la madre di due bimbi si avvelena

Ventitré anni, viveva in un lurido carrozzone presso un allevamento di maiali. Non è grave - Il marito si è comprato a rate un'auto ed è scomparso

Una giovane sposa, madre di due bambini di 4 anni e di un anno, abbandonata dal marito e sfrattata di casa, ha tentato di uccidersi avvelenandosi con un flacone di medicina. E' ricoverata al centro di rianimazione delle Molinette. Si chiama Franca Pochettino, 23 anni.

Figlia di un invalido con un fratello anche invalido, cinque anni fa conosce un operaio veneto, Demetrio Mancin, 23 anni. Si sposano e vanno ad abitare a Grugliasco. Pochi mesi dopo, l'uomo viene licenziato: comincia un periodo difficile, i Mancin sono costretti a fare debiti, vengono sfrattati tre volte. Finalmente si trasferiscono a Beinasco in via Bologna 12: lui trova un altro lavoro, ma presto si stufa, scompare per qualche settimana. Torna quando ha finito i soldi. La moglie disperata tenta di uccidersi tagliandosi le vene dei polsi.

Del caso si occupa un ente assistenziale. Il Mancin viene assunto in una fabbrica a 120 mila lire al mese. Nasce il primo figlio, Maurizio. Ma anche questa volta l'uomo abbandona il posto. E' la miseria, la famiglia vive di carità. Nuovo sfratto: i Mancin si sistemano in un carrozzone di zingari nel cortile di un allevamento di maiali, in strada Borgaretto: il padrone, Piero Aprato, li ospita gratuitamente; in cambio faranno la guardia ai maiali. Di giorno il Mancin fruga nei rifiuti di una vicina discarica, raccoglie rottami di ferro, carta, stracci. Appena ha i soldi si compra un'auto a rate e scompare.

La moglie lo aspetta otto giorni. Non mangia, beve soltanto. Nel carrozzone si accumula la sporcizia. Il padre va a trovarla e si prende il bimbo più piccolo, Domenico. Cerca di trovare anche un istituto che ospiti l'altro nipote (nel suo alloggio, abita già il figlio con moglie e tre bambini, e non c'è posto). Ieri torna dalla figlia avvilito: nessuno vuole Maurizio. La donna lo lascia andar via, poi inghiotte una trentina di pastiglie di un medicinale per lo stomaco, su un pezzo di carta scrive: «Chiedo perdono a tutti, anche ai miei bambini». Quando comincia a sentirsi male dice al figlio di lasciarla sola, ma il bimbo si spaventa e corre ad avvertire l'Aprato. Mezz'ora dopo la donna è all'ospedale. Le sue condizioni sono migliorate.

I fratelli Domenico e Maurizio tra le braccia della nonna

Specchio dei tempi

L'uxoricidio è un'usanza che non conosce confini - Quando finirà di pagare i suoi debiti il rag. Riva? - Un fiore per un partigiano trucidato - Potrò pregare sulle spoglie di mio figlio? - I medici e le multe - I nostri errori

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Il signor Lovera (vedi "*Specchio dei tempi*") vi ha scritto una lettera "cattiva". Io ve ne scrivo una candida. L'uxoricidio non è praticato solo in Italia, Spagna, Portogallo e negli altri pochi Paesi in cui non esiste il divorzio. E' praticato, con un certo entusiasmo e clamore, anche in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Sì, perfino negli Stati Uniti dove una legislazione molto indulgente fa sì che, ogni dieci matrimoni, due vengano sciolti dal divorzio.

«Non mi piacerebbe che, di qui a qualche anno, ai vari motivi che in Italia armano un coniuge contro l'altro coniuge si aggiungesse anche il "motivo di divorzio": e cioè, che un marito uccidesse la moglie che ha osato chiedergli il divorzio, o che una moglie preferisse vedere il marito morto piuttosto che sposo legittimo di un'altra donna.

«Non sono divorzista (immagino che ve ne siate accorti); tuttavia, ho sempre pensato che esistessero a favore del divorzio motivi più sottili di quelli predicati da chi semplicisticamente vede nello scioglimento del matrimonio la più efficace profilassi dell'uxoricidio.

«Con stima e cordialità».

Mariagrazia Vetri Cucca

Un gruppo di lettrici ci scrive da Mezzenile:

«Noi siamo un gruppo di già operaie dipendenti del C.V.S. licenziate nel mese di aprile 1965 e sempre in attesa della sudata e sospirata liquidazione.

«La presente a scopo che autorità e pubblico sappiano, e serva da sollecitazione per coloro che sono i responsabili di cotanto danno materiale e finanziario, nonché di un così deplorevole comportamento morale, che porta a costringere molte famiglie a fare debiti, e tante tante altre, che se avessero questo denaro, saprebbero meglio amministrarlo, come ne è di esempio una vera madre di famiglia.

«Nella speranza che la presente venga pubblicata, come è vostra quotidiana e inconfondibile abitudine.

«Mentre rimaniamo in attesa, ci è ben gradita l'occasione di potervi unire la nostra più profonda espressione di ossequio, unita ai più sentiti ringraziamenti».

Segue la firma di una lettrice per tutto il gruppo

P.S. — Evviva «*Specchio dei tempi*»!

Un lettore ci scrive:

«Seguendo l'opera veramente umana che il dottor Teppati e Nicola Grosa stanno svolgendo in questi giorni, mi permetto di rivolgermi a te affinché possa ricordare a tutti anche il figlio Gianni del dottor Teppati e caro mio amico trucidato nelle vicinanze di Ceres, mentre con grande coraggio, bontà e grandezza d'animo svolgeva la sua missione.

«Penso che sarebbe cosa cara al padre e a tutti quanti lo hanno conosciuto vedere chi si reca nelle Valli di Lanzo lasciare un fiore sul monumento a lui dedicato e simbolo di tutte le vite stroncate in quei brutti tempi».

Ex partigiano Ceres

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un povero autiere che, non ancora ventenne, decorato di Croce di guerra, cadde per la Patria, in Africa Settentrionale.

«Appena visto per televisione l'arrivo in Italia delle povere salme di giovani soldati caduti in terre straniere, mi venne da piangere, pensando se mi sarà mai possibile vedere (data la mia età quasi settantenne) arrivare le spoglie di mio figlio.

«A chi devo rivolgermi? "*Specchio dei tempi*" aiutami tu».

Lucrezia Sclavizzano ved. Fiandra

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo a te, "*Specchio dei tempi*", che sei sollecito verso il tuo prossimo. Fammi il favore di interessarti del mio caso, che è anche quello di molti ammalati che abitano nel cuore della città.

«Sono un'invalida cardiopatica, che ha bisogno di assistenza medica giornaliera (pensionata Inam). Abito nel centro di Torino, dove per il nuovo ordinamento stradale è diventato impossibile parcheggiare la macchina, ed il mio medico ogni volta che viene a visitarmi prende la multa. Se si va avanti di questo passo, è costretto a sospendere la sua assistenza. Già molti di essi, non potendo lavorare per pagare fior di multe, cercano di liberarsi di questa infausta zona, e gli ammalati restano senza cure.

«E' possibile che non si possa ovviare a questo inconveniente? E' giusto che gli ammalati del centro debbano subire questa ingiustizia? Mi rivolgo a te perché ti interessi di questa situazione incresciosa facendo pressione sulle autorità competenti affinché, usando più umanità verso gli ammalati, lascino perdere con le infrazioni di sosta, nelle quali il medico può incorrere per necessità della sua opera altamente umanitaria.

«Certa di essere presa in considerazione, ringrazio anche a nome di tutti gli ammalati della zona centro Torino. Distintamente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Che tu sia di gran lunga il miglior giornale d'Italia è cosa ormai ben nota ai tappi ed ai tonsori. Pertanto mi dispiace quando qualcuno dei tuoi collaboratori fa qualche errore un po' pesante, da segno blu, per dirla in termini scolastici.

«L'altro giorno avete scritto: "Si viaggerà a gratis nel tratto di autostrada Milano-Binasco". Questo "*a gratis*" è proprio brutto. L'altro giorno un tuo corrispondente scriveva, non ricordo da dove, "*adire alle vie legali*". Ed è un brutto errore anche questo.

«Scusa la pignoleria, dettata però dall'affetto e dalla stima che io, cara "*Stampa*", ho per te».

Giorgio Bloch

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

17-12-1938 in ringraziamento e per ottenere una grazia L. 50 mila; Un gruppo di amici canalesi a ricordo dell'amico Sandro per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII 15.000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; T. B. F. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Invocando una grazia da S. Teresa - coniugi A. R. Fedele 5000; Valeria 5000; Amedea 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; G. R. 10 mila; A. F. in suffragio dei miei morti per una grazia 1000; In suffragio di Jacci e Papà 5000; I. M. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000.

Riconoscente a Papa Giovanni XXIII, Sorelle Lerda 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII R. E. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII Rina Breverdito 2000; N. N. Livorno 5 mila; In memoria dei nonni, Mariano Manuelo, Brusamonti Ines; B. R. per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta R. G. 5000; Ermanno e Vittoria Visconti 10 mila; N. N. 10.000; N. N. in suffragio delle anime abbandonate 500; In suffragio delle famiglie A. e C. 500; C. C. 1000; M. F. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII a suffragio dei miei defunti 1000; E. P. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII M. R. N. 1000.

Totale Lire 191.000; Totale precedente Lire 11.312.385. Totale generale Lire 11.506.385.

• LETTERE DI CASELLA A MALIPIERO

Quarant'anni di battaglie per la musica "moderna,,

Più della varia letteratura biografica e autobiografica sembrano chiare e utili fonti di conoscenza le molte lettere che Alfredo Casella inviò dal 1913 al '46 a Gian Francesco Malipiero, e che questi ha ora raccolto nel volume *Il filo d'Arianna, Saggi e fantasie* (Einaudi, editore). Confidenze cordiali, amichevoli sfoghi, soprattutto notizie, di cui non era prevista la stampa, rapidamente disegnano sia la vicenda della cultura e dell'arte musicale non tradizionale in Italia nel primo Novecento, sia la partecipazione dei due più combattivi musicisti, appunto il Casella, torinese, e il Malipiero, veneziano.

Soltanto unilaterale, purtroppo, la corrispondenza incomincia allorché Casella, stando a Parigi, poté propiziare al coetaneo l'incontro con Strawinsky e l'udizione della *Sagra della primavera*, un evento, questo, d'altissima luminosità e importanza nella storia della musica. Sfuggendo allora all'influsso del Mahler, era vagamente attratto dalla sistemazione dodecafonica annunciata con brevi pagine iniziali dallo Schönberg. Compiuta la *Notte di maggio*, Casella se ne compiaceva: «*Il mio miglior lavoro. Anche il più stonato. Finalmente ho potuto continuare le dodici note cromatiche così...*». (E qui, come esempio, una dozzina di note incolonnate su due pentagrammi). Era pertanto un miraggio non soltanto tecnico: «*Vedrete che l'effetto poetico vi piacerà molto*». Malipiero annota «*la sua gioia quasi infantile d'esser riuscito a combinare l'accordo di dodici suoni*». Questo è il solo accenno al metodo schönberghiano.

Rimpatriato durante la guerra, Casella alternò le composizioni con la concertistica: «*Adesso studio il pianoforte e vedrete che posso suonar bene*» (1914). Insieme con le sue presentava le opere di Malipiero. Sembrandogli «necessaria» alla fortuna della «musica contemporanea» la propaganda, quale fioriva in altre nazioni, Casella riuscì a istituire e a far vivere, un paio d'anni, *Ars Nova*, una rivista polemica, austera e severa, e anche s'adoprò, con la benevolenza di D'Annunzio, alla nascita della Corporazione delle nuove musiche, la quale fu sovvenzionata anche dalla signora Coolidge e da Riccardo Gualino.

L'operosità aumentava incessantemente con la direzione orchestrale in Europa e in America. «Indomito *globetrotter*» lo qualifica argutamente il Malipiero, cui certe lettere dagli Stati Uniti, elencanti i luoghi e le date dei concerti, «davano le vertigini». Nel primo semestre del '27 diede «circa 130 concerti» e percorse «per mare e per terra 36.000 chilometri!!!». Il successo, descritto dal Casella, era in ogni caso entusiastico, memorabile, trionfale, persino. Non sempre lusinghieri invece i pareri dei giornalisti, più o meno competenti, come accade ovunque. Ma Casella li equiparava nel suo disprezzo. Da Buffalo: «*I critici, ad eccezione di alcuni giovani simpaticissimi, sono f... quanto i nostri*».

Fra il '28 e il '31 il carteggio, nota discretamente il Malipiero, «*presenta qualche malinteso. Due volte gli feci dispiacere*». Il dissidio sorse quando il Malipiero giudicò sfavorevolmente, («*qualche deviazione, dove, volontariamente accademico, si deforma*»), il *Concerto per violino e orchestra*. Casella (oh! i critici!), se ne dolse: «*Le tue critiche mi paiono sommariamente superficiali e anche ingiuste*». Spiacque al Casella anche l'appunto alla soverchia frettolosità della carriera. E si giustificava: «*Il mio lavoro intensissimo non deriva da sete di arrivare, bensì da necessità naturale di indole*». Ma il Malipiero evita di criticare minuziosamente le opere dell'amico, e conclude: «*Sei in pace; non romperò io il silenzio*».

Franco, e pronto all'ironia, Malipiero pubblica anche parecchie lettere da lui inviate in diversi tempi a direttori d'orchestra, meno solleciti a eseguire o avvalorare le musiche sue. Eccone una a Toscanini nel marzo del '18. Ricordate alcune occasioni di cortesi avvicinamenti, Malipiero continuava così:

«*La nostra amicizia mi pareva veramente solida, solo per questo, dopo l'ottimo successo delle mie* Pause del silenzio *dirette da Bernardino Molinari all'Augusteo, gliele proposi per i suoi concerti di Milano. Leggo le espressioni non sinfoniche della sordità critica milanese, e me ne dolgo soltanto per lei, quantunque io sia venuto a sapere che Ella, non appena il silenzio non fece più pausa, alzando le braccia al cielo, di corsa si ritirò nel suo camerino. Con quell'alzato delle braccia Ella volle forse esprimere il suo disappunto per aver inserito le* Pause del silenzio *in un suo programma, o per deplorare l'incomprensione degli ascoltatori? Voglio sperare che il suo gesto volesse significare la delusione dell'interprete che non vide coronata di successo la sua fatica. Attendo una sua parola...*».

Postilla: «*La parola non venne, ma le* Pause del silenzio *godono ottima salute*».

Si prenda nota che il Malipiero non gradisce essere classificato «compositore», (Maestro, va bene?), né «musicologo». Di fatto musicologici sono i saggi che aprono il volume su trattati dal Cinque al Settecento, semplicemente riferiti e commentati.

A. Della Corte

ANCHE L'ESTREMA SINISTRA PARTECIPA DELLA MODERAZIONE SCANDINAVA

I comunisti in Svezia guadagnano voti ma non pensano a crociate o rivoluzioni

Può sembrare un paradosso che, in un paese dov'è realizzato un massimo di giustizia, nelle ultime elezioni abbiano raddoppiato i suffragi - Lo spiegano una certa stanchezza dei lavoratori e la mancanza di fantasia del governo socialdemocratico - Il partito, tuttavia, resta piccolo (ventimila iscritti); lo guida un capo intelligente, ma più simile ad un gentiluomo britannico che ad un capopopolo - Vogliono «più sinistra» nell'economia, più tasse per i ricchi; e la repubblica, la riduzione delle spese militari, la neutralità dell'intera Scandinavia - Criticano l'Urss, la Cina, il muro di Berlino: cercano una «terza via»

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, ottobre.

La sede del partito comunista svedese è in un vecchio palazzo; qualche stanza all'ultimo piano, e non c'è neppure l'ascensore. La segretaria di Hermansson, il leader, è una matura signorina. Mi offre, sorridendo, un opuscolo che ha in copertina il profilo di Togliatti: è il memoriale di Yalta. Pochi impiegati nei silenziosi uffici, un solo ritratto di Lenin: e l'atteggiamento di Vladimir Ilijc Ulianov è così bonario che si pensa, più che alla rivoluzione, a un defunto parente dei padroni di casa. Mi hanno raccontato che la polizia fotografa, dall'appartamento di fronte, i visitatori, e immagino la noia e le lunghe attese dell'agente di servizio. Il pc ha, in tutto, ventimila iscritti, e qualche migliaio di simpatizzanti; otto deputati lo rappresentano in Parlamento, e sono ben pochi di fronte ai centotredici socialdemocratici e ai quarantatré liberali. Ma alle ultime elezioni amministrative si è fatto avanti: ha raddoppiato i voti e triplicato i mandati.

Credo che buona parte del merito sia di Karl Henri Hermansson, quarantanove anni, dottore in economia politica, coniugato con una ricca signora, che è anche una fervente attivista, e padre di due ragazze. Hermansson ha saputo sfruttare la stanchezza dei lavoratori e la mancanza di iniziative di Erlander, ha liberato il partito dai dogmi e dall'accentramento, e lo ha guidato attraverso spregiudicati [illegible] *ti perché, diceva ai compagni,* «bisogna poter dibattere le questioni e convincere con la discussione».

Hermansson è un po' in ritardo, e la segretaria si [illegible]*: viene all'ufficio in bicicletta. Mi dicono che è pacato e spiritoso, e che durante la campagna elettorale si è conquistato, con la prontezza della battuta e l'indipendenza di giudizio, molte simpatie fra i telespettatori.*

Quando si presenta, mi trovo di fronte a un compito signore, dall'aria quasi britannica, faccia rosea, abito e cravatta scelti con cura, linguaggio esplicito: gli domando se sta con Pechino o con Mosca, e la risposta è: «Con Stoccolma»*: gli chiedo quale tipo di società preferisce, la svedese o la sovietica, e non ci sono dubbi che, nonostante i difetti che denuncia, la sua scelta va al sia pure assopito mondo scandinavo.*

Anche Hermansson nasce nelle file della socialdemocrazia e la sua crisi è esplosa nel 1941, mentre era soldato, e fu provocata da una valutazione morale: una specie di rivolta per l'atteggiamento governativo, troppo incline al compromesso con Hitler; le divisioni della «Wehrmacht», infatti, per raggiungere la Norvegia, attraversavano il suolo nazionale, e alla stampa era proibito criticare le folli decisioni del Führer.

Ritrovo in lui la mentalità caratteristica dell'intellettuale nordico: pacifismo, visioni umanitarie (un po' di Esercito della Salvezza, un po' di dottor Schweitzer), le stesse che spingono la gente al soccorso dei sottosviluppati, e rendono viva, qui più che da ogni altra parte, la polemica sul Vietnam; un idealismo filantropico al quale si accompagna, anche, un egoismo di tipo svizzero, la salvaguardia della propria neutralità, del proprio benessere, della sicurezza, che metta questi popoli al riparo da certe dolorose avventure, ma anche al di fuori della storia. Hermansson e i suoi seguaci propongono, adesso, la costituzione di una zona non armata costituita dai paesi scandinavi, e la Danimarca e la Norvegia dovrebbero lasciare la Nato, e la Finlandia dovrebbe scuotersi dalla soggezione russa.

Il programma dei comunisti non è sconvolgente: è ovvio sottolineare che non contempla il ricorso alla violenza, e va tenuto presente che non nega neppure i molti meriti dei socialisti, che in tempo relativamente breve hanno creato una democrazia libera e progredita; il segretario del settore giovanile, Kjell Johanson, che ho incontrato al ristorante, mi diceva che la rivoluzione bolscevica è fallita proprio nella giustizia. Il loro manifesto aveva questo ragionevole slogan: «Ancora più passi verso sinistra».

Spiega Hermansson che l'89 per cento dell'industria è privata, e soltanto il 5 è nelle mani dello Stato, il resto è diviso fra cooperative di produzione e imprese municipali. Ha scritto un libro per analizzare la forza delle quindici famiglie che dominano l'economia della Svezia, e il nome dei Wallenberg compare nelle banche, nell'industria elettrica e meccanica, nei medicinali, nei fiammiferi, nelle assicurazioni, e i Jonhson dominano nel credito, nei petroli, negli alimentari e nei cantieri, e anche chi si occupa di burro o di gomma, di editoria, di dolci e di zucchero, ha la sua influenza nella finanza.

Hermansson parla senza il consacrato «odio di classe», perché discute e respinge, ad esempio, l'istituto monarchico, di cui propone l'abolizione, ma si inchina davanti alla rispettabilità del saggio sovrano. La sua «vendetta» è un aumento delle tasse e una più rigorosa imposta di successione. La tolleranza qui è un sentimento diffuso: un volume di saggi, curato dai membri più influenti del partito, sarà pubblicato da Bonnier, il grande editore borghese, che fa parte dei quindici potenti.

Il partito comunista svedese si è presentato al pubblico con una faccia nuova: è un vecchio partito (fu fondato nel 1917), ha una base operaia, perché sempre scarse sono state le adesioni dell'«intellighentzia», e non sapeva liberarsi dagli schemi tradizionali, veniva sempre identificato con l'Urss che, dice Hermansson «nel nome della solidarietà, doveva essere posta al di sopra di ogni eventuale disapprovazione. Ora, se abbiamo da far critiche, le facciamo, perché non vi può essere una doppia morale, una verità pubblica e una privata».

Per questo hanno condannato, alla tv, il muro di Berlino, hanno espresso il loro dissenso per la repressione ungherese, e alla caduta di Krusciov dissero che non era quello il modo di mandar via Nikita: quei sistemi per modificare la gerarchia non potevano essere accettati. Stanno cercando una terza strada, lontana dallo stalinismo, più aggressiva di quella socialdemocratica, tentano di gettare le basi di un movimento nuovo che definiscono «un socialismo di sinistra».

Che cosa vogliono? La nazionalizzazione delle assicurazioni, dell'industria farmaceutica, della distribuzione dei carburanti; chiedono che i comuni e le cooperative diventino padroni dei terreni e delle case, ad esclusione delle abitazioni familiari e delle villette di campagna, indennizzando, naturalmente, i vecchi proprietari, perché la crisi edilizia è assillante, e centinaia di migliaia di persone fanno la fila da anni, o debbono sottostare alla borsa nera; il parco automobilistico aumenta di centomila unità all'anno, e non si trova la mano d'opera per costruire; vorrebbero quindi influenzare gli investimenti, e domandano che i lavoratori possano far sentire il loro parere nelle grandi decisioni che sono prese soltanto dagli azionisti. Propongono che il fondo accantonato per le pensioni (70 miliardi di corone e una corona vale centoventi lire) sia usato per opera di interesse collettivo.

Negli affari internazionali appoggiano il Fronte di liberazione vietnamita, e invitano gli americani ad andarsene, invocano la sospensione delle relazioni commerciali col Sud Africa razzista, dichiarano la loro simpatia proletaria per l'Unione Sovietica, alla quale non riconoscono la funzione di guida, vorrebbero che l'uno per cento del prodotto nazionale fosse destinato ai paesi del Terzo Mondo. Poi, proibizione degli esperimenti atomici, e graduale diminuzione delle spese militari.

Non hanno il culto dell'ideologia e delle formule, dicono che l'India, sulla carta, è democratica, ma molti muoiono di fame, la Cina, invece, è totalitaria, ma assicura a tutti una ciotola di riso e un vestito di panno; tendono, insomma, a conciliare, e ad agire sulla realtà. Questa è l'impressione che mi ha fatto il signor Karl Henri Hermansson, comunista scandinavo, che mi ha congedato ricordandomi una frase incisa sul portone dell'università di Uppsala: «Pensare liberamente è bello, ma pensare giustamente lo è anche di più».

Enzo Biagi



Hermansson, segretario del partito comunista svedese, in casa a Stoccolma con la moglie e le figlie (Tel.)

Ha fatto male Nini Rosso a trasformarle in ballabile?

Le note del «Silenzio fuori ordinanza» non hanno autore, appartengono alla storia

Come tanti segnali ancor oggi in uso, provengono dal vecchio esercito piemontese - «Vi ho aiutato a ricordare la vostra giovinezza», dice il giovane jazzista agli ex combattenti - La canzone ha avuto successo (3 milioni di dischi in due anni); sulla sua opportunità, si può discutere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

Quand'ero recluta a Firenze, tanti anni fa, il «silenzio» echeggiava tutte le sere, puntualmente, dalla porta della caserma di via Tripoli. Le note accorate del trombettiere si spandevano nel cortile, entravano nelle camerate, arrivavano al Lungarni. Noi, ragazzi del novantanove, stavamo ad ascoltarle distesi sulla branda.

Era l'ora più malinconica della giornata. I pensieri, al suono della tromba, si sbrigliavano, le nostalgie diventavano pungenti, quasi tutti sognavano d'andare a passeggio con una ragazza. Una domenica qualcuno chiese che cosa stesse succedendo. Il trombettiere, per solennizzare la festività, suonava il «*silenzio fuori ordinanza*». Sul tema prescritto dal regolamento faceva variazioni, fiorettature, trilli, svolazzi. Non era più la stessa cosa: il segnale diventava un «a solo» per tromba, faceva pensare ad un'orchestra.

Poi andammo in guerra, la prima guerra mondiale. Negli accantonamenti, nei baraccchini di prima linea, lungo i camminamenti, nelle trincee, il «silenzio» non suonò più. I fanti, quando li opprimeva la malinconia, cantavano sommessamente il «Testamento del capitano». Di notte bisognava vegliare. Il «silenzio», compreso quello fuori ordinanza, restò relegato fra i ricordi dell'adolescenza e dei primi tempi di vita militare.

Questo preambolo può far da sottofondo alla domanda proposta in questi giorni da parecchi lettori a «*Specchio dei tempi*»: «Nini Rosso, cantante e virtuoso di tromba, ha offeso l'esercito, i combattenti, le memorie di tanti italiani, i Caduti in guerra, elaborando a guisa di *slow* il vecchio silenzio fuori ordinanza e facendo vendere in tutto il mondo tre milioni di dischi in due anni?».

Rosso ovviamente ritiene di non aver fatto nulla di male anzi è convinto di aver rinverdito in migliaia di uomini sentimenti patetici: «*Non sono andato fuori strada* — mi dice — *come se avessi dato al pezzo un tempo beat. Ho mantenuto alla musica il carattere originario, romantico e appassionato. Chi sa quanti, udendola, riandranno ai tempi della giovinezza. No, non mi sono preoccupato di sapere chi fu a mettere insieme le note di quel segnale di caserma, né la sua variazione festiva, da me rielaborata. Nessuno ha finora protestato. Penso che il motivo sia di pubblico dominio, come lo sono tante vecchie canzoni popolari. I proventi delle esecuzioni e dei dischi vanno all'Erario attraverso il controllo della Società degli Autori. A me spettano solo i diritti relativi alla elaborazione*».

Nini Rosso ha quarant'anni ed è torinese. Cominciò a suonare la tromba quando frequentava le magistrali. Nel 1945 arrivarono a Torino gli alleati, aprirono i loro clubs per far ballare le truppe. Rosso ebbe successo con la sua tromba: ricordava agli americani Louis Armstrong. Rinunciò a fare il maestro di scuola. A quel tempo non c'erano i capelloni, ma Rosso fuggì lo stesso a Parigi senza passaporto. Lo rispedirono a Torino. In una «balera» conobbe il maestro Cinico Angelini. Fu lui che nel 1950 lo fece debuttare in un'orchestra della radio e lo aiutò ad andare a Singapore e ad Hong Kong a far propaganda per gli americani con un complesso jazzistico, in cui la tromba di Rosso faceva faville. Nel 1960 sposò la signorina Silvia Barberi, di Forte dei Marmi, da cui ebbe due bambine: Beatrice, di tre anni, e Angelica, di uno. Nel 1962 apparve per la prima volta in televisione. Sabato prossimo lo vedrete in «Scala reale». E' un trombettista arrivato, un cantante come Fred Buscaglione.

Resta tuttavia la domanda: «Ha fatto male a trasformare in *slow* il silenzio fuori ordinanza?». Noi, i ragazzi del novantanove, e molti altri diciamo: «Perché profanare nelle sale da ballo un motivo legato a tanta storia e a tanti sacrifici?». Lasciateci i nostri ricordi».

Replica Rosso impugnando la tromba: «*Non ho profanato nulla: se mai, vi ho aiutato a ricordare. C'è stato qualcuno che ha trasformato in musica ritmica "improvvisi" di Chopin e "andanti" di Beethoven. Forse è colpa dei tempi*».

Dice il maestro Nino Piccinelli, che sa tutto sulle musiche militari e sulle canzoni di guerra: «*I segnali di caserma e di piazza d'armi ci furono trasmessi dal vecchio esercito piemontese, quello dell'Unità d'Italia. Non hanno autore, come non l'hanno le cantate ispirate dagli umori dei montanari valdostani, lombardi, friulani. Nini Rosso va perdonato*». Piccinelli è l'autore di «*Ta pum*», la più struggente delle canzoni di guerra. La compose in trincea, sotto l'Hermada, nell'agosto 1917, sulla cadenza dei colpi dei fucili austriaci, quando di notte sparavano senza ragione per tener desta la linea.

Arnaldo Geraldini

Italiano pagherà 55 mila lire per un bacio (senza permesso) dato ad una ragazza inglese

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 ottobre.

(*e. c.*) Per avere «arbitrariamente» baciato una bella inglese durante un viaggio in treno, un giovane e ardente italiano, Paolo Ferrari di 26 anni, è stato condannato a pagare trentacinquemila lire di multa e ventimila di spese processuali. Il giovane, residente da qualche tempo in Inghilterra, è apparso oggi alle Assise della Contea del Surrey a Kingston, una cittadina sul Tamigi, pochi chilometri a occidente di Londra, protestando invano la sua innocenza: «*Voi avete terrorizzato questa ragazza*» ha dichiarato il giudice. «*Non credo che abbiate soltanto peccato di un eccesso di galanteria. Credo invece di dovervi condannare per molestie, sia pure a una pena lieve. In futuro, non disturbate più ragazze sole*».

L'incidente è stato descritto in tribunale dalla vittima, una infermiera ventunenne Anne Lucy Weave, di Kingston. «*Ero in viaggio dalla costa verso Londra, quando nel mio scompartimento è salito il signor Ferrari*» ha detto la ragazza, una bionda molto avvenente. «*Stavo leggendo un "giallo" e non vi ho fatto molto caso. Quando ho finito, per passare il tempo, ho avviato una conversazione chiedendogli di che nazionalità era. Mi ha risposto "italiano", dopo pochi minuti mi si è avvicinato, mi ha abbracciato e baciato sulle guance. Diceva che ero molto bella e che gli piacevo molto. Io ho cercato di respingerlo, ma ero imbarazzata e avevo molta paura. Non ha smesso se non quando il treno s'è fermato ad una stazione. Allora io sono saltata a terra e ho chiamato un controllore*».

Paolo Ferrari, un bel ragazzo bruno, ha detto di non essere stato affatto animato da cattive intenzioni nei suoi approcci con la signorina Weave. Era rimasto impressionato dalla sua bellezza e aveva colto l'occasione per fare la sua conoscenza. Era stato soltanto galante. La reazione della ragazza lo aveva sorpreso, anche perché essa era parsa accettare la sua compagnia.

LETTERE AL DIRETTORE

Il soccorso Aci agli stranieri rimasti «in panne» in Italia

Signor Direttore,

sul n. 194 del giornale «*La Stampa*» in data 26 agosto c.a. apparve una corrispondenza da L'Aia di Sandro Doglio dal titolo: «*Gli olandesi preferiscono l'Italia, ma dicono che alcune cose non vanno*». In essa era riportata, tra l'altro in corsivo e tra virgolette una dichiarazione del signor Robert Verstraeten, alto funzionario dell'organizzazione turistico-automobilistica Anwb, nella quale si affermava a nome di alcuni turisti olandesi non essere vero quanto dall'Aci promesso — cioè il soccorso gratuito agli automobilisti stranieri in «panne».

Il funzionario aveva mostrato al Suo inviato alcune fatture pagate da automobilisti olandesi.

Prima di disturbarLa, ho scritto al signor Van Der Linde, presidente dell'Anwb, esprimendo meraviglia e confermando che dal 21 giugno u.s. l'Aci ha accordato il soccorso gratuito, come per i propri soci, a tutti gli automobilisti stranieri che ne abbiano fatto richiesta.

Ricevo ora una lettera dal rappresentante dell'Anwb, nella quale si precisa che le fatture esibite si riferiscono ad altro genere di riparazioni e «non hanno alcun rapporto con il soccorso gratuito dell'Aci».

Mentre Le ho a Sua disposizione l'elenco degli automobilisti olandesi che hanno finora beneficiato del soccorso gratuito in Italia e mentre sto anche raccogliendo i dati di un bilancio estremamente positivo sia sul soccorso Aci-Enit che sull'assistenza-vacanze Aci-Fiat, Le sarei grato se volesse cortesemente informare dell'equivoco i Suoi lettori, soprattutto allo scopo di evitare malintesi sulla serietà di queste utili iniziative.

Noi abbiamo promesso e mantenuto di rimettere in marcia le vetture dei turisti stranieri ferme per avaria o per incidente o di rimorchiarle, eventualmente, su richiesta degli interessati, fino a un'officina autorizzata dalla casa costruttrice entro un raggio di km 10: non intendevamo, né avremmo potuto promettere, il rinnovo dell'intero parco vetture dei turisti olandesi.

Con i migliori saluti.

Luigi Bertett

Presid. dell'Automobile Club d'Italia

Roma, 11 ottobre.

Un giovane assassino impiccato a Londra per un errore giudiziario?

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 ottobre.

(*e. c.*) Un clamoroso verdetto ha concluso oggi l'inchiesta giudiziaria su uno dei casi più controversi della storia criminale inglese: quello di Timothy Evans, di 26 anni, impiccato nel 1950 per l'assassinio della figlia Geraldine di pochi mesi. Il magistrato inquirente, il giudice Brabin, ha affermato che Evans fu condannato «per il delitto sbagliato»: egli era probabilmente innocente della morte della bambina, e colpevole invece di quella della moglie, Beryl di 19 anni, per la quale non era stato neppure sospettato. Il rapporto Brabin, pubblicato oggi, sarà discusso dal ministro Jenkins in Parlamento alla fine di questo mese o all'inizio del prossimo.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53-51-15

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Pop e tempo di beat».
Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il mondo è quello che è» di Moravia, reg. Gianfranco de Bosio. Prenot. per abbon. tel. 879.342 - 879.343.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ogni ore 16 «Peter Pan». Novità.

Alcione: Rivista G. Mesini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo; Premio Valtellina. Ingresso gratuito.

Al Bogatelle: Complesso Teste Dure.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.622): ore 21 Compl. Lanfranco, canzoni Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 P. Pisano-G. Negroni
Beat Perla: ore 21 Complessi I Romans - The Problems.
Castellino: ore 21 Pierfilippi.
Club 84: ore 21 The Georges.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): «Musichiere d'oro»; orch. Chi-ca-cha.
Faro Danze: ore 21 Les Musiciens.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30-21 G. Cortesi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 21 orch. Bevione.
Le Roi Dancing: 21 The Influence.
Massaua Danze: ore 21 Gianly.
Piccola Baita (Sacchi 65): dame gratis
Principe Danze: ore 21 Mike Di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): France-Sos Soe Las Vegas (Manc. 145): I Simpatici.
S. Giorgio Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed I Jo.
West End Club: ore 21 Bick Star.

Abatjour (Sacchi 28, 841.025): 21.
Al Bogatelle Whisky a Gogo Più.
Caprice (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Manc. 432, 697.016: 21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.886.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Goito 21, telef. 687.563): The Four Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

F. Salamon (Maffeotti 25): Mostra stampe maestri antichi moderni.
Galatea (Vela 8): Dipinti di Bacon, Klee, Lindner, Manzu, Sutherland.
Galleria Bottoni (C. Alberto 12): opere del pittore Dieter Wallert.
Gallerie di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 15-19,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Mario Reviglione; mostra postuma.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di José Ortega. Or.: 10-13; 16-20.
L'Approdo: omaggio a Bruno Saetti.
Narciso (p. C. Felice 18): «Pittura d'oggi di artisti romani»: Attardi, Caruso, Mancinotti, Porzano, Vespignani.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
Torre (Accad. Albert. 3): Milan Laluha - Premio Biennale Venezia 1966.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 13 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Giochi di notte» di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelm, Lena Brundin. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «3 sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.
Corso: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panavision. Vietato ai minori di anni 14.
Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: «La caccia» techn., panavision, Marlon Brando, Jane Fonda, Viet. 14.
Metropol: «Lo scandalo» con Philippe Leroy, Anouk Aimée. Viet. anni 18.

Nazionale: «Sexy proibitissimo» in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Reposi: «Modesty Blaise la bellissima che uccide» Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde, technicolor.
Romano: «Un uomo, una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Come imparai ad amare le donne» M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, R. Power, S. Milo, R. Hoffman, technicolor. Viet. anni 14.

Ariston: «America paese di Dio» in eastmancolor, scope.
Arlecchino: «Il mantenuto» con Ugo Tognazzi.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Il papavero è anche un fiore» col. Y. Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
Torino: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, R. Vallone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 10.

Alexandra: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Faro: «Caccia alla volpe» technicolor, P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Fiamma: «Psyco» di A. Hitchcock, con Vera Miles, Anthony Perkins.
Gioiello: «Bunny Lake è scomparsa» Laurence Olivier. Vietato anni 14.
Hollywood: «Il vostro superagente Flit» R. Vianello, R. Carrà, F. Sancho, colori. Prima visione per Torino. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.
La Perla: «Il principe della notte» W. Sylvester, H. Noel, col. Viet. 14.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30. Film: «L'ombrellone» technicolor.
Massimo: «...e il diavolo ha riso» Joanne Moreau. Vietato min. anni 18.
Orfeo: «Danger dimensione morte» Jean Marais, M. Mell, techn. scope.
Principe: «Il principe della notte» W. Sylvester, H. Noel, col. Viet. 14.
Statuto: «...e il diavolo ha riso» con Jeanne Moreau. Vietato min. anni 18.

Adriano: «La legge della pistola» technicolor, Robert Loggia, J. Dunn.
Alcione: «Aquile nell'infinito» e Riv. G. Mesini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «Controspionaggio» con Clark Gable, Lana Turner, in technicolor.
Regina: «La ragazza dell'Osaka Express». Vietato minori anni 18.

Centrale: «Dracula il vampiro» techn. C. Lee, P. Cushing. Apert. ore 10.
Cravessana: «Avventure di Scaramouche» G. Barray, G. M. Canale, techn.
Milano: «Mondo sexy di notte» col. e «La Celestina P... R...». Apert. 10.
Olimpia: «Marchio di sangue» colori.
Po: «Vendetta dei gladiatori» technicolor, con Mickey Hargitay.
P. Nuova: «Segnale di fumo» colori, e «I figli del deserto». Apert. ore 10.
S. Felice: «Gli eroi di Fort Worth» E. Purdom, P. Steel, in technicolor.
S. Secondo: «Space-Men» con Rick Nutter, G. Farinon, eastmancolor.

Delle Rose: «Taras Bulba il cosacco» in technicolor.
Esperia: «Per un pugno di donne» technicolor, scope, Robert Mitchum.
Giardino: «Il massacro dei Sioux» technicolor, scope, Joseph Cotten.
Mirafiori: «Can-Can» technicolor, con Shirley MacLaine, Frank Sinatra.
S. Rita: «Stazione 3 top secret» tech. panav. R. Basehart, D. Andrews.
Vinzaglio: «Inno di battaglia» techn. scope, Rock Hudson, Dan Duryea.

Amerio: «I tabù» in technicolor.
Araldo: «Ciclone sulla Giamaica» in techn. Anthony Quinn, James Coburn.
Eliseo: «Texas addio» technicolor, scope, Franco Nero, C. Kitosch. Vietato minori anni 14. Ultimo 22,30.
S. Paolo: «La battaglia dei Mods» techn. Ricky Shayne, E. Brown.

Artisti: «Okinawa» technicolor, con Richard Widmark, Jack Palance.
Belgio: «Speedy Gonzales il supersonico» in technicolor.
Corallo: «Piano piano dolce Carlotta» con Bette Davis.
Eridano: «La decima vittima» techn. scope, U. Andress, M. Mastroianni.
Gropa: «Vagone letto per assassini».
V. Veneto: «Apaches in agguato» con Audie Murphy.

Astra: «Per lavoro chiudete le persiane» B. Blier, M. Darc. Viet. 18.
Bernini: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato min. anni 18.
Cibrario: «Prigioniero isola diavolo» Madison, technicolor, scope, e «La vendetta del vampiro». Viet. anni 14.
Bilsa: «Coriolano eroe senza patria».
Esedra: «Il concentrato» Lewis, tech.
Massaua: «Duello sull'Atlantico» tech. scope, R. Mitchum, C. Jurgens.
Odeon: «Il monte di Venere» Elvis Presley, panavision, colori.
Star: «La battaglia dei Mods» colori, Ricky Shayne, E. Andersen.

Adua «Febbre sulla città» tec. Margret
Aurora: «L'uomo dagli occhi a raggi X» colori, con Ray Milland.
Brasilia: «Texas John contro Geronimo» technicolor, con Tom Tryon.
Châtillon: «Molto onorevole Ministro»
Falchera «SOS naufragio nello spazio»
Lanteri: «Massacro Phantom Hills».
Maior: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, techn. scope. Vietato 14.
Nord: «Il figliuol prodigo» technic. L. Turner, E. Purdom. Vietato 16.
Nuovo Fortino: «Allarme in 5 banche» C. Rich, technicolor.
Oriente: «Agente Coplan missione spionaggio» con Virna Lisi.
Palermo: «F.B.I. operazione vipera gialla» technicolor, con Sam Gerter.
Sociale: «L'uomo che ride» technic. scope, con Jean Sorel. Viet. anni 14.
Zenit: «A prova di errore» Fonda.

Baretti: «Fuoco verde» technic. scope.
Cabiria: «L'idea fissa» con Sylva Koscina, Maria Grazia Buccella.

Colosseo: «Il principe della notte» W. Sylvester, H. Noel, C. Cray, colori. Vietato ai minori di anni 14.
Continental: «Dinamite Jim» colori, scope, L. Davila, F. Sancho, R. Neri.
Flora: «Strani amori» technicolor, con Lana Turner, Cliff Robertson.
Ghigo: «Ultime 36 ore» con James Garner, R. Taylor.
Italia: «Africa addio» technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.
Moderno: «Lemmy Caution operazione dollari» e «La vergine di cera» technicolor. Apertura ore 15.
Piemonte: «Frankie e Johnny» con Elvis Presley, Donna Douglas.
S. Carlo: «L'ultimo omicidio» colori, A. Delon, V. Heflin, J. Palance.
Spezia: «Divorzio alla siciliana» techn. M. Carotenuto, M. Oriei. Apert. 15.

Diana: «Sentiero dell'oro» technic.
Dora: «Peccatori di Peyton» techn.
Roma: «Tutti insieme appassionatamente» tec. sc. J. Andrews (5 Oscar)
Umbria: «Cavalcata Ovest» Francis.

Alba: «Jeff Gordon spaccatutto» con Eddie Constantine.
Ambra: «Dimensione della paura» Maximilian Schell, I. Thulin. Viet. 18.
Apollo: «Rita la zanzara» scope, tech. R. Pavone, G. Bramieri, L. Efrikian, P. De Filippo, Taranto.
Edera: «Paperino e C. nel Far West» cartoni animati in technicolor.
Lux: «Rapina alle tre» scope.
Lucento: chiuso per restauri.
Lutreria: «La preda nuda» technic.
Splendor: «Giganti della roccia del falco» techn. sc. S. Baker, J. Prowse.

BEINASCO
Italia: «Mani di pistolero» technic. C. Hill. Vietato minori anni 14.

MONCALIERI
Excelsior: «Dracula principe delle tenebre» C. Lee, colori. Viet. anni 14.

ORBASSANO
Moderno: «Magnifico disertore» con Kirk Douglas, Dany Robin.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal). — Torino-Juventus (biglietti ridotti all'Enal). — Palazzo dello Sport: Spettacolo di Antoine (biglietti ridotti all'Enal per sabato).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Janine», racconto sceneggiato di Vittorio Brignole, con Loretta Goggi. E' la storia di una tenera amicizia fra la figlia di un venditore ambulante e un piccolo malato.
18,45: «**La scoperta dell'Africa: La gloriosa età di mezzo**», programma di Folco Quilici.
19,45: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica.** Conferenza stampa dell'on. Giovanni Malagodi, segretario del pli.
22 —: «**Operazione Circe**», spettacolo musicale con le gemelle Kessler, Gianni Morandi, Gene Pitney, Sergio Endrigo, Orietta Berti, I Giganti e altri.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Destinazione Fort Gregg**», telefilm western per la serie «Gli uomini della prateria», con Clint Eastwood.
22,05: «**Zoom**», settimanale di attualità culturale a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus. In questo numero un servizio su «L'uomo e la città».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,50: Telefilm «Papà ha ragione»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telemondo; 21,40: Telefilm «Studio legale»; 22,30: Jazz Club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Canzoni del festival di Napoli; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni, canzoni; 11,30: Jazz tradizionale: Kid Ory; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Canta Modugno; 15: Giornale radio; 15,10: Archi in parata; 15,45: Earl Hines al pianoforte; 16: Per i ragazzi: Signorina Presuntuosa; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,10: Vi piace il jazz?; 17,35: Orchestra diretta da Kurt Edelhagen; 18,10: Galleria del melodramma: Giacomo Puccini; 18,50: Ribalta d'Oltreoceano; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Nat King Cole e gli spirituals; 21: Tribuna politica: Conferenza stampa del segretario del pli on. Malagodi; 22,15: Concerto dei premiati al concorso violinistico Paganini; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canta Anna Identici; 9,30: Giornale radio; 9,40: Orchestra diretta da G. Reily; 10,30: Giornale radio; 10,35: V.I.P.: Voci, interviste e personaggi; 11,30: Giornale radio; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Chopin, Schumann, Wieniawsky, Tournier; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Piccola fantasia musicale; 17: Taccuino di Scala reale; 17,30: Giornale radio; 17,35: «Il naso di un notaio», romanzo di E. About; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Giulio Confalonieri: Come si ascolta la musica; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera - Sette arti; 20: Ciak; 20,40: La riscoperta del teatro; 21: Festival nazionale delle rose a Roma. Seconda serata; 22,40: Giornale radio; 22,50: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti; 11: Pagine da «Herodiade» di J. Massenet; 11,55: Complessi per pianoforte e archi; 12,55: Un'ora con Schumann; 13,55: Concerto sinfonico; 15,05: Fantasie; 15,55: Musiche di Debussy; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di A. Scarlatti; 18,45: Pagina aperta: attualità culturale; 19,15: Concerto di ogni sera: Bach, Pfitzner, Hindemith; 20,40: Musiche di Germaine Tailleferre e Poulenc; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: L. Armstrong; 22,15: Panorami scientifici. Il quarto stato della materia: Il plasma; 22,45: La musica oggi.

ECHI DI CRONACA

Fiori d'Arancio
Nel Duomo di Verona il dott. **Marco Posetti, Direttore della Farmaceutici Ciccarelli**, si è unito in matrimonio con la signorina **Grazia Stegano**. Testimoni per lo sposo lo zio, dott. **Nico Ciccarelli** e il cognato **Principe Francesco Invitti di Conca**; per la sposa, il nonno **Cav. Emilio Danese** e il **Comm. Angelo Bartoli**. Auguri e felicitazioni vivissime.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60-456 681-957 Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000.

Istituto Magda de Lazzari
Sono aperte le iscrizioni tanto nel settore Moda che in quello Culturale. Corsi Figurino. Modelliste. Taglio. Confezione. Abiti. Biancheria. Modisteria. Bustaie. Pellicceria. Inoltre Scuola Media e Magistrale con recupero anni. Convitto e semiconvitto. Modelli su misura. Programmi a richiesta. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82-119.

Assimil-Linguavox
Per l'apprendimento delle lingue con dischi o senza dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto inform. gratis. Torino, via Fabro 6 - Telefono 541-977.

Tappeti persiani
Lebole, via Po 2, tel. 547-068, 100 tappeti, 100 occasioni. Casa di fiducia, prezzi imbattibili. Riparazioni.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, lavatrici
verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia. Ass. nelle 24 ore Telefonare 836-161 - 836-506

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamato 683-003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi diurni, preserali e serali. Insegnano Consulenti e liberi professionisti altamente specializzati nel settore. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 553-965.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15 t. 650571
In legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. via Po 6, telefono 530-237.

Contabilità Audit
Un ottimo impiego otterrete frequentando i nostri corsi diurni, preserali e serali di Contabilità Meccanizzata che avranno inizio il 25 ottobre. Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518-974.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
822-575 la OR.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile Servizio celere diurno e serale

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761-471 - 745-121.

Veste in Lebole Abel-Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745-444.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

«Il mondo è quello che è» alla presenza dell'autore

La commedia di Moravia al Carignano ha aperto la stagione del Teatro Stabile

Una satira del neocapitalismo e degli intellettuali che si fanno suoi strumenti - Alcune scene del primo atto rimaneggiate dopo il debutto di sabato scorso a Venezia - Lo spettacolo allestito da Gianfranco de Bosio, protagonista Franco Parenti

La stagione dello Stabile di Torino è stata inaugurata ieri sera al Carignano con una nuovissima commedia di Alberto Moravia: *Il mondo è quello che è*. Poche ore prima che si alzasse il sipario, l'autore provava ancora con gli attori alcune scene del primo atto, rimaneggiate o riscritte dopo l'esordio a Venezia avvenuto, come abbiamo riferito, appena sabato scorso. L'episodio attesta lo scrupolo, e anche la passione, con cui il romanziere è tornato al teatro dopo un lungo silenzio (*La mascherata* è del '54, *Beatrice Cenci* del '55, per tacere di un paio di atti unici), [illegible] la commedia non è sostanzialmente diversa.

Il mondo è quello che è ancora s'incentra sul personaggio di Milone, filosofo da strapazzo e imbroglione, che s'illude di fare i suoi comodi alle spalle dei ricchi, e della società che li circonda, applicando ad [illegible] una sua «terapia del linguaggio» durante alcune settimane di vacanza nella lussuosa villa di un giovane industriale. E' un gioco, sostiene Milone, ma anche una cura, che si basa su una distinzione abbastanza semplice fra parole malate e parole sane. Le prime ci toccano da vicino, suscitano in noi impressioni di pena e di angoscia e vanno quindi abolite. Provate ad eliminare parole come suicidio, dolore, miseria, oppure sostituitele — ed [illegible] l'eufemismo — con un mucchio di frasi fatte e formule convenzionali: sparirà anche la [illegible] che esse rappresentano.

Rimarranno le parole sane. Sia che indichino oggetti concreti, sia che non abbiano più significato perché sono diventate luoghi comuni, esse potranno anzi dovranno essere usate per disinfettare il linguaggio dai germi della sociologia, della politica, della religione, della morale, della cultura. Come si arriva a servirsi soltanto di parole sane? I metodi di Milone sono diversi. L'industriale, ad esempio, farà bene a limitarsi alle proposizioni senza [illegible] delle grammatiche con cui già i personaggi di Ionesco demolivano allegramente il linguaggio e la società borghese. Al giornalista converrà attenersi alle formule convenzionali della cronaca, lo sportivo si tufferà nella prosa per iniziati delle gazzette.

E le donne? Figuriamoci se Milone le trascura. Avido e sensuale come un Tartufo, subisce gli sfoghi amorosi e incoraggia la voluttuosa inclinazione alle parolacce di Olinda, madre del suo ospite, che spera di sposare per impossessarsi dell'immenso patrimonio di lei. Intanto si rifà la bocca con Semanta, figlia di Olinda, alla quale insegna, tra un amplesso e l'altro, il linguaggio dell'assurdo. E si sfoga su una sguattera sordomuta che potrebbe essere una compagna perfetta se la parola non fosse dentro di lei, là dove nessuna terapia del linguaggio può operare.

C'è ancora Pupa, una ex ragazza squillo che Milone risparmia, ma alla quale spiega come liberarsi dai complessi di colpa: non usi soltanto l'eufemismo, le consiglia Milone, ma anche la tautologia. Provi a ripetere a sé stessa che «il mondo è quello che è» e che «Pupa è Pupa», s'accorgerà di non provare più angosce o rimorsi. Insomma, Milone crede di tenere tutti in pugno con la sua cura ciarlatanesca e di essere vicino al momento in cui ne coglierà i frutti.

Milone si sbaglia. Non solo l'industriale gli impedirà di sposare la madre, ma lo legherà al proprio carro offrendogli un centro studi per applicare la terapia del linguaggio alle masse. Queste «dovranno al più presto essere aiutate a imparare a parlare senza dire niente» per continuare «a produrre per consumare e a consumare per produrre» fino al silenzio che «è e non può non essere lo scopo ultimo della cura». Il mondo, sembra dire Moravia, si può cambiare agendo non sulle cose, ma sulle parole poiché linguaggio e mondo si identificano. Ma, attenzione, si tratterà di vedere se il cambiamento è soltanto apparente.

E qui è soltanto apparente. A togliere ogni dubbio provvede il finale. La sordomuta, che Olinda aveva spinto nella piscina, è ripescata cadavere. E' il panico. Ma Milone riconduce la calma: narrando la morte della ragazza con il linguaggio asettico di un articolo di cronaca, finisce con l'abolire il fatto. Integrato nella società che credeva di raggirare, l'intellettuale ne è ormai uno degli ornamenti e dei sostegni. Troppo tardi per tornare indietro: la rabbia con cui Milone accumula luoghi comuni in una grottesca orazione funebre conferma soltanto la sua impotenza.

La società neocapitalistica è il vero bersaglio di una satira di cui la «terapia del linguaggio» è soltanto il falso scopo o, al più, la spia. E' una commedia di idee, si è detto. Anche troppe, si potrebbe aggiungere, pensando a quelle che portano in sé tutti i personaggi. Peccato che queste idee [illegible] siano sempre esposte in forma caustica e divertente e, soprattutto, [illegible] una tecnica più scaltrita. Nonostante i lodevoli sforzi dell'autore per rendere più teatrali alcuni dialoghi, ogni scena sta ancora a sé, i personaggi vanno e vengono piuttosto a caso.

Ci sono insomma dei vuoti che la regia di Gianfranco de Bosio ha cercato di riempire, ricorrendo, secondo noi a torto, a un'impostazione di favola simbolica che s'accorda con le scene luccicanti di Manzi e gli stravaganti costumi di Brunetta, ma finisce col disperdere l'attenzione dello spettacolo e togliere vigore alla satira. L'interpretazione è tuttavia animata e scorrevole: Franco Parenti è un sottile e divertente protagonista, assecondato con impegno da Gian[illegible] Giachetti e Paola Bacci che hanno più occasioni di emergere di quante tocchino ai loro valorosi compagni: Karola Zopegni, Roberto Bisacco, Massimo De Francovich, Valerio Ruggeri, Italo Dall'Orto e Nera Donati, necessariamente muta.

Teatro gremito, bellissimo pubblico, successo caloroso come dicono le otto chiamate che alla fine dello spettacolo hanno festeggiato gli interpreti e l'autore.

a. bl.

Franco Parenti [illegible] Nera Donati in una scena di «Il mondo è quello che è» di Moravia

CRONACA TELEVISIVA

Calcio, storia, Goldoni

Programma vario, sostenuto soprattutto dallo sport in ripresa diretta - Stasera «Tribuna politica», un varietà [illegible] la rubrica «Zoom»

Ieri programma vario, sostenuto dal calcio che ha avuto nella ripresa da Mosca dell'attesissima partita Torpedo-Inter il suo spettacolo di gala.

Da notare che un altro non disprezzabile piatto calcistico è comparso sul video in serata: una sintesi (per la verità troppo sintesi) del match di Mosca a beneficio di chi per motivi di lavoro non aveva potuto vederlo nel pomeriggio, e le fasi conclusive (in ripresa diretta) dell'incontro Fiorentina-Manchester. Ripeteremo sino alla sazietà che lo sport, specie quando si avvale della cronaca immediata e quindi emozionante perché il risultato è ignoto, è uno dei punti fondamentali di forza della tv. I resoconti differiti, ove naturalmente non siano imposti da insuperabili difficoltà di ordine tecnico, hanno un'efficacia ridotta della metà: e in fondo tradiscono la [illegible] natura, la dote affascinante e insuperabile del mezzo televisivo che è quello di registrare l'avvenimento nel momento stesso in cui si compie.

* *

«Almanacco» ha rievocato opportunamente le vicende della conquista in Italia del suffragio universale, conquista lunga, faticosa, avversata.

Diciamo che la rievocazione era opportuna in quanto metteva l'accento sullo scandalo e sulle proteste indignate e sulle furiose reazioni dei «benpensanti» per misure civili e democratiche che si sono poi irresistibilmente affermate e che oggi [illegible] universalmente accettate: fenomeno che vediamo ripetersi di continuo.

Con [illegible] di scene crudeli e sanguinarie il servizio sui lupi. Avvincente la storia della pirateria. Ma i briganti italiani dove [illegible] andati a finire?

* *

Goldoni è sempre grande. «Il ventaglio» è sempre un testo mirabile, ma l'edizione che ieri è stata accolta sul video non ci è piaciuta, così sul filo di una caricatura esasperata e superficiale.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tribuna politica» (conferenza-stampa dell'on. Malagodi del pli) e proseguirà con il numero di varietà fra il turistico e il canoro «Operazione Circeo», una trasmissione di reminiscenze estive cui hanno partecipato fra gli altri le gemelle Kessler, Gianni Morandi, Sergio Endrigo e Gene Pitney.

Sul secondo canale avremo un telefilm western della serie «Gli uomini della prateria» che la settimana scorsa ha debuttato con un racconto estremamente modesto. Indi, alle 22, la civile rubrica di attualità culturale «Zoom» che raccomandiamo a tutti coloro — e non sono pochi — che desiderano di quando in quando assistere ad un programma impegnato.

Segnaliamo nel tardo pomeriggio alle 18,45 la replica di quel pregevole documentario che è stato «La scoperta dell'Africa» di Folco Quilici, documentario su cui i razzisti di ieri e di oggi dovrebbero meditare.

* *

Il 19 ottobre sul secondo canale Eduardo De Filippo assieme a Pupella Maggio e Pietro De Vico interpreterà la commedia *Sogno di una notte di mezza sbornia*, vecchio copione toscano che fu recitato in romanesco da Petrolini, da Musco in siciliano e dai tre De Filippo in napoletano.

E' in allestimento con la regia di Enrico Colosimo *Tavole separate* di Terence Rattigan. I protagonisti saranno Eleonora Rossi Drago e Nando da Gazzolo affiancati da Valeria Valeri, Tina Lattanzi, Wanda Capodaglio.

u. bz.

SULLO SCHERMO

Inchiesta di costume di una nuova regista

«Metropol» — Presentato a Pesaro, *Lo scandalo* è l'opera prima (scritta e diretta) di Anna Gobbi: le donne registe si moltiplicano. Anche lei ha un animo di sociologa, prende di mira il costume.

Dario e Alex, marito e moglie, vanno a passare una giornata in un loro castello al mare, in compagnia di due giovani coppie di amici. Fra i quali: Antonella è l'amante di Dario, e gelosa di Alex, rivolge propositi grulli e disperati; Alex soggiace al fascino sensuale di Mauro, giovinastro romano, e il marito, quantunque innamorato di lei, non fiata; Agostino è diviso tra una propensione per Antonella e un vecchio e mai ricambiato amore per Alex. Arlette ama Agostino: insomma una fiera di scompensi.

Per un pezzo non accade nulla: pensieri e umori dei personaggi strisciano, si annodano in iscene, per lo più, «a due». Alla fine della giornata un prezioso braccialetto di Alex scompare e viene trovato addosso a Mauro, il quale capisce che la donna, per sbarazzarsi di lui, ha escogitato quel trucco. E perché mai? Perché sdegnata della vergognosa «combine» tra il marito e l'amante. Il giovinastro rintuzza il colpo e tutto torna come prima.

Salvo Agostino, la mela sana della cesta, gli altri [illegible] rappresentativi di una società borghesemente infrollita, che vive nello scandalo ma non vuole che scandalo ci sia, che si mette le corna alla scoperta e dice «lighter» per accendino, «imbarbarsi» per annoiarsi. Il film denota [illegible] poca acerbità nell'arte di rappresentare e dialogare; e Anouk Aimée, scuotente i capelli, e Philippe Leroy, meno destro del solito, [illegible] risentono più degl'interpreti minori, che sono diligenti.

Vivace la caratterizzazione di quel Mauro, morbida la tecnica dell'immagine, notevole la rinuncia a quel «fattaccio» cui il titolo faceva pensare: [illegible] nel vivere moderno, si sa, il dramma è sempre sciolto, non mai in pacchetti.

l. p.

«Censurate» due canzoni del Festival delle Rose

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre

(l. m.) La Rai-tv, alla vigilia dell'apertura del terzo Festival delle Rose, che si è inaugurato stasera, ha subordinato la ripresa dello spettacolo alla modifica di due canzoni considerate troppo arrischiate. *Brennero '66* e *C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones*.

«Potrebbero turbare l'opinione pubblica» hanno detto i funzionari della tv, ed hanno suggerito le modifiche da apportare.

La prima canzone *Raccontalo alla gente lontana - di' [illegible] che sei morto per niente lassù* e la seconda narra di un capellone cui «*han detto va nel Vietnam e al Vietcong*». Censurare quest'ultima è stato facile: ogni volta che Gianni Morandi incontra nel testo la parola «Vietnam» o «Vietcong» la sostituisce con un semplice Tà-Tà Tà-Tà.

Per *Brennero '66* il problema si è presentato più complesso. Anzitutto è stato cambiato il titolo in *Le campane del silenzio*. Poi, tutto il tessuto narrativo è stato trasformato: «*T'hanno ammazzato quasi per gioco*» è diventato «*Tutto è finito quasi per gioco*»; non più «*Sei morto per niente lassù*» ma «*Sei morto in silenzio lassù*».

Ieri per l'Unione Musicale

Sonate di Beethoven con Paul Badura Skoda

Paul Badura Skoda, il pianista che in più d'un decennio è molte volte tornato a Torino, nel Conservatorio e nell'Auditorium, e che iersera ha partecipato al ciclo beethoveniano, è tuttora considerato nella sua patria, l'Austria, insieme col Brendel, venuto ora è [illegible]alche giorno, con l'Häbler, il Katchen e qualche altro, uno dei vividi rappresentanti della «Scuola viennese», benché sia stato [illegible] acquisito dalla cultura statunitense. L'anno scorso infatti i giornali di Vienna annunciarono che il concertista, [illegible]tto dagli impegni locali a [illegible] fatica insopportabile, aveva accettato dall'Università del Wisconsin l'ufficio di «artista residenziale», per l'esecuzione cioè di numerose serie di altissime musiche pianistiche, cominciando da quelle di Schubert, e pur s'era assicurata una licenza di tre mesi l'anno per dar concerti in Europa. Ed eccolo iersera al Conservatorio per cinque Sonate di Beethoven.

Iniziavano l'udizione la Prima e la Terza dell'op. 2; e l'una vuole tanta delicatezza di tocco nel melodioso *Adagio*, e tanta [illegible]revolezza d'agilità nel *Prestissimo*; e l'altra alletta con l'elegante *Scherzo* e il vorticoso *Allegro assai*. Seguirono la notissima op. 53, che, dedicata al Conte von Waldstein, fu dagli editori, alla ricerca di attrattive, immaginosamente intitolata *Aurora*, (ma il Casella verisimilmente suppose che l'immagine sia stata suggerita da quel graduale trascorrere quasi dalla tenebra allo splendore solare, che avviene al mezzo dell'*Allegro con brio*); e l'op. 54, che fin dalla nascita fu meno fortunata di altre non eccellenti, perché riesciva difficile ai concertisti e men gradita al pubblico.

Inoltre, l'op. 101, di cui la sostanza «sentimentale», patetica, dichiarata dallo stesso Beethoven, cede alla briosa energia soltanto nella *Marcia*, che pur ha inflessioni calme, «dolci». Ed in ogni parte il concertista parve molto bravo, d'una bravura non vistosa, ma adeguata e sufficiente. Come fu altre volte notato, la sua interpretazione è rigorosa senza pedanteria, e franca, sciolta, convincente. Pronto al melodizzare spianato quanto al fugato, impresse a volta a volta un carattere distinto, rilevante i vari momenti nell'evoluzione del creatore.

Applausi solleciti e fervidi.

a. d. c.

I periti devono stabilire la gravità delle lesioni

Sandra Milo visitata per tre ore dai medici accusa Morris Ergas di «cose vergognose»

Una lunga dichiarazione dell'attrice, in polemica con il produttore: «Non dirò ciò che io soltanto posso dire, perché mi ripugna accusare il padre di mia figlia» - Accertata la perforazione del timpano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

Sandra Milo è stata sottoposta oggi pomeriggio alla visita medico-legale disposta dal magistrato, per accertare l'entità delle lesioni che l'attrice sostiene di avere subito in seguito alla discussione avuta la notte del 28 settembre scorso con il produttore Morris Ergas. L'esame si è svolto nei laboratori dell'Istituto di medicina legale, e si è protungato per oltre tre ore, fino a tarda sera.

Il prof. Piero Fucci, medico legale, e il prof. Cerretti, otorinolaringoiatra, periti d'ufficio nominati dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Pasquale Pedote, si sono riservati di far conoscere le proprie conclusioni fra due mesi, dopo che saranno completate talune analisi. Alla visita hanno assistito, oltre al dott. Pedote, i legali del produttore on. Giovanni Leone ed avv. Emanuele Golino con i consulenti tecnici prof. Cesare Gerin, direttore dell'Istituto di medicina legale e prof. Raschellato, aiuto del prof. Silipo, direttore della Clinica di otorinolaringoiatria presso l'università di Roma. L'attrice non si è fatta assistere da propri consulenti.

Una sola cosa è stato possibile sapere fin d'ora, sui risultati della visita: i medici hanno accertato la perforazione del timpano.

Sino all'ultimo momento, si è cercato di mantenere il più assoluto segreto sul luogo e sull'ora in cui Sandra Milo sarebbe stata sottoposta alla visita dei periti. Ma è stato un tentativo inutile. Quando alle sei del pomeriggio, l'attrice è arrivata all'Istituto di medicina legale accompagnata dai suoi legali ha trovato ad attenderla giornalisti e fotografi. Non è parsa molto sorpresa, né tanto meno seccata; tant'è vero che aveva preparato una dichiarazione scritta, che poco dopo ha fatto consegnare ai giornalisti presenti. Aveva scelto una toilette molto sobria ma elegantissima: abito nero, calze bianche, capelli raccolti sulla nuca, occhiali neri. E' entrata nell'Istituto appoggiandosi al braccio dei suoi due legali: prof. Giuliano Vassalli e avv. Ettore Paiaretti. Questi hanno potuto accompagnarla soltanto sin sulla soglia del laboratorio, non avevano diritto di assistere all'indagine scientifica perché l'attrice non si è costituita parte civile nel procedimento contro Morris Ergas.

Sandra Milo, accompagnata dal suo avvocato, [illegible] l'arrivo all'Istituto di medicina legale (Telefoto A.P.)

La Milo sembrava affranta, insicura nel camminare.

La polemica [illegible] il produttore ha assunto ormai toni aspri. Le possibilità di un accordo per risolvere pacificamente i reciproci problemi, sembrano da considerarsi sfumate. Il racconto fatto da Ergas, che ha detto di avere sorpreso Sandra Milo nella roulotte sul piazzale del Plebiscito in compagnia [illegible] un giovanotto, figlio del prof. De Lollis (primario dell'ospedale Fatebenefratelli) ha suscitato una reazione che è poco definire vivace. L'attrice ha accusato il produttore di «cose vergognose e che riguardano soltanto i miei stretti rapporti personali con lui».

Nella sua lunga dichiarazione scritta Sandra Milo ha spiegato il motivo per il quale non intende difendersi dalle accuse che le contesta il produttore: «Se mi difendessi sarei costretta a smentirlo e a fare a mia volta accuse contro Ergas. Questo è naturale: quando due coniugi si separano per colpa, si lanciano [illegible] solito addosso infinite accuse, ma normalmente quanto avviene rimane circoscritto fra persone amiche e negli atti del processo. Quest'ultimo aspetto veramente non mi riguarda perché io non [illegible] la moglie di Ergas. Gli amici, invece, sanno molte cose, come sempre avviene in questi casi, [illegible] niente mi autorizza, e tutto il mio comportamento lo prova senza possibilità di dubbi, ad accusare il padre di mia figlia pubblicamente di cose vergognose e che riguardano soltanto i miei stretti rapporti personali con lui.

«Quindi, non [illegible] lascerò trascinare nel pettegolezzo per il rispetto che devo e porto al padre di Debora. Credo che anche il padre avrebbe dovuto agire nei confronti della madre della figlia in analogo modo. O il fatto che io non ne sia "la madre" [illegible] autorizza di fronte alla sua coscienza a lanciare [illegible] frecce? Questo non lo so. Comunque, [illegible] mi costituirò parte civile nel processo se dovesse esserci, né dirò [illegible] che io soltanto posso dire, assumendo di ciò [illegible] responsabilità e le conseguenze, come fino ad oggi ho fatto e come la incriminazione per reticenza dimostra. E questo non perché come qualcuno potrebbe pensare, io tema le chiacchiere di Morris Ergas che [illegible] questo punto ne ha fatte già tante e chissà quante ne farà ancora, ma solo perché mi ripugna, quale che siano le conseguenze per la mia salute e penali che ne riporterò, accusare il padre di mia figlia ed un uomo, con il quale nel bene e nel male ho diviso [illegible] vita per 12 anni».

Guido Guidi

Il principe Massimo chiede il disconoscimento del figlio di Dawn Addams

Roma, 12 ottobre.

(g. g.) Don Vittorio Massimo, principe di Roccasecca dei Volsci, si è rivolto al Tribunale civile per ottenere il disconoscimento di paternità del bambino nato a Dawn Addams l'inverno scorso. «*Il 20 maggio scorso* — ha spiegato il patrizio — *venni a sapere che mia moglie, dalla quale sono separato legalmente dal 5 marzo dello scorso anno, aveva fatto registrare presso l'apposito ufficio distrettuale di Marylebone, Westminster, la nascita di un figlio, di cui aveva taciuto la paternità. Al bambino erano stati imposti i nomi di Noel Sean Patrick*».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. »

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18656, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere **inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTASI contanti occasione stok materiali edili. Dettagliare quantitativi campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefonare 651-227. O612

ARREDAMENTO bar, tavola calda, perfettamente funzionante, vendesi occasione. Telefonare 26-924, Savona, ore 13.30. 26475

CEDESI macchinari attrezzature semilavorati, materiali per fabbricazione orologerie industriali, pubblicitarie. Prezzo condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino».

CHIMICA. Costruiamo filtri rotativi inossidabili esportazione continua automatica sedimenti. Osmos, corso Casale 64 bis, telef. 81-975.

DIVERSE ante castagno massiccio per porte finestre vendonsi. Telefonare 651-198. A97004

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Moginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

IMPRESA edile acquista lavoriame occasione. Telefonare 328-522.

VENDESI cava estrazione sabbia e ghiaia, ottimi impianti, pala e camion, zona Ivrea, imponenti lavori, dal 1-11-66. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ».

ARTIGIANATO
L. 160 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. O293

COSTRUZIONE manutenzione impianti, caldaie, bruciatori, refrattari, centrali termiche. Telefonare 595-560.

DECORATORE specializzato tappezzerie tinteggiature alloggi uffici. Telefonare 745-661. A96941

DECORAZIONI perfettissime vetrificazioni, tappezzerie, rapidamento, ducotone 13.000, felicitazioni. Telefonare 343-471. A89973

DECORAZIONI, perfettissime vetrificazioni, tappezzerie, riparazioni, prezzi modestissimi, facilitazioni. Telefonare 343-471. A98341

ELETTROTECNICO industriale costruzione apparecchiature manutenzione macchine automatiche. Telefonare 793-729 957-364

IMPRESA edile esegue prezzi modici costruzioni civili industriali. Telefonare 342-608. A97303

MURATORE modifiche riparazioni alloggi pavimenti tetti manutenzione casa. Telefonare 852-823.

OFFICINA con torni piccola media lavorazione fresa universale tapidello ecc. cerca lavoro in serie e non. Strada Mongreno 9/A Torino.

SIGNORA [illegible] meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9622 — Torino». A97110

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando autoveicoli ogni tipo anche seconda ipoteche. Prestiti fiduciari in giornata e mutui ipotecari in tre giorni, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O587

A.A. FINANZIARIA IMMOBILIARE CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI) MUTUI SU ALLOGGI CASE TERRENI RIMBORSABILI MENSILMENTE, MODICITA' RISERVATEZZA FID VIA CERNAIA 18, TELEF. 543-834 - 530-445. O588

A. AFIA, Pietro Micca 10, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilime Morconti 18. Telefono 540-879. [illegible]

A. CEDIAMO panetteria forno dilazionando, volendo garanzia. Riva via Mazzini 1. O140

A. FINANZIAMENTI e prestiti immediati senza richieste di garanzie a professionisti, funzionari, impiegati, industriali, commercianti, artigiani, operai. Rimborso rateale mensile libero, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. PORTA Nuova rarissima occasione cediamo bar superalcoolici 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPROTESTATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 543-834, 530-445.

A. VICINANZE Torino rarissima occasione cediamo negozio tabaccheria giornali 2.000.000 contanti Riva via Mazzini 1. O661

AFFARE [illegible], avviamento pluriennale, cede con marce, causa ritiro commercio, 1.000.000 contanti. Tel. 561-694. O431

AUTORIMESSA avviata privato urge cedere causa salute. Tel. 585-756, 325-193. A99149

AFFARONE cediamo negozio accessori ricambi auto 1.600.000 blocco compreso merce. Corso Vittorio Emanuele 1[illegible]. O661

ATTENZIONE Albergo 20 camere bagni alloggio padronale garage giardino salone salotti servizi vari cedesi occasionissima anche facilitazioni pagamento sicura fortuna famiglia. Batma, Sacchi 34.

ATTENZIONE bar caffè biliardo 50.000 giornaliere forte reddito cedesi occasionissima famiglie pratica anche facilitazioni pagamento. Batma, Sacchi 34. O425

AUTORIMESSA paraggi via Roma completa posteggi assuriti cedesi. Telefonare 542-919.

AUTORIMESSA unico salone ottima posizione forte lavoro cedesi. Telefonare 909-190. A99349

AVVIATA azienda artigiana specializzata lavorazione metalli cerca socio per incremento produzione. Telefonare Dott. Uglio 510-652.

AVVIATISSIMA panetteria, commestibili, pasticceria ottima posizione, cedesi Alessio. Tel. 688-756.

AVVIATISSIMA profumeria direttamente vendesi. Telef. 277-802.

AVVIATISSIMO risuolificio attrezzatissimo corso Svizzera 143 cedesi affittasi rilevare macchinario. Telefono 253-455. A96153

BAR superalcoolici, cremeria, centralissimo, utili elevati, cedesi: 4 milioni 500.000 contanti rimanenza ratelzzando. Telefonare 541-419.

CAUSA malattie cedo merceria. Telefonare 371-798 dopo ore 20,30.

CEDESI latteria unica occasione. Telefonare 544-830. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo litraggio, rimettiamo. O706

CEDESI alimentari panetteria 200.000 giornaliere. Zona S. Rita. Telefonare 396-269. A93593

CEDESI causa trasferimento bar ristorante in Brandizzo. Vera occasione dimostrabile. Telefonare 911-060.

CEDESI chiosco bar con annesso distributore benzina piazzale stazione ferrovie Acqui Terme. Rivolgersi Torielli, via Alessandria 3, Acqui Terme

CEDESI motivi familiari avviato laboratorio pasticceria reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino». A97212

CEDESI negozio calzature centro Torino, 1.900.000. Tel. 531-565.

CEDESI negozio chincaglieria manufatti lana per ritiro commercio. Telefonare 276-843. A97046

CEDESI negozi gommista causa militare. Telefono 364-040.

CEDESI panetteria con forno ampio laboratorio vicino scuola. Telefonare 83-820. A99345

CEDESI rivendita pane e latteria stessa casa zona commerciale. Telefonare 768-931. O662

CEDO modernissimo negozio calzature redditizio, ottima zona commerciale. Telefonare 779-130.

CEDO nuova merceria 1.000.000 con pochissima merce zona grande sviluppo. Telef. 370-581. A97048

CEDO pensione signorile centralissima, tutto nuovo, redditizia. Telefonare 684-895. A99072

COMMESTIBILE affarone zona Crocetta cedo 2.000.000 dilazionando convenientemente. Telef. 545-596.

COMMESTIBILI 50.000 giornaliere causa matrimonio cedesi convenientemente. Ferrero, Vanchiglia 13.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede libreria con cartoleria, [illegible] utile netto mensile dimostrabile, 11 milioni. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ferramenta, utensileria, avviata, unico nella zona 2.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pastificio attrezzatissimo, [illegible] giornaliere aumentabili 2.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolico arredamento moderno 40.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 8.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria 200 litri giornalieri, 3.900.000. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili, 30.000 giornaliere aumentabili, 1.800.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede boutique centralissima, clientela signorile, redditizia, 4.700.000 trattabili. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrauto, zona grande passaggio, 50.000 giornaliere aumentabili, 3.000.000 dilazionabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede esercizio di telerie, arredamento, avviatissimo, zona commerciale.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili frutta verdura zona signorile forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili 50.000 media giornaliere aumentabili, 2.600.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede esercizio vendite dischi 5 milioni utile netto annuale 3.400.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli dischi arredamento moderno, avviato, 4 milioni compreso merce. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici, radio tv, dischi, 1.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, pelletteria moderna, avviatissima, concedesi facilitazioni pagamento. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento merceria avviatissima. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia attrezzatissima, 60.000 giornaliere garantite, alloggio. O431

DROGHERIA cedo zona Francia tutti permessi 60 giornaliere eventuale permuto con alloggio ovunque. Telef. 756-223 ore 14-17.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte amministriamo anticipando redditi Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FOTO cine in Grugliasco causa trasferimento cedesi occasione. Telefonare 786-[illegible]. 2001

GRUGLIASCO zona centrale cedesi tessuti merceria, eventuale gestione. Telefonare 785-578 2001

ISTITUTO Cessione Quinto - Filiale Piemonte - Corso G. Ferraris 134 Tel. 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo.

ONEGLIA cedesi avviato negozio calzature, pelletteria. Posizione centrale, trentennale avviamento. Scrivere: Stampa, Matteotti 16, Imperia.

LATTERIA analcoolici caffè, causa motivi famiglia cedesi. Forte incasso. Telefonare 890-867. A95500

LOANO occasione cedesi negozio acconciature cinque posti più lavaggi retro. Telefonare 69-298. 2001

LUNGOMARE bar ristorante con alloggio nove letti spiaggia cedo permuta. Telefonare 536-844.

NEGOZIO barbiere Grugliasco, cediamo, eventualmente solo attrezzatura. Sassi, Garibaldi 5. O617

NEGOZIO maglieria, biancheria, filati, [illegible] vendesi. Tel. 594-423.

PANIFICIO centralissimo bene attrezzato kg. 300 giornalieri occasione urge cedere causa malattie. Telefonare 912-056 pomeriggio.

PENSIONE centralissima 26 letti avviata redditizia cedesi convenientemente. Sansoè 530-163. O429

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili. SOCAF, Boccaccio 43, Milano. Cercansi collaboratori. 26219

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO dilazionando cede commestibili, pane avviatissimo Torino, cambio con alloggio causa malattia. Prina, Mombasiglio 60, telef. 327-449.

PRIVATO vende avviatissima merceria profumeria, forniture, indumenti lavoro. Telefonare 774-605.

PROFUMERIA ampi locali adatti estetica cedesi per ritiro commercio. Telefonare 885-636; ore 9-12,30, 15,30-19,30. A96962

RILEVEREI contanti rivendita pane 200 kg giornalieri, retro, alloggio, (n)intermediari. Telefono 584-675.

RILEVEREI dopo adeguato tirocinio piccola moderna industria lavorazione legno o meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9625 — Torino».

ROULOTTES - FABBRICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA COMMISSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO, ADEGUATE POSSIBILITA' E LOCALI ESPOSIZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9 — MILANO ». 26426

SALUMERIA centrale attrezzata modernamente, causa motivi familiari vendesi convenientemente. Telefonare 331-864. A98966

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima urge trasferimento svendo compreso merce 2.800.000. Telefonare 687-023. A97079

SOCIETA' concede massima rapidità prestito su cessione quinto stipendio a dipendenti parastatali, enti locali, aziende tranviarie, comune, provincia, amministrazioni sanitarie, ecc. Segnalare nominativo a « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». O279

STUDIO dentistico avviatissimo 10 km. Torino cedesi associasi. Telefonare 655-291. 2001

SVENDESI salumeria gastronomia o licenze. Telefonare 725-813 ore 9-14.

TIPOGRAFIA artigiana ventennale avviatissima cerca socio tipografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 1001

VENDESI bar, incasso giornaliero lire 50.000. Tel. 381-062.

VENDESI in Alpignano trattoria-bar con bocciodromo coperto. Telefono 966-469. A97349

VENDO drogheria a prezzo favorevole licenza trasferibile. Tel. 488-846.

VENDO negozio olii e saponi per motivi salute. Tel. 500-645.

1.450.000 causa maternità cediamo negozio fiori, reddito 100.000 mensili. Telefonare 519-546. O617

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE alloggio nuova costruzione due camere servizi ammobiliato attualmente affittato 50 mila mensili forte reddito svendiamo 5.700.000 tratta Anglesio. [illegible] 9

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 515-318. O645

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggio signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O645

A. ABITABILE S. Rita, camera cucina termo servizi, 3.100.000. Telefonare 546-007. O993

A. ACQUISTA conto proprio privato qualsiasi alloggio contanti. Telefonare 515-241. O343

A. ALLOGGI signorili costruzione pregiata modernissima, zona Mirafiori. Tre camere, servizi 7.300.000 meno mutuo 2.425.000. Facilitazioni. Accesso cantiere: corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino. Edilcasa, telefono 547-502.

A. APPARTAMENTI pregiate rifiniture, via Pietro Cossa 106. Tre camere, servizi; salone, tre camere, biservizi. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O546

A. ATTICO zona Valentino meravigliosamente esposto viste collinare mq. 180 lire 24.500.000. Telefonare 547-502. O546

A. CENTRALE via Giusti 2 grandioso appartamento divisibile, 8 camere, biservizi, 20.500.000. Telefonare 547-502. O546

A. CENTRALISSIMI, v. Ormea 21bis, appartamenti signorili varie metrature. Visite cantiere. Tel. 553-483.

A. CORSO Agnelli angolo Boston, rifinitissimo salone 4 camere tinello cucinotto doppi servizi, 17.000.000. Consuledile 545-670. O467

A. CORSO [illegible] attico completamente terrazzato ultra signorile 3 grandi camere cucina, lire 100.000 mq. Consuledile 512-670. O467

A. CORSO Traiano 10 interno 12 vendiamo appartamenti tre camere, cucina, servizi 9.200.000; due camere, servizi 4.700.000. Ottimo investimento. Mutuo, dilazioni. Editcasa. Telefonare 547-502.

A. ECCEZIONALE occasione per acquistare l'alloggio senza contanti. Visite cantiere: Moncalieri, via Stupinigi 3. Edilcasa, telefono 553-463.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE CONCEDE FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU CASE ALLOGGI TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI) RIMBORSABILI MENSILMENTE, MODICITA' RISERVATEZZA, FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834- 530-445.

A LANZO zona residenziale centrale vendo lotti terreno. Telef. 547-502.

A. NEGOZI affittasi 30.000 - 45.000 - 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Impresa in via C. Battisti 8 Grugliasco. Telefoni 785-288 790-351. O503

A. NEGOZI vendo 2.000.000 anticipo, rimanenza 70.000 mensili corso Grosseto. Tel. 372-831. [illegible]

A. OCCASIONE via Camino 16 alloggi 2 camere servizi 4.000.000 volendo affittati alto reddito, favorevoli condizioni di pagamento anche senza contanti, visite loco. Telef. 547-502.

A. PINO vendonsi alloggi in villa liniti con attiguo giardino particolare splendida posizione vicinanze filobus a prezzo di realizzo. Telef. 632-597.

A. RIVOLI privato vende o affitta 3 belle camere servizi. Tel. 273-571.

A. VIA Filadelfia 237 tre camere cucinotta 7.000.000; due camere cucinotta 4.800.000, 30 per cento contanti, 30 per cento dilazioni, 40 per cento mutuo. Telefonare 539-967.

A. 1.500.000 contanti rimanenza 32 mila mensili bellissimi ultimati 2 camere tinello, Nichelino. Consuledile 512-670. O467

A massime facilitazioni vendonsi alloggi signorili panoramici, box, Cascina Vica. Telefonare 704-255.

(Continua a pag. 18)

Nella zona di confine è superata la fase della guerriglia

Lungo la frontiera del Nord-Vietnam i «marines» combattono una vera guerra

L'offensiva aerea e le rapide puntate con elicotteri si sono rivelate inutili - Da un paio di mesi, attorno al 17° parallelo e sull'altopiano dove passano i rifornimenti [redacted] Hanoi, le operazioni hanno assunto il tipo e le proporzioni della guerra convenzionale - Gli americani tendono a spingere i nord-vietnamiti verso le impraticabili montagne interne - Dispongono di un'enorme superiorità di fuoco, ma la battaglia terrestre è dura e sanguinosa

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 12 ottobre.

Un tempo, quando si parlava della «presenza» americana nelle regioni settentrionali del Sud Vietnam, si pensava alle [redacted] di Phu-Bai, di Da Nang e di Chu Lai, con la potente VII Flotta all'orizzonte sul mare e ad occidente le colline, poi le montagne, in direzione del Laos. Ora bisogna guardare più a nord, verso la provincia di Quang Tri ed il 17° parallelo.

In questa regione, le operazioni di guerra si svolgevano fino a qualche tempo fa al di fuori di ogni strategia particolare. Adesso le cose sono cambiate. Dong Ha aveva soltanto una piccola pista di atterraggio; oggi è una base ben munita che si estende e si rafforza sempre di più, ed è comandata da un generale. A sud-ovest di Khe San, non lontano dal confine laotiano, c'era un campo di «forze speciali»: c'è ancora, ma vi si è aggiunto un battaglione di *marines*. Presenza «congiunturale»? Forse. Ma intanto a Khe San è stata costruita una nuova pista per aerei.

Un passo indietro non sarà inutile per capire che cosa sta accadendo. All'inizio dell'anno fu lanciata tra Khe San e Dong Ha l'«operazione Virginia». Il risultato fu nullo. Poi gli elicotteri depositarono in piena giungla gruppi di cinque *marines* con il compito di osservare la situazione per qualche giorno. Dai loro rapporti risultò che la parte montagnosa della provincia di Quang Tri era infestata dai nord-vietnamiti. In maggio, fu la volta dell'«operazione Hastings». Il bilancio fu pesante. L'operazione si concluse ufficialmente il 3 agosto, ma in realtà continuò sotto altro [redacted] (la «Prateria») e dura tutt'oggi.

Tutte le forze dei *marines* impegnate il 3 agosto ammontavano a due battaglioni; ora combattono nella zona tra cinque e sei battaglioni americani, ai quali bisogna aggiungere otto battaglioni sud-vietnamiti operanti a nord di Dong Ha [redacted] nelle regioni popolate della costa. Gli americani temono che i nord-vietnamiti infiltrino nella zona i cannoni da 105: qualche tiro ben piazzato basterebbe a mettere in difficoltà Dong Ha. Ciò significa che l'altipiano tra la zona smilitarizzata [redacted] Dong Ha dovrà essere controllato.

E non è tutto. Il 15 settembre i *marines* [redacted] sbarcati sulla spiaggia a sud della zona smilitarizzata [redacted] di qui trasportati con gli elicotteri nell'entroterra. Questa spettacolare operazione fu interpretata da certuni come la ripetizione di [redacted] intervento militare che, un giorno o l'altro, potrebbe spingersi ancora più a settentrione.

Duri combattimenti [redacted] vennero all'indomani, [redacted] settembre, quando due compagnie rimasero accerchiate per 48 ore. Nuove armi comparvero sul campo di battaglia [redacted] occasione di questi scontri. I nord-vietnamiti disponevano di un mortaio da 120, che pesa 400 chili ed ha una gittata di dieci chilometri. Gli americani spararono per la prima volta con quattro can[redacted] speciali che hanno un raggio d'azione di trentasei chilometri. Ciò vuol dire che tutta la provincia di Quang Tai è sotto tiro, e che è persino possibile colpire il Nord Vietnam pur rispettando la zona smilitarizzata.

Dalla costa la VII Flotta offre sovente all[redacted] operazioni di terra l'appoggio della sua tremenda potenza di fuoco. Se [redacted] aggiunge che i due avversari hanno solide retrovie, ci si rende conto che nella zona si sta sviluppando [redacted] vera [redacted] propria guerra convenzionale. Se infine non si dimentica che le cannonate sono scambiate su una frontiera il cui controllo supera, e di gran lunga, la guerra del Vietnam, si avrà la vera misura della posta in gioco.

Gli americani sono decisi a bloccare le vie attraverso le quali scendono al Sud le divisioni nord-vietnamite del generale Giap, ministro della Difesa di Hanoi [redacted] teorico della guerriglia. Dal mare, le infiltrazioni sono trascurabili. Sulla fascia costiera sono estremamente difficili: la zona è piatta, pri[redacted] di boschi, ed il controllo assai più agevole. Nella parte centrale le operazioni mirano attualmente ad aprire un varco nelle forze nemiche. Più ad occidente si stanno costituendo nuovi sbarramenti. A nord-ovest infine si ferma [redacted] territorio nord-vietnamita una strada nazionale che arriva a due chilometri dalla [redacted] smilitarizzata. L'aviazione americana bombarda senza posa i *camions* che sbarcano i loro carichi. Oltre c'è la montagna, [redacted] gli americani sostengono che i nord-vietnamiti, sospinti verso questa regione fitta di boschi e quasi impenetrabile, incontreranno gravi difficoltà per rifornire le loro truppe ed attaccare.

Più di mille nord-vietnamiti [redacted] caduti in battaglia a partire dal 3 agosto. Gli americani ritengono che altri 1500 [redacted] morti in scontri isolati. Notiamo di passaggio (ed è un fatto sorprendente) che negli ultimi due [redacted] e mezzo soltanto due nord-vietnamiti sono stati fatti prigionieri.

Sapere la consistenza attuale delle forze impegnate da Hanoi nella lotta è estremamente difficile. Si parla della 324ª e della 341ª divisione. Ma è probabile che partecipino alle battaglie solo alcuni reparti di quelle unità, e che altri intervengano di volta in volta per colmare i vuoti.

Secondo gli americani, le truppe di Hanoi avevano un piano: impadronirsi della città di Quang Tri, poi dell'intera provincia, e ciò con uno scopo politico più che militare. Se questo era il loro piano, è fallito.

Jacques Decornoy

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»



Scoperto un piano a Saigon per assassinare McNamara?

Saigon, 12 ottobre.

La polizia avrebbe sventato a Saigon un attentato contro il ministro della Dif[redacted] americano McNamara. Appena poche ore prima dell'arrivo di McNamara a Saigon, lunedì, la polizia avrebbe sequestrato un documento contenente i particolari del piano per l'assassinio del ministro.

Quattromila militari americani sono sbarcati oggi a Vung Tau, a circa 65 chilometri a sud-est di Saigon. *(A. P.)*

Oggi in appello a Torino il «delitto del cacciavite»

L'imputato è un industriale (40 anni) di Gallarate - In [redacted] lite per un sorpasso uccise un medico milanese - Fu condannato a 5 anni e 4 mesi

Stamane, davanti la Corte d'Assise di appello di Torino comincia il processo di secondo grado contro l'industriale Costantino Cattaneo, di 40 anni, residente a Gallarate, condannato dall'assise di Novara [redacted] 5 anni e 4 mesi di reclusio[redacted] per l'uccisione del medico milanese dott. Mario Manzotti, 40 anni.

Il fatto, che suscitò viva impressione, accadde la sera dell'11 luglio 1964 poco fuori di Arona, in località Cicognolo di Castelletto. Era domenica e mancavano pochi minuti a mezzanotte. Centinaia di macchine rientravano dalla gita festiva [redacted] colonne interminabili. Presso Castelletto, in un punto dove si incontrano tre strade, si formò il solito ingorgo.

Il dott. Manzotti, al volante di una «Giulietta T.I.», è con la moglie Natalia D'Ambrogi. D'un tratto scorge un piccolo corridoio [redacted] vi si infila, superando una fiammante «Maserati 3500» guidata da Costantino Cattaneo. L'industriale, che ha al suo fianco un'amica di famiglia, Giovanna Cajelli, di 26 anni, interpreta il gesto come una sfida e resta in attesa dell'occasione per restituire quello che, al massimo, è un piccolo sgarbo. Appena scorge uno spiraglio scatta con la sua grossa cilindrata [redacted] si mette davanti alla «Giulietta». Nella manovra striscia [redacted] macchina rivale.

Il danno è di poche migliaia di lire, ma il dott. Manzotti scende dalla [redacted] auto inviperito, raggiunge la «Maserati» che naturalmente si è rimessa in coda, e tempesta di pugni in testa il Cattaneo, rimasto al volante dell'auto scoperta. L'industriale [redacted] china per ripararsi e la [redacted] mano incontra, sul pavimento della vettura, un cacciavite. Il Cattaneo lo impugna [redacted] vibra un colpo, uno solo, ma il ferro, lungo 20 centimetri, penetra nel petto del medico, gli recide una vena e gli trafigge il cuore. Il ferito giunge cadavere all'ospedale di Arona.

La Corte d'Assise di Novara ha sostanzialmente creduto alla versione dell'imputato, ritenendolo responsabile soltanto di omicidio preterintenzionale. Per questo la pena è stata contenuta [redacted] 5 anni e 4 mesi. I difensori, gli avv. Bovio e Di Tieri, hanno tuttavia ricorso in appello sostenendo la legittima difesa del loro cliente che è attualmente in carcere.

Ma anche il p. m. ha appellato contro la sentenza, prospettando la tesi dell'omicidio volontario e appoggiandola soprattutto sulla perizia necroscopica, nella quale si dice che il colpo mortale fu vibrato dall'alto verso il basso. Come poteva il Cattaneo, restando seduto al volante, dare al cacciavite quella inclinazione?

Proprio per questo, in vista di un possibile esperimento giudiziario, il presidente dott. Ottello ha ordinato che la «Maserati» del Cattaneo, attualmente di proprietà di Giuseppe Bellingieri, residente a Brugherio (Milano), in strada Lombardia 95, sia portata oggi a Torino a disposizione della Corte. **g. a.**

Israele chiede la convocazione del Consiglio [redacted] sicurezza dell'Onu per discutere l'aggressione siriana

Gerusalemme, 12 ottobre

Un comunicato ufficiale annuncia che il primo ministro israeliano Eskol ha deciso di chiedere la convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu «*perché sia presa in esame l'aggressione siriana contro Israele*». Istruzioni al riguardo sono state trasmesse alla missione israeliana presso le Nazioni Unite.

L'annuncio del ricorso al Consiglio di sicurezza fa [redacted]guito all'esplosione di una mina, avvenuta domenica scorsa presso Shaar Hegolan, che provocò la morte di quattro soldati israeliani. Il primo ministro Eskol aveva detto ieri agli ambasciatori americano, russo, francese e inglese che la responsabilità siriana nei recenti attentati «*è stata provata al di là di ogni dubbio*». (A. P.)

Aumenta [redacted] prezzo di 4 giornali francesi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 ottobre.

(L. m.) Alcuni quotidiani parigini aumenteranno il loro prezzo dal primo novembre: *Les Echos* e *L'Information*, economici-finanziari, il primo del mattino ed il secondo della sera, passeranno da franchi 0,45 a franchi 0,50 (da 56 a 62 lire circa); [redacted] comunista *Humanité* ed il socialista *Le Populaire*, che da franchi 0,30 passeranno a 0,40 (da 38 a 50 lire circa).

La testimonianza di due francesi tornati dalla Cina

«Abbiamo visto le guardie rosse scatenate percuotere i vecchi e devastare ogni cosa»

In tutto il Paese dilagano le violenze dei fanatici seguaci di Lin Piao - I giovani saccheggiano i templi, abbattono le stupende statue dell'antichità [redacted] le finiscono a colpi di piccone - Case svuotate di tutto ciò che ricorda l'«odiata borghesia»; cittadini sospettati di revisionismo portati alla berlina per le strade «Una rivoluzione, ha detto un cinese, non è una discussione tra gentiluomini attorno a un tavolo da bridge»



Un gruppo di giovani «guardie rosse» fotografato in una via di Pechino [redacted] ritorno da una «missione propagandistica» in alcune città della provincia cinese (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 ottobre.

Da oltre due mesi la «*rivoluzione culturale*» sconvolge la Cina. Le violenze compiute dalle «guardie rosse» per distruggere gli ultimi residui del mondo «*borghese e capitalista*» si susseguono senza sosta. Le notizie portate in Occidente dai viaggiatori che fanno la spola tra «l'impero di Mao» e la colonia inglese di Hong Kong parlano di centinaia di migliaia di giovani fanatici che mettono a soqquadro le città, distruggono, percuotono [redacted] talvolta uccidono i «compagni» sospetti di revisionismo. Il settimanale *L'Express* pubblica nel [redacted] ultimo numero le interviste con due francesi tornati in questi giorni dalla Cina: Martine Béranger e Claude Goure. I due testimoni non si conoscono, si trovavano in zone diverse dell'immenso Paese. Ma i loro racconti [redacted] fondono in un unico drammatico quadro.

«*Sulla Collina dell'Ovest* — racconta Martine Béranger — *le guardie rosse* [redacted] *all'opera. Grandi manifesti proclamano:* "Distruggiamo il vecchio per costruire il nuovo", "Mettiamo fine alle superstizioni". *I giovani discepoli del maresciallo Lin Piao hanno preso questi slogans alla lettera. Magnifici leoni di pietra giacciono a terra decapitati, l'interno dei templi è saccheggiato. Vedo un gruppo di guardie rosse sfondare la porta di un tempio. Passano delle corde intorno alle statue, le trascinano a terra, poi le finiscono a colpi di piccone e di martello...*

«*Non si può più uscire per le strade di Pechino senza incontrare uomini e donne, per lo più vecchi, che portano sul petto cartelli con le scritte infamanti:* "Sono un proprietario fondiario", "Sono un imbecille".

«*All'angolo di* [redacted] *via, assisto* [redacted] *una scena penosa. Sotto gli occhi vigili delle guardie rosse, un parrucchiere improvvisato taglia i lunghi capelli di una ragazza inginocchiata. Ogni tanto la giovane alza le braccia nel tentativo di fermare le forbici. Le guardie rosse la percuotono. Mi si invita a circolare*».

Non meno drammatica è la testimonianza di Claude Goure. Le strade [redacted] Nanchino sono piene di giovani tra i 15 e i 20 anni, [redacted] al braccio la fascia delle guardie rosse, che attaccano manifesti, distribuiscono volantini, arringano la folla. «*Un corteo avanza lentamente. In mezzo c'è un uomo ancor giovane, con un cappello di carta. Cammina a testa bassa, lo sguardo nel vuoto. Insensibile alla folla che inveisce contro* [redacted] *lui. E' un reazionario, mi spiega la mia guida*».

Goure torna a Pechino. L'aveva lasciata quindici giorni prima e la trova trasformata. I volti, prima sorridenti, sono chiusi. I bambini non applaudono più al passaggio degli stranieri. [redacted] *hall* dell'albergo, un immenso ritratto di Mao ha rimpiazzato le antiche pitture cinesi. I paraventi di gran valore sono scomparsi, come tutto ciò che ricorda il passato «*imperialista e feudale*». La città è in fermento.

«*Il termometro segna 38 gradi all'ombra* — racconta Goure — *quando arrivo in un villaggio situato ai piedi della Collina Profumata. Sulla piazza,* [redacted] *montagna di oggetti vari, quadri, mobili, statue, libri, monili d'avorio. A una ventina di metri, cinque vecchi, tre uomini e due donne, sono accovacciati per terra. Portano una scritta sul petto:* "Reazionario". *Cinturone alla mano, le guardie rosse fan loro strappare l'erba. Un ragazzo di 15 anni ingiuria un vecchio che non lavora abbastanza in fretta e lo percuote con il cinturone.*

«*Quello stesso giorno, risalendo la strada Wan Fu-chin, incontro un gruppo di guardie rosse. Mi azzardo a seguirle mentre si inoltrano per le stradine dietro piazza Tien An-men. Entrano in una casa. Mescolato alla folla, entro anch'io. Una guardia rossa mi sbarra la strada, ma tre altre intervengono* [redacted] *posso passare. Le guardie* [redacted] *molto indaffarate. Portano in cortile una quantità di oggetti e di mobili. La folla è silenziosa, sorridente. Uomini e donne sui 70-80 anni sono fatti uscire all'aperto. Le donne possono sedersi su sgabelli, gli uomini restano in piedi. Una guardia rossa mette in testa a una delle due donne un vecchio cappello, e appende al collo dell'altra un quadro che sembra contenere le fotografie di famiglia.*

«*Una guardia, con in mano il piccolo libro rosso con il riassunto delle opere di Mao, fa ad alta voce la lezione agli accusati. Dopo ogni frase, un'altra guardia rossa piega brutalmente* [redacted] *capo della vecchia donna sul quadro con le foto. Che cosa le rimproverano? D'aver guardato le immagini di persone care, condannate in passato dal regime*».

Prima di lasciare la Cina, Claude Goure ha chiesto [redacted] suo interprete di Pechino, Li: «*Mi avete detto che i reazionari* [redacted] *vengono maltrattati; ho letto il discorso di Lin Piao che vi esorta a non percuotere nessuno. Eppure ho visto dei vecchi picchiati, degli uomini e delle donne feriti. A cosa devo credere? a quel che dite o a quello che ho visto?*».

Perplesso, intimidito, Li ha risposto: «*In generale non si devono percuotere i reazionari. Ma se questi hanno ucciso, bruciato, fatto le spie, può darsi che qualche guardia rossa si lasci andare nei loro confronti a qualche eccesso*».

— *Fino a ucciderli?*

«*No, mai. Comunque lei non è cinese e non può capire... Una rivoluzione non è una discussione tra gentiluomini attorno a un tavolo di bridge*».

E la rivoluzione, per Mao, è uno stato permanente.

l. m.

Esponenti del partito comunista uccisi dalle «guardie» a Tien-Tsin

Varsavia, 12 ottobre.

«Tribuna Ludu», giornale del partito comunista polacco, riferisce oggi da Pechino che le guardie rosse cinesi hanno ucciso diversi esponenti del partito a Tien-Tsin, nella Cina Settentrionale.

«*In alcuni posti* — afferma Tribuna Ludu — *le attività delle guardie rosse assomigliano a veri e propri pogrom*». *(A. P.)*

Votata in commissione della Camera

Una legge stabilisce l'età per la scuola dell'obbligo

Alla prima elementare si iscrivono i ragazzi che compiono i 6 anni entro il 31 dicembre - Non è più consentito nelle elementari e nelle medie «guadagnare» un anno - Tuttavia coloro che già frequentano una classe con un anno di anticipo sono autorizzati a completare il corso completo - La proposta trasmessa al Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre.

D'ora innanzi non sarà più possibile sottrarsi alle norme che stabiliscono il limite d'età per la frequenza delle scuole elementari. La Commissione Istruzione della Camera ha approvato, in sede legislativa, una proposta di legge di iniziativa di alcuni deputati democristiani, socialisti, socialdemocratici e comunisti che fissa il limite d'età scolare. Il provvedimento sarà trasmesso subito al Senato per la definitiva approvazione.

Premesso che l'obbligo scolastico viene adempiuto per almeno otto anni, la proposta di legge stabilisce che possono iscriversi alla prima classe elementare i fanciulli che abbiano compiuto il sesto anno di età o lo compiano entro il 31 dicembre dell'anno d'iscrizione. Alle classi seconda, terza, quarta e quinta elementare si accede per promozione dalla classe immediatamente inferiore; vi si può accedere anche per esame di idoneità al quale sono ammessi i candidati esterni che abbiano compiuto rispettivamente il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno d'età o lo compiano entro il 31 dicembre dello stesso anno. L'esame di licenza elementare si sostiene al termine del quinquennio e ad esso sono ammessi i candidati esterni che abbiano compiuto o compiano l'undicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno medesimo.

In pratica non sarà più possibile iniziare la prima elementare a cinque anni in una scuola non statale e sostenere poi gli esami di idoneità in una scuola statale. Viene però regolarizzata la situazione degli alunni che frequentano qualsiasi classe della scuola dell'obbligo (compresa la media) con un anno di anticipo in quanto è previsto che essi *«potranno ottenere la licenza elementare e adempiere l'obbligo conservando il medesimo anticipo»*. E' indetta una sessione straordinaria d'esami di licenza media riservata ai candidati esterni che abbiano compiuto il tredicesimo anno d'età o lo compiano entro il 31 dicembre 1966 sempre che siano in possesso della licenza elementare conseguita da almeno tre anni. Questa sessione dovrà svolgersi entro il 30 novembre 1966. I promossi potranno presentare domanda di iscrizione alle scuole secondarie superiori entro dieci giorni dalla conclusione degli esami.

La relazione alla proposta di legge illustra i motivi che hanno indotto i proponenti a presentare le nuove norme. Si rileva che la legislazione vigente in materia d'età scolare spesso ha dato luogo ad interpretazioni diverse e discordanti che si sono risolte talora a danno delle famiglie.

Per quanto attiene all'inibizione per tutti, anche per i precoci e per i più dotati intellettualmente, di affrettare, con i salti di classe, il quinquennio dell'obbligo, si osserva che la presenza di ragazzi di particolare intelligenza e precocità sia particolarmente utile come ragione di stimolo e di emulazione per i compagni meno dotati, meno volenterosi o meno capaci.

Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Mario Badaloni, dopo l'approvazione della proposta di legge ha dichiarato che il governo aveva dato parere favorevole alle norme transitorie che regolarizzano la posizione degli alunni in anticipo rispetto all'età stabilita per la frequenza, mentre aveva espresso parere contrario agli altri articoli proponendo di discuterli nel corso dell'anno. *«Non si è voluto accettare la proposta* — ha concluso l'on. Badaloni — *e con ciò, a mio avviso, il governo ha assolto la sua responsabilità ritenendo che la maggioranza costituitasi per l'approvazione della legge si sia assunta una non lieve responsabilità».*

In aula i deputati hanno proseguito il dibattito sul finanziamento del piano quinquennale della scuola.

Felice Froio

Per ritornare a scuola

Le ex sorelle siamesi giunte a Gardone Riviera

(Dal nostro corrispondente)

Gardone Riviera, 12 ottobre.

(s. m.) Le gemelle Giuseppina e Santina Foglia, le ex sorelle siamesi che furono separate con un difficile intervento chirurgico a Torino, sono giunte a Gardone Riviera al collegio «Tumminelli» provenienti da Grazzano d'Asti.

Le due piccole sono arrivate in auto, accompagnate dal padre e dalla nonna; ad attenderle era la direttrice del collegio, signora Tumminelli, che già conosceva le gemelle. Le bimbe infatti sono state ospiti dell'istituto da gennaio al giugno di quest'anno. Giuseppina e Santina Foglia cominceranno domani la loro attività scolastica.

Nel Duomo di Rocca di Papa

Panico durante la Messa per il crollo d'un pilastro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 ottobre

(p. fr.) Uno dei pilastri esterni che sostengono la cupola del duomo di Rocca di Papa, una delle più note località dei Castelli Romani, è crollato improvvisamente stamani per le infiltrazioni d'acqua prodottesi in seguito al violento temporale abbattutosi durante la notte su tutta la zona. Il crollo è avvenuto mentre il parroco don Luigi De Angelis stava celebrando la Messa alla presenza di una cinquantina di fedeli. Per fortuna non si sono lamentate vittime.

Nel duomo di Rocca di Papa, rimasto gravemente lesionato durante l'ultima guerra, erano in corso da sei mesi lavori di consolidamento sotto il controllo del Genio Civile. Preceduto da alcuni sinistri scricchiolii, il pilastro si è abbattuto frantumandosi contro una casa vicina mentre sul muro del tempio si apriva una vasta breccia. Il parroco, tutti i fedeli e i due operai addetti ai lavori avevano fatto in tempo a fuggire all'esterno al primo allarme. Per il timore di altri crolli, i vigili del fuoco hanno ordinato lo sgombero di dieci abitazioni vicine alla chiesa dal cui interno sono state tolte tutte le opere d'arte, fra cui una tavola di scuola senese del Trecento.

Il duomo di Rocca di Papa, danneggiato da un terremoto nel [illegible], era andato completamente distrutto esattamente lo stesso giorno di 152 anni fa: il 12 ottobre del 1814.

Aumentata la tariffa dell'acqua potabile e dei tassì a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 ottobre

(g. m.) A Milano il comitato provinciale dei prezzi, presieduto dal Prefetto dr. Libero Mazza, ha stabilito di riportare lievi ritocchi ai prezzi dell'acqua potabile. Il nuovo costo è di lire 17 e 50 centesimi al metro cubo contro le attuali 15 lire e 95 centesimi.

Il comitato ha inoltre concordato un aumento di tariffa per le corse in tassì. Queste sono: 160 lire all'abbassamento della «bandiera» o per i primi 220 metri e 20 lire per ogni 220 metri successivi o per ogni minuto di sosta (attualmente si pagava 150 lire per i primi [illegible] metri di corsa e 20 lire per ogni [illegible] metri successivi).

Armati e mascherati con "foulards„

Banca assaltata a Busto Arsizio Arrestati due giovani: negano

Un loro amico fermato - Il «colpo» ha fruttato 3 milioni circa - Tre malviventi hanno costretto impiegati e clienti a sdraiarsi - Quindi la fuga in auto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 ottobre

Banditi mascherati e armati hanno assaltato stamane la banca di Olgiate Olona, un comune appena fuori la provincia di Milano, vicino a Busto Arsizio, impossessandosi di circa tre milioni. La polizia ha fermato tre giovani trovati in possesso di armi, ma essi negano. Per due di essi il fermo è stato tramutato in arresto.

La banca assalita è una agenzia del Credito Varesino. Stamane alle 10,15 quattro banditi sono giunti davanti alla banca con una «millecinquecento»: uno della banda è rimasto al volante della vettura, mentre gli altri con i visi coperti da foulards hanno fatto irruzione nella banca con le rivoltelle in pugno.

Il salone della banca è diviso a metà dalla transenna degli sportelli, dietro alla quale sono sistemate quattro scrivanie, mentre la cassaforte si trova in una stanzetta del sotterraneo, chiusa a sua volta da una porta blindata.

In quel momento nel locale, oltre al direttore dell'agenzia Giuseppe Larghi, erano presenti il cassiere Vittorio Fedele e gli impiegati Augusto Vitale e Ugo Barbini. Quattro clienti: due persone anziane — Giuseppe Monolo e Angelina Nuga —, una ragazza di tredici anni, Elisabetta Colombo, e un ragazzo di quindici, Ambrogio Bienati.

Quest'ultimo, spaventato dall'atteggiamento minaccioso dei banditi, si è messo a piangere. Uno dei rapinatori, mosso a pietà, gli si è avvicinato e gli ha detto, con tono conciliante e quasi paterno: «Stai buono, stai buono, tra due minuti ce ne andiamo». *A tutti è stato intimato:* «Alzate le mani e sdraiatevi. Non faremo nulla».

Poi uno dei banditi è rimasto vicino alla porta, un altro si è avvicinato al bancone e il terzo si è messo a frugare nei tiretti della cassa, ha afferrato parecchi pacchi di banconote da dieci e da cinquemila lire e li ha infilati nelle tasche dell'impermeabile.

Infine il malvivente si è rivolto agli impiegati e ha chiesto loro dove fosse la cassaforte. Il direttore ha risposto: «Non abbiamo cassaforte. Questa è una piccola agenzia». *Il bandito non ha insistito, anche perché in quel momento uno dei due complici, rimasto oltre la transenna, ha gridato:* «Muoviti, vuoi che arrivino i carabinieri?».

Quando sono usciti precipitosamente i tre banditi sono stati presi a bordo dell'auto del complice che è partita a grande velocità in direzione di Busto Garofolo di Castellanza.

In serata, a Castelletto Ticino, tre giovani sono stati fermati dai carabinieri: due erano in possesso di pistole automatiche. Messi alle strette hanno finito col confessare di avere rubato un'auto ieri sera, a Castelletto Ticino. Tuttavia hanno negato l'assalto alla banca di Olgiate Olona. La vettura (un'Appia) è stata rinvenuta in un bosco e portata in caserma.

Il direttore della banca rapinata e gli impiegati sono stati messi a confronto con i tre fermati. C'è stata molta incertezza. «I rapinatori — hanno detto i bancari — avevano il volto coperto da foulard. In coscienza non possiamo dire se siano quelli che ci mostrate».

Nella notte i tre giovani sono stati portati a Busto Arsizio. Per due di essi, Mario Poli di 25 anni da Cassano Magnago e Ettore Villa di 19 da Golasecca, il fermo è stato tramutato in arresto per porto abusivo d'arma da guerra e furto d'auto. Sono infatti accusati d'avere rubato la scorsa notte a Castelletto Ticino la vettura della guardia notturna Francesco Mercuri di 39 anni. Il terzo giovane, di cui non si conosce il nome è sempre in stato di fermo; sembra sia colui che abbia procurato le armi.

Durante gli interrogatori i primi due giovani hanno anche detto che intendevano assaltare la banca di Caronno, ma che avevano trovato l'istituto di credito ormai chiuso. Da notare che Caronno si trova ad appena tre chilometri ove è stata compiuta la rapina alla banca di Olgiate.

g. m.

Sequestrata l'attrezzatura del «sub» morto a Sestri

L'inchiesta sulle bombole d'ossigeno usate nell'immersione - Un famoso «sub» l'aveva sconsigliato di scendere oltre i cento metri

Antonio Idini, il giovane «sub» morto (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Riva Trigoso, 12 ottobre.

La tragica morte del subacqueo sardo Antonio Idini, di 31 anni da Olbia, ha destato viva impressione in tutto l'ambiente sportivo subacqueo nazionale ed internazionale. L'Autorità giudiziaria sta mettendo insieme tutti gli elementi per accertare esattamente le cause del tragico incidente.

Ieri pomeriggio sono cominciati gli interrogatori, che sono continuati per tutta la mattinata da parte del comandante della Tenenza dei carabinieri, ten. Bertucci, e dei suoi collaboratori allo scopo di confrontare le affermazioni dei tre pescatori che avevano portato l'Idini nella zona di mare a bordo della motobarca «Madonna del Buon Viaggio» e del comandante medaglia d'Oro prof. Luigi Ferraro. Questi è l'organizzatore della manifestazione che doveva svolgersi domenica prossima, in cui l'Idini avrebbe tentato di battere il primato di profondità scendendo a 140 metri.

La coppia di bombole di cui l'Idini si è servito per l'immersione, l'orologio, la tuta, le pinne, la maschera che egli indossava sono stati sequestrati dal Comando carabinieri. Si attende di conoscere l'esito del controllo da parte di un tecnico specializzato onde accertare se la sciagura sia stata determinata da cattivo funzionamento delle attrezzature, o da malore, o perché l'Idini ha raggiunto una profondità eccessiva.

Oggi a Sestri Levante è giunta la moglie del «sub», Antonietta Spano, di 25 anni, accompagnata dal cognato, Giuseppe Idini. La figlia Monica, di [illegible] anni, è rimasta a casa, ignara della tragica fine del padre.

Lunedì pomeriggio alle 16,30 l'Idini, presente il comandante Ferraro, che lo aveva pregato di non superare gli ottanta metri di profondità, era sceso invece a cento metri in solo otto minuti, seguendo la guida costituita da un cavo di ferro poggiato sul fondo con un blocco di cemento del peso di quindici chilogrammi, a 152 metri precisi.

In quella prima immersione si era strappato il cavo. Su di esso, a quindici metri, era stata sistemata una bombola, perché servisse nella riemersione all'Idini, e una ancoretta del peso di 8 chilogrammi affinché egli potesse, in caso di necessità, agganciarsi. Il comandante Ferraro, che è un famoso «sub» aveva sconsigliato all'Idini di effettuare l'ardimentosa prova che gli è costata la vita.

c. b.

CRONACHE DELLO SPORT

Una bella gara nel ricordo del campione scomparso

Gimondi a Salsomaggiore vittorioso nella «corsa di Coppi»

Il ciclista bergamasco ha battuto in volata Dancelli, Bitossi, Motta ed altri - Zilioli settimo e Adorni ottavo - Anche questa gara si è svolta al di fuori del controllo della Federazione - L'hanno diretta gli esponenti della Lega professionisti Oggi a Roma verrà esaminato il dissidio tra i capi del ciclismo italiano: si parla della possibilità di squalifiche ai corridori

(Dal nostro inviato speciale)

Salsomaggiore, 12 ottobre.

Felice Gimondi, per tornare alla vittoria, ha scelto la gara più bella, ha scelto la «Corsa di Coppi». Il bergamasco, dopo un inizio di stagione entusiasmante, che l'aveva portato ai trionfi sui traguardi della Parigi-Roubaix e della Parigi-Bruxelles, si era poi infilato in un periodo grigio. Un Giro d'Italia in sordina, con un solo successo di tappa, quindi una affermazione di poco conto in una delle prove antecedenti i campionati del mondo. E la sensazione, nel complesso, di una annata smorta, la difficoltà evidente di ritrovare la forma, lo slancio, l'entusiasmo.

Anche ieri, durante la punzonatura, Gimondi non esagerava in ottimismo. Con il suo solito tono di ragazzo bene educato, anticipava per oggi una splendida lotta, ma, a chi gli chiedeva un pronostico, ripeteva in monotono ritornello i nomi di Zilioli e di Dancelli. Si sarebbe battuto, naturalmente, con l'abituale coraggio, ma le sue speranze non erano molte. «Manco di convinzione», diceva, e scuoteva il capo, quasi a chiedere scusa.

La convinzione, oggi, gli è venuta per strada: e Gimondi, in una corsa che, dal primo all'ultimo chilometro, sempre ha visto gli assi in evidenza, è stato il migliore di tutti. Ha vinto. E il suo successo, in un momento in cui nel cielo del ciclismo si addensano nuvole minacciose di polemiche, fa davvero piacere.

E' un successo meritato, è un successo limpido, un successo che, finalmente, non presta il fianco a discussioni. Ha vinto il più forte. Ha vinto l'atleta che, nella successione dell'eredità di Coppi, più si avvicina al Campionissimo.

La gara, nel suo complesso, ha forse un po' tardato ad accendersi, è stato infatti necessario attendere una cinquantina di chilometri per assistere a una schermaglia degna di questo nome. Sulla rampa del Penice, inondata di sole, scattava Motta, che transitava in vetta con una ventina di secondi di vantaggio sul gruppo. Il briancolo veniva presto ripreso, si apriva una parentesi di calma, rotta qua e là da qualche timido tentativo che proiettava all'offensiva, tra gli altri, Mugnaini e Polidori. Si agitavano le acque: Adorni, Zilioli e Gimondi erano tra i più attivi, in una serie di schermaglie incessanti, mentre la strada si tormentava, ora in salita dalla pendenza spesso brusca, ora in discesa a tratti vertiginose.

In una di queste discese, bucavano Motta e Zilioli e scoppiava la «bagarre», restavano al comando in quindici, ma i quindici comprendevano tutti i fuoriclasse e, per forza di cose, il relativo accordo permetteva il ricongiungimento del plotone.

Si giungeva così a ranghi abbastanza folti al circuito di Salsomaggiore, un circuito di diciassette chilometri da ripetere tre volte, e la corsa rimaneva spalancata a ogni soluzione, con la possibilità del risultato a sorpresa. Nulla di nuovo nel primo giro; all'inizio della seconda tornata, invece, partiva di scatto Adorni, trascinandosi nella scia Dancelli e Gimondi. Erano pronti alla risposta Motta, Passuello, Massignan, Albonetti e Knapp.

Zilioli, Bitossi e Balmamion patevano un attimo di esitazione. Otto in testa a pigiare sui pedali sul tracciato ondulato. Cento metri di vantaggio, duecento metri, quaranta secondi.

Su una corta rampa, Zilioli contrattaccava in compagnia di Bitossi, di Bodrero, di Armani e di Polidori, lo sforzo — breve, ma estremamente violento — permetteva alla pattuglia dei cinque di portarsi sul drappello degli otto. Un attimo di pausa, giusto per tirare il fiato e anche Balmamion e Carletto operavano il ricongiungimento, e intanto incominciava il terzo giro, quello conclusivo.

C'era un chilometro di strada non asfaltata, Gimondi operava un allungo insieme con Dancelli. L'illusione del tentativo riuscito durava per pochi minuti, quindi il gruppetto di testa di nuovo si riuniva. Gimondi si lanciava una seconda volta all'avventura, e trovava ancora disco rosso. Ci provava Zilioli: niente da fare. Veniva il turno di Adorni, con Passuello e Zilioli: duecento metri di lotta al coltello e pure questo episodio sfumava. Ruzzolava Albonetti, un tremendo salto mortale in un fosso, miracolosamente senza alcuna conseguenza.

Una curva, due chilometri di salita, lo striscione del traguardo. A cinquecento metri dall'arrivo partiva Dancelli, Gimondi gli lasciava l'iniziativa per un momento soltanto, quindi scattava all'attacco. Zilioli e Bitossi risentivano la fatica dell'inseguimento, Dancelli era il più lesto di tutti a mettersi alla ruota del bergamasco. Una volata allo spasimo. Gimondi e Dancelli sulla stessa linea ancora a cento metri dalla conclusione, poi Dancelli che pare riesca a imporsi, poi Gimondi che si alza sui pedali e, a prezzo di uno sforzo disumano, supera il rivale di mezza macchina. Terzo Bitossi, quarto Motta, quinto Passuello, sesto Massignan, settimo Zilioli, ottavo Adorni.

La folla superava gli sbarramenti in un tripudio di evviva. Fiorire di commenti. Una corsa bella, serrata, dallo svolgimento teso e interessante, con i campioni ben decisi a non lasciarsi scappare di mano la gara. Un vincitore di razza buona, cui toccano soltanto elogi calorosi. Elogi per Gimondi ed elogi altrettanto sinceri per quanti sono finiti subito dietro di lui. In particolare per Dancelli, che oggi ha dovuto fare tutto da solo, poiché ha corso da «isolato» per la nota punizione inflittagli dalla Molteni.

Una conferma per Motta, per Zilioli, per Adorni. L'emozione della sorpresa per Passuello, per Massignan, per Bodrero, per Albonetti, per Polidori, per Knapp, per Balmamion, per Carletto, che, in questo finale di stagione, di corsa in corsa si mostrano come elementi dal rendimento ben superiore alla media.

Ottima l'organizzazione, nel quadro di una giornata francamente lieta, che persino ha indotto a dimenticare, sia pure per poche ore, il disagio del dissidio che divide i dirigenti del ciclismo italiano.

La gara di oggi è stata corsa sotto l'egida della Lega, giuria e commissari della Federazione stamattina hanno ceduto il passo — magari a malincuore — a elementi della Lega del professionismo. Ora si attende che la Federazione ciclistica esamini a Roma e decida sull'atto di ribellione. La domanda è eternamente la stessa: che cosa capiterà? Stasera abbiamo interpellato in proposito il dott. Strumolo, presidente della Lega del professionismo.

Questa, la sua risposta testuale: «Mi auguro che abbia ad imporsi il buon senso, che cioè vengano tenute nel dovuto conto le nostre necessità. Abbiamo offerto una dimostrazione di forza e di compattezza e la stessa riuscita della corsa di oggi rappresenta una conferma delle nostre possibilità. Penso del resto che la decisione romana verrà presa dopo contatti con alti personaggi e la mia fiducia, quindi, aumenta».

«Ma, se per caso, la Federazione assumesse un atteggiamento reciso, se, in altre parole, la Federazione si orientasse verso una squalifica?».

Il dott. Strumolo si è stretto nelle spalle, senza rilasciare ulteriori dichiarazioni. E la domanda, quindi, si ripete: che cosa capiterà? Ultime notizie da Roma informano che Rodoni ha convocato per domani la Giunta d'urgenza della Federazione e circolano voci che anticipano severe punizioni non solo nei riguardi dei dirigenti della Lega, ma anche nei confronti degli atleti che hanno preso parte al circuito di Calvesano ed alla gara odierna.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: *1. Felice Gimondi (Salvarani), 233 km in 6 ore 18' alla media di km 38,062; 2. Dancelli (Isolato); 3. Bitossi (Filotex); 4. Motta (Molteni); 5. Passuello (Legnano); 6. Massignan I. (Bianchi); 7. Zilioli (Sanson); 8. Adorni (Salvarani); 9. Albonetti (Salamini); 10. Knapp; 11. Polidori; 12. Balmamion; 13. Armani.*

Gimondi, a sinistra, ha preceduto di poco Dancelli sul traguardo di Salsomaggiore

Nelle preolimpiche in Messico

Un ciclista italiano si frattura una spalla

Città di Messico, 12 ottobre.

Nella prima giornata delle gare preolimpiche in programma a Città di Messico, il quartetto dei ciclisti dilettanti italiani per la «cronometro» a squadre, ha dovuto abbandonare la prova a tre giri dalla fine in seguito ad un infortunio toccato a Morbiato.

Lo sfortunato corridore, urtando con un pedale contro la bicicletta di un compagno di squadra, è caduto ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per la sospetta frattura della clavicola sinistra.

La competizione, sulla distanza di 50 chilometri, è stata vinta dal quartetto spagnolo, davanti a quelli del Messico e della Russia.

PER LE GARE CON L'URSS E CON LA ROMANIA

Ferruccio Valcareggi nominato commissario unico degli azzurri

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 12 ottobre

Ferruccio Valcareggi, dopo un breve periodo di collaborazione con Fabbri alla guida della Nazionale, è stato nominato commissario unico degli azzurri per le partite Italia-Urss del 1° novembre a Milano e Italia-Romania del 26 novembre a Napoli.

Valcareggi è nato a Trieste il 12 febbraio 1919. Cominciò presto a dedicarsi al calcio: a 15 anni esordì nelle file della Triestina nel ruolo di mezzo sinistro. Nel 1940 Valcareggi passò alla Fiorentina, alternando momenti brillanti a momenti un po' oscuri. L'anno successivo la Fiorentina si classificò quarta nel massimo campionato, e nella formazione viola militavano allora Bigogno, Menti, Griffanti, Baldini e Degano.

Il tecnico triestino rimase nella Fiorentina fino al 1946, dopo di che si trasferì al Bologna per tre stagioni consecutive. Poi ritornò a Firenze insieme a Galassi in cambio della mezz'ala Gritti. Un anno ancora di permanenza a Firenze e quindi trasferimento a Vicenza in cambio di Sperotto. Valcareggi tornò ancora in Toscana, e nelle file della Lucchese disputò due campionati di serie A.

La carriera di calciatore per Valcareggi era ormai in declino tanto che passò al Piombino nel campionato di serie B. Al 1955 risale l'esordio come allenatore, nelle file del Prato. Dopo un anno di preparazione la squadra biancoazzurra ottenne la promozione dalla serie C alla serie B. A riconoscimento dei suoi meriti, a Valcareggi fu assegnato il «Seminatore d'oro» il 3 settembre 1957.

Il nuovo commissario unico degli azzurri è sposato e ha quattro figli: tre maschi, di cui uno attualmente militare e calciatore tesserato per una squadra di dilettanti fiorentina, e una femmina. La sua carriera di allenatore, come dicevamo, si è iniziata a Piombino, è proseguita a Prato, quindi nell'Atalanta e, più recentemente nella Fiorentina. Poi è stato designato come allenatore federale e da oggi è diventato commissario unico.

Valcareggi dopo la notizia ufficiale della sua nomina è stato interpellato dai cronisti, e naturalmente ha fatto dichiarazioni molto caute. Il tecnico triestino era a conoscenza delle intenzioni della Federcalcio, e il conferimento dell'incarico non l'ha preso di sorpresa.

Riguardo alle convocazioni, Valcareggi ha detto che provvederà quasi sicuramente il 23 ottobre, considerato che la domenica successiva (30 ottobre) il campionato di serie A sarà sospeso. Nei prossimi giorni, comunque, si incontrerà con alcuni allenatori delle società che potrebbero fornire giocatori alla nazionale per le due imminenti partite con la Russia e con la Romania. Il primo raduno dei calciatori azzurri avverrà a Coverciano.

g. g.

* Nei saloni del circolo della Juventus, in Galleria San Federico, si è tenuto ieri il «vernissage» di quaranta opere scelte di Mino Maccari; all'inaugurazione della mostra hanno presenziato il commissario bianconero on. Catella, che è presidente del Circolo degli Artisti, il «vice» Giordanetti e numerosi dirigenti juventini.

CRONACHE DELLO SPORT

Interessante partita davanti a 110 mila spettatori

L'Inter blocca gli attacchi della Torpedo ed ottiene a Mosca un prezioso 0 a 0

L'incontro era valevole per la Coppa dei Campioni - I nerazzurri avevano vinto a San Siro la partita di andata - Passano ora al secondo turno della competizione - Jair, in contropiede, ha colpito una traversa e sfiorato un goal - Salda gara difensiva della squadra milanese

La regìa di Suarez

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 ottobre

L'Inter ha eliminato la Torpedo di Mosca dalla Coppa dei campioni, facendo valere oggi allo stadio Lenin le sue doti di squadra che bada al sodo, e pareggiando — zero a zero — una delle più attese partite di calcio che si siano mai disputate nella capitale sovietica. I nerazzurri, come è noto, avevano vinto per uno a zero la partita di andata a S. Siro, ed ora puntavano al pari: riusciti nell'intento rafforzando in modo notevole la difesa, richiamando a tratti indietro anche gli attaccanti di punta, Jair, Mazzola, e Domenghini.

Malgrado una tattica così rinunciataria, sono stati proprio i milanesi ad andare più vicini al goal, in apertura di partita. Due volte Jair, in contropiede, ha messo in pericolo la porta sovietica: il suo primo tiro è stato respinto da Kavazashvili in uscita, il secondo è rimbalzato contro la traversa, come era accaduto a Brednev nel primo confronto a Milano.

La pur notevole forza d'urto di Streltzov, una delle «punte» della Torpedo, non è servita a nulla di fronte al doppio baluardo rappresentato da Guarneri — che controllava direttamente l'avversario — e da Picchi, come al solito impiegato nel ruolo di battitore libero. Con il trascorrere dei minuti, la squadra sovietica si è scoraggiata nel vedere l'inutilità dei propri sforzi.

L'Inter non ha certamente praticato un gioco da spettacolo, e sotto questo aspetto ha deluso i centodiecimila spettatori che gremivano le gradinate dello stadio, ma ha tuttavia disputato una partita degna di elogio per l'eccezionale impegno profuso da tutti i suoi elementi, per la fedele interpretazione delle direttive del trainer Herrera, il quale oggi non era in panchina in quanto la Federazione sovietica vieta agli allenatori di seguire dai bordi del campo le partite delle loro squadre.

Difficile fare una classifica dei nerazzurri in base ai loro meriti: la squadra ha fatto blocco, anche se sono emersi nelle fasi più delicate della gara gli elementi di maggior classe, come Sarti, Suarez e Corso, o più esperti, come Picchi. Suarez, probabilmente, è stato il migliore per continuità d'azione, per calma, per chiarezza di idee in una gara che aveva reso tutti gli atleti un po' nervosi.

Logicamente la figura migliore l'hanno fatta i difensori, ma non va dimenticato il lavoro degli attaccanti, lasciati soli in avanti a cercare di trattenere il più possibile la palla, di creare pericoli per Kavazashvili. Herrera aveva preferito Domenghini a Vinicio proprio perché il primo gli dava maggiore affidamento sul piano della combattività, e la gara ha dato ragione al trainer. La Torpedo, come si è detto, è parsa frastornata dalla tattica dei rivali, ed ha finito per deludere, terminando la gara rassegnata alla imbattibilità della difesa italiana.

m. c.

Gli italiani fischiati all'inizio, i russi alla fine

I moscoviti hanno fatto un gran tifo per la loro squadra ma al termine dell'incontro apparivano convinti della superiorità dei nerazzurri - Folla eccezionale: incidenti e contusi - La soddisfazione di Herrera

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 ottobre

«Il gioco di oggi è stato estremamente emozionante. Io avevo studiato accuratamente il piano — ci ha dichiarato stasera dopo la partita il "trainer" dell'Inter Helenio Herrera — e tutti i giocatori lo hanno eseguito nel miglior modo. Nel primo tempo la formazione italiana è stata migliore degli avversari benché a molti sia sembrato che l'iniziativa appartenesse interamente ai russi. Tuttavia i loro attacchi si poterono controllare con molta sicurezza. Tutti i miei ragazzi hanno giocato ottimamente. Dei giocatori della Torpedo mi è piaciuto molto Streltzov ma soltanto nei primi 15 minuti della partita. Evidentemente Streltzov si è poi stancato di giocare isolato. Tra il centro attacco della Torpedo e quello della Nazionale sovietica, Banischevski, il migliore è il primo. Streltzov è un giocatore intelligente, ma spesso i suoi compagni non lo capiscono. Oggi mi ha stupito il fatto che in campo non ci sia stato Denisov. Egli è molto più forte di Scerbakov, che lo ha sostituito».

«A mio parere — ha proseguito l'allenatore nerazzurro — la gara odierna è stata meno interessante di quella di Milano. La Torpedo ha comunque confermato il suo valore, per me è fra le dieci migliori squadre di Europa. L'Inter è in forma, e questo è anche un fatto da prendere in considerazione se si giudica la prova dei sovietici».

Viktor Marenko, l'allenatore della Torpedo, ha dichiarato a sua volta: «Per la Torpedo il pareggio odierno equivale ad una sconfitta. Non siamo però tanto amareggiati da non apprezzare il valore degli avversari. L'Inter è una compagine molto forte: non penso che l'eliminazione ad opera dei nerazzurri costituisca un grosso colpo al nostro prestigio».

Negli spogliatoi, gli italiani sono apparsi stanchi ma logicamente felici. Facchetti ha detto: «Mi sento spremuto come un vecchio limone. E' stata una gara difficilissima». Suarez ha dichiarato: «Vorrei che qualche altra fra le migliori squadre europee provasse che cosa significa giocare contro la Torpedo; è una formazione di valore».

Ecco infine il commento di un noto giornalista sportivo sovietico dell'agenzia Novosti, Alexander Marinov: «Gli italiani che prima del via, negli spogliatoi, cercavano di riscaldarsi preparandosi all'uscita in campo si sono riscaldati abbastanza presto non appena iniziato il gioco. La Torpedo, [illegible]rando molto con gli elementi di centrocampo, ha disputato un primo tempo molto veloce, ma purtroppo per noi, non molto ordinato. Penso che nessuno dei 110.000 tifosi che in questa fredda serata si sono riuniti sulle gradinate dello stadio Lenin abbia sentito la bassa temperatura autunnale. Erano troppo tesi a seguire le fasi dell'incontro. Forse per la prima volta in quest'ultimi anni i moscoviti erano unanimi nell'incitare la Torpedo.

«Il duello con l'Inter è stato teso fino allo stremo, e prima che gli spettatori potessero orientarsi fra gli schemi tattici e le mosse suggerite dagli allenatori, ci è voluto del tempo. I calciatori della squadra moscovita che intendevano attaccare e soltanto attaccare hanno scelto la classica disposizione brasiliana del quattro-due-quattro. Herrera invece non voleva rischiare. Egli ha posto davanti al portiere un potente bastione di cinque fortissimi giocatori: Burgnich, Landini, Picchi, Guarneri e Facchetti.

«Nei veloci contrattacchi dei milanesi il più delle volte si è visto soltanto lo scattante Jair aiutato da Mazzola e da Domenghini a turno.

«Se Herrera, che molti considerano astuto, ha cambiato poco la composizione della sua squadra in confronto alla partita di Milano, Marenko, allenatore della Torpedo, ha deciso di rivedere radicalmente la linea dell'attacco. Denisov e Mikhailov hanno lasciato il posto a Scerbakov e Serghiev. Ora che la partita è finita e sono state infrante le ultime illusioni di successo è abbastanza facile dare la colpa all'allenatore sovietico.

«Tuttavia Marenko ha agito con logica nel mettere in campo il veloce e soprattutto giovane e resistente Scerbakov, invece di Denisov che per quanto intelligente non è abbastanza mobile e scattante. L'allenatore ha fatto molto affidamento sulle capacità di Serghiev di evitare i suoi marcatori con finte e spostamenti. Non è colpa dell'allenatore se nè l'uno nè l'altro hanno realizzato le speranze del tecnico stesso.

«Gli attacchi della Torpedo hanno avuto più presa sull'animo degli spettatori che sui difensori dell'Inter. La difesa milanese è apparsa estremamente raccolta e tranquilla. Streltzov è stato senza dubbio il migliore attaccante della Torpedo, ma i suoi compagni non lo hanno aiutato molto e questo spiega perché alla fine della partita egli avesse perduto molto del suo mordente iniziale».

In definitiva il giornalista sportivo sovietico [illegible] che il gioco più pratico dei nerazzurri ha valso loro il pareggio che conta come una vittoria.

Giustamente l'allenatore Herrera appariva molto agitato quando le due squadre sono entrate in campo. Solo al momento del fischio di chiusura il trainer dell'Inter ha ripreso il suo abituale atteggiamento di «mago» che tutto sa e tutto prevede: «Lo avevo detto, lo abbiamo sentito ripetere, che avevo il pareggio in tasca». Incamminandosi verso gli spogliatoi i giocatori nerazzurri si abbracciavano per la gioia.

Salve di fischi hanno accolto l'Inter appena essa è entrata in campo. I tifosi di Mosca ricordavano le movimentate vicende della partita di andata e le accuse di gioco duro rivolte dai calciatori della Torpedo ai loro colleghi nerazzurri. In rare occasioni il pubblico degli stadi sovietici è parso così eccitato. Si può affermare che il tifo dei russi in favore della loro squadra abbia superato quello che si verifica in molti campi italiani e di altri paesi. In un'atmosfera di grandissima eccitazione il pubblico si è disputato i 103.000 posti disponibili a gomitate, pugni e calci. Nello stadio gremito fino all'inverosimile sono riuscite a trovar posto 110.000 persone.

Molti fra i possessori dei biglietti non sono riusciti, per contro, a raggiungere i propri posti. Sono scoppiati a più riprese violenti tumulti ed i poliziotti in servizio sono stati costretti ad intervenire. Vi sono contati parecchi contusi.

Alla fine della gara il pubblico, di cattivo umore, ha rumoreggiato anche contro i giocatori della Torpedo, fischiandoli, come se riconoscesse la superiorità dei giocatori nerazzurri. C'è stato insomma, da parte dei russi, un senso di delusione generale.

Massimo Conti



Un intervento di Guarneri, a sinistra, sul centravanti Streltzov, il più pericoloso attaccante della Torpedo (Tel.)

Mazzola contrastato da un difensore sovietico (Tel.)

Cronaca della gara

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 12 ottobre

I giocatori della Torpedo e dell'Inter si sono affrontati allo stadio Lenin in una giornata fredda (6° sopra zero), sotto la minaccia della pioggia che era caduta in precedenza, ammorbidendo il già soffice terreno. Gli spettatori sono rimasti sorpresi a causa di una novità assoluta per i campi di calcio sovietici: la pubblicità attorno al terreno di gioco. Per un accordo fra l'«intervisione» (l'ente che regola la trasmissione nell'Europa dell'Est) e la «eurovisione», d'ora innanzi sarà possibile mettere negli stadi russi cartelli pubblicitari di prodotti occidentali, in caso di partite trasmesse per tv in tutto il continente.

La Torpedo, rispetto alla formazione prevista, ha presentato Marusko al posto di Husatore in mediana, mentre Herrera ha confermato Domenghini al posto di Vinicio al centro dell'attacco. L'Inter ha subito assunto uno stretto schieramento difensivo, con Picchi «libero». Guarneri sul «gigante» Streltzov, Landini sull'altra «punta» Scerbakov, i terzini sulle ali, Suarez arretrato a guardia di Brednev.

L'Inter nelle prime fasi di gioco è parsa schiacciata nella propria area, ma al 5' Suarez lanciava in contropiede Jair con un passaggio di quaranta metri: l'ala nerazzurra convergeva al centro, vinceva un duello in corsa con Sciustikov, puntava su Kavazashvili. Il portiere della Torpedo si lanciava contro l'attaccante e ne respingeva il tiro col corpo. Riprendeva la pressione dei russi; una lunga azione di Streltzov era frustrata da un fuori gioco di Scerbakov, un tiro dell'avanzato Andriuk finiva alto, poi di nuovo Jair si scatenava in contropiede. Al 22', ancora su lancio di Suarez, l'ala destra [illegible] tirava di destro con forza, mandando il pallone a rimbalzare contro la traversa.

La Torpedo rallentava la pressione cercando di attrarre i nerazzurri fuori dalla loro area, ma senza risultato. Al 32' Streltzov segnava con un tiro da lontano, ma mentre la palla era ancora in aria l'arbitro aveva rilevato un fuori gioco di Marusko. Il punto era così giustamente annullato. Al 38' Facchetti risolveva «in extremis» una confusa mischia davanti a Sarti, al 40' Jair restava qualche minuto a terra dopo uno scontro. L'arbitro fischiava la fine del tempo mentre Brednev calciava a rete.

Nella ripresa la pressione della Torpedo diventava sempre più disordinata, con palloni alti, facile preda dei difensori nerazzurri. Al 3' comunque, Sarti compiva l'intervento più difficile di tutta la gara, deviando in angolo una staffilata di Streltzov. Al 10' scattava in contrattacco Suarez: sul centro dello spagnolo Jair tirava addosso ad un difensore. Si infittivano le mischie in area nerazzurra ma dove non arrivavano i difensori provvedeva Sarti con tempestive uscite. L'ultimo pericolo l'Inter lo correva al 35' quando un tiro di Serghiev terminava sul fondo passando ad un metro dal montante sulla sinistra del portiere.

c. p.

Torpedo: Kavazashvili; Andriuk, Sciustikov; Marusko, Voronin, Sarnev; Lenev, Streltzov, Scerbakov, Brednev, Serghiev.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Zariuquiegui.

Il Peñarol ha battuto il Real Madrid: 2 a 0

Montevideo, 12 ottobre.

Il Peñarol di Montevideo ha battuto per 2-0 il Real Madrid nella partita di andata della finale intercontinentale della Coppa dei Campioni, disputata stasera allo Stadio del «Centenario».

Gli uruguaiani sono andati in vantaggio al 40' del primo tempo con Spencer ed hanno consolidato il successo nel finale della partita ancora per merito di Spencer, quando gli spagnoli erano ridotti in dieci in seguito all'espulsione del terzino Pachin per scorrettezze.

Il Real Madrid, detentore della Coppa europea dei campioni, dovrà quindi affidare tutte le sue speranze di diventare campione del mondo di club alla gara di ritorno, in programma nella capitale spagnola il 27 ottobre.

PEÑAROL: Mazurkiewicz; Lisano, Varela; Caetano, Gonsalvez, Gonzales; Abbadie, Cortes, Spencer, Rocha, Joya.

REAL MADRID: Betancourt; Pachin, Sanchis; Ruiz, De Felipe, Zoco; Serena, Amancio, Pirri, Velasquez, Bueno.

Arbitro: Vicuna (Cile).

Rocco squalificato fino al 31 ottobre

Frasi irriguardose all'arbitro - Non potrà dirigere dalla panchina i granata impegnati nel derby con la Juventus - E' la terza punizione del genere avuta da quando è al Torino

Nereo Rocco non guiderà il Torino dalla panchina nel prossimo derby con la Juventus. Il giudice sportivo ha sospeso l'allenatore granata fino al 31 ottobre (ossia per due giornate effettive di campionato) per una frase irriguardosa che Rocco avrebbe pronunciato domenica scorsa a Bologna, a fine gara, nei confronti dell'arbitro romano D'Agostini. Nelle ultime due stagioni Rocco si era già trovato altre due volte in una situazione analoga ed era stato sostituito, in campo, dal «vice» Bergamasco il quale assolverà questo incarico pure nel derby.

La società granata ha comunque preannunciato un reclamo che verrà inoltrato agli organi competenti dopo aver esaminato il referto ufficiale dell'arbitro.

Il Torino intanto attende l'esito del ricorso riguardante i due turni di squalifica inflitti a Combin. La commissione giudicante della Lega emetterà il suo verdetto domani sera a Milano: se la punizione verrà ridotta (dei due turni uno è già stato scontato) Combin ha molte probabilità di scendere in campo contro la Juventus.

L'attaccante francoargentino tiene parecchio a giocare contro i suoi ex compagni.

La formazione del Torino è ancora incerta. E' sicuro soltanto il rientro di Cereser, come «stopper» al posto di Petrin e lo spostamento di Puja nel ruolo di laterale.

Il resto dipende dall'interrogativo sulla disponibilità di Combin. Le speranze di recuperare Moschino sono infatti molto tenui: l'attaccante, guarito dall'angina, avrebbe già dovuto riprendere ieri la preparazione, ma ha rinviato prudentemente di un giorno il ritorno agli allenamenti. Vieri, infine, ha interrotto la preparazione lamentando un abbassamento di pressione. Il portiere titolare verrà visitato oggi dal prof. Cattaneo ma sarà certamente in campo nel «derby». I granata ieri hanno svolto esercizi sul pallone e una breve partita, senza porte, con lo scopo di fare del movimento.

La Juventus, dal canto suo, è senza problemi di inquadratura. Favalli si è ristabilito dalla contusione alla gamba e pertanto i bianconeri confermeranno l'undici-tipo. Oggi Heriberto Herrera collauda la squadra titolare in partita contro le riserve.

La vendita dei biglietti per il «derby» procede bene. Alla segreteria granata sono giunte richieste dalla Svizzera e da molti «clubs» di tifosi juventini.

In vista della riapertura delle liste di novembre, nessuna novità circa il possibile trasferimento di Bolchi. Il giocatore attende una decisione della società. Nella Juventus sembra possibile la cessione, a titolo di prestito, del giovane terzino Maggioni alla Lazio. Maggioni sta per iniziare il servizio militare a Roma.

b. b.

Anche Petagna trainer della Spal punito dalla Lega

Milano, 12 ottobre.

Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio ha squalificato per una giornata i giocatori Mascheroni (Novara), Reuna (Varese) e Santonico (Reggina). Inoltre ha squalificato fino al 30 novembre prossimo l'allenatore della Spal Franco Petagna e fino al 31 ottobre l'allenatore del Torino Nereo Rocco.

L'allenatore Petagna è stato squalificato «per essersi rivolto ad alcuni giocatori della squadra a lui affidata, a fine gara e in presenza dell'arbitro, perché assumessero un atteggiamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro stesso».

Nereo Rocco è stato punito «per avere rivolto all'arbitro una frase irriguardosa, a fine gara». Ad un altro allenatore, Molina del Novara, è stata inflitta un'ammenda di 20 mila lire «per indebita entrata sul terreno di gioco, durante la gara».

I giocatori Mascheroni, Reuna e Santonico sono stati squalificati tutti e tre con la stessa motivazione: «Per avere colpito un avversario, in azione di gioco». Quanto alle società, il giudice sportivo ha multato il Napoli di 315 mila lire.

Nell'amichevole di ieri sera

La Fiorentina battuta dal Manchester (1-2)

Firenze, 12 ottobre

Il Manchester United, schierando i due campioni del mondo Stiles e Bobby Charlton, ha vinto per 2-1 il confronto amichevole disputato stasera contro la Fiorentina.

Bobby Charlton, autore del primo goal degli inglesi, è stato calorosamente applaudito dal pubblico. Non così Stiles il quale, noto per la durezza dei suoi interventi, è stato lungamente fischiato per un grossolano fallo ai danni dell'ala sinistra viola Chiarugi.

Charlton ha aperto le marcature al 7' della ripresa. Vitali su punizione ha pareggiato al 15', mentre Best ha deciso la gara al 29'.

Ingresso gratuito a Vinovo oggi per le corse di galoppo

Alla riunione di galoppo di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese il pubblico sarà ammesso gratuitamente. Sono in programma sei gare, con inizio alle 14,45: prova di centro il Premio Valtellina (L. 800.000, m. 2200), con Borio 54½, Telamonio 53½, Nibbiano 51, Chansonnier 50, Limano 48, Marc 47.

I favoriti: Premio Palazzo Lascaris: Casale-Bourgueil; Premio Gornate: Mozart-Montefeltro; Premio Monte Jorassea: Presidio-Felizzano; Premio Valtellina: Marc-Chansonnier; Premio Orbassano: Fleolo-Amontillado; Premio Verbano: Tres Chic-Eden Rock.

* **A Buenos Aires** l'olimpionico francese Pierre Jonquères D'Oriola ha vinto ieri il titolo mondiale di salto d'ostacoli di equitazione.

* **A Saragozza,** il Real Zaragoza ha sconfitto ieri sera lo Skeid di Oslo per 3-1 eliminando l'undici norvegese dalla Coppa delle Coppe.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

A [redacted] Campagna vendiamo alloggi 1-2 camere tinello servizi, anticipo 1.000.000 per camera, rimanenza mutuo, facilitazioni. Tel. 769-800.

A Pino vendesi terreno panoramico progetto approvato, comodo servizi. Telefonare 881-852. 0489

A Pino [redacted] alloggi 3-4 camere doppi [redacted] giardino. Tel. 514-360, 881-562. 1001

A Settimo alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, confort moderni vendiamo 4.000.000 più mutuo. Cantiere via Ariosto 39, Tel. 537-420

A Valdellatorre 400-500.000 vendo lotti terreno per villa, acqua, strada. Possibilità ville muratura. Permuto. Telefonare ore pasti 371-521.

A 32 km. Torino vendo direttamente casa civile 7 camere. Possibilità trasformare attigua costruzione rurale realizzando altre 5 camere, soggiorno. Progetto approvato. Posizione panoramica collinare, tutti servizi, giardino, frutteto. Tel. 754-706.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi, soleggiatissimo, abitabile subito, mutuo S. Paolo più rateazioni, visibile ore 15-17 tutti i giorni via Cavallermaggiore 26.

ABITABILE barriera Milano, camera, tinello, cucinino, esentasse, 4 milioni 200.000. Telefonare 518-738.

ABITABILE Italia 61 3 [redacted] cucinetta esentasse mq. [redacted] 6.500.000. Telefonare 546-007. 0532

ABITABILE subito vendo alloggetto signorile una camera tinello cucinino, Stadio Comunale. Mutuo. Telefonare 537-496. 0298

ACQUISTASI affittasi locale laboratorio luminoso mq. 120 zona Marconi, Bramante. Tel. 690-052.

ACQUISTEREI casetta-villino 2 alloggi giardino [redacted] Collegno. Telefonare 730-567. A96961

ACQUISTEREI terreno [redacted] centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio o casetta zona precollinare Torino, Rivoli, San Mauro, 5 camere servizi comodità scuole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9544 — Torino».

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO direttamente villetta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 0645

ACQUISTO privatamente [redacted] Torino. Qualunque importo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino».

AFFARE muri negozi alimentari, bar, merceria vendiamo via Stelvio 22, reddito 7%, mutuo. Telefonare pasti 326-968. 1001

AFFARE: signorile nuovo (piazza Omero) quattro camere, servizi, 7 milioni 900.000. Contanti 4.000.000. Telefonare 541-419. 0645

AFFARE! Via Baretti vendo 5 camere servizi 5.350.000. Telef. 652-873.

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telef. 60-616.

AFFARONE! Rivalta vendo [redacted] tinello, cucinino, servizi. 3.950.000. Telefonare 377-995 A97003

ALLOGGETTI signorili 800.000 Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Leumann). Telef. 487-687

ALLOGGETTO 1963 signorile (via Breglio) camera, tinello, cucinotto, 4.700.000, contanti 1.500.000. Torinese 541-419. 0645

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA. [redacted] 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONO 538-151. 0207

ALLOGGI in costruzione vendonsi zone piazza Bengasi viste collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

ALLOGGI signorili ottima zona 1-4 camere vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGIO bellissimo Lucento, tre camere, servizi, vendo Telefonare ore pasti 371-521. A96038

ALLOGGIO mq. 130, via della Rocca, vendo 8.800.000. Tel. 652-873.

ALLOGGIO libero piazza Massaua tre camere tinello servizi vendo. Telefonare 655-782. 0525

ALLOGGIO [redacted] signorile Madonna Campagna due camere tinello cucinotto settimo piano vendesi 6 milioni [redacted]. Rossin, Principe Oddone 3. 0391

ALLOGGIO via Perrone vuoto tinteggiato 3 camere cucinotto servizi 5 milioni 900.000. Telefonare 553-603.

ALLOGGIO vuoto (Crocetta) esentasse 2 grandi camere tinello servizi 6.400.000. Telefonare 553-603.

ALLOGGIO 4 vani libero [redacted] piazza Galimberti. Custode Albenga 2.

ALLOGGIO [redacted] (via Gonin) 4 milioni 800.000, [redacted], tinello, cucinino. Contanti 1.500.000 rimanenza rate affitto. Torinese 515-316.

AMPI locali negozi centralissimi, ammezzati soprastanti grande locale garage, deposito nel cortile. Blocco separati vendonsi. Telefonare 544-435.

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235 - salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi. [redacted] ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche 1° piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. 0335

APPARTAMENTO signorile corso Tortona 3 camere, cucina, servizi, libero vendo 5.500.000 più mutuo. Tel. 547-476. A97818

ATTICO, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni.

ATTICO superpanoramico composizione camere desiderata vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino». A97001

AZIENDA compra terreno mq 2000 circa o capannone. Telefono 685-364.

BARDONECCHIA vendesi alloggio 3 camere cucina nuova costruzione. Telefonare 389-417. [redacted]

[redacted] Milano su corso vendonsi alloggi finitissimi 30 per cento contanti, 30 per cento dilazione, 40 per cento mutuo. Tel. 539-967

BICAMERE servizi, box, paraggi mercato Frejus, Racconigi, vendo; altro più camere permuto. Telef. 377-995.

BOX [redacted] Mirafiori affittasi [redacted] mensili vendo 800.000. Telefonare 652-873. A97887

BUONA sistemazione industria offresi: immobile semicentrale uso officina, uffici con due alloggi sovrastanti, telefonare 698-039. Esclusi mediatori.

CASA 41 camere servizi ascensore centro Settimo affittate 3.600.000 annuo vendiamo direttamente 1 milione 450.000 camera meno mutuo. Telefonare 590-659. 1001

CASCINA 70 giornate, irrigua, 1 milione 300.000 giornata, paraggi Vigone, vendesi. Bonansea, via Vigone 34, Pinerolo. A98940

CASCINOTTA collinare 17 giornate fabbricato rurale 25 km. 5.200.000. Tel. 511-401. A97083

CASETTA Cavoretto 5 camere bagno cortile vendesi 6.800.000. Sanseè 530-163. 0429

CENTRALISSIMA nuova costruzione alloggi uffici due tre camere servizi, vendo Chianale, piazza Carlo Felice angolo piazza Lagrange.

CENTRALISSIMO via Pastrengo vendesi alloggio signorile 5 vani servizi. Telefonare 552-397 ore pasti.

CHIERI: alloggio nuovo mq. 92, due camere, tinello, cucinotta, 4.800.000. Contanti 1.500.000 rimanenza rate affitto. Torinese 515-316.

COLLINA Torinese lottino terreno panoramico, affare vende immobiliare. Boucheron 9. Telef. 553-575.

COLONNA 24 camere Torino reddito 7 % vendesi 46.000.000. Telefonare 697-623. A99451

CORSO Francia 273 vendonsi alloggi affittasi 3+1 nuova costruzione. Tel. 330-217. 2001

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

CORSO Siracusa 177-179 angolo corso Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 camere tinello, mutuo 50%. [redacted] Consuledil 512-670. 0467

CORSO Traiano 104, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 538-021. 0296

CROCETTA libero 2 camere, cucina, termo, ascensore, 5.500.000. Telefonare 783-969. 2001

CUMIANA zona comprerei 1000 m. a 500 metro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9617 — Torino».

DEFINIZIONE frazionamento S. Rita. vendonsi ultimi spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto; negozi unibili, retro abitabile, grandissimo cantinato. Cauda. Bartolla 133. A95806

DEFINIZIONE frazionamento vendo signorili tre camere, cucina, servizi adiacente piazza Carducci. Mutui, dilazioni. Tel. 537-496. 0298

IN corso Regina Margherita 154 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. 0569

LAIGUEGLIA vendo terreno mq 1000 per villa dominante mare spiaggia. Casella 327/A Sip Milano.

LOCALE luminoso riscaldato mq. 428 lavorazione silenziosa, corso Francia, Cascine Vica, vendo affitto. Telefonare 784-265. A93905

LOCALE 50 mq., garage, negozio, vendesi, Via Pianezza. Tel. 904-194.

LOTTI mq 1000 terreno panoramico Rosta Torinese [redacted] 1500 al [redacted]. Telefonare 95-187. 0653

LOTTO terreno panoramico per villa in S. Mauro mq 900 vendo o permuto con alloggio Telefonare 530-395

LUCENTO monocamera ingresso bagno cucina riscaldamento finemente ammobiliato vendesi 2.700.000 mutuo 1.000.000. Telefonare 773-713.

MAGAZZINI laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, grattacielo Lancia; offronsi direttamente, convenientissimi, affitto vendita, separati riuniti. Impresa Saima, telefono ufficio 380-507.

OCCASIONE vendesi blocco o separatamente alloggetti vuoti occupati via Gradisca 78 da L. 2.800.000 cadauno più mutuo, Rivolgersi custode. Tel. 395-028. 0720

ORMEA vendesi mq. 600 terreno edificabile, provvisto d'acqua, luce, statale 21, novemila mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1100 — Torino».

PALAZZO monumento nazionale, centrale, bellissime camere adatte uffici, sale convegni vendesi. Tel. 961-185.

PALAZZO nuovo signorile Barriera Milano, 102 camere, negozi, 16 milioni reddito, 275.000.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

PERSONA sola acquista - affitta alloggetto zona Vanchiglia, oltre Po. Telefonare 871-756. 2001

PIAZZA Bengasi paraggi vendonsi alloggi spaziosi 40% contanti resto mutuo e dilazioni. Telef. 519-770.

PIAZZA Vittorio 2 vani, cucinino, grande terrazzo interno, 3.200.000. Telefonare 542-017. A97089

PIEMONTE nuovissimo condominio vendesi o affittasi alloggetto arredato. Telefonare 634-929. A99315

PINO Torinese vendo terreno zona signorile vicino piscina progetto approvato. Telefonare 772-762.

REDENTORE collina torinese vendesi villa 6 camere tripli servizi garage cantina terreno mq. 1500 mutuo facilitazioni. Telefonare 488-817.

S. RITA vendesi alloggio libero due camere tinello 7.200.000. Telefonare 393-880. A97102

SALICE d'Ulzio vendesi microalloggio condominio Samuray, Telef. 486-422, Torino. A83374

SANREMO parco Marsaglia cedesi 10 milioni nuovo signorile alloggio arredato pianterreno giardino due camere servizi. Telefonare 534-351.

SESTRIERE vicinanze 9 km. vendesi fabbricato 25 camere uso albergo, comunità, colonia, Telef. 82-475.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere due bagni garage giardino finizioni accuratissime, mutuo et facilitazioni. Rivolgersi: Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. 0516

SOCIETA' cerca terreno progetto 25-30 camere, parte soldi, parte camere. Telefonare 393-593. A97202

STABILIMENTO industriale nuovo, corso Francia, mq 2900 (2500 coperti), palazzina uffici, ampio cortile, attrezzato carri ponte, vende 130 milioni Studio Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

VENDESI affittasi locale industriale, mq. 230, luminosissimo, due ingressi, piano terreno, corso Francia. Tel. 330-217. 2001

[redacted] appartamenti pronti subito condominio Sayonara, Sauze d'Oulx. Telef. 489-009, 484-784, Torino.

VENDESI importante lotto terreno edificabile corso Francia Collegno anche con permute un terzo terreni fabbricati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino». A99602

VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA SILENZIOSA MQ. 750 PIU' NE[redacted] UFFICI MQ. 50, LIBERO FINE DICEMBRE, VIA BARDONECCHIA, TELEFONO 854-180.

VENDESI tenuta adatta per colonie estive. Telef. 871-163.

VENDESI terreno industriale Settimo Torino mq. 10.000, 20.000, 80 mila. Geom. Giustetto Angelo. Telefonare ufficio 561-162, abitaz. 981-405

VENDO direttamente alloggi in costruzione tutte dimensioni e comodità corso Roma 45, Moncalieri. Telefonare 555-349, 667-116.

VENDO direttamente centralissimo camera cucina cantina, contanti: 1.200.000. Telefonare 555-301.

[redacted] Francia 275, [redacted] negozi vetrine sottoportici, fronte piazza Visitazione, parte adibili anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passaggio carraio con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni.

VENDONSI privatamente alloggi. Camera, tinello, cucinino, liberi, occupati. Telefonare 771-992.

VIA Bernardino Luini vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 6.800.000 trattabili. Tel. 581-694. 0431

VIA Stradella vendiamo nuovi rifinitissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, 30% contanti. Mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel. 512-562

VILLA Castelnuovo Don Bosco panoramicissima. Giardino recintato. Lussuosa. Salone 2 camere cucina 2 servizi box 14.500.000. Gabetti 578-044. 0268

VILLA collinare dosso Moncalieri-Torino, comodissima nuova vendo. Telefonare 652 873. A97887

VILLA lussuosa tutti i confort, vendo 11 milioni. Telef. 690-806.

VILLA signorile seminuova, collina Valsalice, camere 4 più salone, servizi, autorimessa, cantine, libera subito, vicino centro, da Porta Nuova minuti 6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 247 — Torino».

VILLETTA in costruzione, occasione vendesi, 10 km. Mirafiori. Telefonare 904-194. A97013

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq terreno vendo 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

ZONA Paradiso - Aeritalia su corso vendonsi bellissimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo Cassa Risparmio. Telefonare ufficio 581-753 ore pasti 594-696. A96280

30% contanti vendiamo appartamenti, posizione ampi corsi, rifiniture signorili, materiali pregiati, due camere servizi: 5.200.000; tre camere, servizi: 8.500.000; quattro camere, servizi: 11.400.000. Telef. 512-562.

1.800.000 facilitando, due camere spaziose, via Ascoli 10. Torinese 541-419. 0645

3.200.000 adiacenze Tassoni vendo camera tinello cucinino, contanti 1 milione 200.000 rimanenza 46 mila 700 mensili; due camere tinello cucinino servizi, contanti 2.000.000 rimanenza 58.375 mensili. Visibili dalle 10-12 via Netro 16. Telefonare 471-094. A97296

3.800.000, centrali tre camere, cucina, terrazzo, Contanti 1.000.000, rimanenza rate affitto Torinese, Tel. 541-419. 0645

5.000.000 vendiamo Grugliasco rifinitissimi tre camere servizi sufficienti. 2.000.000 contanti [redacted] comoda mensilità. Telefonare 512-562.

6.000.000 vendiamo Santa Rita 2 camere tinello servizi. Contanti 2 milioni 500.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562.

6.800.000 corso Grosseto via Saorgio vendiamo moderni appartamenti nuova costruzione, due camere, cucina, servizi. Contanti 3.000.000 mutuo 1.600.000 rimanenza 36 520 mensili. Telefonare 512-562. 0600

8.000.000 vendiamo zona Francia 3 camere tinello servizi, contanti 2.500.000, mutuo 2.800.000 rimanenza 39.940 mensili. Tel. 512-562.

(Continua a pag. 18)

ANTICIPANDO 1.500.000 e rate 36 mila mensili diventerete immediatamente [redacted] proprietari alloggi ultimati tre camere cucinotto servizi corso Francia 85. Cascine Vica. Visite cantiere anche la domenica. 1001

APPARTAMENTI signorili pronti subito località turistica, minimo contanti, rateazione, mutuo. Telefonare 489-009, 484-784, Torino

APPARTAMENTI 1-3 camere servizi signorili vende impresa, rivolgersi cantiere via Monginevro 180, telefono 383-752. 2001

APPARTAMENTO Cappuccini salone due camere, cucina, biservizi, garage terrazzo 25.000.000 Tel. 270-198.

APPARTAMENTO centrale, bisaloni, 7 [redacted], quadrupli servizi. Adatto abitazione, uffici. Vende Immobiliare Boucheron 9. 0440

APPARTAMENTO [redacted], adiacente Piazza Carducci, mq. 130, 2 camere, salone, cucina, servizi, rifiniture accuratissime, mutuo. Telefono 547-476. A97818

[redacted] fronte corso Moncalieri e corso Sicilia mq. 22.000 progetto approvato 350 camere e 6 piani, autorimessa; ulteriore possibilità costruire 20.000 mq. locali in due piani vendesi [redacted] 000 000 Esaminiamo compartecipazioni parziali. Tel. 582-831.

BRUSSON, VALLE AJAS, [redacted] ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEFONARE TORINO 654-180.

BUENOS Ayres 8, Buenos Ayres 8, vendesi o costruttore terreno ottima posizione 350 vani più vasti fabbricati interni. Visite in loco, ore 14-16 o telefonare 396-330. A97041

BUSSOLENO vendesi zona residenziale, appartamento palazzina, 4 camere, servizi, rimessa. Telefonare 582-495, Bussoleno 40-12.

CANTALUPA, mq. [redacted] terreno panoramicissimo, vendo a privati oppure cambio con impresa contro costruzione villa. Telefonare 380-502.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni, Tel. 271-959.

CARMAGNOLA, occasione unica alloggi nuovi 800.000 camera, mutuo Sanpaolo, contanti 500.000, differenza 20.000 mensili. Telefonare 683-081. A97853

CASA. Barriera Milano, costruzione 1957, 44 camere, servizi, termo, tutta, reddito annuo 4.100.000 vende 68.000.000, Tel. 547-476.

[redacted] casetta rustica anche da ripristinare mq. 2000 terreno, dintorni Torino. Telefonare 793-234

COMPRASI-affittasi zona Parella stesso stabile 2-3 camere servizi. Telefonare 795-945 ore 12-14.

CONDOMINIO dei Fiori centro Settimo ultimi alloggi 3-4 camere servizi ascensore vendiamo 1.600.000 camera, mutuo dilazione rate affitto. Telefonare 581-659. 1001

CORSO Bramante 41 Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047 0177

CORSO Corsica angolo Vigliani (300 metri Fiat Mirafiori) signorili spaziosissimi convenientissimi 1-2 camere tinello, mutuo 50% Telefonare Consuledil 512-670 0467

CORSO Francia angolo via [redacted] (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Re Umberto casa patronale, alloggio mq. 200, salone, sala pranzo, cucina tinello donna, lavanderia, studio, 5 camere, tripli servizi, vendesi 36.000.000. Telefono 581-694.

GHIGO Praly, vende alloggio ammobiliato, [redacted]inio, mq 76, due camere, cucinino, ampi servizi, balcone, parcheggio. Fassone via Raviolo 34 Pinerolo Telefonare 42-47.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101

IMPRESA [redacted] progetto approvato 60-80 camere. Tel 547-305 ore ufficio. A95341

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale, Tel. 783-939. 0652

IMPRESA vende direttamente via Porpora-Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visita in cantiere 8-20. Tel. 276-982, 790-768. 0641

IMPRESA vende direttamente zona Piazza Bengasi, costruenda casa 30 camere finizioni accuratissime su corso principale vista collinare, reddito elevato. Telef. 555-349, 667-116.

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi due camere, servizi, spiaggia 50 metri, rateazioni. Telefonare Torino 293-515, ore 9-12, 18-22.

MASSIMO D'AZEGLIO ANG. PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 663-291, 518-426. 0315

NEGOZI vetrina esposizioni su corso Sebastopoli 235, mq. 50 [redacted] 200 con magazzini attigui [redacted] rati da 60 a 400 mq. piano cortile libero passaggio carraio, mutuo rateazioni concessioni paragonabili [redacted] fitto. 0335

OCCASIONE Santa Rita: definizione cantiere vendiamo bellissime due camere, tinello, servizi. Contanti 3 milioni 500.000 mutuo 2.500.000, rimanenza 36.520 mensili. Telefonare 512-562. 0600

OCCASIONE, vicinanze Susa, vendesi casa bellissima, moderna, riscaldamento, [redacted] 150 orto mq. 70 con cancellate, grandi terrazzi, 5 milioni 200.000: trattasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1097 — Torino». A84883

OCCASIONE, vicino Autostrada Savona-Ceva sul mare, causa [redacted] urge vendere nuovo appartamento, ammobiliato, arredato, quattro vani termoelettrici 7.700.000, trattasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1098 — Torino». A84883

PIOSSASCO villette [redacted] giardino [redacted] 500, pronte subito vendonsi, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. 0537

PRECOLLINARE in grande parco vendiamo alloggi signorili mutuati prezzi convenienti Telef 539-967

PRECOLLINARE [redacted] vincolo edilizio rialzato alto [redacted] quattro stanze cucinino contanti 7.000.000, S. Paolo 2.000.000, rimanente rate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino». A97034

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215 da una a cinque camere più servizi.

PRIVATO vende casetta 7 vani, servizi Barriera Milano Telef 853-474

PRIVATO vende [redacted] mq. [redacted] Moncalieri possibilità 8 vani garage giardino. Tel. 674-420.

QUATTRO camere bagno cucina esentasse vendesi 11.500.000, via dei Mille 30. Telef. 580-583 570-390

RIVOLI piazza Cavaliero [redacted] impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni Telef 271-959, 393-297

TERRENI Pino, progettati belle posizione vendo, permuto alloggi. Telefonare 881-944. A97866

TERRENO industriale Beinasco, lotti minimo mq. 1000, tutti servizi, vendo. Tel 547-476.

TERRENO industriale fronte strada statale [redacted] vendo permuto. Telefonare 273-571. 0485

TERRENO industriale Moncalieri confini Torino 5000 adiacenze strada statale progetto approvato officina 4000 metri vendesi occasione. Telefonare 670-100. 0243

TERRENO [redacted] villette, progetto approvato, Orbassano-Indesit, vendesi. Telefonare 904-194. A97012

TERRENO possibilità 50-70 camere acquisto permuto alloggi finiti. Telefonare 784-265. A97452

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi Vidua 17. 2001

VENDESI corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinotta, bagno, due disimpegni, primo piano, vendo [redacted] terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Se ne parla al Salone [redacted] Parigi

Contraddizioni sulla sicurezza

Alcuni modelli americani offrono numerosi accorgimenti protettivi per gli occupanti, ma presentano sporgenze spigolose all'esterno - Le responsabilità dei progettisti di carrozzerie

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 12 ottobre.

Non c'è dubbio che uno dei temi di maggior rilievo in questo 53° Salone di Parigi [redacted] costituito dalla sicurezza delle auto. E' un argomento « scoperto » da pochi anni, di fronte agli allarmi che il crescente numero di incidenti stradali ha suscitato nell'opinione pubblica e nei responsabili delle amministrazioni statali.

Ma attribuire agli automezzi la responsabilità primaria [redacted]egli incidenti è, nonostante l'apparente logicità, un'impostazione accettabile soltanto in parte.

Ci si potrebbe infatti chiedere se davvero [redacted] veicolo è causa degli incidenti, oppure se è soltanto [redacted] tramite di una causa individuabile in [redacted] errore di chi è alla guida. Ma si tratta di una dialettica che porterebbe lontano. Sta di fatto che oggi è di moda parlare di automobili sicure o insicure, e si cerca di definire razionalmente in che cosa risieda la sicurezza e il suo opposto.

Alla rassegna parigina, sono pochi i costruttori che non propagandano l[redacted] sicurezza delle loro vetture: il termine è di interpretazione talmente lata, che lo si può fare con la tranquilla coscienza di non trarre in inganno il pubblico. Dei buoni freni sono un fattore di sicurezza, chi [redacted] dubita? [redacted] così la robustezza delle strutture dell'abitacolo, la visibilità, le imbottiture delle parti sporgenti interne, eccetera. Quale più quale meno, tutte le auto oggi costruite hanno questi requisiti.

Intendiamoci, c'è da compiacersi dell'impegno posto dai costruttori per migliorare questo parametro considerato fondamentale. Tutto quanto si può fare per tentare di prevenire un incidente o quanto meno contenerne le conseguenze, è da approvare senza riserve. Ma dovrebbe essere chiaro che esistono limiti invalicabili alle leggi della dinami[redacted] dei solidi.

L'accento sullo *slogan* « security first » — prima di tutto la sicurezza — viene quest'anno dalle Case americane. Qualcuno avrà sentito parlare del libro di Ralph Nader « *Unsafe at any speed* », cioè, letteralmente: « Insicura a qualsiasi velocità » (sottinteso il soggetto, l'automobile), con cui questo giovane avvocato cerca di dimostrare che i costruttori non si curano minimamente della sicurezza dei veicoli. Il libro di Nader è diventato negli « States » un *best-seller*, ed è stato probabilmente ispirato dalla « Commissione per la sicurezza » insediata l'anno scorso dal Senato americano. Sta di fatto che l'opinione pubblica ne è rimasta suggestionata, giuste o arbitrarie che siano le conclusioni del « grande accusatore »; e le fabbriche [redacted] automobili, anche in vista di possibili leggi federali in materia, hanno dovuto adeguarvisi.

La Commissione cui si è accennato, ha stabilito che i p[redacted]ti « pericolosi » delle vetture [redacted] 23. E i tecnici Usa si sono adoperati per renderli « sicuri »: i risultati sono visibili sui modelli 1967 esposti al Salone di Parigi. Non diremmo che tutti siano convincenti: in buona parte si tratta di [redacted] corgimenti noti da tempo e applicati anche sulla produzione europea; qualche altro presta il fianco a più [redacted] una critica, ma c[redacted] n'è qualcuno degno di attenzione. Senza soffermarci sul primo gruppo (imbottiture delle sporgenze interne, maniglie delle porte sottratte alla possibilità di inavvertito azionamento, serrature a vincolo tridirezionale, eccetera), l'equivoco [redacted] da certe interpretazioni. Ad esempio, per migliorare la visibilità del guidatore, ecco gli specchi retrovisivi esterni, che però costituiscono altrettante sporgenze contundenti per chi dovesse venire investito; ecco i freni a disco che gli americani hanno scoperto essere più efficienti di quelli a tamburo (« se li volete — dicono i costruttori — ve li montiamo, ma con supplemento di prezzo », e lo stesso vale per le cinture di sicurezza, fornite di serie nel tipo a bandoliera, mentre quelle « a bretella », giudicate più razionali dagli esperti americani, sono opzionali).

Più concreti sono invece altri accorgimenti, quali il doppio circuito frenante con spia luminosa sul cruscotto per avvertire di eventuali guasti all'impianto; la colonna [redacted] sterzo cedevole sotto l'azione di un urto frontale (ma siccome la scatola guida continua ad essere rigidamente collegata al telaio, la protezione risulta limitata alla breve escursio[redacted] assiale [redacted] piantone stesso). Poi lo stabilizzatore della velocità: si preme un pulsante quando viene raggiunto un determinato valore in miglia orarie [redacted] non lo [redacted] può superare, salvo sbloccare il dispositivo al primo colpo di freno.

Sono soluzioni costruttive certo utili, in ogni caso perfettibili. Ma rimane una critica di carattere generale: nei famosi 23 punti ci si preoccupa molto della protezione di chi è seduto in auto, ben poco [redacted] c[redacted]i si trova all'esterno, pedone o automobilista che sia. E qui appare evidente anche la responsabilità degli stilisti della carrozzeria: su un nuovo modello Usa, del quale si vantano appunto i numerosi accorgimenti di sicurezza, la parte anteriore è appuntita come la prua di una nave, pronta a speronare; sul cofano di un'altra è piantato un piccolo fregio spigoloso, senza dubbio pericolosissimo. L'equivoco, in casi come questi, è macroscopico.

Ferruccio Bernabò

Scrive 'Nouvel Observateur'

« La Fiat 124 è la vettura più razionale del Salone »

Parigi, 12 ottobre.

L'ultimo numero dell'autorevole rivista francese Le Nouvel Observateur, *nel servizio dedicato al Salone di Parigi si occupa con abbondanza di spazio alla partecipazione delle Case italiane, e in particolare della Fiat.*

« La "124" — scrive il settimanale — è forse la vettura più esaminata dalle persone ragionevoli, dagli automobilisti di buon senso e di spirito razionale. La nuova Fiat non getta fumo negli occhi, è semplice e classica, perfettamente concepita; le sue prestazioni sono impressionanti, frena alla perfezione e tiene bene la strada.

« E non [redacted] tutto — continua Le Nouvel Observateur *—: questo formato convincente si ritrova nell'aspetto estetico della vettura, che è senza fronzoli, netta, discreta, come un vestito di buon taglio londinese. E il buon gusto è un lusso apprezzato dal consumatore raffinato ».*

Iniziative dei carrozzieri italiani

I primi esemplari dello spider Ghia « 450 SS » all'uscita dalla linea di montaggio dello stabilimento torinese

Fuoriserie [redacted] per gli S.U.

Sono cominciate a uscire dalle linee di montaggio della Carrozzeria Ghia le prime unità del nuovo spider «450 SS», destinate negli Stati Uniti, dove saranno distribuite dalla Beverly Hills Ghia. La produzione di questo modello, disponibile anche nella versione con *hard-top*, è già stata [redacted] buona parte prenotata dopo la presentazione avvenuta la primavera scorsa al Salone di San Francisco. La vettura, [redacted] elegante linea sportiva del tipo « 2 + 2 », è [redacted] di meccanica Chrysler, con motore 8 V di 4473 [redacted] e 235 CV, cambio automatico, servosterzo e freni a disco; le finizioni interne sono interamente in pelle. Lunga m. 4,565, è alta appena 1,25. Il suo prezzo di vendita ne[redacted] Stati Uniti [redacted] di 11 mila dollari, pari a 6.830.000 lire; in Italia verrà a costare circa 6 milioni.

Bertone: [redacted] scoperta di giovani disegnatori

Per il secondo anno consecutivo [redacted] Carrozzeria Bertone ha organizzato il concorso « Grifo d'Oro », riservato ai giovani disegnatori, per il progetto di una carrozzeria su tema fisso. A differenza del 1965, questa volta il concorso era a carattere internazionale, ed ha ottenuto un eccezionale successo di partecipazioni: 1067 candidati, italiani, francesi, tedeschi, olandesi, belgi, inglesi, svedesi ecc.

Erano previste due categorie: Senior (da 20 a 25 anni) e Junior (fino a vent'anni); ogni concorrente doveva presentare, in base a uno schema di autotelaio stabilito dagli organizzatori, uno o più bozzetti, i disegni costruttivi e un modellino in scala. La giuria del concorso, costituita da alcuni giornalisti specializzati italiani, francesi e tedeschi, si è riunita nei giorni scorsi ed ha deciso di assegnare il « Grifo d'oro » per la categoria Senior ad Alexander Neumeister di Stoccarda, e quello riservato ai giovanissimi al diciottenne torinese Enrico Fumia.

Sono stati inoltre riconosciuti meritevoli del « Grifo d'argento » i francesi Christian Prata, Fausto Boscariol e Jacques Pinol, lo svizzero Jacques Marchand, l'inglese O. C. Winterbottom e Claudio Ferraris, ancora di Torino. La premiazione avverrà il 1° novembre prossimo nel Salone dei cong[redacted] dell'Istituto San Paolo.

La simpatica iniziativa di Bertone ha rivelato quanto sia viva nei giovani la passione per i problemi estetici dell'automobile, unita a una non comune preparazione tecnica. La Carrozzeria Bertone si riserva di invitare un paio dei partecipanti al « Grifo d'oro », indipendentemente dalla classifica, per un periodo di perfezionamento professionale nel suo stabilimento di Grugliasco. E' un concreto incoraggiamento che potrà anche aprire ai più meritevoli le porte dell'affascinante carriera di « stilista » dell'automobile.

Il modellino costruito [redacted] giovane disegnatore francese vincitore della categoria Senior nel concorso internazionale «Grifo d'Oro» indetto dalla Carrozzeria Bertone

---

S[redacted] elettriche le auto del fu[redacted]?

Possibilità e [redacted] di questo sistema di trazione - Vantaggi: silenziosità, economia, [redacted] di gas di scarico - Inconvenienti: limitata autonomia, peso [redacted] batterie - [redacted] studiano nuovi tipi di generatori di corrente - I progetti della Ford

Molte Case automobilistiche stanno studiando vetture elettriche. E' di questi giorni l'annuncio ufficiale della Ford di avere in fase di a[redacted] costruzione un'auto [redacted] città a batterie, e si sa che la General Motors, la Chrysler e alcune industrie europee si interessano attivamente del problema. Tre sono i motivi per cui l'attenzione dei costruttori è tornata [redacted] a rivolgersi verso un [redacted]stema di propulsione conosciuto e messo in pratica fin dalla fine del secolo scorso, ma che finora aveva incontrato scarsa fortuna: la necessità di limitare il crescente inquinamento dell'atmosfera, la convinzione che i giacimenti di idrocarburi non dureranno all'infinito, lo sviluppo di nuovi tipi di generatori di corrente.

Il fenomeno della contaminazione atmosferica desta vive preoccupazioni, soprattutto negli Stati Uniti, ove è assai rilevante. L'inquinamento viene provocato in parte [redacted] gas di scarico dei veicoli, nei quali si trovano — oltre all'acqua e all'anidride carbonica — [redacted] venefico ossido di carbonio e notevoli quantità di idrocarburi incombusti. Per di più, i motori che consumano olio emettono abbondante f[redacted], ossia particelle carboniose in stato di estrema suddivisione. Le [redacted] fisiologiche e biologiche [redacted] negative, [redacted] — fisica — è da film di fantascienza: l'aumento progressivo della temperatura media dell'atmosfera (l'anidride carbonica assorbe maggiormente le radiazioni calorifiche del sole in rapporto all'ossigeno e all'azoto) porterà fra pochi secoli alla perdita totale dei ghiacciai e alla parziale fusione delle calotte polari.

Ora, un'auto elettrica non emette gas di scarico, nè consuma benzina. Una metropoli percorsa da veicoli a batteria non sarebbe più satura di miasmi, sempre che i camini domestici ed industriali fossero muniti di adeguati depuratori. La [redacted]uzione dei dispositivi anti-smog sulle macchine ha un valore limitato nel tempo: quando [redacted] motorizzazione [redacted] svilupperà anche in Asia, Africa e Sud-America come negli Stati Uniti o in Europa, la quantità spaventosa di autotezzi circolanti riporterà l'inquinamento a livelli inaccettabili.

Una vettura elettrica presenta anche altri vantaggi: eliminazione del cambio, in quanto il motore possiede una coppia elevata anche ai bassi regimi; ingombro minimo del motore, per cui è realizzabile addirittura la ruota elettrica, cioè ogni ruota potrebbe contenere il suo motore, con conseguente abolizione del differenziale; trazione su ogni ruota; nessuna perdita di potenza per gli attriti degli organi di trasmissione; assenza di vibrazioni, silenziosità totale, comfort meraviglioso.

Purtroppo ogni medaglia ha il suo rovescio. In questo caso gli accumulatori destinati ad immagazzinare ed erogare l'energia elettrica necessaria per il funziona[redacted]to del motore. Il vecchio accumulatore di Planté — [redacted] piombo — è molto pesante. Per dare un'idea, una macchina da soli 10 CV, [redacted] 100 km di autonomia fra [redacted] carica e l'altra, deve portarsi a passeggio qualcosa come [redacted] kg di accumulatori, fra l'altro estremamente ingombranti. E' vero che esi[redacted] batterie di tipo più leggero (al ferro-nichel, al nichel-cadmio, all'argento-cadmio, all'argento-zinco), ma il loro costo è tuttora assai elevato, anzi proibitivo [redacted] vogliamo considerare l'auto un prodotto industriale di basso prezzo.

E' dunque a causa degli accumulatori se l'auto elettrica non si è sviluppata e se il taxi del 1899 non è in sostanza differente dai pochi veicoli elettrici oggi in funzione che per quanto riguarda l'Italia sono in genere destinati dai Comuni alla pulizia delle strade o dalle Ferrovie ai trasporti di merci in stazione. Il problema degli accumulatori sembra in questi ultimi tempi avviato a superamento, grazie alla pile a combustibile, impiegate per la prima volta sui veicoli spaziali statunitensi.

Attualmente ne [redacted] tipi fondamentali: a freddo, capaci di bruciare combustibili come l'idrogeno, l'alcool metilico (metanolo) e l'idrazina, e a caldo, cioè già in grado di bruciare idrocarburi, ovvero i comuni costituenti [redacted] petrolio. Il Technical Center della Ford (un complesso di oltre diecimila tecnici e scienziati che lavorano a Dearborn, [redacted] pressi di Detroit) [redacted] sviluppato un nuovo tipo [redacted] generatore a sodio e zolfo, non sappiamo ancora se ricaricabile come un accumulatore o se alimentabile come una pila a combustibile. E' certo, comunque, che [redacted] appare il più compatto e leggero fra quelli conosciuti. [redacted] essere considerato idoneo all'impiego nella trazione.

Secondo i dati forniti dalla Ford, il nuovo generatore, a parità di potenza erogata, è tre volte più leggero [redacted] più leggero fra gli accumulatori. La batteria Ford occupa [redacted]co spazio, i suoi ingredienti [redacted] economici e disponibili in abbondanza. Le prime « City-car » elettriche sperimentali dovrebbero apparire nella primavera del prossi[redacted] anno. Probabilmente saranno seguite da molte altre. Una volta risolto il problema del generatore, [redacted] ostacolo pr[redacted] si dovrebbe frapporre sulla strada dell'auto elettrica [redacted] futuro sarà forse suo.

m. fe.

Lo schema della vettura elettrica da città progettata dai tecnici della Ford

BATTERIA

MOTORE

NOTA TECNICA

I [redacted] trasversali

La disposizione in senso trasversale del motore in li[redacted] non è una novità, in quanto diverse vetture, tra cui la « Primula » dell'Autobianchi, hanno questa sistemazione del gruppo propulsore. Per evidenti ragioni pratiche si tratta sempre di vetture a trazione anteriore oppure a motore posteriore, cioè [redacted] i gruppi meccanici in un solo blocco, dato che non sarebbe possibile una trasmissione troppo lunga.

Si può prevedere una certa espansione del sistema a motore trasversale per i vantaggi che esso comporta, primo fra tutti la riduzione dell'ingombro del gruppo propulsore: economia di spazio che si traduce nella possibilità di fare le vetture più piccole con lo stesso spazio utile interno, oppure più comode internamente con le dimensioni esterne di una macchina a struttura convenzionale.

Un altro [redacted] del propulsore trasversale è la eliminazione degli ingranaggi conici della trasmissione, ossia la coppia spoide del differenziale: questi ingranaggi costano più cari ed in generale assorbono maggiore potenza di una coppia di ingranaggi cilindrici. Infine si possono ottenere certi vantaggi pratici come la maggiore accessibilità agli accessori del motore ed una buona distribuzione dei pesi.

Una delle nuove vetture di questo tipo, esposta al Salone di Parigi, [redacted] la OSI con meccanica Alfa Romeo: una vettura sportiva d'avanguardia, con il motore e cambio della Giulia, posti trasversalmente e con varie soluzioni interessanti. Attualmente, uno schema del [redacted]nere (con motore anteriore o posteriore) è adottato sia sulle auto utilitarie come la Morris Mini-Minor di 850 cmc e la NSU Prinz 1000, sia su macchine sportive, come la Lamborghini di 4000 cmc e 400 CV.

Il motore trasversale è una soluzione tipicamente europea, e lo vedremo in avvenire su molte altre vetture. Una ulteriore riduzione di ingombro del propulsore si potrebbe realizzare sistemando il motore trasversale in posizione orizzontale (anziché verticale o poco inclinato come è adesso): risulterebbe in tal modo possibile ricavare spazio utile al di sopra del motore stesso.

Gianni Rogliatti

LA SCUOLA [redacted]

GINNASTICA [redacted] I RAGAZZI

La ginnastica e lo sport, purché [redacted] appropriati e adatti all'età dei ragazzi, [redacted] non soltanto un sano divertimento, [redacted] un ottimo mezzo per conseguire quell'equilibrio fisico e spirituale che [redacted] alla base della salute e del benessere.

In una delle più grandi palestre di Torino, in viale Dogali 12 sulla riva destra del Po, ha sede la scuola di addestramento sportivo Juvenes che accoglie i ragazzi tra gli 8 e i 12 anni ed insegna loro basket-ball (pallacanestro), pallavolo, foot-ball, nuoto, sci, tennis. Ogni lezione è di[redacted] in due parti: 1) ginnastica preparatoria, 2) pratica sportiva. E' a disposizione degli alunni l'autoservizio della Scuola Juvenes. Con una semplice richiesta telefonica ad [redacted] dei seguenti numeri: 635.212 - 531.819 - 531.488, i Signori Parenti potranno ricevere gratuitamente il regolamento e le tariffe.

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 10)

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-600, 538-539. O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

A. SPOSI piemontesi ambedue impiegati, referenziatissimi, affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

A coniugi impiegati statali solvibili abbisogna alloggetto confortevole. Telefonare 779 538. O488

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telefonare 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Tel. 544-461. O883

AFFITTEREI casetta cintura Torino o alloggio locale artigianale. Telefonare 690-266 690-965. A96112

AFFITTEREI locale adibiro riparazione carburatori. Indispensabile forte passaggio aut[redacted]. Tel. 510 258

AFFITTO venti cinquantacinque km. [redacted] Torino baita o rustico, acqua, luce. Dettagliare Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

ALLOGGIO decoroso sei camere cucina servizi centrale semicentrale fitto modesto cerca famiglia torinese referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino».

ALLOGGIO qualunque zona, referenziati cercano, comodità filotranviaria. Telefonare ufficio 377-995.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI affittare precollinare alloggio piccolo nuovo. Fantacchini, Telefonare 82-045. A95996

CERCASI affitto fino dicembre [redacted] Francia, 3 camere, cucinino, servizi. Telefonare 950-492 A94965

CERCASI camera tinello servizi. Pastello Campidoglio. Telefon. 752-844, 766-854. 2001

CERCASI camera tinello servizi vicinanze Piazza Zara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

CERCO affittare locale 120 mq. Paolo Francia rumoroso, Telefonare 365-409. 1001

CERCO due camere in campagna con eventuale tettoia e piccolo orto, 30 km. Torino massimo, tutto l'anno. Barbato, Rocca 34, Torino.

CERCO due camere vicinanze via Rossana (S. Paolo), Tel. 381-606.

CERCO in affitto alloggio o casetta con giardinetto in Moncalieri. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino».

CONIUGI piemontesi affitterebbero 1-2 camere tinello preferibilmente borgo Vittoria o dintorni. Telefonare 257-027. A96146

CONIUGI piemontesi offresi pulizia scale in cambio affitto. Tel. 725-098.

CONIUGI piemontesi pensionati cercano alloggetto anche pulizia scale. Tel 794-536. A98953

CONIUGI soli cercano alloggio precollinare 2 camere cucina servizi garage giardinetto o terrazzo piccolo ambiente anche seminterrato entro l'anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A98973

INDUSTRIA legno affitterebbe in Torino locale indipendente 600-800 mq. con cortile o tettoia. Telefonare 720-453. A99079

INGEGNERE americano scapolo desidera affittare appartamento signorile 5 stanze. Telefonare 517-368.

INSEGNANTE cerca alloggetto Lucento. Tel. 489-124. A97201

MADRE figlie cercano due [illegible] tto cucina salotto [illegible] San P. [illegible] Sebolino. Borin [illegible] Referenze Telefonare 372-4[illegible] A97361

MEDICO scrit[illegible] affitto ampia camera vuoto con cucinino e servizi, possibilmente antico, indisturbato, silenziosa solegg[illegible]issimo precollinare, collinare o periferia eventualmente garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 — Torino». A97602

PENSIONATI torinesi cercano camera tinello cucinino più servizi, zone Vanchiglia, Oltre Po. Telef. 872-153.

SPOSI torinesi affitterebbero alloggio fino zona Pozzo-Francia. Telefonare sera 756-580. A97137

ZONA Crocetta due [redacted] cucino, opp. tinello servizi per inizio novembre ricercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5123 — Torino».

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI via Nizza alloggio ammobiliato due camere servizi completamente indipendente vicinanze Università, Ospedale, Trelle Angiesio Nizza 9. O389

A.A. AFFITTASI alloggio semicentro le anche ammobiliato. Geom. Sancino 552-409. O429

A. AFFITTASI alloggi 2-4 camere servizi semicentrali, Telef. 745-720 [illegible] A90443

A. AFFITTANSI camera tinello servizi semicentrali 20.000-22.000. Telefonare 745-720. A99361

A. AFFITTANSI, referenziati, camera tinello servizi 21.000. Honesty, dogana 10. A97209

A. AFFITTANSI 2-3-4-5 camere. Rubiola, Salbertrand 3, telef. 751-625.

A. AUTORIMESSA affittasi, spelli quadrati 050, nuova costruzione. Telefonare 346-238. 2001

A. IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti, posteggio spese generali abbonati, via Vernea 111 Nichelino. Telefonare 697-497.

A. PINO affittasi in nuova palazzina alloggio con giardino. Tel. 881-852.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tlef. 536-594.

A privato affitto [redacted] salone zona verde Pino, Tel. 881-782.

ABBIAMO adiacenze via Po sottotetto indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A95000

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Mezcasa, Arsenale 42, telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 19.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O516

ADATTI ufficio laboratorio sartoria affittasi quattro locali primo piano portici corso Vittorio Emanuele. Telefonare 540-196. A97213

ADIACENZE Piazza Statuto affittasi 5 camere salone doppi servizi 60.000. Telefonare 769-800.

AFFITTANSI allogg. 2-3 camere e servizi, negozi, magazzini, case nuove. Corso Torino 100 Cascine Vica, rivolgersi nello stabile o telefonare 95-665. A92541

AFFITTANSI locali industriali con uffici. Coperti mq. [redacted] 600 a [redacted] scoperti da 800 a 7000. Telefonare 721-222 A96975

AFFITTANSI subito locali centralissimi mq 250 corredati luce telefono disimpegnati due ingressi anche divisibili portone stero uso ufficio enti pubblici o privati. Telefonare 84-924 ore 13,30 - 14,30. A97768

AFFITTANSI uffici modernissimi aria condizionata. Cernaia 18 Telefonare 769-825 A93921

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio centrale. Telefonare 241-256. A95616

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere servizi, terzo piano senza ascensore, corso Vittorio 94. Visibile ore 15-17 A99094

AFFITTASI alloggio veramente signorile tre camere tinello cucinotto, servizi primo piano. Via Briona 10

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, Cascine Vica. Telefonare ufficio 764-248. A96165

AFFITTASI alloggio 3 camere, persone adulte L. 25.000 regione Barca. Telefono 242-296. A96474

AFFITTASI Barriera Nizza negozio retro abitabile 16.000 e ufficio. Telefonare 393-218. A96195

AFFITTASI Beringhieri due camere tinello servizi Telefonare 330-690 pasti. A97036

AFFITTASI [redacted] Corsica 11 alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI insieme separatamente, via Gravere negozio 4 camere retro. Due camere grosso magazzino nel cortile. Altro magazzino come interrato, servizi. Tel. 580-661.

AFFITTASI locale mt. 55 riscaldato con continente mt. 30. Via Capelli. Telefonare 679-635

AFFITTASI locale mq. 100 uso magazzino, laboratorio, uffici. Riscaldamento centrale e servizi. Telefonare 241-256. A95817

AFFITTASI locale mq. 400 circa per piccola industria o commercio, tutti i servizi, Marino, corso Moncalieri 203 (Ponte Isabella).

AFFITTASI luminosissimo seminterrato mq 300 divisibile uso laboratorio silenzioso zona Pilonetto. Telefonare 758-854. A95508

AFFITTASI Mirafiori signorile 5 camere biservizi garage. Tel. 553-179.

AFFITTASI negozio con retro, via Assunción 9. Telefonare 383-793

AFFITTASI Nichelino negozio adibito alloggio e magazzino. Telefonare 373-241. A97075

AFFITTASI primo novembre, camera, tinello, cucinino, servizi, ampia entrata, riscaldamento, vicino Fiat Mirafiori Telefonare 322-052.

AFFITTASI stabile mq. 750 uso industriale magazzino eventualmente divisibile. Tel. 580-040 ore 12-15.

AFFITTASI ufficio con cassaforte. C.so Matteotti 13, 1° piano.

BARRIERA Milano affittansi ampi locali luminosi, pianeggiati [redacted] con ingresso carraio mq. 50-100-200-300 per uso industria silenziosa, uffici, o depositi. Telefon. 237-750.

BASSO fabbricato mq. 500 adatto industria silenziosa San Paolo affittasi. Telef. 337-844. 26502

BASSO locale 75 mq. affittasi zona Borgosi. Telefonare 677-006 dopo 19. A95831

BREUIL Cervinia. Appartamento 3 camere servizi elegantemente arredato, 7 [redacted] letto, Condominio St. Theodul, affittasi, Annue 700.000. Tel. 534-551 A97863

CAMERA cucina 12.000; alloggi 21.000, 30.000 modesima casa. Telefonare 688-755. O474

CENTRALISSIMI locali, tempo, servizi, uso ufficio laboratorio affittansi. Telefonare 887-445. A97037

CENTRALISSIMO [redacted] seminterrato mq. 19 libero subito, cedesi in affitto. Telefonare 593-629.

LOCALE luminoso riscaldato mq. 428 lavorazione silenziosa, corso Francia, Cascina Vica, vendo affitto Telefonare 784-285. A93909

LOCALE mq. 60, termosifone, servizi, in basso fabbricato interno cortile, adiacente chiesa S. Rita affittasi idoneo ufficio rappresentanza, deposito oppure laboratorio non rumoroso. Portineria corso Sebastopoli 198.

LOCALE [redacted] uso negozio ufficio mq. 67 + magazzino sotterraneo mq. 47, parcheggio, affittasi eventualmente arredato con scaffalature, 45.000 mensili. Via Nizza 360, telefono 501-756. A95293

LOCALE S. Paolo mq. 95 uso officina silenziosa magazzino, Telefonare 331-715 ore pasti.

MAGAZZENO affitterebbe parzialmente area coperta mq. 400 ed eventualmente scoperta mq. 800 con servizi carico scarico consegna merci in Piemonte adatto articoli valore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A95998

NEGOZIO con retro affittasi convenientemente vicinanze corso Agnelli. Telefonare 596-697.

NICHELINO affittasi ampio camere tinello servizi. Telefonare 772-947 ore pasti. A99207

PIAZZA Statuto 4° piano 6 camere termo bagno ascensore volendo [redacted] biliato. Telefonare 553-860.

PIED-A-TERRE camera salotto molto signorile libero subito. Disavino, Sant'Anselmo 13. O356

PINO Torinese affittasi alloggio signorile, salone, 4 camere, cucina doppi servizi, stenzino, garage cantina, giardino. Telefonare 590-733.

PINO Torinese affittasi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino particolo ball box. Telefonare 510-294. O96947

PIOSSASCO alloggio affittasi due camere servizi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

PORTA Nuova affittasi 1 novembre camera e cucina. Telefonare 230-544 ore 14-16. A96068

PROPRIETARIO affitta appartamento ammobiliato villa collinare tre camere servizi; appartamento mansardato tre vani bagno; due solitte ammobiliate; alloggio 5 vani. Tel. 652-001.

RECAPITO postale, telefonico, servizio segreteria offresi, ufficio centrale. Telefonare 534-267.

REGIONE Savonera affittasi locale magazzino mq 200 alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 492-568.

S. RITA attico pied-à-terre ammobiliato affittasi 35.000 mensili. Telefonare 581-694. O431

SIGNORILE due camere tinello accessori affittasi fino Uffio. Corso Mediterraneo, Telefonare 535-330.

SIGNORINA sola affitterebbe dividendo alloggio signorile a referenziata. Telefonare pasti 896-549.

UFFICI centralissimi, 4-5-6 locali, liberi subito, affittansi direttamente. Telefonare 553-873.

UFFICI 4 vani centrali termo ascensore, affittansi. Telefono 536-252.

USO ufficio, studio dentistico, legale, 3 stanze servizi zona centro. Telef. 337-198 dopo ore 19.

VIA Garibaldi quasi angolo Venti Settembre subaffittasi negozio 75 mq. Telefonare 551-534 ore pasti.

VIA Palmieri 61, affittasi locale nuovo adatto negozio ufficio magazzino. Telefonare 390-110. A97081

6000 mensili, affittasi 3 camere acque luce giardino piano terreno frazione Bra vicinanze stazione. Telefonare 516-985. A96169

20.000 mensili affittasi 4 camere cucinino nuovi, comune Brandizzo. Telef. 597-329. 2001

34.000 E 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 664-997, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare zona residenziale signorile tranquilla centrale panoramica Ceriale alloggi vista mare in villette 3 piani vendonsi facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S.S. (Savona), tel. 70-191. 25133

ALASSIO vista mare affittasi alloggio ammobiliato ottobre successivi. Telefonare 535-949. A96336

ALBENGA mare soggiorno tranquillo affittasi in palazzo nuovo alloggetto ammobiliato 25.000 mensili compresa quota riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino». A96301

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre-marzo prezzi eccezionali, Scrivere: Conca Verde, Andora. Telefonare 82-25. O608

PRAGELATO estate inverno microalloggi arredati 3-4-6 letti sala giochi televisione tennis bocce ristorante patinoire affittasi. Telefon. 375-490 ore 18-21 Torino.

RIVIERA Ligure Ponente vendesi villini signorili sul mare pagamento totalmente dilazionato dieci anni prezzo medio lire dodici milioni. Scrivere: Casa Serena, via Borgoratti 2 L rosso Genova.

S. BARTOLOMEO affitto mesi invernali 18.000 alloggetto ammobiliato moderno. Telefonare 379-348.

VILLINI panoramici, 4 vani, riscaldamento, giardino, 3.300.000, [redacted] lombardo, Lusignano (Albenga).

ALL'ISTITUTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Rette minime. Via Vagnone 7, telef. 488-994

ANALISI tempi lavorazione, metodi lavorazione, analisi costi industriali, corsi per cronometristi, tecnici delle lavorazioni. Utilissime specializzazioni per tecnici tecnici, capi operai, disegnatori, operai specializzati diplomati. Corsi diurni, serali, festivi, speciali per corrispondenza. Istituto superiore di specializzazione aziendale, Torino, via Gropello 28, tel. 547-757.

BERLITZ School: ogni 10 giorni inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali, Lezioni private, Ufficio traduzioni, Via Santa Teresa 3 (gratta-cielo) Tel. 553-970. O437

13 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACCURATE, velocissime, convenienti traduzioni commerciali francesi, inglesi, tedesche. Telef. 325-671.

ESPERTO serio capace insegnante offresi seguire domicilio allievi elementari, medie. Telef. 582-942.

INSEGNO francese madre lingua media superiori specializzazioni. Telefonare 552-061. A96184

ITALIANO latino greco professore impartisce lezioni ripetizioni accuratissime. Telefonare 759-851.

PERFETTA traduttrice trilingue tecnica commerciale praticissima rimborsi, lgo dazio, Telefonare 654-319.

SIGNORA francese prende a domicilio traduzioni tecnico commerciali. Telefonare 755-786 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino». A96207

TRADUZIONI tecniche commerciali, accurate sollecite, inglese tedesco francese lingue scandinave. Telefonare 654-626. A96206

UNIVERSITARIA seguirebbe alunni scuola media 2-3 ore pomeriggio. Telefonare ore pasti 599-746

UNIVERSITARIO giurisprudenza impartisce lezioni studenti scuole medie ginnasio. Telefonare 553-603.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI bella camera ammobiliata Crocetta a impiegato, referenze. Telefonare 590-371.

AFFITTASI camera ammobiliata a giovani impiegato volendo pensione. Telefonare 726-408.

AFFITTASI camera centralissima a impiegato stabile referenziato. Telefonare 539-420. A96298

BELLE ammobiliate zona centralissima tripli servizi solo ufficiali impiegati professionisti. Telef. 512-748.

CAMERA ammobiliata, centrale due letti, confortevole, riscaldamento centrale. Telefonare 555-704.

CAMERA ammobiliata, zona Valentino, confort. Telef. 654-953.

CENTRALE affittasi camere ammobiliate matrimoniale, due letti, singole, volendo uso cucina. Telefonare 80-026. A96356

CENTRALE signorile ammobiliata, 1-2 letti con tinello, tiquigas, affittasi a signorina signora, stabili; massima serietà. Telefonare 531-929.

CERCO camera ammobiliata limitatamente corso Vinzaglio, corso Vittorio, via [redacted] Settembre, via Garibaldi unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino». A99142

CERCO per affitto cameretta o soffitta ammobiliata o no, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino». A96188

DODICI mila affittasi singola ammobiliata tranquilla, Telef. 540-191.

OFFRO camera ammobiliata tutti conforti a persone stabile o due amiche. Telef. 351-091. A97039

OFFRO pensione a studentessa o persona massima serietà. Telefonare 854-202 ore 13-15, 21-22.

PENSIONATA affitta a signora-signorina camera due letti uso cucina. Telefonare 778-466. A97225

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ESPERTISSIMA contabilità, orimanola, registrazioni bilancio, occuperebbesi mezzo giornata. Telefonare 372-050 pomeriggio. A99387

A. LAVORO ufficio offresi [redacted] riggio, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3498 — Torino».

A. SIGNORINA massima serietà offresi come cassiera, commessa o altro, lavoro decoroso mezza giornata, serali, festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino».

A. VELOCE stenodattilografa giovane ottima presenza lunga pratica tutti lavori ufficio offresi subito Telefonare 559-048. A96292

A. VENTISEIENNE diplomata decennale pratica ufficio export primario azienda occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5090 — Torino». A98716

A. VENTITREENNE bella presenza pratica lavori ufficio trattative clienti offresi anche centralinista, serietà. Telefonare 384-009.

CAPO personale documentato esperienze ogni problema gestione personale et organizzazione aziendale, gradirebbe contatto seria azienda, eventualmente anche rapporto consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3524 — Torino». A99248

(Continua a pag. 14)

AFFITTASI vendesi zona grande sviluppo locali mq. 650 piano terreno adatto grandioso negozio presso piazza Sofia. Telef. 293-498, 293-895.

AFFITTASI zona Valentino due soffitte comunicanti, luminose, pulite Telef. 650-577. A96251

AFFITTASI 2-3 camere servizi zona Lucento (corso Francia). Telefonare 783-939 O692

AFFITTASI 3 camere servizi termo particolare non ascensore zona centrale, Telefonare 885-520.

AFFITTASI 4 camere cucina servizi 30.000. Galeandro, Vassalli Eandi 25.

AFFITTO Crocetta novembre alloggio signorile 5 camere, cucina, biservizi, prezzo modico, Telefonare ore pasti 586-854. A98250

ALLOGGIO angolare 7 camere corso Vittorio, piano rialzato, Affittasi uso uffici, abitazione. Telef. 531-974.

APPARTAMENTINO nuovissimo lussuosamente arredato, pied-à-terre riservatissimo, 80.000 mensili. Telefonare 751-214. A95531

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telef. 725-663, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-300 (Ditta Serra). [redacted]

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni, imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 664-931 (Ditta Casella). 61[redacted]

AUTOTRASLOCHI assicurati [redacted] garanzia Massima serietà. (Ditta Chiavetta) Telefonare 630-092.

AUTOTRASLOCHI, autofurgoni imbottiti, assicurazione garanzia, deposito Lucidatura mobili. Operai specializzati. Grillo-Minauro, telefonare 235-669, 273-617.

AUTOTRASLOCHI Dalsale, Prenotate a tempo il vostro trasloco. Telefonare 681-334, 650-028. 2001

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e assicurati. Grillo, telefonare 235-669, 273-617. 2001

AUTOTRASLOCHI garantiti furgoni imbottiti L. 4000 per camera. Telefonare 535-[redacted]. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657 051 Mensallo. A97160

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni garanzia Telefonare 754-902, 329-855. A99147

BARRIERA Milano affittasi alloggi due camere tinello più servizi. Telefonare 237-750. A97339

CARMAGNOLA, affittasi alloggi nuova costruzione, Telefonare 241-256

CAUSA mancato matrimonio affitto Madonna Campagna due camere tinello cucinotto rilevando parziale arredamento occasione, Rossin, Principe Oddone 3. O391

CHIERI, affitto-vendo spaziosi stabili alloggi, richiesta modica. Telefonare 686-758. A96236

CORSO Francia (Laumann) affittasi quattro camere, servizi, 24.000. Telefonare 781-489. A97112

LIBERO subito zona via Giosuè Borsi, 4 camere servizi, affittasi. Telefonare 730-201, 541-918.

LOCALE affittasi mq. 250 luminoso adatto laboratorio deposito. Telefono 64-801. A96197

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telef. 489-075. O982

LOCALE [redacted] seminterrato mq. 220 circa uso deposito o lavorazioni silenzioso [redacted] Madonna Campagna Telefonare 290-764. 2001

MAGAZZINO contralto affittasi [redacted] 330. Telefonare 471-177.

[redacted] Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo 150 coperto 150 cortile affittasi. Telefonare [redacted] 512-677. O610

MONCALIERI affittasi locale uso negozio con retro, Tel. 642-778.

MONCALIERI centro, alloggio signorile sotto camere affittasi. Telefonare 661-637. A95428

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni, Via Signorini 14, telef. 271-959.

NEGOZIO centrale 25 mq. via Bertola 39 angolo via Fabro, vuoto, affittasi. Telefonare 544-484.

NEGOZIO zona Parella mq. 90 due vetrine retro, volendo magazzino mq. 110, ingresso carraio casa nuova, affittansi. Telefonare 773-211 [redacted] pasti. A98776

NEGOZIO 5 vetrine mq. 180 interrato mq 420, Cernaia angolo Siccardi, aria condizionata, affittasi. Telefonare 769-825. A93921

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuole acconciature, creatrice elettrondulazione arte. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9. O41

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frelli specializzate scuola acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali, Diploma consorziale, Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, comptometria, calcolatrici, contabilità meccanizzata, segretarie azienda. Inizio ottobre. O443

BEVLON scuola estetica manicure pedicure diplomi internazionali acconciature certificato consorziale Santa Teresa 3. Telefonare 542-369.

Dibattito al Bundestag sull'Alto Adige

Bonn condanna [redacted] dinamitardi tirolesi

Il ministro degli Esteri Schroeder lamenta che l'Alto Adige (questione che non riguarda la Germania) abbia suscitato [redacted] l'Italia «malintesi che [redacted] hanno [redacted]gione di esistere» Dure parole per i tedeschi che partecipano agli attentati

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 12 ottobre.

Dopo due rinvii, [redacted] Parlamento di Bonn ha discusso oggi con molta animazione dell'Alto Adige. Il ministro degli Esteri Schroeder era stato chiamato dal deputato liberale Ertl (membro del *Kulturwerk fuer Suedtirol,* un movimento che appoggia le rivendicazioni degli estremisti tirolesi) a rispondere [redacted] tre interrogazioni sugli aiuti che in Germania sarebbero offerti ai terroristi che agiscono in Alto Adige e sulle misure che il governo federale ha preso contro costoro. Le risposte di Schroeder hanno avuto due facce distinte: chiare ed inequivocabili per quel che riguarda l'aspetto generale del terrorismo, condannato nel modo più energico, e la prevenzione e [redacted] repressione di esso; un po' più generiche, per quel che concerne uomini e organizzazioni che sul territorio tedesco preparano azioni criminali in Italia.

Nella presa di posizione politica, Schroeder ha lamentato che accuse generiche intorbidano le relazioni tra i governi di Roma e di Bonn. Si è augurato che venga trovata una soluzione pacifica del problema dell'Alto Adige, che lo faccia scomparire dall'agenda delle discussioni; e ha condannato l'attività dei «*tedeschi messi sulla falsa strada*» i quali partecipano ad azioni di sabotaggio, o le organizzano. Nell'occuparsi dell'argomento sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, Schroeder ha detto che i nomi delle persone e delle organizzazioni tedesche accusate dall'Italia di partecipare all'attività terroristica sono all'esame delle autorità competenti. In questo settore — ha detto il ministro — «*la collaborazione tra italiani [redacted] tedeschi è buona*».

Schroeder ha detto di essere preoccupato per [redacted] fatto che l'Alto Adige, questione non tedesca, abbia creato tra Italia [redacted] Germania incertezze e malintesi che non hanno ragione di esistere. I liberali hanno chiesto a questo punto, per appoggiare l'azione del deputato Ertl, particolarmente interessato agli altoatesini di lingua tedesca, di potere continuare il dibattito. Sono stati accontentati, [redacted] dell'Alto Adige si è parlato per quasi un'ora, [redacted] qualche sfogo di pangermanesimo.

Tra gli altri hanno parlato il principe Costantino di Baviera (del partito cristiano-sociale di Strauss) il quale ha ricevuto un caloroso applauso quando ha proposto di risolvere la questione altoatesina «*su base europea*». Applausi, d'altro canto, ha pure ottenuto il deputato socialdemocratico Schmitt-Vockenhausen con la frase «*sabotaggio ed esplosivo non [redacted] di aiuto al Sudtirolo*». Hanno applaudito anche alcuni di quei deputati che sono noti per interessarsi con zelo forse eccessivo della «cultura tedesca» a sud del Brennero.

Tito Sansa

[redacted] processo [redacted] Vienna

I fratelli SS erano «famosi» [redacted] Polonia per la loro ferocia

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 12 ottobre

(b. n.) Al processo contro i fratelli Wilhelm [redacted] Johann Mauer, ex sergenti delle SS, accusa[redacted] di aver partecipato allo sterminio [redacted] 12 mila ebrei polacchi, è stata data lettura oggi di una deposizione dell'ex capo della Gestapo di Stanislav, Krueger. Gli uomini del suo reparto venivano istruiti in modo che fossero convinti della necessità dei massacri. Molti impazzirono dopo la quarta [redacted] quinta «azione». Da Leopoli giunse ad [redacted] certo punto l'ordine di somministrare molto alcool ai militi scelti per le operazioni di massacro. Essi sparavano quasi sempre in stato [redacted] ebbrezza e spesso cantavano a squarciagola mentre falciavano centinaia di vite umane.

E' stata quindi resa la testimonianza di Pawel Swistak, un polacco di 50 anni, che [redacted] chiesto [redacted] poter parlare da seduto essendo molto ammalato. Aveva 24 anni quando dovette assistere al massacro: venivano scaricati a gruppi di venti [redacted] trenta dal camion ai limiti lungo le fosse del cimitero (i tedeschi avevano portato gli ebrei direttamente dalle loro case nel Ghetto [redacted]mitero dove erano pronte le fosse) e subito uccisi: «*Fra costoro ho visto morire anche la mia fidanzata che aveva 19 anni*». Nel rievocare la scena il testimone è scoppiato a piangere senza riuscire a dominarsi. I suoi singhiozzi hanno riempito per tre o quattro minuti il silenzio dell'aula gremita di folla senza che nessuno osasse intervenire. E[redacted] ha quindi precisato che a Stanislav tutti conoscevano i fratelli Mauer, «noti per la loro ferocia», e che quando questi uscivano per [redacted] strade [redacted] gente chiudeva le porte [redacted] li scansava incontrandoli.

Si temono incidenti per la visita in Francia del «premier» bulgaro

Nizza, 12 ottobre.

Le autorità francesi hanno aumentato la vigilanza in seguito a notizie secondo cui profughi bulgari anti-comunisti avevano attraversato la frontiera [redacted] l'Italia [redacted] la Francia.

[redacted] teme che essi possano effettuare manifestazioni ostili al primo ministro bulgaro Todor Zhivkov, attualmente in visita sulla Riviera francese. *(A.P.)*

L'«Anonima usurai» anche ad Acqui e [redacted]

L'inchiesta provocata dall'esposto di un geometra - Indagini anche nell'Alessandrino: i prestiti [redacted] concessi al tasso del 100-160 %

(Nostro servizio particolare) Acqui, 12 ottobre.

(f. m.) Una «anonima usurai» agirebbe da tempo nella zona tra Acqui e Nizza Monferrato, [redacted] diramazioni nell'Alessandrino: alla Procura della Repubblica di Acqui è infatti giunto l'esposto di un geometra che muoverebbe precise [redacted] di usura contro alcune persone.

Un'inchiesta è stata aperta; [redacted] indagini sono compiute dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria nel massimo riserbo.

Nella zona di Acqui, di Nizza [redacted] e anche nell'Alessandrino individui senza scrupoli concederebbero prestiti [redacted] inte[redacted] elevatissimo: si parla [redacted] 100 e del 150 %; in alcuni casi i tassi sarebbero stati [redacted] superiori. Negli scorsi giorni un commerciante dell'Acquese affermò di essere rimasto vittima [redacted]'«anonima usurai»: «*Avevo urgente bisogno [redacted] denaro e mi fu consegnato un assegno di mezzo milione. Mi impegnai a restituire la somma prestata entro trenta giorni e dovetti versare un interesse del 160 %*».

Quali presunti usurai vengono [redacted] fatti nella [redacted] alcuni nomi: si tratta [redacted] persone abitanti, oltre che ad Acqui e a Nizza, anche nell'Alessandrino, [redacted] Spinetta Marengo. Costoro compaiono anche nell'esposto presentato alla Procura della Repubblica: si accenna ad un giovane commerciante dell'Acquese che, nel giro di pochissimi anni, [redacted] accumulato una notevole fortuna, tanto che ha intrapreso iniziative che comportano l'impiego di parecchi milioni. Uno degli strozzini avrebbe acquistato nell'Alessandrino diverse [redacted]cine con il frutto dei suoi illeciti traffici.

Una signora torinese assicura: «Fumare [redacted] pipa distende [redacted] nervi»

La preferisce alle sigarette: «Fa meno male» dice - Domenica ha partecipato al convegno nazionale di Arona: era l'unica donna presente - All'estero [redacted] da tempo in commercio pipe per il gentil sesso: snelle, leggere e magari ornate di metalli preziosi

La pipa soppianterà, nella borsetta delle signore, il flaconcino dei tranquillanti? Un dubbio meno assurdo di quanto sembri, [redacted] dobbiamo credere [redacted] pregi [redacted] solo piacevoli, ma anche terapeutici, della pipa esposti da una giovane, avvenente signora torinese che è senza dubbio una delle pochissime donne italiane [redacted] preferire alla sigaretta l'«arnese che permette di aspirare il fumo attraverso un cannello» (come la pipa vien definita nelle enciclopedie).

E' la signora Dolores Luzzati, consorte di un medico (ed esperto fumatore di pipa, naturalmente). I due coniugi hanno partecipato, domenica ad Arona, al convegno dei cultori del suddetto «arnese». Tutti gli sguardi erano appuntati sulla bella signora che, disinvolta e sorridente, seguiva l'esempio dei colleghi maschi traendo dalla sua pipa volute [redacted] fumo. Non per snobismo, ma per convinzione. Abbiamo ritenuto interessante chiederle il motivo di questa sua preferenza, tanto più che da noi una fumatrice di pipa o di sigaro è oggetto di curiosità.

«*Prima fumavo qualche sigaretta* — ha spiegato —, *senza tuttavia sentirmi schiava [redacted] questo vizio, come [redacted] considerano coloro che non conoscono il sottile piacere di osservare il mondo attraverso [redacted] nuvolette che si sprigionano dalle labbra. Mio marito, invece, alla pipa è passato fin da studente. Come medico, [redacted] che fumare oltre un certo limite è dannoso per la salute. A poco a poco è riuscito a persuadere i suoi clienti ad abbandonare la sigaretta e a dedicarsi invece alla pipa. Non che questo ripiego [redacted] completamente innocuo, però è di gran lunga meno pericoloso. Inchieste scientifiche hanno anche stabilito che [redacted] fumatore di pipa si sottrae, più del fumatore di sigaretta, al rischio del cancro delle prime vie respiratorie.*

«*Qualche anno fa ho voluto provare anch'io ad accendere la pipa. Più per curiosità che per altro. L'aroma della miscela mi [redacted] piaciuto, la curiosità ha ceduto il posto a constatazioni interessanti. In primo luogo, chi fuma la pipa fuma assai meno, rispetto alle sigarette. Caricare il fornello, stipare il tabacco a regola d'arte, aspirare lentamente — perché la radica non deve scaldarsi troppo, altrimenti altera il gusto e fa bruciare la lingua —, eccetera, richiedono un certo tempo. Mentre accendere la sigaretta, è un gesto meccanico, rapidissimo, che si può ripetere ogni momento e può intossicarci a nostra insaputa*».

Obiettiamo alla [redacted] Dolores: «*A prescindere dalla soddisfazione che può dare, la pipa si concilia [redacted] la femminilità, la grazia istintiva della donna?*».

La risposta [redacted] pronta: «*Bisogna distinguere tra pipa e pipa. Certo, tra le labbra di una signora stonerebbe una pipa da "guida alpina" o da "vecchio lupo di mare". All'estero [redacted] da tempo in commercio pipe per il gentil [redacted]so: leggere, snelle, magari ornate di metalli preziosi. Adoperata con garbo, non mi sembra che stridi troppo nei confronti del ventaglio delle nostre nonne [redacted] del lunghissimo bocchino che sfoggiavano le "dive" del cinema muto.*

«*D'altra parte, una signora non fuma la pipa — almeno in Italia, finora — in un bar [redacted] nel foyer d'un teatro, durante un ricevimento, al ristorante o comunque in mezzo agli estranei. Io la fumo volentieri, fuori di [redacted], solo durante le escursioni in montagna. Ma la principale virtù della pipa è il suo invito alla distensione, alla meditazione. Io, per esempio, ho l'hobby della scultura. Mentre plasmo la creta, la pipa mi tiene compagnia. Mi aiuta a concentrarmi.*

«*La consiglierei con tutta sincerità alle donne nevropatiche, depresse, ansiose. Perché sento che fumare la pipa nelle ore "vuote", durante le pause tra i normali lavori domestici, distende i nervi*».

Tutti i fumatori di pipa sanno che per meritare tale qualifica occorre possedere [redacted] serie di pipe, da alternare ogni giorno. E che non basta riempire [redacted] fornello di un qualsiasi tipo di tabacco. E' indispensabile scegliere, per ogni qualità di trinciato, la pipa adatta e comporre misture [redacted] base ai propri gusti. Lo stesso problema vale anche per le donne?

«*Senz'altro* — spiega la gentile signora —. *Mio marito, di pipe, ne ha una quarantina e le conserva come cimeli preziosi. Io per ora ne ho appena quattro o cinque, ma conto di completare la serie. In [redacted] teniamo anche delle sigarette, ma [redacted] per gli amici. Per quelli, almeno, che [redacted] siamo ancora riusciti a convincere a fumare la pipa*».

Giorgio Lunt

La signora Dolores Luzzati fuma la pipa (foto Moisio)

Medaglia d'oro alla bimba morta sotto il treno per salvare il cuginetto

(Dal nostro corrispondente) Carmagnola, 12 ottobre.

(a. f.) Il ministro segretario di Stato per gli Affari Interni ha deciso [redacted] conferire la medaglia d'oro al valore civile alla memoria a Marilena Bonetto, la bimba di 10 anni di Carmagnola, che il 21 marzo [redacted] rimase uccisa dal treno per salvare la vita al proprio cuginetto.

Questa la motivazione ufficiale: «*Incurante del mortale pericolo cui andava incontro, spinta soltanto dal suo generoso impulso, accorreva in ai[redacted] del proprio cuginetto che nell'attraversare i binari nei pressi di un passaggio a livello chiuso stava per essere travolto da un treno in transito. Riusciva, con repentino intervento, a spingere in salvo il fanciullo, mentre ella non poteva evitare [redacted] pesante convoglio che la investiva, uccidendola. Fulgido esempio [redacted] altruismo in una bimba appena decenne*».

Continua l'attività [redacted] dinamitardi nazisti

[redacted] esplode [redacted] Trento
Scoperta una cellula di terroristi

Trento: l'ordigno danneggia un edificio in costruzione; a breve distanza lavoravano dieci operai che sono rimasti illesi - Val Passiria: la polizia ferma cinque altoatesini che nascondevano armi ed erano in collegamento [redacted] il terrorista Rainer, arrestato martedì in Austria Tra i fermati il medico di San Martino e la moglie del noto dinamitardo Georg Klotz

(Dal nostro corrispondente) Trento, 12 ottobre

Nel pomeriggio di oggi un grave attentato dinamitardo [redacted] stato compiuto nel cantiere di un edificio in costruzione nella centralissima piazza Silvio Pellico, a una cinquantina di metri dal nuovo palazzo della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e a una trentina di metri dalla sede del comando di legione della Guardia di Finanza.

Alle 14,50 una potente deflagrazione, avvertita in tutte [redacted] vie del centro, ha destato vivo allarme tra gli operai [redacted]pati nel cantiere, che in preda al panico si sono precipitati all'aperto. Dieci di essi, che al momento dello scoppio si trovavano in un corridoio poco distante dal punto dove è avvenuto l'attentato, sono stati investiti dal forte spostamento d'aria, ma per fortuna nessuno ha riportato ferite. Dal comando della Guardia di Finanza [redacted] uscite immediatamente le autoambulanze, nel timore che lo scoppio avesse potuto provocare vittime. Po[redacted] dopo sono giunti sul posto [redacted] questore, il comandante il gruppo dei carabinieri e numerose pattuglie di militi dell'Arma e di agenti di P.S.

Gli artificieri, che hanno compiuto un attento sopralluogo, hanno potuto accertare che una carica di tre o quattro chilogrammi di esplosivo, probabilmente donarite, era stata fatta brillare sotto una scala in cemento nell'interrato della casa in costruzione. La violenta deflagrazione ha causato [redacted] crollo della prima rampa di scale, danneggiando gravemente la sovrastante soletta di cemento, e ha sconquassato le condutture isolanti dell'edificio poste in un corridoio adiacente il giroscale. Secondo i primi accertamenti, i danni ascendono a circa un milione e mezzo.

Malgrado le più attente ricerche non si [redacted] trovata alcuna traccia né dell'esplosivo, né del congegno che [redacted] ha provocato la deflagrazione. Nessuno degli operai e dei tecnici del cantiere aveva notato in precedenza qualcosa [redacted] sospetto. E' perciò evidente che i terroristi devono avere collocato l'ordigno dopo che gli operai avevano lasciato a mezzogiorno il cantiere, nel quale [redacted] ritornati solo dopo le 14. In quell'intervallo di tempo il dinamitardo ha potuto raggiungere senza essere scorto il piano terreno della casa e deporre la bomba sotto la [redacted]la, riuscendo poi a dileguarsi fra i numerosi passanti.

La polizia ha iniziato attive indagini per identificare i responsabili dell'attentato. I sospetti cadono su un terrorista del gruppo etnico tedesco dell'Alto Adige. **a. n.**

Il luogo dove è avvenuta l'esplosione in un palazzo in costruzione a Trento (Tel. A.P.)

Da tempo [redacted] polizia sorvegliava i cinque della Val Passiria

Rivelazioni di un ex terrorista fuggito in Svizzera

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, [redacted] ottobre.

A 24 ore di distanza dall'arresto del sud-tirolese Alois Rainer (bloccato ieri dalla [redacted]lizia austriaca nei pressi della frontiera mentre tentava di trasportare in Italia armi ed esplosivi), la polizia italiana ha scoperto in Val Passiria un'importante cellula dell'organizzazione terroristica operante in Alto Adige. Il nucleo era formato dal medico condotto [redacted] paese di San Martino, il dott. Karl Froetscher, di 41 anni; dalla maestra elementare Rosa Poell moglie [redacted] maggiore degli Schützen Georg Klotz, rifugiato in Austria; dal contadino Johann Lanthaler, di 33 anni, dall'operaio trentasettenne Alban Auer e da Rudolf Marth di 41 anni.

In [redacted] magazzino attiguo alla casa [redacted] Marth in San Martino [redacted] stati scoperti [redacted] ordigno esplosivo [redacted] orologeria con una pila, cinque detonatori, un congegno lanciarazzi, venti accenditori per miccia [redacted] sei razzi [redacted] segnalazione.

Il ritrovamento è stato effettuato da reparti antisabotaggio dei carabinieri agli ordini [redacted] colonnello Marzollo, comandante del gruppo [redacted] Bolzano, e [redacted] funzionari della questura di Bolzano guidati dal questore dott. Allitto e dal commissario capo dott. Peternell. Altre sei persone indiziate, dopo essere state interrogate, [redacted] rilasciate.

Il terrorista Alois Rainer, arrestato dai gendarmi [redacted]striaci nei pressi del valico del Rombo, attraverso il quale si giunge in Val Passiria, era certamente [redacted] contatto con la cellula operante nella vallata. L'esplosivo e le armi che egli trasportava erano destinati al dott. Froetscher, medico condotto di San Martino, a Rosa Klotz e agli altri membri [redacted]l'organizzazione. Il materiale scoperto oggi probabilmente è soltanto [redacted] dei numerosi depositi di dinamite e di armi che i terroristi hanno preparato in attesa di riprendere la serie degli attentati dinamitardi e degli attacchi armati durante la stagione invernale. Le indagini, ancora [redacted] pieno svolgimento, forse nei prossimi giorni [redacted] altri importanti sviluppi.

L'operazione odierna dei carabinieri e degli agenti di pubblica sicurezza [redacted] frutto d'un lavoro durato mesi. Essa è stata condotta con semplice anticipo sui tempi [redacted] preceden[redacted] stabiliti, in seguito ad un fatto del tutto imprevisto. Un ex terrorista austriaco, certo Jorgen, che [redacted] or sono aveva segnalato [redacted] telefonata alla polizia l'esistenza d'una bomba sul «Brenner Express», consentendo di sventare un grave attentato, dopo avere abbandonato l'organizzazione ed essersi rifugiato in Svizzera, ha venduto interessanti rivelazioni ad una catena di grandi rotocalchi europei ed americani.

Nella previsione che questi periodici nei prossimi giorni inizino [redacted] pubblicazione su va[redacted] scala [redacted] memoriale [redacted] Jorgen, la polizia italiana, che era stata preventivamente informata dall'ex terrorista, ha deciso di accelerare i tempi e di procedere al fermo d'un gruppo di persone che in questi ultimi tempi [redacted]vano attentamente controllate. **e. p.**

Arrestato il gioielliere [redacted] che simulò [redacted] «colpo» [redacted] negozio

E' Antonio Balossi, trentasettenne - Denunciò un furto di 110 milioni - L'assicurazione pagò 75 milioni di risarcimento - In carcere anche due presunti complici

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 ottobre.

La polizia di Milano ha arrestato [redacted] gioielliere che il [redacted] agosto dello sco[redacted] anno simulò un «colpo» da 110 milioni nel suo negozio per incassare dall'assicurazione circa 75 milioni come risarcimento danni.

Il gioielliere è Antonio Ba[redacted] 37 anni. Egli [redacted] contitolare di uno dei più antichi e noti laboratori d'oreficeria di Milano, [redacted] un negozio che ha sede [redacted] via Orefici.

L'accusa nei suoi confronti è di truffa, concorso in sequestro di persona, detenzione [redacted] armi, simulazione di reato per furto e rapina e appropriazione indebita.

Con [redacted] Balossi sono stati arrestati Franco Tol, di 29 anni, abitante in via Foppa 35, e Francesco Bumbaca, di 27 anni, abitante in viale Bezzi [redacted]. Costoro sarebbero [redacted] ingaggiati dal Balossi per simulare la rapina e il furto: sono accusati di simulazione di reato, sequestro [redacted] persona e detenzione abusiva di armi. Il reato di sequestro di persona è stato attribuito al [redacted] e al Bumbaca, e per concorso anche al Balossi. Secondo l'accusa il 17 aprile 1964, mentre fingevano di rapinare di tre milioni il gioielliere, puntarono le armi contro Federico Einsenschitzer, un cliente che si trovava nel negozio.

La denuncia nei confronti dell'orefice [redacted] stata presentata da un rappresentante di commercio, il trentasettenne Romano Augusto Egardi, abitante a Sesto San Giovanni. Questi è stato sollecitato dai legali e funzionari della compagnia assicuratrice «Riunione Adriatica di Sicurtà».

Secondo l'accusa nel maggio del [redacted] il gioielliere aveva proposto al rappresentante di aiutarlo a simulare un furto nel suo negozio. Come complici [redacted] l'Egardi avrebbe dovuto avere il Tol e il Bumbaca. [redacted] rappresentante si rifiutò. Successivamente il 3 agosto dello [redacted]no seppe che dal negozio del Balossi erano spariti gioielli per 110 milioni.

Quando il gioielliere di via Orefici denunciò il «colossale furto», si scoprì che era stato neutralizzato il «cervello» di un perfezionatissimo sistema d'allarme, mettendo mastice per dentisti nei campanelli. Si accertò, anche, che i ladri erano riusciti ad aprire il forziere con un sistema ingegnoso.

Antonio Balossi denunciò [redacted] danno di 115 milioni e 630 [redacted] lire, più un milione e 300 mila lire in contanti. In sede di definizione del risarcimento la «Riunione Adriatica di Sicurtà» pagò 58 milioni e 741 mila lire: provvide inoltre a [redacted] indennizzo di [redacted] milioni relativo alle merci di proprietà di terzi che, secondo l'orefice, erano state razziate nel negozio.

La polizia ebbe i primi sospetti e [redacted] le indagini che [redacted] si sono [redacted] con la confessione e le prove fornite dall'Egardi. Nel corso di otto perquisizioni eseguite in casa del Balossi, del Tol e del Bumbaca, e nel negozio di via Orefici, sono stati ritrovati gioielli per [redacted] milioni con armi e munizioni. **g. m.**

Morto a [redacted] anni [redacted] Bologna l'ex Rettore dell'Università

Bologna, [redacted] ottobre

(c. o.) E' morto oggi a Bologna l'ex rettore dell'Università prof. Giuseppe Gherardo Forni. Aveva 61 anni e per diverso tempo era stato ordinario alla cattedra di clinica chirurgica.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

ALTA ottima presenza 2ª media offresi cassiera otto anni di lungo esperienza. Telefonare 492-332.

COMMESSA oppure cassiera, offresi mezza giornata. Telef. 630-912.

COMPUTISTA 26ENNE LUNGA PRATICA LAVORI CONTABILITA' PRIMANOTISTA, OPERATRICE AUDIT, STENODATTILOGRAFA, OFFRESI SERIA DITTA, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3511 — TORINO ».

CORRISPONDENTE inglese francese pratica dattilografa offresi anche mezza giornata. Telefonare 741-175.

CRONOTECNICO VENTENNALE ESPERIENZA STUDIO SEMPLIFICAZIONE LAVORO, METODI, ATTREZZATURE, ANALISI TEMPI, SPECIFICA COMPETENZA INCENTIVAZIONE MAESTRANZE, ELABORAZIONE COTTIMI, ANALISI COSTI, ESAMINEREBBE SERIE OFFERTE ORGANIZZAZIONE LAVORO PICCOLA, MEDIA INDUSTRIA, DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8 — GENOVA ». 26473

DATTILOGRAFA 19enne pratica ufficio impiegherebbesi seria Ditta. Tel. 483-355. A99063

DICIANNOVENNE militesente offresi qualsiasi impiego a seria ditta. Telefonare 276-188' ore 14-16.

DICIANNOVENNE offresi II impiego escluso Torino. Scrivere: Gennaro Graziello, Verrua Savoia. Monticelli, provincia Torino.

DICIASSETTENNE impiegato offresi qualsiasi impiego. Telefon. 799-375.

DICIASSETTENNE segretaria azienda buona conoscenza inglese, francese, stenodattilo primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino».

DICIASSETTENNE stenodattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 320-232. A99451

DICIOTTENNE, dattilografa operatrice Audit complometer corrispondente in inglese 2ª impiego, offresi. Telef. 386-564. A98951

DICIOTTENNE offresi per impiego come aiuto contabile anche stenodattilografa 2ª impiego, volenterosa. Telefonare 737-491 possibilmente ore pasti. A99473

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, esperienza biennale, libero subito, offresi. Tel. 790-579.

DICIOTTENNE referenziata pratica ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 238-917.

DICIOTTENNE stenodattilo competente paghe contributi offresi. Telefonare 750-091. A99403

DICIOTTENNE stenodattilo 2ª impiego cerca lavoro. Telef. 759-129.

DIPLOMATA maestra offresi come istitutrice presso famiglie signorile. Scrivere « Pubblicità Stampa 5125 — Torino ». A99087

DIPLOMATA steno-dattilo paghe otto anni esperienze ufficio offresi subito. Telefonare 559-174 ore 15 alle 17.

DIPLOMATO, auto, ventinovenne, libero subito, offresi ditte, mansioni fiducia, commissioni, eventualmente a ore. Telefonare 354-083.

DIPLOMATO ventenne esperienza commerciale, spettive et conduzione ufficio, offresi occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 351 — Torino ». 1001

DIPLOMATO geometra cerca impiego disposto trasferirsi. Tel. 604-705.

DIPLOMATO 21enne, ottima cultura, conoscenza dattilografia et inglese, serietà, presenza, militesente referenziato occuperebbesi subito. Telefonare 480-320 9-12,30, 16-19.

DIPLOMATO 22enne militesente offresi 1ª impiego anche mezza giornata. Telefonare 359-450

DIRETTORE stabilimento, perito industriale 35enne, ventennale esperienza problemi tecnico-organizzativi, conduzione e amministrazione personale, programmazione e controllo produzione, elaborazione et analisi costi, esaminerebbe offerte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 Torino». A97579

DISEGNATORE progettista 1ª categ. macchine utensili attrezzamenti trentacinquenne esperienze pluriennale organizzazione programmazione metodi offresi piccola industria scopo mansioni alto livello fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3514 — Torino».

DISTINTO pensionato presenza referenze pratico assicurazioni mossima fiducia occuperebbesi archivio incassi anche mezza giornata esclusa produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3507 — Torino ».

DISTINTO 50enne, presenza, buona cultura, pratico lavori ufficio, capacità trattative medio livello e conduzione personale viaggiante, già ispettore vendite, carattere dinamico, pratico anche commercio elettrodomestici, disposto viaggiare eventuali ispezioni, esaminerebbe fondate proposte impiego stabile con mansioni anche di particolare fiducia presso serio importante azienda. Ottime referenze controllabili sul piazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3491 — Torino ».

ESPERTA paghe contributi stipendi lavori amministrativi offresi seria ditta. Telefonare 676-095. A97870

GEOMETRA esperienza decennale civile ed industriale, c. a., contabilità, misurazioni, rilievi, tracciamenti, provetto disegnatore, auto, offresi studio, impresa, cantiere. Telefonare 798-612. A98970

EX titolare importante ufficio, quarantennale esperienza commerciale, garanzie bancarie ed immobiliari, trasferendosi Napoli esaminerebbe incarico fiducia seria ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». O643

GEOMETRA, ventitreenne, militesente primo impiego, offresi qualunque impiego. Tel. 516-987.

GIOVANE 19enne pratico stenodattilo cerca 1° impiego o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 651-686 Pinna Paolo. A99324

IMPIEGATA espertissima anche acquisti e vendite offresi pomeriggio. Telefono 593-049. A98916

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi per miglioramento economico. Telefonare 233-037.

IMPIEGATA pratica ufficio occuperebbesi presso industria. Telefonare 798-780. A98843

INGEGNERE dirigente tecnico commerciale macchine utensili speciali desideroso trasferirsi Piemonte esaminerebbe serie proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 21 — Milano».

INGEGNERE industriale ultradecennale esperienza direzione stabilimento, notevole conoscenza diretta molteplici problemi aziendali entrerebbe contatto importante azienda esame offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino». A95550

IMPIEGATO 28enne lunga pratica magazzini e conduzione operai scopo migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5160 — Torino».

INGEGNERE meccanico, ispettore tecnico assistenza, importante fabbrica autoveicoli esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Pubblimen, caselle 158 R, Milano. 26580

INGEGNERE MECCANICO LAUREATO 1965 POLITECNICO TORINO, MILITESENTE, ASSISTENTE VOLONTARIO UNIVERSITA', CONOSCENZA INGLESE FRANCESE ESAMINA SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1006 — TORINO» A84697

INSEGNANTE offresi o qualsiasi impiego Tel. 798-620.

INSEGNANTE teorico di Autoscuola offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5095 — Torino ».

INTERPRETE francese inglese offresi stand Salone Automobile. Telefono 599-330. A98893

LAUREANDO ingegneria trasporti esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino». A99320

MAESTRA dattilografa libera mattino occuperebbesi. Telef. 698-391.

MODELLISTA sarto 1° impiego offresi piccola Ditta confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3515 — Torino ». A99206

MAESTRA libera mattino occuperebbesi. Telefonare 642-150.

MAESTRA 17enne impiegherebbesi mattinata ufficio, scuola o negozio. Telefonare 213-857.

OFFRESI diplomata segretaria d'azienda francese e inglese commerciale 1° impiego. Telef 732-007.

OPERATORE meccanografico Bull militesente offresi. Scrivere Cagnino, corso Italia, Rivarolo Canavese.

PENSIONATA offresi mezza giornata lavori ufficio. Telefonare 224-904 ore 11-12 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3533 — Torino».

PENSIONATO ex dirigente amministrativo ragioniere pratico contributi paghe operai conoscenza francese libero subito offresi qualsiasi lavoro ufficio anche mezza giornata. Telefonare 530-653 dalle 9 alle 11. Chiedere Giansiracusa

PENSIONATO pratico contributi e paghe et contabilità generale offresi Ditta. Telef. 259-133 ore pasti.

PERITO chimico industriale neodiplomato militesente offresi. Tel. 63-647.

PERITO elettronico anni 23 militesente pratico esecuzione, collaudo e riparazione circuiti elettronici complessi in tel offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3535 — Torino»

PERITO elettronico cerca impiego libero subito. Telefonare 560-526.

PERITO elettronico militesente diciannovenne primo impiego offresi. Telefonare 322-566 A99170

PERITO elettronico 22enne specializzato radiotecnico patente auto cerca primo impiego. Tel. 559-162.

PERITO meccanico 27enne potenziale non ancora specializzato in alcuna carriera offresi, miti pretese. Telefonare 683-590.

PORTIERE perfetta conoscenza inglese francese tedesco ottime referenze cerca sistemazione stagionale anche per breve periodo. Lavagna, corso Italia 26 6, Pietraligure.

PRATICA fatturazione e piccola contabilità offresi nelle ore libere. Telefonare ore pasti 214-227.

PRATICA paghe contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5110 — Torino » A98838

PRATICA, paghe contributi e fatturazioni offresi a seria ditta. Telefonare 273-993. A99220

RAGAZZA Svizzera perfetta conoscenza inglese tedesco francese italiano, diploma segretaria, ottima esperienza ramo turistico-alberghiero offresi. Scrivere: Hotel Kristall, Diano Marina, Imperia. 2001

RAGAZZO diciassettenne media cultura offresi prime impiego. Telefonare 285-501. A98960

RAGAZZO ventenne referenziato frequentante 1ª magistrale cerca occupazione pomeridiane. Telefonare pomeriggio 886-551. A99132

RAGIONIERA lunga esperienza lavori ufficio, abituata trattare pubblico, patente, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3512 — Torino ».

RAGIONIERA operatrice Audit 513, Mercator 5000, pratica contabilità generale magazzino acquisti offresi seria ditta zona Madonna di Campagna, Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3509 — Torino».

RAGIONIERA 1° impiego offresi eventualmente anche commessa. Telefonare 570-231. A98979

RAGIONIERA 28enne praticissima paghe contributi e contabilità, libera subito. Telefonare 555-749.

RAGIONIERE analista chimico 23enne militassolto per 1° impiego offresi. Telefonare 250-993.

RAGIONIERE neodiplomato offresi mezza giornata piccola azienda o studio professionale miti pretese. Telefonare 657-024. A98980

RAGIONIERE patentauto esperienza triennale offresi anche mezza giornata. Telefonare 547-840

RAGIONIERE 21enne militesente conoscenza francese inglese libero subito offresi. Telefonare 254-130.

RAGIONIERE 23enne militassolto 1° impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 376-896.

SEDICENNE offresi 1° impiego diplomata stenodattilo, calcolo meccanico. Telefonare 665-208.

SEDICENNE segretaria stenodattilografata cerca occupazione lavori ufficio, volenterosa. Telefonare 339-836.

SEDICENNE stenodattilografa paghe contributi complometer libera subito 1° impiego offresi. Telef. 492-247.

SEDICENNE stenodattilografa 2° impiego offresi a seria ditta. Telefonare 673-104. A99280

SEGRETARIA, conoscenza francese parlato scritto, esperienza contabilità generale meccanizzata, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda conoscenza francese e diplomata inglese a Londra offresi. Telefonare 796-584 ore pasti. A99195

SEGRETARIA stenografia francese inglese pratica lavori ufficio libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3450 — Torino » A98285

SEGRETARIA traduttrice ventenne, madre lingua tedesca, ottima conoscenza francese, inglese, italiano, libera subito, impiegherebbesi. Telefonare ore 20-21 al 591-458.

SEGRETARIA veloce stenodattilo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 346 — Torino »

SEGRETARIA veloce stenodattilografa, esperta tutti lavori ufficio et contabilità meccanizzata, 1ª categoria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5161 — Torino».

SIGNORA praticissima custodia bimbi, anche subnormali, offresi mezza giornata, possibilmente zona Francia, Leumann, Rivoli. Tel. 790-124.

SIGNORINA, dattilografa, fatturista provetta, trattamento clientela offresi preferibilmente industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5136 — Torino ». A99130

SIGNORINA di ottima famiglia, offresi custodia bambino in casa molto signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5063 — Torino». A98120

SIGNORINA diploma commerciale corrispondente inglese francese, madre lingua tedesco, stenodattilo nelle lingue suddette, praticissima segreteria direzione et lavoro, esportazione, primarie referenze offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino».

SIGNORINA quindicenne primo impiego stenodattilo paghe contributi complometria, offresi Tel. 725-310.

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio contabilità dattilografa veloce massima serietà offresi seria ditta. Telefonare 741-103 ore 10-12.

SIGNORINA 24enne dattilografa pratica studio legale offresi. Telefonare 278-314. 1001

STENODATTILOGRAFA offresi presso seria ditta, diplomi vari. Telefonare 742-705. A98938

STENODATTILOGRAFA ventenne 2° impiego offresi Tel. 460-540.

STENODATTILOGRAFA 17enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 668-386.

STENODATTILOGRAFA 19enne 2° impiego veloce volenterosa libera subito offresi. Telefonare 213-952.

STUDENTE buona cultura, referenziato, pratico mansioni impiegatizie et contabilità magazzino offresi seria ditta. Telefonare 698-208.

STUDENTE universitario, occuperebbesi ufficio o qualunque altro lavoro. Patente B. Tel. 331-478.

STUDENTESSA referenziata offresi baby-sitter o impiego pomeriggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3508 — Torino ». A99194

STUDENTESSA, stenodattilografa, cerca impiego mezza giornata. Telefonare 555-355 A99105

VELOCE dattilografa solo macchine elettriche occuperebbesi pomeriggio. Tel. 768-929 pasti.

VENTENNE dattilografa pratica lavoro ufficio esperienza quadriennale libera subito ottime referenze offresi seria ditta o società. Tel. 547-595.

TRENTATREENNE frequenza V ragioneria, conoscenza tedesco spagnolo, libero subito, offresi come magazziniere o altro lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5134 — Torino ». A99127

VENTENNE diplomando ragioniere pratico lavori ufficio offresi, preferibilmente mezza giornata. Telefonare 376-003. A98997

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi a seria ditta o a studio legale. Telefonare 277-669.

VENTENNE referenziatissima 2° impiego, perforatrice IBM, diploma dattilo, contabilità meccanizzata, conoscenza steno impiegherebbesi. Telefonare 277-701. A99211

VENTISEIENNE dinamico auto patente B, licenza media dattilo esperienza biennale corrispondenza e archivio nozioni teoriche radiotecnico tv offresi occupazione adeguata. Telefonare mattino 361-557.

VENTENNE stenodattilo, paghe, nozioni francese, 2° impiego offresi. Telefonare 275-118.

VENTISEIENNE pratica bella presenza offresi commessa negozio centrale abbigliamento o similare perfetta conoscenza francese scritto parlato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3530 — Torino». A99291

VENTISEIENNE pratica lavori ufficio esperienza quinquennale occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 469-184. A99235

VENTISETTENNE geometra, discreta conoscenza disegno meccanico, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino».

VENTITREENNE con ferrea volontà spirito di sacrificio buonsenso per formazione professionale impiegherebbesi in qualsiasi ramo, pratica amministrazione condomini ecc. e pratica macchine contabili. Tel. 670-461.

VENTITREENNE quinta perito elettrotecnico militesente cerca impiego adeguato. Tel. 893-088.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. CERCANSI venditori veramente introdotti lavori tipografici offresi stipendio provvigione rimborso spese. Telefonare 634-455.

A.A. CINQUE elementi buona cultura, massimo 30 anni complesso importanza nazionale offre 100.000 iniziali e reali possibilità carriera. Presentarsi giovedì pomeriggio via Saccarelli 25. A99052

A. L'ECO della ribalta cerca bambini per imminente festival Baby della canzone. Tel. 551-873.

AFFIDIAMO incarico ben retribuito, esplicabile ore libere, preferendo bancari, commercialisti, insegnanti. Scrivere, referenziando: Providenza, via Bracco 71, Napoli. A84862

A. MONDADORI - Il Segretario Editori ricercano elementi qualificati ambosessi per sviluppo vendite dirette, richiedesi presenza, buona cultura, facile parola, capacità pubbliche relazioni, possibilità ottimi guadagni, assicurasi perfetta organizzazione. Presentarsi lunedì sino alle ore 20, altri giorni orario ufficio corso Vittorio Emanuele 83. O721

A giovani distinti attitudine vendite importante società offre seria sistemazione dopo breve esame di qualificazione alle vendite per zona Torino e Piemonte. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». O329

ACCIAIERIA produttrice acciai speciali sita Lombardia, cerca ingegnere metallurgico adibire direzione stabilimento. Offresi alta retribuzione. Risposte vagliate direttamente da amministratore Società. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 13 — Milano ».

AMBOSESSI Torino et provincia assumonsi lavoro organizzato previo corso retribuito provvigioni rimborsi premi mutua. Presentarsi Rino Bar, Statuto 30. A96221

ASSICURAZIONI Compagnia svizzera cerca agenti generali per capoluoghi e centri importanti del Piemonte. Richiedesi pluriennale esperienza produttiva rami elementari. Scrivere particolareggiatamente referenziando: Alpina Assicurazioni, Settoripa 1/A, Genova. A99180

ASSISTENTE corderia cercasi specializzato registrazione corde e cappelli per cotone esperienza almeno quinquennale, ottimo trattamento. Indirizzare risposta: Ing. Bigatti, via Italia 7, Gaglianico, Vercelli.

ASSUMIAMO una signora o signorina residente ad Aosta per propaganda solo al mattino L. 40.000 mensili possibilità inquadramento. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 360 — Torino». O339

CERCANSI studenti, pensionati ambosessi per propaganda turistica, buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino». O608

CERCASI commessa per prolungato un anno di esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino».

CERCASI geometra referenziato abile disegnatore, Fornasero, Orbassano 60, Torino. A99201

CERCASI giovane stenodattilografa veloce minimo diciottenne. Telefonare Metallicho Tesio 260-973.

CERCASI istruttore guida provetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5089 — Torino ». A98711

CERCASI pensionato pratico libri paga per occupazione mezza giornata quotidiana. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9626 — Torino».

CERCASI PER IMPORTANTE [redacted]TA' SEDE TORINO DIPLOMATO ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE DEPOSITI E TRASPORTI, ETA' 25-35 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3363 — TORINO». A97260

CERCHIAMO signorina 1° impiego. Presentarsi ore ufficio, via Vassalli Eandi 5. A98823

COMMESSA abilissima giovane [redacted]ferenziata cerca negozio centrale tessuti signore. Telefonare 547-923.

COMMISSIONARIA autoveicoli primaria casa cerca abile capo produttore lunga esperienza ramo con dettagliate referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino ».

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

In base [redacted] ultime [redacted]

Quanti [redacted] gli azionisti di alcune società italiane

Al primo posto la Montecatini, con 225.067, seguita dalla Edison con 205.000 [redacted] dalla Fiat con 113.000 - La Sip ne ha 80.000, l'Italgas 42.000, l'Olivetti 27.795 - Uno studio sul reddito dei [redacted] Stato, delle obbligazioni e delle [redacted]

(Nostro servizio particolare) Milano, 12 ottobre.

Il numero degli azionisti delle società italiane, quale risultava alla data dell'ultima assemblea di bilancio, è registrato in una pubblicazione della Mediobanca, dalla quale riportiamo alcuni dati.

La società che conta il maggior numero di azionisti è la Montecatini, [redacted] 225.067 (rispetto a 215.480 di un [redacted] prima); segue la Edison con 205.000 (dato immutato). Difficile stimare quale sarà il numero degli azionisti della nuova Montecatini-Edison, considerato che molti risparmiatori sono ad [redacted] tempo azionisti dell'una e dell'altra società.

Al terzo posto, come numero di azionisti, viene la Fiat con 113.000; seguono la Sip con 80.000, la Italsider con 70.753 (contro 68.073), la Finsider con 62.400 (contro 42.378), spostamento quest'ultimo dovuto anche all'incorporazione della Finelettrica e della Terni.

Gli azionisti della Snia Viscosa sono 50.000, quelli della Pirelli S.p.A. 43.912 (contro 52.450). Vengono poi la Italgas con 42.000 (contro 50.000), la Sme con 39.200 (contro 38.500), la Bastogi con 37.215 (contro 36.810), l'Italpi con 35.800 (contro 32.000), la Rumianca con 33.800 (contro 33.000), la Immobiliare Roma [redacted] 32.215 (contro 30.824).

Con valori inferiori di poco al 30.000 azionisti seguono: La Centrale con 29.758 soci (contro 20.931), l'Olivetti con 27.795 (contro 27.740).

La Rinascente conta [redacted] azionisti, la Generali 14.620, la Italcementi 13.900, la Sviluppo 14.030, la Saffa 12.800; la Ciga 8351, la Burgo 8000, Mediobanca 7305, la Eridania 7500, la Beni Stabili 6250.

A titolo di curiosità, rileviamo dalla [redacted] pubblicazione [redacted] i seguenti altri dati: gli [redacted] dell'Alitalia sono 9, quelli della Ibm Italia 2, della Lancia 5, della Viberti 5, della Saccarifera 3.

L'Ufficio studi della Banca d'Italia ha pubblicato l'andamento degli indici di Borsa e i rendimenti dei titoli a reddito fisso e di quelli azionari. I dati globali, [redacted] per categorie di titoli, sono calcolati sulla base delle quotazioni della fine dello [redacted] agosto.

L'indice [redacted] titoli a reddito fisso nel loro complesso (1958=100) risultava a fine agosto [redacted] 105,2 [redacted] un miglioramento del 4,85% rispetto [redacted] un [redacted] prima. Ovviamente, il rendimento ha avuto un movimento inverso, riducendosi al 6,37%, contro il 6,75% dell'agosto 1965.

Dall'analisi dei vari settori, si rileva che per i titoli di Stato (rendita, redimibili e Buoni del Tesoro) l'indice delle quotazioni ha segnato una lieve flessione: nell'agosto '65 era 112,2; nell'agosto 1966 111,2. Nel periodo considerato, il reddito è passato dal 5,50% al 5,55%.

Per gli istituti di credito mobiliare Opere, Icipu, Imi, ecc.) l'indice segna un miglioramento del 5,05%, essendo passato da 99 a 104. Il rafforzamento delle quotazioni si è tradotto in un abbassamento del rendimento dal 6,82% al 6,49%.

Per le obbligazioni degli enti di diritto pubblico (Iri, Enel, Eni), si ha uno spostamento dell'indice da 100 a 108,3 con un miglioramento del 6,3%. Quanto al rendimento, si ha una contrazione dal 6,68% al 6,47%.

L'indice delle cartelle fondiarie — sempre nel periodo considerato — passa da 104,8 a 108,2, con un miglioramento del 3,2%. Il rendimento è sceso dal 6,19% al 6%. In proposito si osserva che i vari istituti emittenti cartelle fondiarie seguono politiche diverse: alcuni [redacted] attengono al criterio della stabilità del prezzo che rimane invariato per [redacted] ni; altri invece lasciano che i loro titoli abbiano quotazioni fluttuanti.

Per le obbligazioni industriali [redacted] hanno spostamenti più pronunciati, per effetto della maggior mobilità delle quotazioni in rapporto anche ad una certa rigidità degli scambi che spesso porta ad [redacted] minore tempestività di incontro. L'indice infatti, dal livello di 90,2 di [redacted] anno (a. [redacted] porta a 98,8 con un progr[redacted] del 9,5%. Il rendimento delle obbligazioni industriali, che nell'agosto 1965 era del 7,26%, s'è ridotto [redacted] 6,73%.

Quanto ai titoli azionari l'indice Banca d'Italia (1958 =100) risultava a fine [redacted] 1965 a 147,4; [redacted] è a 173,2, con un miglioramento del 17,5%. Il rendimento medio lordo dei titoli dal 4,57% [redacted] è ridotto al 3,78%. Il che è in rapporto [redacted] alle maggiori quotazioni ai [redacted] sia ad alcune riduzioni [redacted] dividendi. r. c.

Piano di sviluppo del [redacted] proposto agli industriali del Mercato [redacted] europeo

[redacted]n, 12 ottobre.

La Comunità economica europea e la Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) hanno preparato un progetto per creare nel triangolo Bari-Brindisi-Taranto, dove già esiste una ben avviata siderurgia, un «polo di sviluppo» industriale, [redacted] prendente otto attività principali (pompe centrifughe, macchine agricole, carpenteria pesante ecc.) ed una ventina di industrie ausiliarie.

Il progetto è stato presentato in questi giorni in Germania dal presidente dell'Istituto per l'assistenza e lo sviluppo [redacted] Mezzogiorno, Nino Novacco, e le prime reazioni dimostrano che numerosi industriali della Repubblica federale si sono interessati all'iniziativa, sia per le facilitazioni creditizie e fiscali offerte dal governo italiano, sia per l'esistenza di [redacted] piano già studiato in ogni particolare.

E' in programma [redacted] presentazione del «polo di sviluppo» anche in Francia, in Belgio e in Olanda, cioè negli altri paesi del Mercato Comune.

Delegati russi [redacted] Francia [redacted] accordi economici

Il Consiglio dei ministri (presieduto da De Gaulle) discute a lungo i rapporti franco-sovietici - Il Generale parlerà il [redacted] ottobre sulla politica della Francia

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] ottobre.

Il generale De Gaulle terrà l'annunciata conferenza stampa il 28 ottobre prossimo per fare il bilancio della politica francese da gennaio in qua e precisare il suo punto di vista sui principali problemi internazionali.

Sulle relazioni franco-sovietiche hanno parlato a lungo, al Consiglio dei ministri riunitosi stamane [redacted] la presidenza del generale De Gaulle, il ministro [redacted] Affari Esteri, Maurice Couve de Murville, ed il ministro incaricato della ricerca scientifica, problemi atomici e spaziali, Alain Peyrefitte.

Couve de Murville ha sottolineato che proprio in questi giorni si trova in Francia un'importantissima delegazione [redacted] vietica, diretta dal vice ministro del Commercio, per discutere coi rappresentanti del governo francese e con gli in[redacted]ali [redacted] modo di intensificare le relazioni commerciali tra i due paesi. Couve de Mur[redacted] ha precisato che la Russia ha intenzione di dare il massimo sviluppo (ed eventualmente estenderli) agli accordi conclusi a Mosca in [redacted] del viaggio del generale De Gaulle.

Nello stesso senso si è espresso il ministro Alain Peyrefitte, tornato stanotte da Mosca, dove ha avuto importanti conversazioni per organizzare la cooperazione scientifica e tecnica tra [redacted] Francia e l'U[redacted] Sovietica.

A Mosca il ministro Alain Peyrefitte ha stabilito tra l'altro il calendario e le modalità della collaborazione franco-sovietica per far sì che il sistema di televisione a colori adottato dal d[redacted] p[redacted] chiamato «Secam 3 B», sia pronto per l'autunno dell'anno prossimo, e che lo [redacted] di programmi possa avvenire subito dopo. Sono stati ugualmente elaborati i metodi di cooperazione nel campo della fisica nucleare e dello spazio. l. m.

I guadagni [redacted] stimati oltre 11 miliardi [redacted] dollari

A Wall Street il più forte rialzo in una seduta degli ultimi 3 anni

L'indice Dow Jones degli industriali è salito da 758,63 a 778,17 - Un progresso di quasi venti punti è il maggiore dal 26 novembre 1963, quando la Borsa reagì al crollo provocato dall'assassinio di Kennedy - La ripresa attribuita alla dichiarazione del governo che esclude controlli sui prezzi [redacted] salari per la guerra nel Vietnam

New York, 12 ottobre.

Wall Street ha registrato oggi una ripresa eccezionale e l'indice Dow Jones degli industriali è salito di 19,54 punti, portandosi dal 758,63 di ieri a quota 778,17. Si tratta del rialzo più forte registrato a Wall Street da tre anni a questa parte e precisamente dal 26 novembre 1963, quando l'indice salì di 32,03 punti, reagendo al crollo seguito all'assassinio del presidente Kennedy.

Quella odierna è la terza seduta consecutiva in rialzo: complessivamente l'indice [redacted] salito di 33,85 punti, partendo dal 744,32 di venerdì sera. I progressi [redacted] oggi, pari [redacted] 2,57 per cento, sono valutati oltre 11 miliardi di dollari.

In mattinata i corsi avevano oscillato [redacted] margini frazionali, con un ridotto volume di scambi, a causa della festività [redacted] «Columbus Day». Nel pomeriggio l'interesse, agli acquisti è stato stimolato dalle dichiarazioni del segretario al Commercio, John T. Connor, secondo le quali [redacted] esistono segni indicanti che la guerra nel Vietnam richiederà un diretto controllo sull'economia, e in particolare controlli sui prezzi e sui salari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 778,17 (758,63); ferroviari 192,17 (188,82); obbligazioni interne 80,60 (80,82); pubbl. utilità 125,88 (124,24).

Az. scambiate n. 6.910.000 (ieri 8.440.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 32 1/8 (30 3/4); American Tel and Tel 55 7/8 (52 3/8); Bethlehem Steel 28 7/8 (27 3/8); Dupont 160 (150); Ford Motor 43 1/8 (41 3/4); General Electric 89 3/8 (87 5/8); General Motors 76 (74 3/8); Kennecott Copper 33 1/4 (32 1/8); I.B.M. 313 (305); Standard Oil of N. J. 66 7/8 (64 3/8); U. S. Steel 37 1/8 (35 3/4); Woolworth 20 1/4 (20).

Sensibili ribassi a Parigi
Le azioni perdono il 2,15%

Parecchi titoli sono scesi al livello più basso degli ultimi 5 anni - L'indice è passato da 86,3 a 84,4

Parigi, 12 ottobre.

Nuova «giornata nera» oggi alla Borsa di Parigi: il ribasso [redacted] raggiunto la stessa ampiezza constatata lunedì (— 2,15 per cento) e le quotazioni di numerosissimi titoli sono scese al livello più basso che sia stato registrato negli ultimi cinque anni. Parallelamente sul mercato dell'oro, il «Napoleone» è stato trattato a 47,30 franchi (5930 lire), la quotazione più alta che sia mai stata raggiunta dal 1952.

Il fenomeno, che coincide con l'inizio del dibattito parlamentare sul bilancio dello Stato e con l'annuncio della data della prossima conferenza stampa del generale De Gaulle — fissata al 28 ottobre — viene generalmente messo in relazione con certi progetti che il Capo dello Stato nutrirebbe in materia economico-sociale. A De Gaulle viene infatti attribuita, in particolare, l'intenzione di promuovere una vasta riforma dei rapporti tra «patronat» ed operai e di voler dedicare a tale argo[redacted] buona parte del [redacted] imminente incontro con i rappresentanti della stampa francese ed internazionale.

Indice 84,4 (ieri 86,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 27,10 (27,10); Snia Viscosa 35 (34,80); Montecatini 14,05 (14,55).

Assemblee e dividendi

La Mediobanca distribuirà [redacted] dividendo di [redacted] lire

(Nostro servizio particolare) Milano, 12 ottobre

(m.) La Mediobanca ha depositato, a disposizione de[redacted] azionisti, il b[redacted] al 30 giugno 1966 che verrà presentato all'assemblea indetta per il prossimo 28 ottobre.

I risultati finali sono [redacted]: l'utile [redacted] 1.783 milioni di lire, già al netto di [redacted] milioni di stanziamenti al fondo rischi, consente di proporre [redacted] dividendo [redacted] lire, rispetto alle 300 lire dell'anno precedente.

I depositi dell'istituto ammontavano, a fine giugno, a 332 miliardi con un aumento di 122 miliardi rispetto a un anno prima. I finanziamenti erogati sono ammontati a 155 miliardi 161 milioni, importo pressochè doppio rispetto ai 78 miliardi 241 milioni della gestione precedente. A fine giugno restavano ancora da erogare 127 miliardi 404 milioni di finanziamenti per contratti già conclusi.

Nel [redacted] della gestione, Mediobanca [redacted] portato il suo [redacted] di azioni Olivetti ordinarie da 982.955 [redacted] 1 milione [redacted], nell'ambito della nota operazione riguard[redacted] il gruppo d'intervento. Inoltre ha acquistato 10 milioni di azioni La Rinascente ord., nonchè il 20% del capitale della Eti - Esercizi Tes[redacted] Italiani, la società costituita per assicurare la rapida ripresa del Cotonificio Valle di Susa.

Londra: da 386 [redacted] 387,1

Londra, 12 ottobre.

Anche oggi il mercato è stato caratterizzato dalla sostenutezza dei fondi di Stato britannici. Fermi ma [redacted] attivi i valori industriali.

Indice 387,1 (ieri 386).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 60 1/2 (59 1/2); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini (n. uff.) 25 1/2 (25).

Edison 18,35 (18,40); Fiat 18,35 (18,35); Fiat priv. 14,40 (14,45); Finsider 4,90 (4,95); Magneti Marelli priv. 6,90 (7,20); Pirelli 25,25 (25,40); Montecatini 11,70 (11,90); Olivetti priv. 21,95 (21,90); Snia Viscosa 28,50 (28,50).

Zurigo: da 174,4 a 172,8

Zurigo, 12 ottobre.

Il mercato azionario [redacted] è oggi indebolito

Indice 172,8 (ieri 174,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 71,50 (72,80); Rumianca 11,75 (11,75); Italcementi 113 (114,50); Snia Viscosa 31,90 (31,50); Bastogi 16,55 (16,70), Condotte 4,40 (4,33); Fiat 20,60 (20,65).

Unione Banche Svizzere 2335 (2355); Società di Banca Svizzera 1800 (1840); Credito Svizzero 2000 (2025); Electrowatt 1135 (1190); Interhandel 4670 (4700); Italo-Suisse 228 (229); Aare-Tessin 865 (865); Adolph Saurer [redacted] (1030); Bally 1080 (1080); Brown Boveri 1520 (1530); Ciba 4850 (4900); Fischer 1105 (1100); Lonza 855 (852); Nestlé 1950 (1995).

Francoforte: 95,90 (97,02)

Francoforte, 12 ottobre.

Dopo un notevole ribasso iniziale (le persistenti difficoltà nell'elaborazione del bilancio di previsione per il prossimo anno e la completa assenza di iniziative della clientela privata hanno dato luogo a realizzi di beneficio) si è avuta una certa ripresa. La seduta si è tuttavia chiu[redacted] con perdite frazionali

Indice [redacted] (ieri 97,02)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri):

Intervista del ministro [redacted] Tesoro

Colombo: la riforma monetaria favorirà il movimento di capitali

Il problema non è urgente, ma è meglio studiarlo subito - L'orientamento italiano [redacted] mantenere basso il costo del denaro «ha assicurato alla lira una stabilità che ci viene invidiata all'estero»

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 ottobre

In un'intervista al settimanale «Vita», il ministro del Tesoro Colombo commenta brevemente i lavori dell'assemblea del Fondo monetario internazionale. A Washington l'Italia ha ribadito il proprio punto di vista, favorevole al riequilibrio della bilancia dei pagamenti dei Paesi con forti disavanzi nei loro conti [redacted] l'estero, ma al tempo stesso contrario alla tesi francese del «ritorno puro e semplice» all'oro.

In secondo luogo, l'Italia riconosce che non vi è in questo [redacted] un problema di scarsità [redacted] mezzi di pagamento internazionali. Questo problema potrebbe tuttavia porsi col ritorno all'equilibrio della bilancia dei Paesi [redacted] con monete di riserva (Stati Uniti e Gran Bretagna); l'Italia concorda per [redacted] la proposta di predisporre subito un piano per la creazione — se e quando sarà necessario — di una nuova «unità di riserva», commisurata alle esigenze comprovate dell'economia mondiale. Il vantaggio della predisposizione di questo programma è quello di eliminare, fin da questo momento, ogni e qualsiasi incertezza per il futuro.

Quanto alle possibili ripercussioni della ventilata riforma monetaria sul costo del denaro e sui movimenti dei capitali nei vari Paesi, Colombo ha dichiarato che le ripercussioni non potranno non essere f[redacted]li. «I movimenti di capitali — *ha detto* — saranno [redacted] tempo sempre più liberi e più ordinati. Ciò [redacted] ripercuoterà su un migliore equilibrio monetario interno. Del resto preoccupazione [redacted] stante [redacted] autorità monetarie italiane è stata sempre quella di mantenere basso il costo del denaro, onde facilitare l'accesso [redacted] mercato dei capitali ed il finanziamento delle attività produttive. Questo orientamento ha evitato dannose speculazioni sulla lira e, con la stabilità del tasso di sconto, ha assicurato alla nostra moneta [redacted] stabilità interna ed esterna che ci viene invidiata all'estero». ar. ba.

Collaborazione tra la Castor [redacted] la [redacted] Koncar di Zagabria

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 ottobre.

(L) Venerdì 14 ottobre sarà ratificato a Roma [redacted] importante accordo tra la Rade Koncar di Zagabria (una azienda di diecimila operai, specializzata in elettromeccanica) e la Castor [redacted] Rivoli.

In base al contratto, la società Castor fornirà alla Rade Koncar parti di lavatrici, mentre la Rade Koncar fabbricherà per la Castor motori elettrici, resistenze ed altri particolari necessari al prodotto ed organizzerà le linee di montaggio e collaudo delle lavatrici. Il valore complessivo dello scambio, che avrà la durata minima di cinque anni, sarà di circa trenta milioni di dollari (pari a 18 miliardi e 750 milioni di lire).

L'INDICE [redacted] AZIONARIO PASSA [redacted] 76,72 [redacted] 76,43 (—0,4 %)

Riunione di assestamento

Diffusi, ma contenuti ribassi - [redacted] il reddito fisso, con un [redacted] volume di affari - Dopoborsa più sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 30	—
» cent.	104 20	—
Redimibile 3½	100 80	—
» cent.	100 70	—
Ricostruz. 3½	90 20	— 0 20
» cent.	90 10	— 0 20
Ricostruz. 5%	97 15	— 0 15
» cent.	97 05	— 0 15
Gil. Fond. 5%	96 875	—
Pr. R. 5% Tr.	96 60	—
» 54	96 50	—
B.T.N. 5% '68	99 80	— 0 05
» » '69	99 85	—
» » '70	99 95	—
» » '71	99 95	—
» » '73	99 95	+ 0 05
» » '74	99 85	—
» » '75 I	99 80	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 80	— 0 20
» » '60 I	99 —	—
» » '60 II	99 40	+ 0 10
» Ser 6%	99 25	— 0 05
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	100 10	—
» cent. 6%	98 80	— 0 10
» ('56) 6%	99 85	—
» '57 6,5%	99 55	—
» ('58) 6%	99 40	—
» ('74) 6%	99 90	— 0 10
» '59 5½%	93 70	—
» '60 5½%	93 20	— 0 15
» '61 5½%	93 10	— 0 20
» '63 5½%	93 05	— 0 05
» ('64) 6%	99 70	+ 0 50
» '65/83 6%	97 60	— 0 05
» Stet6%cpl.	100 30	— 0 20
» Elettr5½%	110 50	—
» » 5½%cpl.	94 55	—
» Sider 5½	96 70	— 0 10
Elter (III) 4½	99 25	—
Elter (IV) 5%	95 —	—
FF. SS. 5½%	96 50	—
» » '57	95 90	—
» » '65	96 —	—
» » '65	96 —	—
» 6% '60	90 40	— 0 20
» 5% '61	90 20	— 0 20
» 6% '65 I	98 20	+ 0 05
» 6% '65 II	96 45	— 0 10
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 30	—
F.S.Agr. 5% I	89 90	+ 0 40
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6%64 I	97 20	+ 0 40
» » » 6%64 II	96 75	— 0 20
» » » 6%65 III	96 60	+ 0 20
» » » 6%66 IV	96 80	—
OO.PP. 6%	90 20	— 0 15
» » 5½%	92 50	—
» » 6%	97 55	—
» » » Sp.64	97 10	— 0 10
» » » Sp.63	97 40	—
CCOP ex. A 6%	97 40	—
» ala '66 6%	97 10	—
» » » Sp.66	96 45	+ 0 05
» » D. 1ª 6%	96 80	—
» » D. 2ª 6%	96 50	— 0 30
Eni Petrolio 6%	99 —	—
» » 6% '57	98 90	—
» » 6% '58	98 60	—
» Sp. 6% '60	98 20	—
» Snd 6%	98 75	—
» » 5½%	95 55	+ 0 25

Titoli	12	Variaz.
Eni Sud 5½ '61	93 —	—
» 5½ '61 6ª	92 75	+ 0 25
» 5½ '62 6ª	92 70	—
E.F. 5½ '62 6ª	99 80	— 0 20
» [illegible] '62 7ª	92 80	—
» 5½ '63 8ª	92 60	—
» 6% '64 9ª	97 65	— 0 15
» Gela 5½%	92 90	—
Eni '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 80	—
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 50	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 6%	99 95	— 0 10
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	93 —	—
» » » 64 6%	96 40	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	96 —	—
» » » 66 6%	96 —	—
C.F.R. Nap. 5%	90 60	—
Isveimer 6% 59	100 —	—
» 5½ '61	93 40	—
» 5½ 62 6ª	92 50	—
» 5½ 62 5ª	92 25	—
» 5½ 62 8ª	92 25	—
» 5½ 63 7ª	92 20	—
» 5½ 63 8ª	92 20	—
» 6% 64 9ª	97 15	— 0 05
» 6% 64 10ª	97 —	—
» 6% 65 11ª	97 —	—
» 6% 66 12ª	97 05	+ 0 05
Cassa RPI. 5%	95 10	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu rest. 6%	96 85	+ 0 05
» » 5½	92 95	—
» Edison 5½	99 60	—
» » 6%55	[redacted]	—
» » 6%56	98 60	—
» Cellul 6%	98 50	—
» St.Mezz.6%	97 10	—
» Cp.S.M. » IV	97 —	—
» » » » V	96 —	—
» Exp. 6%	96 80	—
IMI XII 6%	100 25	+ 0 25
» XVIII 6%	99 30	—
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	99 40	—
» XXI 5%	93 75	—
» XXII 6%	91 —	—
» XXIII 6%	90 10	—
» XXIV 5½	92 65	+0 225
» spec. '64	99 60	— 0 05
» Cr.N6%	96 70	+ 0 05
Torino '37 5%	98 50	—
» '52 6%	98 50	+ 0 50
» AEM5½60	93 50	—
» AMS5½62	92 50	—
Genova 5% '53	98 50	—
» 5½% '61	91 20	+ 0 20
Fiat 6% '49	99 80	—
Fiat 6% '50	100 60	—
Fiat 6% '57	100 30	—
Fiat 5½% '60	94 30	+ 0 30
RIV 5½%	92 —	—
Pirelli 6% '49	99 50	—
» 5½ '62	93 50	—
Oliv. '48-49 7%	105 —	—
» '57 7%	106 —	—

Titoli	12	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	104 20	+ 0 20
» '58 7%	106 —	—
» '59 6½%	101 50	—
» '62 6½ 1ª	91 90	+ 0 10
Oliv. '62 5½ 2ª	91 80	— 0 20
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti 48 7%	103 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 56 7%	104 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	97 —	—
» 5½ 63	91 50	—
Viberti 7% '50	101 75	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 55 I	101 —	+ 0 25
» 7% 58 II	100 75	—
Cant-Gen. 7%	102 —	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Frua 6%	97 —	—
Cart. It. 7%'49	103 —	—
» 5½%'62	90 50	—
Calini 6%	100 —	—
» 6% '59	97 80	—
» 5½%'60	92 —	+ [redacted]
» 5½% 61	92 20	—
» 5½%'62	92 40	— 0 10
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '57	97 60	—
» 6% '64	97 70	+ 0 10
Stupel 6%	101 50	—
Time 6%	99 —	—
Teleo 6%	99 —	—
Terni 4%	98 90	+ 0 40
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 75	—
Pibigas 6½%	99 25	—
Mediofina 7%	102 50	—
Fergat 8%	107 50	—
C.Pozzi 5,15 58	86 60	+ 0 20
» 5,50 60	83 75	—
Rumianca 5½	92 50	—
» 6,00 62	91 20	—
Lancia 5½%60	91 75	—
» 5½%62	90 —	—
Liquigas 6% '61	95 50	+ 0 50
Cora-Est. 5½	93 50	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	92 40	—
Tr.G.S.Ber. 5½	92 —	—
Autostrade 6%	92 75	—
» 6% '65	98 45	— 0 10
Motta 6%	97 40	— 0 10
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 10	— 0 60
As. P. 5½%	193 —	—
Imm. Roma 6%	222 25	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7260	— 20
Ass. Tor. priv.	5642	—
Ass. Generali	107700	— [redacted]
Piem. Finanz.	1080	—
STET	2860	+ 5
Invest	3325	+ 25
Finsider	785	— 1
Mediobanca	79175	— 325
La Centrale	9390	— 55
Merid. Finanz.	2350	—
Ferr. Merid.	2343	— [redacted]

Titoli	12	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2625	—
N.A.I.	7400	—
Torino-Nord	55	— 0 50
SIP	2640	— 8
METALMECCANICI		
FIAT	2894	— 14
FIAT privil.	2240	— 16
Aubelle	684	+ 1
Moncenisio	1960	—
Italsider	1005	— 8
Westinghouse	970	—
Fornara	400	—
Dalmine	1528	—
Olivetti	5425	—
Olivetti priv.	5465	+ 1
Terni	367	—
E. Marelli	662	— 8
M. Marelli	1125	— 11
TESSILI		
Borgosesia	9350	— 150
Viscosa	4480	— 8
[redacted] privil.	3190	— 50
Châtillon	5340	— [redacted]
Fisac	405	— 5
[redacted]		
Italgas	1453	— 10
Paramatti	1185	—
Schiapparelli	4850	—
Mira Lanza	39200	— 300
SAFFA	5598	— 27
ANIC	1548	— 12
Rumianca	1640	— 5
Montecatini	[redacted]	— 12
Liquigas	204 50	+ 1
Pibigas	104	+ 4 50
S.A.R.D.M.	1040	+ 15
Cir	[redacted]	—
MINERARI		
Monteponi	591	—
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	18850	+ 250
ALIMENTARI		
Ram. Zuccheri	211	—
Florio	66	—
Venchi-Unica	329	— 1
Eridania	3540	— 100
Motta	13170	— 280
[redacted]ILIARI		
Beni Stabili	3320	— 20
Sites	3980	—
Risan. (Napoli)	6100	—
Imm. Roma	574	— 1
Allardini	2350	—
Forco	133 50	— 2 50
DIVERSI		
[redacted]	5700	—
Acqua Potab.	1072	— 10
C. Acqua Roma	620	—
Cartiere Ital.	1535	— 45
Cartiera Burgo	17600	— 30
Fornaci [redacted]	11300	— 100
Eternit	4300	+ 200
Pirelli	4035	— 55
Ceram. Pozzi	225	— 2
[redacted]	384	— 3 50
Giacimento pr.	302	—
Ind. Stura	1680	—

In Borsa, ieri a Torino, seduta di assestamento, su un fondo molto resistente. Al termine di un'apertura in recupero, rispetto al dopoborsa della vigilia, si è avuta una moderata prevalenza dei realizzi. La selettività della riunione ha portato alla ribalta un attico denaro su Amiata e Pibigas. Fiat, Olivetti e Montecatini sono state bene assorbite. Le Viscosa hanno presentato un tono sostenuto nelle ultime battute. Chiusura sui livelli intermedi, in moderato arretramento dalle chiusure precedenti. Invariati i titoli di Stato.

Dopoborsa discretamente intonata. Prezzi informativi della serata: Fiat 2897-2900; Viscosa 4500-4510; [redacted]*vetti privil. 3470-3475; Ass. Generali 107.500; Edison 2903.*

Titoli trattati: *di Stato per lire 3.000.000 c.n., obbligazioni per lire 29.000.000 c.n.,* [redacted] *n. 373.873*

Milano, 12 ottobre.

Seduta irregolare [redacted] prevalenza [redacted] assestamenti. In apertura la quota ha accusato diffuse seppur contenute flessioni per vendite di realizzo. Successivamente, però, si è ristabilito un equilibrio, che ha colmato in parte i dislivelli, mentre il denaro era ancora presente sui due mercurifari. L'attività si è mantenuta inferiore ai livelli di ieri, ma si è ravvivata in chiusura a seguito di un maggior interessamento sulle Snia Viscosa. Il listino è s[redacted]to compilato generalmente su basi inferiori alle precedenti. L'indice generale azionario de «Il So[redacted] - 24 Ore» è passato [redacted] 76,72 a 76,43 (—0,4 per [redacted]).

Stabile il reddito fisso con scambi tuttavia inferiori [redacted] quelli di ieri.

Titoli trattati: di Stato per 251 milioni 500.000 lire (di [redacted] Buoni del Tesoro per 209 milioni); obbligazioni per [redacted] milioni [redacted] lire; azioni n. 1.973.275 per un valore di 4 miliardi 128 milioni di lire.

Oro [redacted] valute estere

Banconote: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 621,50-625,50; franco svizzero 143,50-146; franco francese 125,50-127,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-718 lire [redacted] grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6150-6400; nuovo conio [redacted]; marengo svizzero 6250-6550; marengo italiano 5750-5950.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	79.100	Sifir	1168
Sai	4390	Ital.*	2845
Centrale *	9340	Italpi	3220
Invest	3317	Generali *	107.450
Bastogi *	2335	Ras *	41.230
Sviluppo	2135	Incendio	9550
Finelare	415,25	Risidert.	74.995
Finsider *	78,50	Ass. Tor.	7253
Breda	3990	Ass.Tor.pr.	5649
Salpa	78,50	Ass. Mil.	29.270
Sme *	2553	Ass.Mil.pr.	22.350
Generalfin	1005	Fond. Vita	24.275
Pirelli C.	4562	Ligure L.	5560
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1290	Ausiliare	2305
Mittel	3040	Sip *	2640
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	17.200	Lanerossi *	3685
Val Ticino	13,125	Tilane	863
Olcese *	[redacted]	Fisac	404,50
De Angeli *	3390	Cascami *	3840
Cucirini *	[redacted]	Borsalac.	805
Linificio	401	Châtillon *	5350
Rotteri	19.450	Snia Visc. *	4500
Rotondi	26.920	Viscosa pr.	3200
Tosi	2820	Pacchetti	510
Unione M.	30.040	Scotti	[redacted]
Gerardo	2355	Marz. pr.	2175
[redacted] E [redacted]			
Italsider *	1005,50	Stele	10.375
Magona	1149	Breggi-Iz.	1100
Metallur. *	4145	Falck	4100
Amiata *	18.655	Falck pr.	4105
Montec. *	1577	Trafilerie	779
Montepo.	592	Dega-Viola	672
Dalmine *	1516	Ferri Sid. *	345,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2895	Westingh.	936
Fiat priv.	2249	Olivetti	3424
Nebiolo	680	Olivetti pr.	3467
Fr. Tosi	1060		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli *	2957	Magnoli	1126
Emiliana	2292	Tecnom. *	1501
Orobia	2512	Alta Ven.	1795
Marelli *	667,50		
[redacted]			
Distillati *	3351	Cortesa	[redacted]
Eridania *	3540	Motta *	13.120
Es. Molini	2195	R. Zucch.	200
CHIMICI			
Anic *	1554,50	Rumianca *	1645,50
Bella *	5605	Saren	1014
Italgas *	1457	C. Erba	10.050
Liquigas	204,75	Erba priv.	8425
Nap. Gas	[redacted]	Brioschi	18.390
Pibigas	104,75	Caffaro	204
Larderello	3605	Ledoga	4150
Mira L. *	39.110	Ledoga pr.	[redacted]
Ossigeno	[redacted]	Coga	
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2275	Milano C.	27.400
Imziatura	2280	Sites	3980
Sagi	1800	Bon. Ferr.	[redacted]
Beni Stab.	3320	Risan. N.	6115
Gen. Imm.	574,75		
DIVERSI			
Edison *	2899	Smeriglio	103
Bieda	39.100	Pirelli II.	[redacted]
Burgo *	17.549	I. Acque	5290
Ginori	577,50	Rinasc. *	383,75
Ciga	4330	Rinasc. pr.	301
Italcem. *	15.395	Mondad. pr.	3248
Cementir	5005	C. Acqua	615
Cer. Pozzi	228	De Ferrari	1145
Pozzi pr.	279	Sna	4239
Eternit	4350	Spea	1763
Ruspa A.	945	Danzelli	4950

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

COLLEGIO Istituto cattolico tolera cerca assistente disciplinare studi superiori referenze morale religiose bella presenza età non inferiore 30 anni. Buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5121 — Torino»

CONCORSO voci nuove, complessi orchestrali possibilità carriera artistica. Iscrizioni gratuite. Informazioni, telef. 553-260, Studio musicale De Grandis, 879-210.

DISEGNATORE esperto, conoscenza meccanica media precisione o carpenteria cercasi. Telef. 252-833.

DITTA zona Valsalice affiderebbe a capace diligente qualifica pomeriggi settimana tenuta partitari clienti fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino».

GEOMETRA giovane cercasi per lavori edil. disposto trasferirsi scapolo pratico cant[redacted]. Telefonare 545-489

GIOVANE ABILE DISEGNATRICE PER CREAZIONE PUPAZZI IN PANNO E PELO CERCA LENCI SPA, VIA CASSINI 7, TORINO. TELE[redacted] 580-123. [redacted]

IMPORTANTE Ditta arredamento assume geometra. Scrivere: Quadrante, via S. Teresa 15.

IMPORTANTE Ditta cerca contabile buona conoscenza partita doppia. Telefonare 253-559. A98563

IMPORTANTE industria cerca impiegato 18-20enne, anche primo impiego, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatori progettisti in attrezzature e macchinari, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino». A99343

IMPORTANTE organizzazione carattere nazionale operante campo macchine movimento terra ricerca per direzione filiale Torino elemento serio pratico ramo et introdotto settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino». A96650

IMPORTANTE Società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottime doti morali, presenza, attive, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino». 0279

IMPORTANTE società automobilistica ricerca meccanico collaudatore da avviare carriera istruttore tecnico. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino».

IMPRESA edile cerca referenziatissima ultratrentenne praticissima lavori ufficio, stenodattilo, paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assumerebbe impiegato militesente massimo 25enne intelligente dinamico per ufficio produzione. Specificare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». 2001

INGROSSO [redacted] commessi e commesse referenziati. Tel. 582-435.

ISPETTORE vendite pratico produzione metalmeccanica particolarmente radiatori riscaldamento domestico cerca importante industria ligure. Scrivere: Pubbliman Casella 209, Genova.

MEDICO cerca fissa 45enne sola, amante bimbi, referenziata, educata, veramente capace collaborare andamento casa signorile. Tel. 511-575.

PENSIONATA, dattilografa, cercasi ore pomeridiane, preferibile paraggi Crocetta. Telefonare 595-339.

PERITO o ingegnere esperto procedimenti saldatura possibilmente diplomato Istituto Italiano saldatura importante Società cerca per mansioni tecnico commerciali. Indicare referenze o richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

[redacted] CAPO REPARTO PER IMPORTANTE FONDERIA LOMBARDA CERCASI. PRECISARE TITOLO STUDIO ETA' REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14 — MILANO».

PRIMARIA CASA AUTOMOBILISTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA SEGRETARIA FRANCE[redacted] CON PERFETTA CONOSCENZA ITALIANO PARLATO E SCRITTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' [redacted] 5118 — TORINO». A99033

PRIMARIA industria assume per filiale Torino stenodattilografa che abbia almeno 2 anni esperienza d'ufficio, pratica preventivi. Manoscrivere indicando età, stato di famiglia, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9656 — Torino».

PROPAGANDISTE cercansi se veramente abili 150.000 mensile. Telefonare 756-757. A99233

RAGIONIERE massimo trentenne assume subito importante società. Scrivere segnalando dati anagrafici, curriculum, referenze ecc.: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino».

RAGIONIERE 25-30enne disposto viaggiare sollecitazione crediti controlli clientela primaria, assume grande industria ottimo retribuzione. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5107 — Torino».

REGISTA cerca ambosessi aspiranti attori per formazione nuova compagnia sperimentale. Telefonare dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 19 al n. 596-231. A94504

SEGRETARIA cercasi per industria torinese abile stenografa in inglese e veramente buona conoscenza parlata e scritta di tale lingua. Telefonare a 540-248. A97511

SEGRETARIA direzione cultura media massimo trentenne assume industria zona Rivoli. Manoscrivere curriculum, stato famiglia et elementi prima selezione a: «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 20674

SEGRETARIA pratica contabilità lavori ufficio corrispondente inglese francese cercasi. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 9654 — Torino». A97392

SIGNORINA sedicenne 1° impiego per lavori ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino». A98778

STUDIO architettura cerca neo architetto o laureando. Tel. 774-665.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 23enne patente B offresi. Telefonare 252-930 ore 14 in poi. A96373

A. OFFRESI giovane pasticciere. Tel. 584-820. A98954

ABILE governo casa cucina guardarobiera offresi solo adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino». A99157

AIUTO cuoco 19 anni referenziato offresi. Tel. 511-243.

AUTISTA con furgoncino offresi [redacted] saltuariamente. Telefonare 670-898.

AUTISTA con 615 proprio offresi se lavoro continuativo presso fabbrica o impresa edile Tel. 535-929.

AUTISTA fattorino conducente qualsiasi vettura, offresi seria ditta privato. Telefonare 583-357.

AUTISTA fattorino tutte patenti, lunga esperienza medi e piccoli automezzi, offresi seria ditta. Telefono 214-574. A98950

AUTISTA magazziniere esattore referenziato 43enne torinese scuole medie presenza offresi privato ditta disposto trasferirsi fisso oppure mezza giornata. Telefonare 683-152.

AUTISTA torinese patente C praticissimo città lunga pratica offresi. Telefonare 561-770.

AUTISTA 23enne patente B piemontese pratico città offresi subito. Telefono 377-528. A99187

AUTISTA patente B 40enne libero ditta o privato. Telefon. 782-526.

AUTISTA 24enne patente B, torinese, offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 270-426 A99070

BALIA lunga esperienza neonati referenziatissima offresi. Tel. 856-143 mattinata. A99128

BAMBINAIA trentottenne fissa referenziatissima pratica neonati offresi per casa signorile Tel. 354-896.

BARISTA provetto 38enne piemontese offresi ovunque diurno serale. Tel. 696-678 A99057

CAMERIERE barista 35enne referenziato offresi ristorante-bar città o montagna. Tel. 540-070.

CAMERIERE libero subito offresi giornalmente o fisso ottima moralità, capacità, conoscenza tedesco. Telefonare 652-234.

CAPO cameriere, inglese tedesco francese, libero, offresi posto stagionale o fisso. Castello, via Fratelli Garrone 13 Torino.

CERCO lavoro in genere mansioni fiducia presso seria ditta. Telefonare 742-705 A98939

CERCO posto custode o port[redacted] 11 anni servizio licenza 00.154.357 espertissimo ascensori luce acqua. Telefono 625-378 Napoli.

CINQUANTADUENNE [redacted] agente di P. S. disposto mansioni fiducia. Tel. 279-475 ore pasti.

CINQUANTENNE piemontese occuperebbesi come aiuto magazziniere o fattorino. Referenziato. Tel. 754-229

CINQUANTACINQUENNE pensionato referenziato miti pretese offresi custode persona fiducia fattorino presso collegi o ditte pratico ufficio auto propria. Telefonare 724-651.

CONIUGATO con un bambino e moglie offresi custodia casa o villa. Rivolgersi Greco Franco, via Don Bosco 83. A99160

CONIUGI piemontesi pensionati cercano portineria miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3529 — Torino». A99286

COPPIA mezz'età tuttofare, patente, disposti trasferirsi Torre Pellice, Grosso, via Aosta 6. 2001

DECORATORE tappezziere offresi a ditta o impresa. Telefon. 512-705.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso seria Ditta. Telefo[redacted] 372-025. A98379

DICIASSETTENNE volenteroso militesente licenza media offresi apprendista seria ditta. Telefon. 394-463.

DIPLOMATO radio tv 38enne lunga esperienza, offresi. Tel. 631-083.

ELETTRICISTA civile industriale 22enne offresi a seria ditta. Telefono 798-880 A98905

ELETTRICISTA impianti civili, offresi anche commesso. Tel. 883-656 ore pasti. A98642

EX carabiniere 28enne occuperebbesi subito qualsiasi posto fiducia, ottime referenze Telef. 889-928.

FACCHINO piano cucina referenziato lingue occuperebbesi anche manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino». A99382

FATTORINO [redacted] anni 18 offresi. Telef. 877-306.

FATTORINO 16enne offresi, patente moto. Telefonare 261-906.

FATTORINO 42enne torinese offresi solo mattino, patente B. Telefonare pomeriggio 211-540.

FRESATORE 1° offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3519 — Torino».

GARAGISTA offresi diurno notturno patentato anche mezza giornata. Telefonare 366-938, 361-605.

GIOVANE disponendo camion proprio offresi qualsiasi lavoro presso ditta. Telefonare 484-806.

GUARDAROBIERA cinquantenne libera massima serietà morale offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

INFERMIERA diplomata offresi ore pomeridiane studio medico assistenza. Telef. 551-535. A99168

INFERMIERA diplomata referenziata cinquantenne serietà morale offresi per studio medico o assistenza diurna notturna ammalati. Telef. 273-312 dalle 12 alle 16. A99460

INFERMIERA specializzata buone referenze offresi assistenza ammalato o dama compagnia. Tel 386-136 dalle 9 alle 12. A99263

LABORATORISTA ESPERIENZA PLURIENNALE [redacted] GOMMA OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. TELEFONARE 230-119.

MAGAZZINIERE patentato B dattilografo fattorino 45enne offresi. Telefonare 722-315.

MONTATORE meccanico offresi subito adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino». A99067

MOTORISTA II offresi subito [redacted] Telefonare 854-903 pasti.

MURATORE [redacted] MANUTENZIONE STABILIMENTO ANCHE [redacted]. TELEFONARE 230-119. 1001

OFFRESI cameriere maggiordomo anche altro lavoro. Telefon. 516-481.

OFFRESI cinquantenne ottima cuoca stiro tuttofare con due persone zona Mauriziano ore 8,30-16,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A99097

OFFRESI giovane 18enne di perito tecnico, qualsiasi lavoro. Telefonare [redacted] 670-464. 1001

OFFRESI panettiere 22enne. Telefonare 797-782 A98955

OFFRESI pasticciere, libero subito. Telefonare 541-017. A99064

OFFRESI verniciatore fuoco e nitro disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

OFFRESI 20enne militesente ore serali dalle 19 in poi qualunque lavoro preferibilmente commerciale. Telefonare 486-407 A99075

OFFRESI 40enne qualificato presse libero subito. Corso Grosseto 250.

OPERAIO 35enne offresi subito presso industria o magazzino. Telefonare 684-353. A99076

OPERATORE presse idrauliche meccaniche lavorazione lamiera offresi subito. Telefonare 533-909.

PATENTE C conoscente Torino e dintorni e perfetto tedesco occuperebbesi ovunque. Conte, via Cornale Aldo 3, Venaria.

PENSIONATA municipale sola offrirebbesi aiuto negozio lavori casalinghi commissioni pretese minimissime. Telefonare 545-776, 867-237.

PENSIONATO ex carabiniere guardia giurata offresi come guardiano autista mansioni fiducia. Tel. 273-980.

PENSIONATO patente C occuperebbesi anche mezza giornata mansioni fiducia lavori vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino».

PENSIONATO referenziato occuperebbesi pulizie o qualsiasi lavoro. Telefonare 363-718. A99090

PENSIONATO 60enne offresi lavoro fiducia fattorino, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A98681

PRATICA governo casa et cucina offresi 8-17 a persona sola o coniugi esclusi lavori pesanti et festivi. Zona Parella o Francia. Telefon. 795-593.

PRATICO magazzino referenziato cinquantenne offresi lavoro fiducia. Telefonare ore serali 793-761, o scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino». A97382

QUARANTACINQUENNE abile falegname oppure elettricista offresi. Tel. 757-413. A98956

QUARANTENNE offresi governante bimbi oppure altro per [redacted] famiglia. Telefonare 663-667.

RAGAZZA 30enne operaia referenziata, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5131 — Torino». A99116

RETTIFICATORE 1° interno esterno offresi grande o media industria. Telefonare 338-146.

SALDATORE specializzato conoscitore disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5151 — Torino».

SESSANTUNENNE offresi, lavoro compatibile età, commissioni, guardiano, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5131 — Torino».

SIGNORA cerca lavoro ufficio oppure custodia bambino, compagnia signora anziana, aiuto negozio, solo pomeriggio. Telefonare 752-704.

SIGNORA [redacted] pulizie scale. Telefonare 398-506. A99314

SIGNORA vedova referenziata con patente B pratica città e dintorni libera subito offresi presso ditta o privato qualsiasi lavoro anche mezza giornata, oppure giorni alterni. Telefonare 757-425 dalle 8 alle 14.

SIGNORA 25enne offresi tuttofare 4 ore mattino. Telef. 684-353.

SIGNORA 30enne offresi commessa qualunque genere, esclusi alimentari pratica piccole riparazioni sartoria altro decoroso lavoro. Tel. 570-753.

SIGNORA 38enne offresi mezza giornata commessa panetteria o altri generi o magazziniera, ottime referenze. Telefonare 688-002.

SIGNORA 50enne, fidatissima offresi 3 ore giornaliere, commessa, aiuto estetista, assistenza malati, escluso tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino».

SIGNORINA bella presenza occuperebbesi mezza giornata studio medico oppure altro lavoro. Telefonare 369-898. A99124

SIGNORINA media età [redacted] materiale elettrico occuperebbesi cassiera, commessa o adeguato lavoro. Telefonare 652-740.

TORINESE 39enne offresi seria ditta mansioni fiducia, patente B, magazziniere, sorvegliante, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino»

TRENTENNE, patente, presenza, offresi: capo cameriere, oppure casa signorile. Telefonare al 755-170.

TRENTUNENNE impiegato tecnico 2ª con esperienza decennale lavorazione lamiera e plastica metodi e tempi di lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3517 — Torino».

TUTTOFARE fissa di fiducia referenziata offresi anche per fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5141 — Torino». R99144

TUTTOFARE referenziata ore mattino offresi. Telef[redacted] 510-896 ore 8-10 14-16. A98472

VENTIQUATTRENNE patente C offresi subito. Telefonare 559-025.

VENTISEIENNE patente C offresi autista fattorino. Scrivere: Tummiero Antonio, corso Giulio Cesare n. 160, Torino. A98016

VOLENTEROSO, colto, referenziato offresi pomeriggio, tessere autofilotranviere, patente auto, conduttore generatori vapore 2° gen. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A99078

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. CERCASI apprendista decoratore. Tel. 634-406, 672-420.

A.A. CERCASI donna 40enne fissa custodia bambini 6 e 4 anni, disposta aiutare donna a giornata referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino». A97033

A.A. CERCASI ragazzo 15enne apprendista. Bar piazza Carducci 128.

A.A. FAMIGLIA [redacted] persone cerca tuttofare giornata. Telef. 772-629.

A.A. FRESATORE e tornitore officina meccanica [redacted]. Telefonare 296-974.

A. APPRENDISTA sarta donna cercasi, età massimo 16 anni, zona Vanchiglia. Telefonare 871-216.

A. APPRENDISTI falegnami muratori cercansi. Telefonare 697-497 ore ufficio. 0380

A. PERSONA [redacted] cerca cameriera fissa governo casa, massimo stipendio. Tel. 635-515. A98907

A coniugi [redacted] occorre tuttofare fissa alto stipendio, permessi uscite. Telefonare 759-913. 0417

ABILE apprendista cercasi barista. Telefonare 773-805 via Rosta 9.

ABILE ragazza tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 695-546.

ABILE seconda cameriera fissa referenziata 60.000 mensili cercasi. Telefonare 657-370. A96273

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi due persone. Telefonare mattino 581-119. A98237

ABILISSIMA pulizie, referenze controllabili, cerca ore 8,30-12 zona Parella. Telefonare 774-573.

ABILISSIMA tuttofare referenziata cercasi giornata piccola famiglia. Crocetta. Tel. 531-003.

ACCONCIATURE cerca apprendista 14-15 anni. Tel. 753-067.

ACCONCIATURE cercasi aiutante capace manicure o apprendista massimo 16enne. Presentarsi da Beppe, via Gobetti 5.

ADDETTI a trafile gomma o plastica per fabbricazione cavi cercasi buone capacità e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova».

AFFILATORE specializzato per attrezzatura e manutenzione utensili cerca importante azienda torinese anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino».

AFFILATORI specializzati assumonsi. Telefonare 380-888.

AGGIUSTATORI fresatori cerca officina stampi. Telefonare 335-657.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª e 2ª categoria, stampi di tranciatura piegatura minuteria metallica, assumonsi. Presentarsi via Rossini 25.

AGGIUSTATORI, TORNITORI, RADIALISTI CERCA OFFICINA MECCANICA ZONA LUCENTO, TELEFONARE 731-190. A98154

AGGIUSTATORI II categoria assume piccola industria costruzioni idrauliche. Presentarsi corso Belgio 72. A97264

ALBERGO cerca lavapiatti. Telefono 546-078 dalle 15-18.

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F Telef. 657-394 0499

AMBOSESSI possesso auto vengono assunti nelle zone: Savona, Imperia e provincie per visite clientela acquisita. Fisso mensile più provvigioni e premi produzione. Presentarsi il 13 ottobre presso Albergo Italia, piazza del Popolo 2, Savona, ore 10-12, 14-17.

AMBOSESSI cercansi per facile lavoro. «Gucca», via Belmonte 12.

ANTIQUARIO cerca fattorino con patente, [redacted] giornata. Presentarsi Alfieri 19. A99262

APPRENDISTA aiuto meccanico [redacted] cercasi. Telefonare 82-443.

APPRENDISTA magazziniere autoricambi, mas[redacted] sedicenne cercasi. Telefonare ore ufficio 393-700.

APPRENDISTA pratica dipanatura [redacted] Maglificio Arianna. Telefonare 535-196 2001

APPRENDISTE cercansi 15-16 [redacted] per lavoro confezioni. Tel. 779-757.

APPRENDISTI tornitori rettificatori cercansi. Telefonare 652-125.

ARREDAMENTI metallici cerca addetti macchine e montatori mobili metallici. Via Gandino 60/16.

ARTIGIANO lampadari cerca apprendista. Telef. 393-198.

ASSUMESI esperto distinta venditrice 35-40enne sola, solide referenze. Precisare garanzie. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino».

ASSUMESI tuttofare fissa pratica cucina solo due persone adulte. Buon trattamento. Tel. 540-196, 516-373 Torino. Rebur, corso Vittorio 70.

ASSUMO aiuto pasticciere anche ragazzo e apprendista donna. S. Secondo 58. A97097

ASSUMONSI operai 1° e 2° categoria tubisti ed idraulici. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 9580 — Torino». A96524

AUTISTA manovale cercasi per motocarro. Telefonare 890-751.

AUTORICAMBI cerca subito apprendista per commissioni con Ape. Telefonare 328-559. A99287

ASTI OFFICINA MECCANICA CERCA ABILE TORNITORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 255 — TORINO». [redacted]44

AUTORIMESSA cerca 18enne pratico garage e pensionato [redacted] lavori vari. Presentarsi v. Bernezzo 106.

AZIENDA agricola chivassese 150 giornate [redacted] capo-uomo provato capacità frutticoltura allevamento bestiame colture foraggere et cerealicole, doti organizzative, sommarie nozioni contabilità. Scrivere dettagliando notizie indicando referenze: «Pubblicità Stampa 9640 — Torino».

AZIENDA attrezzature ufficio cerca apprendista meccanico massimo sedicenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3516 — Torino».

AZIENDA insegne luminose cerca 18enne elettricista, scuola professionali, possibilmente patente. Possibilità miglioramento per elemento capace volenteroso. Tel. 723-333.

BAMBINAIA, disposta aiuto casa, minimo venticinquenne, ottimo trattamento, cercasi 8-19. Tel. 501-804.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi per bambine 2 anni e 20 mesi. Telefonare 599-801.

BAR cerca aiuto barista 18 anni. Telefono 545-784. A98573

BOUTIQUE cerca aiutante sarta veramente molto abile, referenziata. Telefonare 231-861. A97052

CAMERIERA e tuttofare fisso o giornata cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 766-690. 0745

CAMERIERA guardarobiera fissa è cercata da famiglia signorile. Rispondere indicando età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

CAMERIERA presenza giovane anche apprendista cercasi. Ristorante. Telefonare 481-113

CAMERIERA ristorante cercasi pratica giovane. Ristorante Corsaro Verde, Saluzzo 17. A99221

CAMERIERA tuttofare bella presenza referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 342-062.

CARROZZERIA Frejus, tel. 334-751 assume verniciatori, aiutanti et apprendisti. 28503

CERCANSI aiutantini fantasia solo se di laboratorio. Telef. 553-966.

CERCANSI apprendisti e operai pulitori metallo. Telefonare 666-552.

CERCANSI apprendisti elettricisti età 16-19 anni. Tel. 255-887 ore pasti.

CERCANSI apprendisti 15-16enni per lavorazione elettromeccanica. Presentarsi via Groglia 21 ore ufficio.

CERCANSI fresatori, aggiustatori, montatori, tracciatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 734-356.

CERCANSI lavoranti sarte. Telefonare 745-765. A96413

CERCANSI provetti fabbri serramentisti anche per mansioni fiducia. Telefonare F.lli Castagno 721-386 Torino. 1021

CERCANSI tornitori qualificati. Officina Sclaverano, via Tolana 33. Telefono 331-604. A99480

CERCANSI tornitori seconda categoria. Presentarsi: Fort, via Borg Pisani 16, dalle 9 alle 12.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 683-548. 2001

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 549-068 A96609

CERCASI apprendista meccanico tornitore. Presentarsi via dei Mille 4.

CERCASI apprendista 16 anni per bar pratico. Caffè Rivoli, corso Lecce 1, Torino. A96264

CERCASI apprendisti fabbri già sgrossati per carpenteria metallica quadri elettrici. Telef. 543-834.

CERCASI apprendisti 18enni e carpentieri mezza giornata. Telef. 690-071.

CERCASI carpentiere edile. Telefonare ore pasti 866-956.

CERCASI commessa panetteria. Telefonare al 988-104. 1001

CERCASI commessa panificio solo se praticissima. Chiola, corso Regina Margherita 173. A99487

CERCASI commessa per generi alimentari ambulante più polli e conigli, mezza giornata. Tel. 667-517.

CERCASI donna fissa per piccola pensione. Tel. 657-257.

CERCASI donna fissa tuttofare casa collinare. Telefon. mattino 869-408.

CERCASI donna referenziata a ore zona Mauriziano. Telef. 594-766.

CERCASI elettricisti specializzati ed qualificati per impianti elettrici industriali, civili. Telefonare 543-834.

CERCASI falegnami per serramenti zona Rivoli. Telefonare 95-445 ore ufficio. A96020

CERCASI fattorino 16-18 anni patente moto. Telefonare 661-479.

CERCASI garagista notturno pratico. Telefonare 599-015.

CERCASI giovane donna tuttofare. Presentarsi mattino Albergo Porta Nuova, c. Vittorio Emanuele 65.

CERCASI istitutrice vice-madre per bambina novenne. Telef. 251-559.

CERCASI lavorante da cucito per tendaggi e coperte. Telef. 535-328.

CERCASI operaio falegname esperto mobili. Inutile presentarsi se privi tale requisito. Telef. 396-826.

CERCASI pensionato patente C referenziato anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9643 — Torino». A97195

CERCASI [redacted] FAMIGLIA DUE PER[redacted] RESIDENZA CENTRO [redacted] FISSA PRATICA CUCINA E STIRO. STIPENDIO 60.000. ESIGONSI OTTIME [redacted] TELEFONARE AL 60-102 DALLE [redacted] 16 ALLE 20.

[redacted] ragazzo 15-16enne. Autorimessa via Don Grazioli 46. Telefonare 502-235. A97018

CERCASI stiratrice ed apprendista. Telefono 670-268, [redacted] Nizza 90, Pipino. A96473

CERCASI [redacted] qualificato. Telefono 735-329. 1001

CERCASI tornitore II attrezzista, apprendista paralleli. Telef. 377-855.

CERCASI tuttofare fissa o a giornata. Telefonare 514-947.

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 654-378 [redacted] 14-15.

CERCASI tuttofare giornata capace cucina. Telefonare 592-322.

CERCASI tuttofare referenziata fissa a giornata, 7,30-19,30. Tel. 519-433

CERCASI 17enne aiutante pettinatrice. Tel. 372-804. 1001

CERCO abilissima fissa onesta governo casa tre persone settantenne. Telefonare ore ufficio 888-936.

CERCO ragazze per gelateria: bella presenza, volonterose. Presentarsi via Cavour 12, telefono 531-073.

COMMESSE, magazziniere linee e apprendiste cerca Schiavio, via Cibrario 77. A96739

COMMESSE praticissime frutta verdura [redacted]. Via Bergaro 75. Telefono 256-961. 1001

COMPENSO lavori serali giardinaggio uomo et tre ore domestici donna, offresi stipendio et camera cucinino ammobiliato. Telef. 84-756

CONIUGI aiuto domestico cameriera cercasi per piccola portineria villa centrale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3501 — Torino».

CONIUGI pensionati cercansi custodia magazzino cambio alloggio, preferibile meccanico autista. Scrivere: Casella Postale 36, Ferrovia Torino.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata dai 30 ai 40 anni, buon trattamento. Telef. 273-201 dalle 12 alle 14. 1001

CONIUGI soli eventualmente pensionati cercansi per custodia casa privata. Telefonare 342-062.

COPIA domestici esperti, pratici cucina, 180.000 mensili, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino». A97954

COSTRUZIONI Meccaniche, Voli 11, cerca tornitori, aggiustatori, carpentieri ferro 1°, verniciatori. Paghe adeguate capacità. A97743

CUOCA guardarobiera ottime referenze praticissima solo cucina e stiro cerca famiglia quattro persone adulte. Ottimo stipendio. Telef. 687-060.

CUOCO veramente capace di cucina piemontese, cercasi disposto trasferirsi in Meridione presso famiglia piemontese gerente decennale rinomato ristorante. Scrivere subito: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino»

DISTINTA vedova pensionata sola bisognosa assistenza cerca persona distinta sola referenziata tuttofare fissa oppure ad ore, trattamento famigliare. Telef. 593-905. A97000

DITTA cerca ragazze per bobinatura montaggio trasformatori. Telefono 782-795. 2001

DOMESTICA tuttofare [redacted] referenziata cercasi. Telefonare 531-895 ore 9-12, 15-19,30.

DUE persone [redacted] cercano donna fissa [redacted] età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

ELETTRICISTI [redacted] apprendisti [redacted]cansi. Telefonare 253-351.

ELETTRICISTI praticissimi cercansi. Telefonare ore 21 n. 260-198.

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 539-031. A98146

FALEGNAMI Ancarchi via S. Lega 32 cerca apprendisti falegnami 16-19 anni. 2001

FALEGNAMI giovani volenterosi cercasi. Telefonare 331-766.

FAMIGLIA signorile con bambinaia cerca abile referenziata [redacted] fissa per metà fine ottobre, ottimo trattamento. Telef. 878-275 ore pasti.

(Continua a pag. 18)

Nuova ondata di maltempo su Piemonte e Liguria

Paesi invasi dal fango, case distrutte per il tornado abbattutosi nel Saluzzese

Il centro maggiormente danneggiato è Rifreddo - Una valanga di fanghiglia ha travolto alberi e muri di protezione - Una donna (59 anni) è morta, 4 i feriti - Decine di famiglie senza tetto - Ponti crollati nell'alta Valle del Po e in Val Pellice - Nevica in Valle d'Aosta

(Dal nostro inviato speciale)
Saluzzo, 12 ottobre.

Gli abitanti di Revello, Rifreddo e Paesana, tre piccoli centri agricoli del Saluzzese, non dimenticheranno facilmente il nubifragio che si è abbattuto sulle loro case ieri alle 20. Per un'ora la pioggia fittissima si è rovesciata sui tre paesi, mentre dalle pendici delle colline rotolavano a valle sassi e macigni di ogni specie. Nella furia dell'uragano una donna è morta, due suoi figli sono stati feriti, altre due donne sono ricoverate all'ospedale. Case distrutte, bestiame annegato, coltivazioni spazzate via dalla fiumana di sassi e fango sono il tragico bilancio di un nubifragio fra i più spaventosi che si siano abbattuti sulla zona negli ultimi 50 anni. Impossibile per ora fare un bilancio dei danni: dai primi esami ammontano a parecchie centinaia di milioni. Il prefetto di Cuneo, dottor Santoro, che si è recato stamane sul luogo del disastro, ha disposto perché ai sinistrati venga data tutta l'assistenza di cui abbisognano. Aiuti in denaro sono stati offerti ai contadini più colpiti dalla sciagura. Dieci famiglie, costrette ad abbandonare le loro case pericolanti, sono state alloggiate in alberghi e pensioni a cura dell'Eca.

Il paese maggiormente colpito dalla furia del tornado è Rifreddo. Qui un torrente di acqua e fango ha investito le case della periferia: è stato come se mezza collina si staccasse all'improvviso, precipitando a valle e distruggendo ogni cosa. Gli abitanti del piccolo centro agricolo erano in allarme fin da sabato scorso. *«Da quattro giorni pioveva quasi ininterrottamente* — dice il sindaco Luigi Borello — *il Rio Freddo, un torrente che [illegible] a metà collina, a lato del paese, si era ingrossato pericolosamente. Nessuno tuttavia poteva immaginare un simile disastro».* Il nubifragio si è scatenato all'improvviso fra le 20 e le 21 di ieri. A quell'ora quasi tutti gli ottocento abitanti erano a cena. Le case [illegible] piombate nel buio mentre una massa di fango e detriti si è riversata tumultuando lungo i fianchi della collina, travolgendo alberi secolari, muri di protezione, terrapieni.

I danni più gravi li hanno subiti le case ai margini del paese: particolarmente colpita quella della frazione Mombargo, che si sono trovate proprio sulla direttrice di marcia della valanga. La prima casa distrutta è quella dell'agricoltore Giovanni Ghisolfo, 43 anni. La stalla, il pollaio e parte dell'abitazione sono stati travolti e sommersi dal fango. Tre mucche e circa 500 polli di allevamento sono morti.

Attigua alla sua cascina c'è l'abitazione della zia Maria Ghisolfo, 80 anni, e della figlia Maria di 45. L'acqua ha asportato il tetto: le due donne, colpite dai detriti, sono scappate terrorizzate nei prati. A stento il Ghisolfo è riuscito a raggiungerle. L'anziana donna ha riportato contusioni e, in preda a choc, è stata accolta nell'ospedaletto di Sanfront. La figlia, che ha riportato la frattura [illegible] gamba destra, è ricoverata all'ospedale [illegible] Saluzzo.

Nello stesso ospedale si trova anche Mauro Occelli, 21 anni, muratore. La sua casa è a circa cinquecento metri da quella del Ghisolfo. Fino a ieri vi abitava [illegible] la madre Giovanna, 59 anni, i fratelli Aldo, 24 ed Elio, 17 anni, entrambi muratori. Il padre è morto dodici anni fa. Recentemente i figli avevano costruito una nuova ala della cascina, comprendente la cucina, il tinello e, al piano superiore, le camere da letto. Ora questa nuova parte della casa non c'è più. Il tornado l'ha spazzata via.

Quando la massa di fango si è abbattuta sulla loro casa, Aldo ed Elio Occelli [illegible] al piano superiore. In cucina Mauro e la madre si preparavano per andare a dormire. *«Ho visto la parete aprirsi* — ricorda il giovane — *e un albero è volato attraverso la stanza. Forse era il più grosso di tutto il castagneto, e volava per aria come un fuscello».* Sbattuto a terra dallo spostamento d'aria, Mauro è stato trascinato per oltre duecento metri dall'acqua impetuosa. *«Mi sono arenato su un monticello, senza fiato, con gli occhi pieni di fango. Ho cercato di risalire la corrente: la casa non c'era più, solo acqua e rovine».* Gli altri due fratelli, storditi e contusi, l'hanno raggiunto. Insieme hanno cercato la madre. L'hanno trovata semisepolta fra i detriti: mentre la portavano a braccia verso il paese, è morta.

Oltrepassato il paese, la fiumana si è divisa in due tronconi: uno ha raggiunto Revello ma parte della sua potenza distruttrice si è esaurita fra i fitti boschi che circondano l'abitato e l'acqua ha invaso le cantine senza provocare gravi danni. Qualche strada è stata sgretolata, due case pericolanti sono state evacuate. L'altro si è diretto verso Paesana. La massa di acqua e terra ha invaso il letto del torrente Zanna, che è straripato.

Due ponti sono crollati; la provinciale Paesana-Crissolo è chiusa al traffico: le automobili sono deviate lungo la circonvallazione. Anche due ponti sul Po fra Revello e Paesana sono pericolanti.

f. for.


La piazza del paese di Rifreddo invaso dall'acqua, dal fango e dai detriti (Moisio)

Giovanna Occelli, di 59 anni, morta tra le macerie

Villar Pellice, 12 ottobre.
(c. s.) Il Pellice, ingrossato dalle abbondanti piogge, ha raggiunto il suo massimo livello nella notte. La violenza delle acque ha fatto crollare e portato via quattro ponti di legno che erano stati costruiti dal Genio Civile negli ultimi quindici anni. I ponti collegavano la provinciale con strade vicinali che portano in borgate sparse sui monti. Una quarantina di famiglie sono rimaste isolate e per recarsi a Villar dovrebbero percorrere a piedi un lungo giro per Bobbio e Torre Pellice.

Genova, 12 ottobre.
(f. d.) Continua in Liguria l'ondata di maltempo. A Genova, dopo un temporale notturno, è riapparso il sole ma è stata una parentesi di breve durata: nel tardo pomeriggio è ripreso a piovere e la temperatura è scesa in serata a 18 gradi. Violenti temporali si sono abbattuti sulla Riviera di Levante e particolarmente nella zona di Sestri.

Pinerolo, 12 ottobre.
(m. g.) A Luserna S. Giovanni in seguito alle persistenti piogge il torrente Mora ha rotto un argine ed è straripato con un fortissimo boato nella valle sottostante, travolgendo e asportando quasi tre chilometri della strada delle cave, distruggendo [illegible] piccolo ponte del «Martinetto» e danneggiando seriamente la centrale elettrica [illegible] Pontevecchio, di proprietà della manifattura Turati.

Allagamenti a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 ottobre.
(m. fi.) Nelle prime ore di stamane un violento nubifragio si è abbattuto su Savona. La pioggia torrenziale, caduta ininterrottamente per oltre sei ore, ha allagato la città. Nei quartieri bassi, nelle vie Baliaro, Orazio Grassi, Torino, Piave, piazza della Consolazione e strade adiacenti, nel rione Zinola e nel mercato coperto, l'acqua ha raggiunto l'altezza di oltre un metro, allagando negozi e cantine. Molte famiglie hanno dovuto sgomberare le proprie case, portando in salvo masserizie e suppellettili. Gravi danni ha provocato la pioggia in magazzini di generi alimentari e di prodotti deteriorabili e farmaceutici.

Il torrente Letimbro è straripato nella zona collinare, trasformando strade e mulattiere in altrettanti corsi d'acqua vorticosi, che hanno trascinato a valle alberi, masserizie e animali da cortile annegati. Le autorità, prontamente intervenute, hanno chiuso al transito il ponte di via Trincea, che collega la parte vecchia a quella nuova della città, ponte che non dava garanzie di sicurezza sotto la spinta della piena.

Carmagnola, 12 ottobre.
(e. s.) L'improvviso aumento dell'acqua per l'apertura di una diga, ha provocato la rottura degli ormeggi [illegible] una pesante draga nel Po, vicino a Pancalieri. L'imbarcazione, con quattro operai a bordo, è stata trascinata per oltre 4 chilometri [illegible] corrente impetuosa e si è arrestata contro il ponte di Casalgrasso. Il braccio della draga ha lesionato il parapetto e tagliato i cavi telefonici.

Biella, 12 ottobre.
(p. m.) La pioggia che da due giorni cade nel Biellese, oggi ha improvvisamente assunto le caratteristiche d'un nubifragio. Un fulmine s'è abbattuto su un trasformatore della funicolare che collega la parte bassa della città con l'antico rione Piazzo, mettendo fuori uso l'impianto per circa mezz'ora. I dodici passeggeri che si trovavano nelle cabine e due addetti alla funicolare hanno vissuto momenti di paura. Un globo di fuoco ha infatti attraversato la stazione inferiore e dopo avere sfiorato il bigliettario Leonardo Salussoglia [illegible] raggiunto la stazione superiore.

Aosta, 12 ottobre.
(i. v.) Tempo autunnale in Valle d'Aosta, dove da quarantotto ore nevica oltre i 2800 metri di altitudine. Nella zona del Breuil, alle Cime Bianche ed a Plateau Rosa la coltre di neve supera i trenta centimetri. Nella zona del Monte Bianco è nevicato stamane con una certa qual intensità e la neve raggiunge i quindici centimetri di altezza al Rifugio Torino.

Il tempo che farà

Su regioni settentrionali, Toscana, Umbria, Marche e Sardegna inizialmente molto nuvoloso con piogge e temporali. Dalla mattinata, a cominciare dalle regioni nord-occidentali e la Sardegna, le condizioni del tempo tenderanno a divenire variabili. Su Lazio, Abruzzi e regioni meridionali annuvolamenti irregolari con possibilità di piogge. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *moderati.* Mari: *mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	17	Pescara	18	26
Bolzano	15	17	L'Aquila	9	18
Trento	13	16	Roma	17	25
Verona	18	20	Campob.	14	20
Trieste	18	21	Bari	20	27
Venezia	18	21	Napoli	16	25
Milano	16	18	Potenza	15	21
Genova	17	21	Catanz.	19	25
Bologna	17	22	Reggio C.	22	29
Firenze	16	22	Messina	22	27
Pisa	15	22	Palermo	21	27
Ancona	16	24	Catania	20	29
Perugia	14	20	Cagliari	17	25

Sindaco denunciato per la morte d'un cane

Lunga agonia dell'animale con le gambe mozzate - Nessun canile a Volvera per ricoverarlo

Un cane con le gambe posteriori mozzate si è trascinato penosamente lungo le strade di Volvera senza che nessuno lo soccorresse, finché è morto di cancrena e di stenti. Per questo fatto, la guardia zoofila della Protezione animali di Torino cav. Mario Masselli ha sporto denuncia contro il sindaco, geom. Giuseppe Favaro, e contro il veterinario consorziale dott. Italo Corio, per [illegible] di atti d'ufficio.

Il cane era un pastore di quattro anni, dal pelo marrone. Probabilmente è incappato tra le lame di una falciatrice, che gli ha reciso di netto le zampe posteriori. Arrancando con quelle anteriori e trascinando i moncherini gonfi e sanguinanti, è comparso nelle vie del paese. Uno spettacolo doloroso: i passanti non osavano avvicinarsi, gli gettavano un osso o un pezzo di pane. Il garzone dell'officina di Pietro Racca, in via Pietro Micca 7 A, gli ha dato da mangiare per tre giorni. Poi, la mattina di martedì scorso, lo ha trovato morto e lo ha gettato nelle acque di un canale.

«Il messo comunale, Luigi De Quino — racconta il cav. Masselli — *fu tra coloro che lo videro, e segnalò il fatto al veterinario. Questi gli ordinò di telefonare alla Protezione animali, ma il messo si dimenticò e il povero cane continuò a trascinarsi lungo i fossi senza soccorso».* Che cosa si sarebbe dovuto fare?

«La legge comunale e provinciale — sostiene il cav. Masselli — *stabilisce tra le spese obbligatorie per ogni Comune quelle per la tenuta di un canile municipale e per la vigilanza sui cani randagi. Se il Comune di Volvera avesse avuto questi due servizi, non ci sarebbero stati problemi. Il cane sarebbe stato ricoverato nel canile e si sarebbe potuto o curarlo o almeno abbreviare le sue sofferenze con l'eutanasia».*

Parliamo con il Sindaco, geometra Favaro. *«Se avessi saputo del cane* — ci dice — *avrei senz'altro provveduto in qualche modo. Ma ne ho appreso la storia solo con questa denuncia».*

Per la questione del canile, aggiunge: *«Le entrate ordinarie del bilancio si aggirano sui 26 milioni. Volvera è un Comune povero. Il Municipio è composto di due stanze: in una coabitano l'applicato, l'applicata e il segretario comunale, l'altra serve per il sindaco, per il Consiglio comunale, per l'ufficio tecnico e per l'archivio. Prima del canile, è necessario costruire un Municipio decoroso. E prima del Municipio si deve provvedere — come si sta facendo — all'illuminazione pubblica, all'asfaltatura delle strade, all'asilo che ha duecento anni».*

g. m.

Processo a porte chiuse al tribunale di Cuneo

Assolto il giovane accusato d'aver violentato e reso madre una studentessa di tredici anni

Prosciolto con formula dubitativa - Il P.M. aveva chiesto 2 anni e sei mesi - L'imputato (un muratore di 24 anni) si è difeso affermando di aver avuto con la giovane una relazione puramente platonica

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 12 ottobre.

Bruno Carbone, il sardo ventiquattrenne accusato di aver violentato e reso madre una studentessa che all'epoca dei fatti era poco più che una bambina, è stato assolto stamane in Tribunale per insufficienza di prove. Il P. M., che aveva proposto per lui la condanna a due anni e mezzo di carcere, ha immediatamente impugnato il verdetto.

Giunto da Carbonia (Cagliari) all'inizio della [illegible] anno, il muratore si sistemò presso alcuni compaesani residenti in frazione Confreria di Cuneo, e poco dopo trovò lavoro presso un'impresa edile del luogo. Alcuni mesi dopo il Carbone conobbe casualmente i genitori di A. M., una giovane studentessa delle medie che, benché non avesse compiuto ancora 13 anni, appariva fisicamente assai sviluppata in rapporto alla sua età. Fu appunto frequentando la famiglia che il muratore ebbe occasione di corteggiare la studentessa la quale non rimase insensibile alle attenzioni del giovane sardo che spesso l'attendeva alla uscita della scuola per accompagnarla fin nei paraggi di casa.

Nella seconda metà di giugno — secondo l'accusa — quando la giovinetta stava sostenendo gli esami, il Carbone riuscì a convincerla ad accompagnarlo dietro la piscina comunale, dove avrebbe abusato di lei.

Qualche mese più tardi la madre dell'adolescente si accorse che la figlia non stava bene. Il medico che la visitò diagnosticò che attendeva un bimbo, che venne infatti alla luce nel marzo scorso, presso l'Istituto provinciale per l'infanzia.

A. M. non volle inizialmente svelare il nome del seduttore, e decise di farlo solo quando vide il Carbone a passeggio con un'altra ragazza. La tredicenne infatti era innamorata del muratore e fino all'ultimo s'illuse che egli l'avrebbe sposata. Dal canto suo, il Carbone ha sempre negato di avere approfittato di lei, e quando il padre della giovane lo invitò a compiere il suo dovere oppose un categorico rifiuto: «Non ho nessuna colpa — *ripeté anche al magistrato allorché fu interrogato in istruttoria* —. Perché devo prendermi un bambino che non è mio?».

Rinviato a giudizio, a piede libero, il Carbone si presentò una prima volta in Tribunale otto giorni fa e ripeté al giudice di aver avuto con la studentessa una relazione puramente platonica. Aggiunse inoltre che nei giorni dei pretesi convegni amorosi egli [illegible] regolarmente al lavoro.

Dal canto suo, A. M. ribadì con fermezza le sue accuse. Il dibattimento fu quindi rinviato ad oggi per l'escussione di altri due testimoni.

Stamane, alla ripresa del processo, che si è svolto a porte chiuse, ha deposto per primo l'impresario geom. Giuseppe Dadone, che all'epoca dei fatti era datore di lavoro dell'imputato. Il teste ha affermato, libri di paga alla mano, che [illegible] giorni 15, [illegible] e 30 giugno '65, il Carbone era assente dal lavoro, proprio i giorni in cui la A. M. sostiene di essersi incontrata con il suo spasimante.

Suor Silviana, direttrice dell'Istituto provinciale per l'infanzia, ha quindi confermato che nel dicembre scorso, allorché la giovinetta si trovava ricoverata alla maternità, il Carbone andò a farle visita. In quell'occasione A. M. avrebbe detto al muratore sardo: «Sei stato tu a mettermi in queste condizioni. Tu sei il padre del bambino che deve nascere».

Ha quindi preso la parola il P. M., dott. Spaziani, il quale a conclusione di un'aspra requisitoria, ha chiesto la condanna dell'imputato a due [illegible] e sei mesi di reclusione.

n. m.

Due banditi armati bloccano un medico in auto e fuggono

Cagliari, 12 ottobre.

Due banditi, armati e mascherati, hanno fermato questa sera l'auto di proprietà del medico Edoardo Mura di 39 anni. A bordo della vettura, oltre al proprietario, era l'operaio Luigi Corrias di 28 anni.

Il dott. Mura stava rientrando da un servizio effettuato nelle campagne di Iglesias, quando nel tratto Iglesias-Fluminimaggiore, trovava la strada sbarrata [illegible] alcuni massi e da fascine.

Non appena l'auto si è fermata, due individui mascherati ed armati uno di mitra e l'altro di un fucile da caccia, si avvicinavano e chiedevano agli occupanti del denaro. Avendo avuto risposta negativa, i malviventi facevano scendere il Mura ed il Corrias e legavano loro i polsi dietro la schiena.

Successivamente, li spingevano nel canalone adiacente la statale e si impossessavano della vettura, allontanandosi a tutta velocità.

Agricoltore calabrese uccide a fucilate la figlia di 17 anni

Ferisce gravemente un bracciante che aveva sorpreso nei campi con la ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Cal., 12 ottobre.

Un agricoltore di 51 anni, Simone Lombardi, ha ucciso con un fucile da caccia la figlia Rosa, di 17 anni, ed ha gravemente ferito il bracciante Domenico Pezzone, 35 anni, perché li aveva sorpresi appartati insieme. Il Pezzone è sposato da un anno ed a giorni attende un figlio.

Il dramma è accaduto stamane, in contrada Salvi del comune di Siderno, importante centro distante 11[illegible] chilometri da Reggio Calabria. Il Lombardo, insieme con la moglie e le due figlie, Rosa, la vittima, e Vera, di 8 anni, si era recato alla vendemmia. Mentre dirigeva la raccolta dell'uva, aveva notato che il Pezzone si appartava in compagnia di sua figlia. Allora si armava di un fucile da caccia e, senza informare la moglie, si metteva a cercarli [illegible] vigneto che si estende per circa quattro ettari lungo [illegible] costa Jonica. Quando li ha rintracciati, in preda a cieca collera, ha spianato l'arma contro il Pezzone, sparando due colpi a pallettoni. Benché ferito, il bracciante ha avuto la forza di fuggire e nascondersi. Il Lombardo ha ricaricato l'arma e puntatala contro la figlia terrorizzata le ha esploso quasi a bruciapelo due colpi in direzione del cuore. La ragazza è morta sul colpo, mentre il padre, gettata l'arma si allontanava, rendendosi irreperibile.

Le detonazioni hanno richiamato sul posto della tragedia la moglie ed alcuni contadini che erano intenti al lavoro nei campi. Il Pezzone, adagiato in una macchina, è stato trasportato all'ospedale di Locri. Per la ragazza ogni soccorso è stato inutile.

I carabinieri svolgono indagini per rintracciare il Lombardo. Fonogrammi di ricerche sono stati diramati anche presso la questura di Torino, ove risiede un figlio, da un anno emigrato per ragioni di lavoro.

e. l.

ULTIME NOTIZIE

E' consentito solo tra consanguinei

Il Senato discute la legge per il trapianto del rene

L'atto di donazione dinanzi al pretore - Vietato ogni compenso

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 12 ottobre.

Il Senato ha iniziato oggi l'esame del disegno di legge con il quale si autorizza il trapianto dei [redacted] tra persone viventi. Il disegno di legge, che consente l'attuazione di nuovissime tecniche chirurgiche, raccoglie il parere favorevole di tutti i gruppi. L'unica divergenza, già delineatasi in commissione e ripetuta [redacted] in aula, riguarda la limitazione posta nel testo approvato [redacted] commissione Igiene e Sanità, secondo [redacted] il trapianto, a differenza di quanto stabiliva il testo presentato dal ministro Mariotti, deve essere limitato ai consanguinei.

Il testo proposto dalla Commissione prevede che la donazione di un rene, in deroga al divieto sancito dal codice civile, venga consentita ai genitori, ai figli e ai fratelli del paziente che siano maggiorenni. L'atto di donazione è reso davanti al pretore. In esso deve risultare la libera determinazione dell'atto e [redacted] consapevolezza delle conseguenze personali del [redacted] sacrificio, nonché i pericoli. Il decreto di autorizzazione del pretore è condizionato al giudizio tecnico-sanitario favorevole al prelievo e al trapianto. L'atto di donazione è sempre revocabile fino al momento della operazione chirurgica. Qualunque pattuizione di compenso in denaro o altra utilità produce la nullità della donazione. E' punito con reclusione da tre mesi ad un anno e con la multa da 100 mila lire a due milioni, chiunque a scopo di lucro svolga opera di mediazione nella donazione di un rene.

La discussione sarà ripresa martedì prossimo. All'inizio della seduta l'assemblea aveva approvato, in prima deliberazione, il disegno di legge costituzionale che prevede l'estradizione per i delitti di genocidio, non considerandoli delitti politici.

g. fr.

Il piano dei cantieri accettato a Trieste dal Consiglio regionale

La Cgil rinuncia allo sciopero indetto per oggi

(Nostro servizio particolare) **Trieste**, 12 ottobre.

Dopo le impennate passionali e le violenze dei giorni scorsi, la situazione triestina s'avvia ad una razionale decantazione, ed il piano di ristrutturazione cantieristica progettato dal Cipe è sottoposto oggi ad una più serena valutazione. Anche i comunisti, pur mantenendo una verbale posizione estremistica al piano Cipe, soprattutto per ciò che si riferisce alla trasformazione del San Marco da cantiere di costruzioni navali in arsenale per riparazioni, rivelano un atteggiamento più morbido e possibilistico.

Questo atteggiamento è stato più avvertibile oggi, durante la seduta del Consiglio regionale giuliano dove si votava la relazione del presidente della Giunta Alfredo Berzanti. La maggioranza, composta dai consiglieri del centro-sinistra, considera vantaggioso per Trieste il piano riorganizzativo del Cipe e lo accetta senza riserve. Contrari pur differenziandosi nelle motivazioni, sono comunisti, socialproletari, liberali e missini. Si ripete cioè, nell'assemblea regionale, lo schieramento che caratterizza il Parlamento nazionale.

La mozione presentata dalla Giunta è stata approvata a maggioranza coi voti della dc, psi, psdi e pri, mentre i rappresentanti del pli, dei msi e dell'Unione slovena si [redacted] astenuti e i comunisti hanno votato contro. Assente il rappresentante del psiup.

Ieri [redacted] oggi, i comunisti della Cgil hanno discusso a lungo con Cisl e Uil, tentando invano di convincerle allo sciopero unitario, e per [redacted] certo momento pareva che la Cgil triestina, disubbidendo alla federazione di Roma, fosse decisa ad attuarlo ad ogni costo. Il federale comunista di Trieste, prof. Semia, aveva preso impegno esplicito con gli [redacted]rai del cantiere San Marco di attuarlo ad ogni costo.

Temendo di rimanere isolati i comunisti hanno fatto una manovra di ripiegamento, tanto sul piano politico quanto [redacted] quello sindacale limitandosi ad un comizio indetto per domani sera [redacted] piazza Venezia.

r. f.

Il governo di Bonn deplora la proposta socialdemocratica per la riunificazione tedesca

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 12 ottobre.

Il governo di Bonn ha deplorato il comportamento del vicepresidente del partito socialdemocratico, Wehner, che ha proposto la creazione di una comunità economica tra le due Germanie.

Il portavoce governativo Von Hase, ha criticato sia il contenuto delle proposte, sia il modo e il [redacted] scelti per la pubblicazione. Ha deplorato cioè che Wehner, seguendo un criticatissimo andazzo, abbia scelto il mezzo dell'intervista anziché quello della discussione in un consesso di politici: le periodiche riunioni dei partiti per discutere il problema tedesco sarebbero state — secondo Von Hase — la sede adatta per mettere sul tappeto la proposta, senza provocare confusione. Per quel che riguarda il momento, il gover[redacted] la ritiene infelice: a Berlino vi è tensione, si spara quasi ogni giorno, si attacca il presidente della Repubblica, si viola lo spazio aereo della Repubblica Federale.

In precedenza l'intervista era stata criticata dal portavoce dei partiti democristiano e cristiano sociale, mentre i liberali si erano riservati di esprimersi dopo avere preso in esame il testo originale.

t. s.

ULTIME DI CRONACA

Derubato di un campionario di gioielli per undici milioni

Il rappresentante si era recato a Milano per lavoro - La preziosa valigia sparita dal portabagagli dell'auto davanti all'albergo

(Ci telefonano da Milano) Un rappresentante torinese di preziosi ha denunciato di essere stato derubato di un campionario valutato 11 milioni. Maurizio Borello, 49 anni, via Camburzano 5, aveva preso alloggio in un albergo di largo Carrobbio. Ieri sera si era recato in auto a visitare un cliente in via Paravia, poi era rientrato in albergo. Qui il passaggio per le auto era ostruito da un'altra vettura: il Borello scendeva e andava a informare il portiere. In quel breve intervallo, un ladro gli apriva il bagagliaio e rubava la valigia con il prezioso campionario.

La Lollobrigida a Madrid col ballerino

Gina Lollobrigida a Madrid col ballerino di flamenco Antonio Gades (Telefoto A.P.)

Madrid, 12 ottobre.

Gina Lollobrigida ed il danzatore Antonio Gades sono stati visti spesso insieme negli ultimi tempi, [redacted] gli amici dell'artista spagnolo hanno cercato di smentire le voci di un loro flirt, affermando che «essi [redacted] soltanto molto buoni amici».

Questa notte l'attrice italiana ha trascorso quattro [redacted] nel locale dove Gades si esibisce. Dopo aver cenato [redacted], i [redacted] sono usciti alle quattro del mattino.

La Lollobrigida è in Spagna per le riprese di un film sulla vita [redacted] Cervantes. Gades è uno dei più noti danzatori di flamenco spagnoli, ritenuto secondo nella fama soltanto ad Antonio. Vive separato dalla moglie, Marujita Diaz, attrice e cantante.

(Associated Press)

Tre generali depongono al processo sulla mancata difesa di Roma nel '43

Cadorna dichiara: «Dissi al generale Carboni che si potevano fronteggiare i tedeschi con successo» - Ascoltati anche Castellano e Musco - La causa rinviata al 7 novembre

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 12 ottobre.

Le drammatiche vicende dell'armistizio dell'8 settembre 1943 sono state rievocate [redacted] al Tribunale di Milano nella quarta udienza del processo intentato dal generale Giacomo Carboni contro i giornalisti Giorgio Torelli e Gilberto Forti, rispettivamente ex redattore e direttore del settimanale *Gente*, accusati di diffamazione a mezzo stampa. Oggi i giudici hanno ascoltato le testimonianze di tre generali — Cadorna, Castellano e Musco —; poi il processo è stato rinviato al 7 novembre.

La causa è scaturita da un servizio, a firma di Giorgio Torelli, pubblicato il 30 marzo '62 dal settimanale *Gente*, sulla mancata difesa di Roma, nel settembre 1943, nel quale si affermava che «*il generale Giacomo Carboni aveva abbandonato le truppe, al cui comando avrebbe dovuto difendere Roma e, seguendo la carovana dei generali fuggiaschi, dopo aver messo in salvo i fondi della cassa del servizio informazioni militari (Sim), era stato ospitato da una troupe di cinematografari e si era nascosto nella stanza della stella protagonista della pellicola*».

All'inizio dell'udienza è stata ascoltata la deposizione del giornalista Gilberto Forti che ha dichiarato di aver pubblicato gli articoli di Torelli perché il contenuto di quegli articoli era, per la maggior parte, già noto alla pubblica opinione.

E' poi salito sul banco dei testimoni il generale Castellano che, a Cassibile, firmò l'armistizio con gli alleati. Egli ha detto Carboni manifestò delle perplessità sulla difesa di Roma perché c'erano troppi tedeschi, mancavano le armi e scarseggiava il carburante: «*Io, invece,* — ha detto Castellano — *sono dell'opinione che benzina ce ne fosse a iosa: e Roma, poi, erano appena arrivati cento pezzi di artiglieria*».

Subito dopo è stato interrogato il gen. Raffaele Cadorna, già comandante della divisione «Ariete» alle dipendenze del gen. Carboni. Egli ha riferito di avere avuto l'ultimo contatto col Carboni l'8 settembre. In quell'occasione gli fu detto dallo stesso gen. Carboni di lasciar passare i tedeschi perché questi avessero modo di confluire verso il Nord. Egli però dissentì da questo ordine, facendo presente che la situazione era favorevole agli italiani e si poteva fronteggiare con successo la terza «Panzer Divisionen». Il gen. Carboni, vista l'ostinatezza del generale Cadorna, non insistette e lasciò carta bianca al suo subordinato.

«*Rividi il Carboni* — ha detto il testimone — *soltanto il 10 settembre, a capitolazione avvenuta. Il 9 settembre, tuttavia, avevo avuto un contatto telefonico con il col. Salvi, capo di Stato Maggiore del gen. Carboni, il quale mi informò che il generale aveva ordinato il ripiegamento della mia divisione su Tivoli. Io insistetti per la difesa delle mie postazioni, così arrivammo a un compromesso: mandare le truppe di riserva a Tivoli, e rimanere sul posto con le truppe di linea, con le quali avrei potuto affrontare e trattenere il nemico. Cosa che avvenne con successo: la terza "Panzer Divisionen" fu fermata. A questo punto la nostra situazione era molto favorevole in quanto ad attaccare Roma erano rimaste soltanto poche pattuglie di paracadutisti tedeschi. Ma siccome le nostre divisioni, in quel momento, non avevano più chi le comandasse in quanto il gen. Carboni era scomparso, ci fu uno sbandamento e Roma cadde*».

Dopo il gen. Cadorna ha testimoniato brevemente il gen. Ettore Musco, il quale, dopo aver ribadito il concetto che Roma poteva essere difesa se il gen. Carboni fosse rimasto al [redacted] posto, ha rinviato la sua testimonianza a un libro da lui recentemente pubblicato, intitolato «*La verità sull'8 settembre*».

g. m.

Gli iscritti al pci diminuiti anche nel '66

Lo ha ammesso il segretario dell'ufficio organizzativo

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 12 ottobre.

E' in corso al comitato centrale comunista un dibattito cauto e guardingo. Gli interventi sulla relazione di Longo sono tutti piuttosto smorzati. Mancano, come era accaduto in precedenza, riserve esplicite. Solo con molta discrezione vengono avanzate proposte diverse da quelle fatte nella relazione Longo. Soprattutto, alcuni cercano di richiamare la attenzione su un tema che Longo aveva ignorato: quello del dialogo con i cattolici, che fu al centro del dibattito all'ultimo comitato centrale. Ma sembrano nient'altro che tentativi: la linea Amendola, scettica verso la strategia del dialogo coi cattolici, appare notevolmente rinsaldata.

Ci si è occupati molto di politica estera e della Cina (della Cina, non del Vietnam, di cui si è parlato pochissimo). Ci si è preoccupati in [redacted]lenza di smentire le interpretazioni che erano state date alla relazione di Longo; e, nello smentire le interpretazioni c'è una implicita polemica con Longo. Non può essere vero — ha detto in sostanza Alicata — che Longo «butta a mare», come dicono alcuni, il testamento di Togliatti e propone di accettare puramente e semplicemente la «scomunica» della Cina da parte del comunismo internazionale. Invece bisogna, come diceva il testamento di Togliatti, discutere sempre fra partiti comunisti e cercare un punto di incontro. Rimane difficile stabilire se Longo volesse o no preparare il partito all'accoglimento senza riserve delle richieste sovietiche per una conferenza dei partiti comunisti e la condanna ideologica definitiva della Cina.

Per il resto gli intervenuti si sono specialmente occupati della necessità di avere un programma alternativo a quello del centro-sinistra e maggiori del partito socialista unificato: un programma, sulla base del quale tentare di raggruppare forze diverse, invece di elaborare strategie per fronti e alleanze e solo dopo pensare ai programmi. Un altro tema trattato è quello delle difficoltà che incontra il pci.

L'on. Natta, responsabile dell'ufficio organizzativo, ha aggiunto che ormai alla fine della campagna di tesseramento, non è stato raggiunto il livello di iscritti del 1965. Una contrazione si manifesta anche nell'organizzazione giovanile. «*Si è fatta più debole l'azione di conquista*». Gli iscritti inferiori ai 30 anni sono solo 300 mila, un quinto del partito.

m. t.

Gaspare Ambrosini riconfermato presidente della Corte Costituzionale

Roma, 12 ottobre.

I giudici della Corte Costituzionale si sono riuniti questa mattina a Palazzo della Consulta ed hanno rieletto a presidente Gaspare Ambrosini. Subito dopo Ambrosini ha confermato nella carica di propresidente il giudice Antonino Papaldo.

La rielezione del prof. Ambrosini — allo scadere del quadriennio — rappresenta un riconoscimento solenne dei meriti che egli ha acquisito al servizio del Paese, e che sono stati ricordati dai telegrammi di felicitazione inviatigli da Saragat e da Moro.

Negli undici anni trascorsi a Palazzo della Consulta, come giudice prima, come presidente della Corte poi, il professor Ambrosini non è mancato una sola volta alle udienze pubbliche o in camera di consiglio, spiegando un'attività scrupolosa che lo distinse già in sede di Assemblea costituente.

Nato il 24 ottobre 1886 a Favara, in provincia di Agrigento, si laureò giovanissimo e vinse il concorso per la magistratura. Assegnato a Torino, [redacted] le sue ricerche giuridiche sotto la guida di due impareggiabili maestri di dottrina e di vita, Francesco Ruffini e Francesco Scaduto.

Washington autorizza la vendita all'Est di 400 merci «proibite»

Washington, 12 ottobre.

Il ministero del Commercio degli Stati Uniti ha abolito le restrizioni sulle esportazioni di circa 400 prodotti «non strategici» per [redacted] Russia e i Paesi dell'Europa Orientale.

Il provvedimento si inquadra nelle direttive annunciate venerdì scorso dal presidente Johnson allo scopo di migliorare le relazioni fra Est e Ovest. Fra i prodotti interessati al provvedimento figurano tessili, manufatti di metallo, macchinario, generi alimentari, prodotti chimici e manufatti in genere.

(A. P.)

Indagini su assegni in dollari emessi su una banca svizzera

L'inchiesta riguarda l'amministratore di [redacted] società con sede a Nichelino

(Ci telefonano da Lugano) Alla magistratura di Lugano è stato presentato un esposto su un giro di assegni bancari in dollari che non risultano pagati per insufficienza di fondi. Nel corso delle indagini il giudice ha interrogato il signor Carlo Cadeddu, abitante a Torino in via Madama Cristina 47, dirigente di una azienda di mobili, che risulta tra i creditori del commerciante che ha emesso gli assegni.

Da un primo esame sembra che il commerciante accusato, residente in corso Massimo d'Azeglio e amministratore di una società di Nichelino, abbia rilasciato in pagamento assegni per un totale di 11.500 dollari, pari a oltre 7 milioni di lire. A quanto risulta gli assegni emessi su una banca svizzera sarebbero stati respinti dalla stessa con la precisazione che il firmatario non disponeva di un deposito per coprirli.

Il commerciante indicato dall'esposto avrebbe mostrato ai creditori alcuni libretti di deposito ciascuno per 10 mila dollari, vincolati presso la medesima banca, affermando che erano sufficienti a pagare gli assegni. Pare però che il vincolo, sino al giugno 1967, non consenta di mettere in circolazione gli assegni. Su questo punto indaga la magistratura svizzera.

Diciotto mesi allo studente che in auto uccise un operaio

La prima sezione del Tribunale ha giudicato lo studente Felice Bergamasco, 20 anni, via Saluzzo 22, da Vinovo, accusato di omicidio colposo dell'operaio Nicolò Goffredo, 27 anni, via Villarbasse 27 e inoltre di omissione di soccorso e fuga. Lo studente era difeso dall'avv. Romagnoli; i genitori ed i 5 fratelli della vittima si erano costituiti parte civile con il patrocinio dell'avv. Delgrosso.

L'incidente accadde la sera del 24 giugno '65, alle 22,30, sulla Torino-Lanzo, nei pressi di Borgaro. Il Bergamasco, con la «Flavia coupé» del padre, rientrava a Torino dopo una visita alla fidanzata. Secondo l'accusa [redacted] in un tentativo di sorpasso invase la carreggiata di sinistra, andando a investire il Goffredo che gli veniva incontro in motoretta. L'operaio, scaraventato contro il muro di uno stabilimento, rimase ucciso sul colpo.

Resosi conto dell'accaduto lo studente si allontanò, andò a casa e si mise a letto. Il giorno dopo si recò alla sua compagnia di assicurazione e dopo alla polizia stradale. In udienza ha ripetuto le giustificazioni dei primi interrogatori: «Un ciclista, senza fari, mi tagliò improvvisamente la strada. Per evitarlo persi il controllo dell'auto. Sentii un colpo ma solo quando scesi mi accorsi di aver investito un motociclista. Preso dal panico, andai a casa; i miei genitori erano assenti, mi dovetti coricare perché stavo male».

Il p.m. dott. Marzachi ha chiesto 1 anno e 8 mesi. Il Tribunale (pres. Eula) ha condannato il responsabile a 1 anno e mezzo, con un anno di condono.

Sciopero per tre giorni nelle industrie chimiche

I dipendenti delle industrie chimiche scioperano per 72 ore, a partire da questa mattina, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nella provincia di Torino sono oltre 5000; tra le aziende più importanti: Oreal, Farmitalia, Rumianca, Schiapparelli, Paramatti. Uno sciopero di 48 ore era già [redacted] portato a termine nella scorsa settimana.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 ottobre 1966

NATI — Stoppa Attilio; Moschini Luca; Rieppi Valter; Giraldi Donatella; Ziglatto Rodolfo; Donadonibus Pierfranco; Braga Vittorio; Grimaldi Franco; Pamini Giuseppe; Comunità Giuliano; Viara Gian Giacomo; Turello Luigino; Moratto Patrizia; Cappelletti Pierangelo; Ghiglia Paola; Franciosi Marco; Di Giuseppe Fulvio; Ardengo Susi; Mora Monica; Musolino Eugenio; Friolotto Marco; Bollattino Anna; Airoldi Silvia; Gennero Luisa; De Magistris Laura; Di Fuoco Rita; Guy Marcella; Rossi Margherita; Villani Vincenza; Villani Felice; Tedesco Antonino; Bertola Mauro; Arato Giancarlo; Mora Maurizio; Fontana Luca; Valsania Graziella; Viola Elena; Turello Morena; Volarelli Sabrina; Rosetto Laura; Messina Cristina; Anelli Valerio; Picchi Gianfranco; Giordano Carlo; Coniglio Cosimo; Appendino Valeria; Demaria Bruno; Silvestro Francesco; Cavallari Massimiliano; Mannavella Patrizia; Pinardi Mario; Meliano Valeria; Sebettini Laura; Di Leo Salvatore; Finetti Pietro; Moriaca Stefania; Mannone Aldo; Barra Maurizio; Ditella Domenica; Cervera Davide; Fania Andrea; Pagliero Mario; Mennuti Maurizio; Lane Mario; Lamarca Maria; Lucc Rosario; Olivero Silvia; Asti Rosa; Carter Ivo; Mattiorea Antonio; Pellizzer Giancarlo; Epoque Roberta; Pasqualotto Marco; Bava Caterina; Rainerl Domenico; Rossi Pier Marco; Caliaro Flavia; Macro Emanuela.

MORTI — Cavaliero Francesco, di anni 80, nato a La Turbie, commerciante, abitante in via Saccarelli 16; Magretti Pietro, a. 78, Monio, pensionato, v. Aosta 29; Mario Maria in Venera, a. 78, Forno Canavese, casalinga, v. Cherubini 53; Bozzalla Lidia in Leveroni, a. 63, Buenos Aires, casalinga, c. Sommeiller 17; Borrelatte Pietro, a. 82, Torino, pensionato, v. Maria Vittoria 45; Italiano Tommasa, a. 70, Milazzo, pensionata, v. Bianzè 23; Adami Giovanna in Sarzano, a. 50, Clavesana, pensionata, v. Buenos Aires 72; Prunetto Francesca ved. Fantino, a. 79, Guarene, pensionata, v. Domodossola 51; Giona Rosa ved. Nicola, a. 88, Torino, casalinga, c. Trapani 9; Carrera Giovanni Battista, a. 71, Magnano, impresario edile, c. Potenza 3/16.

Deceduti in ospedale: Massasso Amalia ved. Nano, a. 73, Costigliole, pensionata; Zucco Giacomo, a. 70, Rivarolo Canav., pensionato; Aprà Rosanna, giorni 26, Torino; Castellaneta Pasquale, a. 79, Lucera, pensionato; Bussolino Vincenzo, a. 60, Torino, pensionato; Viotti Francesco, a. 50, Vaglio Serra, pensionato; Vair Luigi, a. 60, Condove, bracciante agricolo; Garlini Enrichetta ved. Ghidoni, a. 88, pensionata; Rea Gastaldi Nicoletta, giorni 4, Torino; Torretti Angelo, a. 50, Cirigliano, operaio; Mussol Lattanzio, a. 44, Verrayes, agricoltore; Nepote Elisabetta ved. Froncillo, a. 84, Torino, pensionata; Menegazzo Albino, a. 66, Venezia, pensionato.

Nati 78 - Matrimoni 44 - Morti 23

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il
Cav. Lorenzo Curtino
Lo piangono la moglie **Elena**, il figlio **Carlo** e consorte **Franca**, la sorella **Francesca** col marito e figlio **Felicino** e famiglia e **Rina** che lo amò come un figlio. Funerali giovedì ore 16 da piazza Borromini 74.
— Torino, 11 ottobre 1966.

I cugini **Attilio, Vittoria, Ugo Curtino** partecipano addolorati per la scomparsa del caro **RENZO**.

Giovanni Tarchetti prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo apprezzato collaboratore
Geom. Lorenzo Curtino
— Torino, 13 ottobre 1966.

Carlo Cartarel e famiglia prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Geom. Lorenzo Curtino
— Torino, 13 ottobre 1966.

Lamberti & Facano partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Lorenzo Curtino
— Torino, 11 ottobre 1966.

La Famiglia **Simino** partecipa al dolore dei familiari per la perdita del loro congiunto
Lorenzo Curtino
— Torino, 11 ottobre 1966.

La **Brevetti Fumagalli di Milano** profondamente colpita per la improvvisa perdita dell'amico e valente Collaboratore
Geom. Lorenzo Curtino
prende affettuosamente parte al dolore dei familiari.
— Milano, 12 ottobre 1966.

Si uniscono al cordoglio i **Rappresentanti e Colleghi di tutta Italia**.

Geom. Leonardo Ferreri
Geom. Francesco Marocco
si uniscono al dolore della famiglia.

Titolare e Maestranza della ditta SITI di Sacco Carlo, partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Lorenzo Curtino
— Torino, 12 ottobre 1966.

La ditta **I.S.E.T. di Bagolin Mario** partecipa al dolore che ha colpito i familiari per la perdita del
Geom. Lorenzo Curtino
— Torino, 12 ottobre 1966.

Le famiglie **Novara Passuello Raso** partecipano al dolore della famiglia Curtino per l'immatura perdita del caro **RENZO**.

L'architetto **Nino Rosani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Geom. Lorenzo Curtino
— Torino, 12 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Quaglia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Gorelli**, il figlio **Pietro** con la moglie **Maria Troso**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Carlo Barocelli per le amorevoli cure. Funerali giovedì ore 14,30 c.so Svizzera 79/4.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Serenamente è ma[redacted]
Giovanni Pollo
Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia col marito **Marcello**, nipote **Laura**, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da corso Palermo 59. (Non fiori). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Fornengo
di anni 62
Spilla d'oro Olivetti
Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia Labriol**, i figli e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 13 corrente alle ore 15 da via Viassone 8.
— Ivrea, 12 ottobre 1966.

I **Pittori dei Circoli L'Impegno e Artemisia** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico buono e generoso
PITTORE
Albino Menegazzo
(Almen)
— Torino, 12 ottobre 1966.

Vittorio Foa Deloffi, i figli **Giulio, Roberta, Alessandro, Dante** ed i nipoti partecipano al lutto dei familiari per la perdita della cara nipote e cugina
Nella Segre Morelli
— Torino, 12 ottobre [redacted].

1955 — 1966
[redacted] triste anniversario [redacted] scomparsa [redacted]
COMM. PROF.
Pietro Ferroglio
la Famiglia Lo ricorda con immutato dolore e rimpianto. S. Messa di suffragio Parrocchia S. Carlo sabato 15 ottobre ore 11.
— Torino, 12 ottobre 1966.

Nel 1° anniversario della morte della Compianta
Virginia Poggi in Verna
la Famiglia La ricorda con immutato dolore. La Messa di suffragio nella Parrocchia di Gesù Crocifisso sabato 15 corrente alle 18. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
— Torino, 13 ottobre 1966.

In suffragio di
Gina Gamba n. Vaghenti
sarà detta una Messa Chiesa Madonna Lourdes, corso Francia 19, il 14 ottobre 1966 ore 9. **Dele, Ernesta, Zita** ringraziano parenti amici conoscenti che vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 13 ottobre 1966.

1962 — 1966
Attilio Barra
Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Ha cristianamente concluso la Sua vita esemplare
Rosina Negro Peretti
Con profondo dolore lo annunciano: il marito **Eugenio**, la figlia **Emma** con il marito **Manlio De Benedetti** e la figlia **Rosella**, il figlio **Beppe**; la cognata **Anna Negro** ved. **Rocchi** e famiglia; il figlioccio **Eugenio Peretti** e famiglia; i nipoti **de Zerbi** e **Radic**; le zie e cugini **Cosa, Mencio, Bono**; parenti tutti e le affezionate **Mariuccia** ed **Elvira**. Un sentito ringraziamento al chiarissimo Prof. G. B. Audo-Gianotti per le assidue cure. I funerali avranno luogo giovedì 13 corr. alle ore 16, da via Fiocchetto 39. Per Suo desiderio, non fiori, ma eventuali offerte alla «Pia Arciconfraternita della Misericordia», via Barbaroux 41.
— Torino, 12 ottobre 1966.

Il **Personale della Ditta Giuseppe Negro & Figli** partecipa vivamente al dolore della Famiglia per il decesso della Signora
Rosina Negro Peretti
Consorte del Titolare Cav. Eugenio Negro.
— Torino, 12 ottobre [redacted].

La **Presidenza, la Giunta ed il Consiglio della Associazione Commercianti** partecipano al lutto del Cav. Eugenio Negro.

I Presidenti ed i Consiglieri dei **Sindacati Provinciali Commercianti di Biancheria, Maglieria, Mode e Novità e Mercerie, Filati ed affini**:
Luigi Grandis
geom. Eugenio Ghiotti
Cesare Bertol[redacted]
rag. Guido Bounous
Luigi Mattaia
Margherita Mina
Giacomo Perin Bert
Guido Soave
Leo Ussello
Giorgio Fasella
Giovanni Cargiat
Francesco Boella
Mario Bracco
Attilio Ghio
Arturo Risso
Giovanni Robino
dr. Valerio Sacco
Mario Tagliani
sentitamente partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Presidente Onorario Cav. Eugenio Negro.

Nicola Bollinelli colla famiglia partecipa al lutto dell'amico Beppe Negro.

L'**Arciconfraternita della Misericordia** partecipa col più profondo cordoglio l'irreparabile perdita della benemerita amatissima Consorella
Rosina Negro Peretti
Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa della Misericordia (via Barbaroux 41) alle ore 9 di martedì 18 ottobre.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Il **Consiglio di Amministrazione del Patronato per i Liberati dal carcere** comunica con vivo dolore la scomparsa della indimenticabile benefattrice
Rosina Negro Peretti
— Torino, 13 ottobre 1966.

Partecipano al lutto della famiglia:
Canonico Bernardino Giai Via
Olga e Luigi Lombardi
Dott. Anna Dalla Bravo.

La «**Croce Bianca Varigotti**» con il suo Presidente Dott. Renzo Rossi, prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Dott. Beppe Negro, per la perdita della Mamma Signora
Rosina Negro Peretti
— Varigotti, 12 ottobre 1966.

Guido Radic e famiglia si uniscono al doloroso lutto per la dipartita della zia
Rosina Negro Peretti
— Torino, 12 [redacted] 1966.

Lina e Rosina Bosso, con tanto affetto, si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amica carissima
Rosina Negro Peretti
— Torino, 12 ottobre 1966.

Gli ingg. **Alfredo e Alessandro Comba** e Famiglie partecipano vivamente al dolore della Famiglia Negro.

Le Famiglie **Momigliano - Colombo** sono vicine a Emma e Beppe amici di sempre, per la perdita della loro Mamma
Rosina Negro
— Torino, 12 ottobre 1966.

Aldo Conti, Guido Ragazzi e Umberto Bay prendono viva parte al dolore del carissimo Beppe per la morte dell'adorata mamma signora
Rosa Negro
— Torino, 12 ottobre [redacted].

Partecipano al lutto di Emma e Beppe gli amici:
Ervedo e Elisa di Aichelburg
Ezio e Bruna Colatti
Lelia di Manso
Piero e Luisa Ponti
Gino e Francesca Salvestrini
Valinotti.

Nina Ruga, famiglie Barbaglia e Marchisio prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima signora
Rosa Negro
— Torino, 13 ottobre 1966.

Le famiglie **Passera e Schiratti** prendono viva parte al dolore che ha colpito i cari amici Negro.

Nina e Paola Passera piangono l'amica di sempre
Rosina Negro Peretti
— Torino, 12 ottobre 1966.

Rina e Carola Rollo, Maria Ruggeri e Carola Greci rimpiangono la cara amica **ROSINA**.

La **Famiglia De Benedetti** partecipa al dolore della famiglia Negro per la perdita della Signora
Rosina Negro
— Torino, 12 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari
Pierina Berrino
nata Bauchiero
di anni 58
Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 14 corrente ore 10,30 da via Trofarello 19, la cara salma proseguirà per Nichelino. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Serenamente è mancato
Antonio Merlo
Anziano FIAT
Ne danno l'annuncio la moglie **Margherita**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1966.

Le **Civiche Scuole «Teofilo Rossi» e «Festiva di Commercio»** prendono viva parte al lutto del dott. Vincenzo Busolli per la scomparsa del padre
Ugo Busolli
— Torino, 13 ottobre 1966.

Le famiglie **Fora** partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Mosca per la scomparsa dell'amico
Comm. Alessandro Mosca
— Torino, 12 ottobre 1966.

1963 — 1966
Felicita Moriondo
ved. Cerutti
Le sorelle **Maria** e cugini con immutato dolore la ricordano. Santa Messa 14 ottobre chiesa S. Domenico ore 18.
— Torino, 13 ottobre 1966.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia **Rimini** commossa per le numerose persone che hanno preso parte alle onoranze funebri del suo caro
Ferdinando Rimini
Ten. Col. Carabinieri in Congedo
ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono associati al suo grande dolore. Un particolare ringraziamento rivolge ai MM. RR. Padri Cappuccini del Monte, alla 1ª Brigata Carabinieri, alla Legione Territoriale Carabinieri Torino e alla locale Sezione Carabinieri in Congedo. La Messa di Trigesima avrà luogo l'8 novembre nella Parrocchia di Santa Maria Goretti (via Actis 20) alle ore 8,30.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata
Clotilde Leveroni Bozzalla
Con infinita tristezza ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti: il marito **Lele**, i figli **Pippo** con la Moglie **Irma** e gli adorati **Emanuele** e **Silvia**, **Renzo**, la mamma **Romano Martinoglio** ved. **Bozzalla**, i fratelli e sorelle **Piero, Silvia, Arturo, Augusto, Maria, Franco, Giorgio** e **Pia** con le rispettive famiglie, la cognata **Giulia Pina** ved. **Leveroni** e famiglia, il cognato **Adolfo De Angelis** e famiglia, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare vivo ringraziamento al Dott. Agostino Vercellino per le affettuose e assidue cure dedicatele.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Rina Fosio e figli con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore delle famiglie Leveroni e Bozzalla per la morte di
Clotilde Bozzalla
in Leveroni
— Quarona, 12 ottobre 1966.

Angelica Dalmo, Sergio e Piera Lora sono affettuosamente vicini a Michele, Pippo e Renzo per la perdita della cara
Clotilde Bozzalla
in Leveroni
— Borgosesia, 12 ottobre 1966.

Rina Rossi ved. Fila, Guido, Donatella e Gianfranco Fila partecipano sentitamente al lutto che ha colpito le famiglie Bozzalla e Leveroni per la perdita della Signora
Clotilde Leveroni Bozzalla
— Coggiola, 13 ottobre 1966.

Angelo e Alda Varvello prendono viva parte al dolore delle famiglie Leveroni e Bozzalla.

Dirigenti e Dipendenti della S.p.A. «Doa» prendono viva parte al dolore del Rag. Renzo Leveroni per la perdita della **MAMMA**.

Prendono parte al lutto dell'amico Pippo:
Amedeo Luigi Morero
Erminio Dellarolle
Franco e Marco Magni
Sergio Ricca e famiglia
Dott. Carla Gilardi
Eugenio Scola e famiglia.

Partecipano gli amici:
Iucci Lele Beltrami
Lilli Gino Beltrami
Anna Gallo
Maria Postelli
Cristina Viano.

Enzo e Mariella Gentile
Graziano e Gabriella Lucchetti
Renato e Mimma Panieri
sono affettuosamente vicini a Pippo e a Renzo per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Ines Michon prende viva parte al dolore della Famiglia Leveroni - Bozzalla.

Vittorio e Mariolina Bosio
Luigi e Franca Rivoira
Stefano e Mariateresa Rivoira
partecipano al grande dolore di Pippo ed Irma per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

La **Società Canottieri Armida** partecipa al lutto del suo presidente onorario, sig. Michele Leveroni, per la scomparsa della consorte, signora
Clotilde Leveroni Bozzalla
— Torino, 12 ottobre 1966.

E' mancato
Cesare Gabriel
Maggiore di Complemento
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Virginia Boccarini**, la figlia **Gisa** col marito **Gianni Bagnasco**, nipoti **Armando, Diego** e famigliari tutti. La sepoltura domani alle ore 9 da via Valgioie 60; la cara salma proseguirà per il Cimitero di Caluso. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Carla e Diego Florio partecipano commossi al dolore dei cugini Gabriel-Bagnasco.

Maria e Giorgio Bellocchio partecipano sentitamente al dolore della Signora Gisa Bagnasco per la perdita del padre
Cesare Gabriel
— Torino, 12 ottobre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Spinoglio
Anziano FIAT
Lo piangono: moglie, figli, nuore, sorella, nipoti. I funerali oggi alle 14,30 da via Cassilia 9. La cara Salma verrà trasportata ad Ozzano Monferrato. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Collaboratori, Operai Reparto E.T.F.-A.T.M., prendono parte al lutto del Capo Ripartizione Floriano Spinoglio, per la perdita del padre
Carlo Spinoglio
— Torino, 13 ottobre 1966.

Il Prof. **Vittorio Bergonzelli**, gli **Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Chirurgia plastica ricostruttiva** dell'Università di Torino partecipano al dolore del loro Maestro prof. G. Sanvenero-Rosselli per la morte del fratello
AVV.
Lino Sanvenero-Rosselli
Consigliere di Stato
— Torino, 12 ottobre 1966.

Vittorio, Gemma e Fabrizio Bergonzelli prendono viva parte al dolore del prof. Gustavo Sanvenero-Rosselli per la perdita del fratello
AVV.
Lino Sanvenero-Rosselli
— Torino, 12 ottobre 1966.

Cristianamente ha chiuso la sua nobile esistenza il
Dott. Rag. Libero Barberis
Segretario comunale di Quattordio
di anni 55
Ricordando le sue rare virtù, inconsolabili lo piangono: la moglie **Angela Cabella**, il fratello geom. **Franco**, cognate, cognati, la nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c. m. alle ore 9 muovendo dall'Ospedale civile di Alessandria per la parrocchia di Santa Maria di Castello.
— Alessandria, 13 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata
Maria Barosso n. Signorelli
Addolorati lo annunciano: il marito **Giulio**, le figlie **Carla** e **Renata** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori: **Libero Stracco, Milena e Roberto Peyron, Rina e Mariuccia Guerra**, ed alla Signora **Mercede Cavallo** per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 16 da via Antinori 4.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Le **Patronesse dell'Istituto L. Prinotti** prendono viva parte al dolore della Signora Angiola Pastore per la perdita della Mamma Signora
Rosa Nicola
— Torino, 12 ottobre [redacted].

1965 — 1966
Nel primo anniversario dell'ascesa suprema ai Cieli divini [redacted]
COM.TE AVIATORE
Tomaso Cartosio
la Famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero, ammirarono e amarono. Ss. Messe in suffragio i giorni 14 ore 8 a Torino (S. Dalmazzo) e 15 ore 9 a Vesime (Pieve dell'Assunta).
— Torino, 13 ottobre 1966.

ANNIVERSARIO
Con affetto e rimpianto le sorelle ricordano il loro carissimo
Anselmo Cuidotti
nel primo anniversario della sua dolorosa scomparsa.
— Vercelli, 13 ottobre 1966.

La famiglia **Crovella** profondamente commossa per l'indimenticabile dimostrazione di affetto e di stima tributata per l'immatura scomparsa dell'adorato figlio
Silvio Crovella
ringrazia sentitamente le autorità civili e scolastiche, i parlamentari, i docenti universitari, i compagni di corso e di leva, gli universitari di Cigliano, i professori ed ex compagni di liceo, i professori e allievi del Collegio San Giuseppe e tutte quelle associazioni, enti, società e persone che con la presenza ai funerali o in qualsiasi altra forma si sono uniti al suo immenso dolore.
— Cigliano, 12 ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

FAMIGLIA signorile due componenti cerca coppia fissa, marito domestico autista, moglie tuttofare, referenziati trattamento ottimo. Retribuzione adeguata al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A96440

FAMIGLIA 4 persone cerca coppia o sorelle o amiche per lavori domestici. Telefonare 690-879.

FIORAIA [illegible], subito. Presentarsi via S. Caboto 44.

FRESATORE, attrezzista 1ª categ., rettificatore 1ª categ., piallatore, cerca officina meccanica Grugliasco (confine con Torino, strada della Pronda). Telefonare 790-550. 1001

FRESATORI ATTREZZISTI PROVETTI PRATICI LAVORAZIONE STAMPI DI LIMITATE DIMENSIONI SU MACCHINE CORREDATE LETTORI OTTICI ASSUMONSI. TELEFONARE 793-548.

GRANDE industria tintoria vicinanze Torino cerca abilissime stiratrici e stiratori a macchine ed apprendiste ottima retribuzione. Telef. 584-912.

IMPORTANTE azienda meccanica precisione assume alesatristi I-II categoria tornitori fresatori I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CON SEDE IN REGINA MARGHERITA (TORINO) CERCA RADIALISTI. TEL. 720-672. TORNITORE PROVETTO 1ª CATEGORIA CERCASI. TEL. 560-252. TUTTOFARE, LAVAPIATTI, LAVORI VARI PER CUCINA CERCA IMPORTANTE CONVITTO. INDISPENSABILI REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3452 — TORINO».

INDUSTRIA confezioni maschili assume, taschiste, macchiniste, apprendiste. Via Aosta 21.

INDUSTRIA Rivoli cerca tornitori aggiustatori capaci. Telef. 950-334.

LAVORO continuativo offresi con o senza patente ad residenti a Torino, età 18-30enni, minimo garantito più provvigioni. Presentarsi giovedì 13 ore 15-18: «Per la vostra casa», corso Emilia 22. O475

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimagliatrici a piatto. Macchine Pingouin punto legaccio automatico. Guarnere, Monte Pietà 16. O439

MAGLIERISTE giovani cercansi per facili lavori rettilinee. Telef. 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO assume abili macchiniste 12/14 rimagliatrici confezioniste paga massimo turni lavoro. Telefonare 287-004. A98336

MAGLIFICIO [illegible] stiratrici interne esterne. Telefonare 758-733.

MASSIMA paga macchiniste rettilinee, esperte organzino, stiratrici, apprendiste cercansi. Tel. 598-843.

MOBILIFICIO cerca falegname turnista mezza giornata montaggio mobili. Telefonare 544-456. O216

MODISTA aiutantina aiutante cercasi. Telef. 760-188. A96272

OFFICINA artigiana cerca operaio per carpenteria leggera pratico saldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino».

OFFICINA zona [illegible] apprendisti [illegible] 15-16 [illegible]. Telefonare 731-686. A95300

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume embossesi per vendita a privati. Assicuresi 100.000 mensili. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. A96381

PANIFICIO [illegible] portapane 15enne. Telefonare 390-909 ore 13.

PANTOGRAFISTI [illegible] officina stampi. I dipendenti sono stati avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A94486

PARRUCCHIERA finita cercasi veramente capace. Telefonare 784-857 ore negozio, Grugliasco. 2001

PASTICCERIA [illegible] aiuto commessa volonterosa. Telefonare 543-116.

PENNELLIFICIO cerca [illegible] pratica fabbricazione pennelli. Telefonare 751-925. 26563

PENSIONATO referenziato auto assume industria Moncalieri per mansioni fiducia lavori ufficio. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

PENSIONATO referenziato patente cercasi facili lavori magazzino. Telefonare 501-715. 1001

PENSIONE cerca cameriera mezza giornata o intera. Telefonare 515-307 pomeriggio sera. 1001

PETTINATRICE cerca aiutante 16-17 anni. Tel. 235-959 ore pasti.

PICCOLA famiglia [illegible] tuttofare fissa. Telef. 237-488. A95364

PORTINERIA grande stabile [illegible] coniugi energici. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino». 2001

RETTIFICATORI, tornitori [illegible] per attrezzatura. Boggero, via A. di Bernezzo 119/10. A99102

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE cerca cameriere e lavapiatti. Telef. 774-051.

SALUMERIA assume abile commessa. Telefonare 773-627. 2001

SARTORIA Petrini cerca abile lavorante uomo. Telefonare 538-773.

SPAZZOLIFICIO [illegible] giovane operaia [illegible] d'ufficio segretaria officina. Presentarsi: Monginevro 271 ore 10-13. [illegible]

STIRO guardaroba esperta un pomeriggio la settimana cerca famiglia signorile Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino».

TAPPEZZIERE in stoffe cerca lavorante per tende e coperte. Telefonare 535-328. A96353

TECNICI tv esperti cercasi. Presentarsi Ortez Bertuzzi, via Stradella 3. 2001

TORNITORI attrezzisti qualificati o apprendisti tornitori conoscenza disegno assumonsi. Telefonare 258-436.

TUTTOFARE abile fissa maggiorenne cercasi. Buon stipendio. Tel. 652-723.

TUTTOFARE [illegible] 8-18 per villa collinare offresi mensile e alloggio indipendente per due persone. Telefonare 878-175. A96531

TUTTOFARE fissa per 2 persone indicare referenze, pretese, età. Telefonare ore pranzo 377-962.

TUTTOFARE mezzo servizio anche fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile. Telef. 534-976.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A chi visita Torino Piemonte negozi uffici magazzini o privati fabbrica scaffali metallici brevettati oltre anche in abbinamento possibilità, forti guadagni. Gego, Marco Polo 19, Torino. D433

ABILE referenziato produttore introdotto materie plastiche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3513 — Torino». A99201

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita [illegible] premiato Olei[illegible] Onegliese anche se parzialmente liberi o pensionati tutte località, alta media Italia. Dettagliare a: Casella Postale 609, Imperia Oneglia.

CERCASI procacciatore regali arredamenti: Piemonte, Veneto, Emilia, Romagna, Lombardia. Carrieri, Crocelle Vergini 24, Napoli.

CIBRA PUBBLICITA', SALUZZO 15, CERCA ESPERTI RAPPRESENTANTI, FISSO ET PROVVIGIONE.

ORGANIZZAZIONE vendita domicilio cerca giovani venditori embossesi Telefonare 250-673.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 541-534, 530-445. O588

A. SODDISFACENTEMENTE acquisterete cambiarle autovetture, disponiamo 600 da 50.000 a 380.000, diverse 500, 1100 da 80.000 a 500.000. Giulietta 1962 perfetta [illegible], 500 belvedere revisionata 95.000, 1400 B motore nuovo 150.000, A/40 380 mila, altre ottime occasioni. Corso Moncalieri 19. O598

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. O56

A. 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A privato vendo 500 8 mesi. Telefonare 791-076. A96609

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto, qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi, corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. Orario normale. O323

ABBIAMO Austin A 40, 1300 familiare, 1100-103 familiare, furgone 600 Success, 1100 H, 1100 D, 1100 R, 600 D, 500, Fiat 1800 B. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Citroën I D nuova forte sconto, Porsche 912, 2300 S coupé, Giulia 1300, G.T. TI, Giulietta sprint spider, Fulvia, Flavia coupé, berlina. Autosalone P. Nuova, tel. 546-681.

ABBIAMO Flavia coupé 1500, MGB, 1600 spider, 1300 spider, Innocenti spider, Corvair, 404 Peugeot, 17 M Taunus. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Giulia super, GT, Quadrifoglio, Abarth 1000 OT recentissimo, Abarth 1000 preparata, berlinetta Ferrari 1959 perfetta. Altre occasioni. Lagrange 13. Tel. 538-652.

ABBIAMO Morris [illegible] immatricolare massime facilitazioni. Corso G. Cesare 24. O411

ALFA Romeo, prenotazioni sprint 1300 GT Junior, pronta consegna Giulia 1300 TI, super, sprint GT veloce. Permute vantaggiose, massime rateazioni. Scat, Francesco da Paola n. 46, telef. 547-209. Corso Trapani 71, telef. 383-543. O257

ALFA Romeo, Commissionaria Cottino dispone vasto assortimento usato di G.T., Giulia super, Giulietta T.I., Giulia spider con tettino rigido. Fabro 10 bis, telef. 547-114.

ALLA Sola concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 850 '65 come nuova, Fiat 500 '60 100.000, Fiat 600 '61 200.000. Fiat 850 '65 500.000, Fiat 1100 D '65 530.000, Alfa Romeo Giulietta TI '63 380.000; Ford Taunus familiare 500.000, Simca 1000 1964 530.000, Renault R 8 '64 430 mila, Kadett coupé '65 750.000, Kadett lusso '65 750.000, Kadett lusso 1964 600.000, Rekord '64 650.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647. O709

ALL'AUTOSALONE Ascoli, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni. O599

APPIA II, III, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta TI, Peugeot 403, ottime occasioni, permute, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. [illegible]

APPIA 3ª serie, 1200 granluce, unico proprietario vendo. Tel. 761-197.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multipla, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME N S U, Opel, Volkswagen, BMW Anglia, Consul, Renault, Dauphine, I M3, I M4, Prinz 4, Prinz 1000. Vendiamo permutiamo, Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuovo, 1300 spyder, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spyder, 1500 S coupé, MG/B, TR 3, Jaguar spyder, berlina, Mercedes 190 SL spyder, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, 500, 600, 1500, Appia e Flavie. Permute, facilitazioni via Monfalcone 13, telefono 366-863.

ASSICURAZIONI scontate: 500, 29 mila e 100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 26. O414

AUTOAGENZIA Alberti: Cigna 2 cortile, dispone 124 nuove, 1500, diversi 1300, 1100 D, H, special, Simca 1000 Alfa Ondine, 850, 750, 500, 750 coupé Vignale, 500 Bianchina panoramica, Appia ultimissima, 103 familiari. Rateazioni. Visitateci.

AUTOAGENZIA Cenisio, Groscavallo n. 3, Telefono 774-226: Giulia 1600 '64, spider 1600S, Bianchina spider, 1100 special familiare, 500 giardiniera '65, 1500, furgone 600 '63.

AUTONOLEGGI Autogiocosa, tariffe concorrenziali, preventivi telefonici sconti, lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda n. 32, telef. 773-985. O679

AUTONOLEGGIANDO: Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 23.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931. O787

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telef. 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTOORGANIZZAZIONE Autodestefani, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telef. 233-992. Jaguar E spider, 2300 S, Giulia GT, Flavia coupé, Fiat 1500 coupé, Giulia berlina, Abarth 1000, Triumph Italia, Flaminia Zagato. Vastissimo assortimento 1100, 1300, 1500. Permuto rateazioni, massime garanzie. O482

AUTOSALONE Ventimiglia per rinnovo locali vende cond[illegible] eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni, via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

BELLISSIMA Volkswagen Carmen Ghia 1200 [illegible] vendo, Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Gas, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 700 lusso perfetto vendo cambio rateizzando. Telefonare 693-715.

BOSCHETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

CADILLAC nera 1951 automatica decapotabile come nuova. Scrivere: Del Rosso Elio, Biella Valle S. Nicolao. Tel. 72-337.

CAMIONCINI furgoncini nuovi, usati Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Permute, rateazioni, senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262.

CITROEN DS 19 rimesso tutto nuovo, vendesi L. 700.000 trattabili. Telefonare 686-166. A97015

CLEMENTE Commissionario Lancia. Casale Monferrato, Corso Giovane Italia 41, telefono 40-69.

CLEMENTE - Lancia officina autorizzata, via Tiziano 20, tel. 694-120. Motori di giro, riparazioni accuratissime, ricambi originali, occasioni con garanzia, Fulvia coupé, 2 C e normale, Flavia berlina e coupé, Flaminia, Appia 1ª - 2ª - 3ª serie, Appia giardiniera e furgone occasionissime 3000 km effettivi, furgone Super Jolly. Vasto assortimento Innocenti, Alfa, Fiat. Rateazioni. O711

COMPERIAMO autovetture contanti pagamento immediato valutazioni massime. Corso Moncalieri 19.

COMPERO [illegible] Autosalone, via Nizza [illegible]. O312

COMPERIAMO [illegible] qualsiasi autovetture, vendiamo permutando e rateizzando. Autosalone Calvo, corso Turati 38. O449

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-218.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo. Vigone 44. O593

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. O549

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131, vende BMW '63 380.000; Giulia 1963 850.000; Flavia coupé 1.200.000. O591

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo accetta prenotazioni G.T. 1300 Junior, Corso Giulio Cesare 313, telefono 851-000; via Fabro 10 bis, telefono 519-682. O528

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONENDO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE MATTINATE FESTIVE. O461

DIPENDENTI industrie automobilistiche, la Fait può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24 Tel. 510-136, 530-297.

DUE 500 7-8 mesi celeste e beige, [illegible] vende a privato. Telefonare 732-852 ore 18-21. A97064

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile, via Vigone 44.

ESPATRIANDO, urgemi svendere 500 D 1964 come nuova 250.000. Tel. 772-698. A96759

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 124 semestrale km. 4200 rosso bordeau vendesi. Tel. 678-798.

FIAT 124 semestrale ottimo stato sabbia, accessori, vendo. Telefonare 375-931. 2001

FIAT 850 '65 assortimento 500 D, Mercedes 220 S '57. Vendo. Telefonare 657-134. O420

FLAVIA '62, Fulvia H F, Fulvia 2 C, Fulvia '63, 750 Vignale, familiare special, 1100, 600, 500, Giulietta, Giulia '63, furgone 615, Romeo, Viscontea cassone, furgone 752 promiscuo, Appia III, II. Malta 36 interno 10 bis, telefono 386-647.

FULVIA coupé perfetta, 9 mesi, radio, dirigente vende 1.350.000 non trattabili. Telefonare 673-631 pasti.

FULVIA coupé semestrale vendo. Tel. 367-582. A96434

FULVIA, Flavia 1500, 1800, Appia III, II, 600 multipla 6 posti, 500 panoramica, 1100 1964 motore nuovo, 500, 600, Furgone 600. Costigliole 4, telef. 380-800. O336

FULVIE, Flavie 1500 - 1800, Appia berline, coupé, 1100D, Simca 1000, Giulietta SZ. Monzeglio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.

GAS. Accuratissimi impianti Weber. Autoriparazioni. Novelli, Bove 23. Telefonare 877-750. 1001

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, telef. 330-620. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O679

GIULIA GT [illegible] nuova, sconto 500.000; Giulia 1300 S [illegible] 1.195.000. Telefonare 545-939.

GIULIA G.T. 16 mesi perfettissima privato vende - cambia. Tel. 851-669.

GIULIA 1600, Appia Zagato, 850, 750, 500, vasto assortimento. Dante 131. O591

GIULIETTA TI come nuova privato vende, permuta. Tel. 759-895, 790-436. O400

IM3, A40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 396-851.

INNOCENTI A 40S combinata '63 '64 vendo permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-'64 vendo con garanzia Auto Torino, telef. 396.851. O261

JEEP Italiana. Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 188, telefono 851-850. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MECCANICO vende conto privato Fiat 850 mesi 8. Telefon. 634-831.

MONTEVIDEO 1, tel. 362-561, compra, vende, permuta rateizza Abarth 595, 1000 corsa, Flavia coupé, Giulietta, Fiat 500, A 1500. O713

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, assortimento Volkswagen usate tutti i tipi, Porsche 911, Fiat 1500 coupé nuovo, 1800 spider, Corsair GT, RL4, furgone Mercedes 179. O580

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE privato vende 1500 luglio 1963 guida destra. Telefonare pasti 865-511. A96561

OCCASIONI: Alfa 2600 sprint '63, Giulia sprint '64, Giulietta TI cambio cloche '64. Scat, Francesco da Paola 46, telef. 547-209. O257

OCCASIONI 1100 special, 500 - 600, giardiniere 500, Simca 1000, 850, Giulietta, 1400 A-B, Belvedere, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Corsica 6. O333

OCCASIONISSIMA berlina BMW 700 bellissima vendo permuto rateizzando. Telef. 697-872. O557

OCCASIONISSIMA N S U Prinz 4 1963 perfettissima vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, normali e ribaltabili recenti, 615 N 1, furgoni e camioncini 1100 T tutti i tipi, Volkswagen camioncino, gru idraulica per autocarro. O319

OPEL Massano, via Susa 25, vende coupé Fulvia 9 mesi, Rekord lusso 1964, Kapitan cambio automatico 1963, lire 350.000, [illegible] junior 1964, Volkswagen 1964, Simca Arianne 1961. O441

OPEL nuovi modelli, permute rateazioni, officina assistenza. Autorimessa 3000, corso Traiano 14. O493

PRIMULA Autobianchi, concessionaria Renato Morelato, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vendo 600 bellissima perfetta chiara gommatissima 150.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI corso Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garantite (aperto festivi).

PRIVATI [illegible] dell'usato, [illegible] anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO! Autosalone dell'usato, corso Belgio 179. Visitate prima di comprare, sarai soddisfatto. O286

PRIVATO [illegible] vende Jaguar E coupé. Telefonare 970-125 ore 18,30-19. A97247

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Tel. 484-983 dopo le 14.

PRIVATO vendo bellissima Flaminia Touring beige, lire 900.000. Telefonare 694-432. 1001

(Continua a pag. 20)

FABBRICA lampadari cerca rappresentanti Piemonte introdotti. Referenziare risposte. Scrivere: Giannelli, Casella Postale Firenze Peretola.

FERRO, TUBI, LAMIERE, DERIVATI VERGELLA. CERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE MILANESE PRODUTTORE VERAMENTE ESPERTO E INTRODOTTO PIEMONTE. OFFRIRSI CON CURRICULUM E REFERENZE A: CASELLA 356 A SIP. MILANO.

INTRODOTTO [illegible] librario esaminerebbe rappresentanze Torino Cuneo [illegible] massima serietà referenze [illegible]. Tel. 778-726.

RAMO riscaldamento, esperto con clientela attiva esaminerebbe proposte seria ditta per vendita diretta apparecchi riscaldamento, accessori sanitaria, zona Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino». 2001

VENTITREENNE volonteroso auto propria esaminerebbe proposta rappresentanza. Telefonare 875-322.

VERSAN lava frutta verdura elimina antiparassitari autorizzato Sanità libero vendita drogherie cercansi Concessionari ovunque. Nazionalchimica, Casella Postale 601, Bologna.

RAPPRESENTANTE introdotto alimentaristi tutta Valle Susa offresi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino».

VENTIQUATTRENNE RAGIONIERE ESPERTO RAMO AUTO RAPPRESENTEREBBE CONCERIA PELLAMI ALTA ITALIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3375 — TORINO». A97520

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. Il Maurizio [illegible] affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trofer, controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, telefonare 531-181.

AIRIT. Investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 54. Telefonare 589-510. 23814

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024 21580

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 385-054. O254

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefonare 512-206. Indagini, [illegible], investigazioni prematrimoniali, private, [illegible]. Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-593.

MASSAGGIO curativi, dimagranti e pedicure. Telefonare 532-571.

SIGNORE, massaggiatrice collista pedicure, diplomata. Servizio domicilio. Abbonamenti. Tel. 766-592.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il Vostro indirizzo: Via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOVETTURE completamente garantite visitateci. Compra vende cambia facilita. Siracusa 158. Telefono 351-496. O599

A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive, S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. O379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissime compre vendite di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute rateazioni (aperto festivi) corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O590

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 600, 750, 1100, Fulvia, Appia II-III, Giulietta TI permutiamo anche con scooter (aperto festivi). O675

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, Sprint: berline 1300, Giulietta TI, spider, 2600, Fulvia coupé, 2 C, normali. Flavia 1500, 1800 berline e coupé. Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé; 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, familiari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4 L, R 8. Permute, rateazioni. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, provatela.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni: trasporto carne, T 2, T 3, 600, Volkswagen fenestrato. Camioncini: 1100 T2, T3, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SUPERVALUTANDO VEICOLI OGNI TIPO ANCHE SECONDE IPOTECHE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, Telef. 501-051.

A.A. CORSO Belgio 179 poco anticipo, 500, 600, 850 coupé, 1100 D special export, 1300, 1500. Flavia, Fulvia, Appia III, Giulia, Innocenti spider, Austin A 40, Simca 1000, 1100 familiare, 500 giardiniera.

A.A. SPIDER sprint, Giulia g. t., Giulia II coupé, Lancia, Fiat, Alfa Giulietta, Appia 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite via Vigone n. 44. O593

A. ASSORTIMENTO Giulie GT, Giulie, Giulietta, Fiat 124, Fiat 1500, 600, 500, vendo permuto rateizzo. Via Nizza 133. O368

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate, garantite a totale importo rateato. Vigone 44.

A. MINIMO anticipo occasioni Fiat, Lancia, Alfa, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute. O286

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

A 150.000 abbiamo 1100, 600, 500 revisionate. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O606

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi. Telef. 767-771. A97106

PRIVATO vende bellissima 750 Vignale rossa in ordine. Tel. 293-393.

PRIVATO vende bellissimo 1100 '55 revisionato perfetto 110.000. Telefonare 531-826. A97072

PRIVATO vende camion ribaltabile 682 in ottimo stato. Tel. 320-319.

PRIVATO vende Fiat 500 6 mesi. Telefonare 369-061. A96580

PRIVATO vende furgone 600 meccanica nuova lire 200.000. Telefonare 694-432. 1001

PRIVATO vende GT unico proprietario, cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 328-497. O387

PRIVATO vende 6 mesi Fulvia 2 C bianco. Telef. ore pasti 367-001.

PRIVATO vende 500 modello 1964 tappezzata antifurto 280.000. Telefono 310-192. 1001

PRIVATO vende 500 del 1964. Telefonare 792-979. 2001

PRIVATO vende 500 mesi 6. Telefonare 572-146. A97210

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 258-779 dopo le 18.

PRIVATO vende 500 semestrale. Tel. 386-372. 1001

PRIVATO vende 600 D fine '62 perfetta monoproprietario. Tel. 278-934.

PRIVATO vende 600 D bellissima 1963, 320.000. Tel. 380-621 ore pasti. A96945

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefonare 732-080. A96801

PRIVATO vende 850 6 mesi colore nocciola. Tel. dopo le 18 212-847.

PRIVATO vende 1100 R fumo Londra semestrale km 7000. Telefonare 342-213. A96782

PRIVATO vende 1500, DKW perfette garanzie, condizioni. Telefoni 790-436, 766-881. O400

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O622

RUBEO CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1600 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI. PRENOTAZIONI: VIA P. GIURIA N. 54. TELEFONO 697-872.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, telef. 633-963. Migliori agevolazioni, massime assistenza per autovetture nuove, usate.

ROULOTTE occasione metri tre privato acquista contanti. Tel. 761-529.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE 850 fumo, vendo. Telefonare 292-683, serale.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE. 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SVENDO 1100 R 8000 km. pomeriggio via Gaudenzio Ferrari 13, Grilla. A98159

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sola concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

TORAUTO nuova agenzia Innocenti Austin Morris, MG prenota, permuta, rateizza, consegne sollecite sede, officina, ricambi, salone esposizione usato. Corso Belgio 108, telefono 895-771. O727

UNICO proprietario vende 600 fine '63 bellissima 350.000. Telefonare 310-193. 1001

VASTO assortimento vetture usate: Giulietta sprint e TI; Volkswagen 1300, 600 multipla, 500 D elaborata, 103 D, Renault 4 L, Taurus 12 M, Appia III, Renault R 8, 750 Vignale spider Scot, Francesco de Paola 46, telef. 547-209. O257

VENDE super Taurus in ordine oppure cambio con camioncino. Telefonare 687-462. O356

VENDESI 850 blu 7 mesi. Telefonare 759-236. A97009

VENDESI 1500 nuovo da immatricolare adeguato sconto. Telefonare ore pasti 779-757. A97128

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VIA Nizza 50, vastissimo assortimento vetture ogni tipo. Cambi, rateazioni. O312

VIA Nizza 50, 2300 berlina 1963, Opel Record 1965, Flavia berlina 1800 1964 come nuova, 124 cinque mesi, vastissimo assortimento 1100R, 1100 D, 850 Fiat 6 mesi, coupé 850, 750 sei mesi 1964, 1963, 500 D ogni tipo, Giardinette 500 D

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefono 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria sostituzione parafanghi anteriori lire 16.900, posteriori 13.800, procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200 '64 affare vende unico proprietario accessoriato. Tel. 242-541. A96444

VOLKSWAGEN 1200 1963 unico proprietario, ottime condizioni, eventuali facilitazioni. Telefon. 774-929.

VOLKSWAGEN 1200, 1500; giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

124 bianco semestrale vendesi. Telefonare 675-939. A96857

124 privato vende sei mesi km. 5500. Tel. 369-042. A99136

124 semestrale, ottime. Garanzia, permute, rateazioni. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis. O461

500 beige semestrale vendesi. Telefonare 592-331. A96671

500 semestrale grigio medio vende privato. Telefonare 863-189.

500 C giardinetta, perfetta vendo. Telef. 380-098. A96657

600 D '62 perfetto stato vendo privato facilitando pagamento. Telefonare 725-000. O510

500 D '64 unico proprietario vendo, facilito pagamento, permuto. Telefonare 725-000. O510

750 sabbia semestrale km 5600, dipendente vende. Telef. 489-603.

850 bellissima fine 1964 vendo cambio rateizzo. Galliari 35 (cortile).

850 bianca interno rosso km 5000 semestrale vendo. Telef. 651-132.

850 coupé 6 mesi bleu interno pelle vendo 820.000. Telef. 375-489 serali. A97050

850 semestrale perfetta grigio scuro privato vende. Telef. 764-896.

850 semestrale vendesi, ottima. Telefonare 336-734. A96614

850 S semestrale beige antifurto sedili regolabili km. 4900 vendesi. Tel. 793-935. A98575

1100 D anni 2 km. 29.000 reali vendo 450.000. Telefonare 292-055.

1100 R azzurro tenero semestrale km 5000 750.000. Telef. 386.224.

1100 R fumo Londra semestrale sedili ribaltabili 760.000. Tel. 364-788.

1100 R semestrale km 5000 vendesi. Telefonare ore pasti 354-879.

1100 R semestrale vendo. Telefonare 332-053. O407

1500 lungo 1964, bleu, pochi km. ottima occasione. Telefonare 323-913.

1100 R semestrale bianca perfetta km. 5100 vendo 750.000. Telefono 667-968. 2001

1100 R semestrali ottime. Garanzia, permute, rateazioni. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis. O461

30.000 anticipo, 15.000 mensili, 500-600-1100. Corso Moncalieri 19.

165.000 600 '58 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo facilito. Tel. 775-785.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

COMPRO Vespa 50 contanti se vera occasione. Telef. 854-666.

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

SIGNORINA assumerebbe lavoro impiegatizio proprio domicilio espertissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A96911

STUDIO professionale specializzato assume mandato amministrazioni caso, condomini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

TRENTASETTENNE referenziato libero pomeriggio mezzo proprio offresi per commissioni, Tel. 877-285 dopo ore 15. A96032

1401 Programmatore assume lavori su commissione. Telefonare 773-006.

23 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. BORLETTI Singer, come nuove, occasione, vendo facilitando. Telefonare 510-804.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

A. STUFE Kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo n. 14, telef. 80-663. 26502

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis Gega, telef. 502-122.

ACQUISTO contanti blocco maglieria biancheria merceria camiceria confezioni. Tel. 278-253.

AFFARONE arredamenti anticamere consolles specchiere plance stile barocco veneziano impero laccate dorate urge vendere privato trasferendosi. Prezzi realizzo convenientissimi. Telefonare 896-180. A99381

AFGANO magnifico cucciolone biondo oro vendesi. Telef. 544-268.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallière. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua n. 6. Telef. 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). O508

CEDONSI trumeau, lampadario, specchiere, comò, consolle, testiera, sedie, soprammobili antichi. Telefonare 593-152. A98896

COCHER fulvi iscritti barboncini nani, vendo. Tel. 584-698.

COMPRO spoglio guardaroba. Telefonare 519-057 pomeriggio.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuoi, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LAMPADARI assortimento novità vecchi liquido per cessazione, Bertola 31 davanti Elettricità Municipale

LETTI, cancelletti, grate, copritermo, in ferro battuto. Telef. 287-628, Officina. 2001

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove od occasioni, noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio TV a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti tendaggi, Omia, via Milano 1, Settimo Torinese, tel. 562-396. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefoni 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, Tel. 796-412. A97334

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI Orap 24 rate, tinelli da 59 mila, camera da 129.000 alle famose poliestere 268.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O663

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci: Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 110.000, sala 115 mila, mobile letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

MOBILIFICIO sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, codesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, Coda, verticali, clavicembali, arpe. Capitani, Po 25. 1001

PRIVATO vende macchine cucire industriali usate e cucitaglia. Telefonare 310-213. A96998

SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15. O682

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Catavasio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

STUDENTE serale acquisterebbe tecnigrafo. Balbis, c. Un. Sovietica 320.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDESI spoglio guardaroba taglia 46. Telef. 580-919. A96606

SVENDO spoglio uomo taglia 46 abiti, soprabiti, cappotti. Tel. 581-347.

VENDESI macchina da orlo à jour. Telefonare 588-075. A96794

VENDESI pelliccia persiano nera come nuova taglia 52. Tel. 543-334.

VENDESI privatamente bellissimo studio rinascimento, completo arredi, 2 Olivetti 82. Telef. 771-992.

VENDO cappa visone Valoler. Telefonare 380-471. A96957

VENDO macchina maglieria Passons 12-100. Telef. 792-477, 342-489.

VENDO privato camera letto ottocento noce. Telefonare 598-387 pasti. 1001

VENDO stufa fuoco continuo Ciney 2253. Telefonare 484-757.

VENDONSI camera, sala pranzo, cucina, frigorifero, gas seminuovi. Telefonare 634-048. A96919

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-895.

2000, 5000, 10.000 calzoni giacche paletò abiti come nuovi taglie 46-48. Maria Vittoria 35. A96869

80.000 vendo due rate tecnigrafo nuovissimo. Telef. ufficio 537-170.

150.000 facilitando privata vende pelliccia persiano marrone. Maria Vittoria 35. A96880

MOTOFURGONI Lambro 450 - 550, minimo anticipo, ritiriamo usato. Pasquero, P. Amedeo 11. O259

VESPE. Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

22 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

BOZZETTI bianco e nero per pubblicità stradale e tipografica esperienza decennale accetta lavoro domicilio. Telef. 552-578. A96771

GEOMETRA offresi per amministrazione stabili, ripristini o ambientazioni alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino».

PITTRICE illustrebbe libri-riviste a domicilio proprio. Telef. 785-965.

A.A. BRILLANTE occasione grani 6 lire 750.000. Luz, XX Settembre 7.

A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677.

A.A. STUFE Kerosene con, senza canna fumaria; 40 modelli da 15.000, vende solo Bricco, corso Vittorio 86.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. O450

A. ORUENTO, via Torino 87, per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto, soggiorni, mobili vari, prezzi realizzo. Telef. 882-396 Torino. O412

A. PELLICCE visoni persiano castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telef. 81-692. O629

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753. O412

AL MOBILIFICIO Capra, prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: S. Ronato 74. Telefono 480-810. O388

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo, via Lanino n. 9 ang. via Cottolengo. Telefono 238-705. O377

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telef. 331-737. 35708

BELLISSIMO letto una piazza veneziano vendo. Telefonare 484-757.

BUONA occasione offresi caldaia completa bruciatore, bottiglie, tavola marmo metri 4. Telefonare 698-039.

CASTORINO scurissimo taglia 46 et coperte Vigogna e Guanaco privato vende. Telefonare 583-001.

CAUCASICI, persiani: tappeti antichi, vecchia lavorazione, qualsiasi misura, privato vende. Telef. 891-692.

CAUSA trasloco vendo: macchina maglieria 12/100; MC Singer industriale 31K32; frigo Fiat 1. 150; cucina bianca completa. Telefonare pomeriggio 664-392. 1001

CERCO contanti cineprese 8 mm. ultimo modello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3299 — Torino».

OCCASIONE grande svendita pellicce persiano castoro 180.000, visone 500.000-1.300.000, boleri 280.000, cavallino 70.000, pittigri foca 100.000, lontra 200.000. Telefonare 513-381, 543-651 Durso Hotel Turin Palace.

OCCASIONE privato svende bella pelliccia persiano taglia 46. Telefonare ore pasti 80-777.

OCCASIONE vendo: rimagliatrice, macchina 14/100; come nuova, anche separatamente, tel. 581-277.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento svendo televisore salottino frigorifero boiler. Tel. 324-056.

PIUMA d'oca usato compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.